

Una delle novità della Finanziaria stile new economy: costo 50 miliardi, gli interessati sono più di cinquecentomila

Ai giovani 10 milioni per il computer

I diciottenni potranno restituire il prestito d'onore dopo 5 anni e senza interessi

DONO AL PAPA



L'albero di Haider a San Pietro, ma non in piazza Goldoni

TRIESTE Il regalo di Haider al Vaticano, un albero di Natale della Carinzia, è già arrivato a San Pietro (nella foto), mentre piazza Goldoni quest'anno resterà priva dell'abete che tradizionalmente rallegrava la zona e che, di solito, veniva proprio dalla Carinzia. Strano che Haider, così attento alle regioni del Nordest Italia, quest'anno si sia completamente dimenticato di Trieste.

● In Trieste

Difficile trovare soldi pubblici spesi meglio di questi

di Alfredo Recanatani

«Un computer? Per quello che faccio non mi serve». Chiunque sa quanto sia ancora diffusa questa convinzione. E alla base del ritardo che l'Italia segna nella diffusione e nella utilizzazione dell'informatica rispetto ai Paesi con i quali si è più soliti confrontare quali la Francia, la Germania, l'Inghilterra. Tutti convengono che si tratti di un limite da superare nel più breve tempo possibile. Troppo tempo è già stato speso soltanto in parole. Pur con tutta la disoccupazione (anche intellettuale) che ancora affligge tanta parte del nostro territorio, si delineano per i prossimi anni una acuta carenza di professionisti dell'informatica. Incombe il rischio che il ritardo attuale si perpetui nel tempo perché ritarda anche la formazione delle persone in grado di colmarlo.

● Segue a pagina 3

ROMA Sulla rampa di lancio una Finanziaria stile new economy. Grazie alle entrate dell'asta dei telefonini di terza generazione (Umts) mezzo milione di giovani italiani potrà chiedere prestiti d'onore per acquistare computer, corsi di formazione online e materiale informatico. L'opportunità è riservata a coloro che nel 2001 compiranno 18 anni e ciascun prestito ammonta a 10 milioni di lire. La somma potrà essere restituita dopo cinque anni, senza interessi (saranno a carico di una convenzione tra aziende di informatica, banche e ministero dell'Industria) e lo Stato si farà garante di eventuali insolven-

ze. Il finanziamento totale previsto ammonta a circa 50 miliardi di lire. E una delle principali novità della Finanziaria il cui testo è stato approvato dalla commissione Bilancio del Senato e da domani andrà all'esame dell'aula di Palazzo Madama. Intanto il Natale diventa hi-tech. E sotto l'albero del 2000 spuntano i regali tecnologici: lettori Dvd, computer palmari, fotocamere e videocamere digitali, lettori Mp3, masterizzatori e cellulari per chattare con gli amici. Protagonisti di sempre, i personal computer: si prevede che quest'anno le vendite aumenteranno del 30%.

● A pagina 3

Ecco «Trieste Città Digitale», il nuovo portale su Internet

TRIESTE Si scrive Ted. Si legge Trieste città digitale. E fra giorni si potrà anche cliccare (www.tcd.it) su Internet (domani al Museo Revoltella la presentazione di TriesteCittàDigitale). E' il nuovissimo «portale» Internet realizzato a Trieste e dedicato interamente a Trieste, ai suoi cittadini, alle sue imprese e alla sua associazione. Una «finestra» per accedere a tutti i servizi e alle informazioni che possono interessare l'utente triestino o il navigatore «straniero» alla ricerca di notizie e dati sul capoluogo giuliano.

● A pagina 3

Federica Barella

Ancora violenza
Discoteche: giovane ucciso a Battipaglia
Maxi-rissa a Napoli con accoltellamenti

SALERNO Un'altra morte in discoteca. Un giovane di 20 anni ha perso la vita dopo essere stato accoltellato l'altra notte in una discoteca di Battipaglia. L'omicida, un pregiudicato del luogo, è stato arrestato. La vittima è stato colpito all'addome dal pregiudicato perché avrebbe importunato la sua ragazza. E' rissa gigantesca in una discoteca di Napoli, dove ci sono stati nove arrestati e cinque feriti, tra cui un ventenne in prognosi riservata. Solo l'intervento della polizia ha riportato la calma tra il migliaio di ragazzi presenti nel locale. Anche qui la «scintilla» sarebbe scaturita da una ragazza importunata, appartenente a uno dei due «gruppi» (tra cui alcuni pregiudicati) presenti nel locale, che si stavano fronteggiando. Il caos si è creato quando i due gruppi si sono affrontati impugnando coltelli.

● A pagina 5

Raffica di scioperi
Rischio black-out per la benzina
Domani chiusura degli uffici postali

ROMA Treni, traghetti, uomini radar, giornali, presidi, poste e forse benzinai. Arriva un'altra settimana di scioperi e di disagi, l'ultima prima della tregua natalizia (che scatta il 17 dicembre per il settore pubblico). Il rischio maggiore? Che le pompe di carburante rimangano chiuse da martedì sera a sabato prossimo. Ma segnali di distensione avvertono nella trattativa non stop tra i gestori e il governo fanno ben sperare in una schiarita. Ma niente tredicesime e pensioni: gli uffici postali restano chiusi tutto il giorno domani per lo sciopero generale proclamato da tutti i sindacati di categoria (confederali e autonomi). Obiettivo della protesta: sbloccare il negoziato sul rinnovo del contratto, scaduto due anni fa. I pagamenti perciò slittano al giorno successivo. Scioperano domani anche i giornalisti dei quotidiani e quelli radiotelevisivi (domani e martedì), dopo la rottura sul rinnovo contrattuale.

● A pagina 2

La «soap opera» delle presidenziali sembra non avere mai fine riservando sorprese a catena

Elezioni Usa, nuovo colpo di scena

Washington blocca la conta manuale dei voti in Florida

«STALLO» EUROPEO



Nizza, si va alla «maratona»

NIZZA Chirac sperava di chiudere il vertice ieri sera, ma la sua bozza non è passata, così i Quindici dell'Ue sono tornati ai veti incrociati, alle gelosie nazionali, agli accordi al ribasso. Insomma si continua a oltranza, si va alla «maratona» sui temi più importanti.

● A pagina 6

WASHINGTON Stupefatti dalla decisione di venerdì della Corte suprema della Florida, i repubblicani si erano rivolti alla massima corte americana, la Corte Suprema di Washington, perché bloccasse il conteggio manuale delle schede autorizzato dalla Corte statale. E per i repubblicani venerdì era stata una giornata tragica. Assaporavano già la vittoria del loro candidato quando improvvisamente le sorti di Bush e Gore si erano ribaltate e il democratico era parso in vantaggio. Per la prima volta nelle ultime due settimane alcuni alti esponenti repubblicani avevano espresso dubbi sul fatto che Bush riuscisse a prendere possesso della Casa Bianca. Ora la situazione si è nuovamente rovesciata.

La soap opera delle elezioni americane è ora rinviata a domani mattina, quando i nove giudici della capitale sentiranno per novanta minuti le arringhe degli avvocati di Gore e di Bush. Non sorprende che la decisione della Corte su-

prema rifletta l'ideologia dei nove giudici che solo in teoria sono indipendenti. In realtà sono stati eletti a vita da presidenti repubblicani o democratici e rispecchiano gli interessi del proprio partito.

Venerdì Gore sembrava aver riacquisito punti, ora contento è Bush. I legali dei due domani alla Corte suprema

● A pagina 7

IN CRONACA

UN ARRESTO

Raffica di scippi nelle vie del centro
Ma una donna «beffa» due rapinatori

LA POLEMICA

Maresca convoca Comune e Provincia:
«Capodanno unico o niente Porto»

ALL'INTERNO

ZAGABRIA

Si allungano i tempi per i beni confiscati
Slitta la legge che «apre» agli stranieri

● A pagina 8

MEDIO ORIENTE

Barak si dimette, elezioni entro 60 giorni
Nei Territori sciopero generale e Intifada

● A pagina 7

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1 MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)
F. 08 cv 342.900
09 - 10 445.800
11 - 12 565.700
13 - 14 600.000
15 - 16 771.500
17 - 18 925.700
19 - 20 1.080.000
OLTRE 20 1.371.400
ASSITEL
25 PER 25
TUTTI I RISCHI
Tel. 36.11.66 (ra)
CHIEDI LA NUOVA POLIZZA "CAPOFAMIGLIA"
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

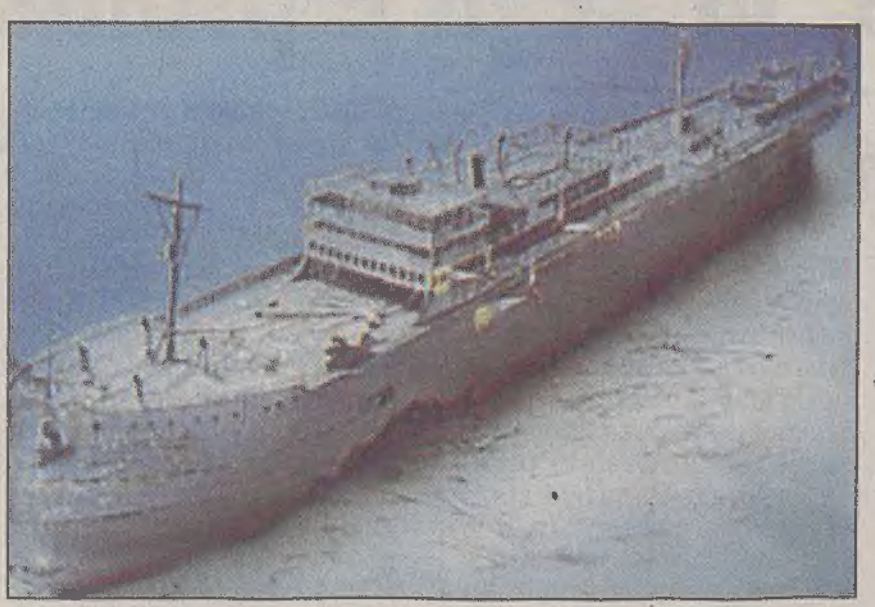
La vicenda della nave del Lloyd Triestino «Viminale», silurata nel '43 e ritrovata quasi intatta da un gruppo di sub

Da Muggia ai fondali del Mar Tirreno

TRIESTE La sua vita è finita quasi sessant'anni fa sui fondali del Tirreno, in Calabria. Ma era iniziata a metà degli anni Venti sugli scali del Cantiere San Rocco di Muggia, dai quali scese in mare nel 1925. La «Viminale» fu la 247.a unità nella storia del Lloyd Triestino. Nella notte del 25 luglio 1943 venne silurata dagli americani, mentre veniva rimorchiata verso Napoli. A salvare l'equipaggio, una ventina di persone, furono alcuni pescatori. A riportare alla luce la storia della «Viminale», 142 metri

di lunghezza, 10 mila tonnellate di portata, è stato l'estate scorsa un gruppo di subacquei (il relitto giace quasi intatto a 107 metri di profondità). La scoperta è ora documentata e raccontata nel numero di dicembre della rivista «Focus». La storia della «Viminale» è così tornata alla luce dopo quasi sessant'anni. Nata come nave prevalentemente da carico, l'unità disponeva anche di cabine per una sessantina di passeggeri, in classe unica. Per cinque anni viaggiò sulla rotta Trieste-Yokohama.

● In Trieste



Il «Viminale» sul fondo del mare (dalla rivista «Focus»).

Gold Emotion
CONCESSIONARIO
FABERGÉ
JEWELRY SINCE 1842
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Nuda)
Kataweb.it

Le principali novità introdotte nella Finanziaria dalla Commissione Bilancio del Senato: il provvedimento ora approda a Palazzo Madama

Manovra: autostrade più care, meno ticket

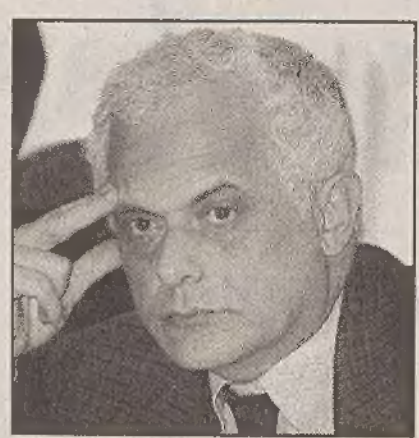
In vista un aumento dei pedaggi nel 2001. Sgravi Irpef: uno sconto di 830 mila lire a famiglia

ROMA Slitterà di un giorno il voto finale del Senato sulla Finanziaria, dal 18 al 19 dicembre. Questo significa che forse non sarà possibile affrontare entro quest'anno l'esame della riforma elettorale che proprio il 19 doveva approdare a Palazzo Madama. Un'imboscata dell'ultimo ora da parte della Casa delle Libertà. Ma nella maggioranza si dà più peso a due risultati raggiunti ieri notte: il passaggio della Finanziaria in Commissione Bilancio e, soprattutto, la possibilità di abbinare alla legge il decreto sugli ammortizzatori sociali. Ecco un elenco, parziale, delle cose fin qui approvate. Con le novità.

TARIFFE AUTOSTRADE

DALI: nel 2001 potrebbe scattare a sorpresa un aumento dei pedaggi autostradali: è una delle novità dell'ultima ora della Finanziaria approvata questa notte in commissione Bilancio del Senato. Si tratta, appunto, della possibilità delle società autostradali di ripianare i propri debiti anche attraverso un possibile aumento dei pedaggi.

LAVORI FERROVIARI: anche in questo caso si tratta di un emendamento del governo. Tutte le operazioni di ristrutturazione delle Fs, a partire dal primo gennaio 2000, sono effettuate, recita la norma, «in regime di neutralità fiscale e pertanto escluse da ogni imposta e tassa». An-



Vincenzo Visco

che gli eventuali maggiori valori realizzati a seguito di queste operazioni godranno dello sconto fiscale.

TICKETS DIAGNOSTICI

CI: viene prevista una quarta categoria di esenti dal primo gennaio del

2001. Si tratta degli italiani sotto i 45 anni che sono individuati come soggetti a rischio per tutte le patologie tumorali. Un emendamento prevede che questi soggetti non debbano pagare il ticket sugli accertamenti diagnostici e strumentali.

VITTIME CRIMINALI-TA: le vittime del crimine organizzato saranno rimborsate come le vittime del terrorismo.

IRPEF: sconto medio, a regime, di 830 mila lire per famiglia. Esenzione dei redditi fino a 12 milioni, niente Irpef sulla prima casa, sgravi per i familiari a carico.

PENSIONATI

per i più poveri, per ora, 300 mila lire. Allo studio bonus da

utilizzare per altre imposte, per esempio l'Ici. Per le pensioni minime previste un aumento.

FIGLI: 100 mila lire in più di detrazioni per chi ha più di due figli e meno di 100 milioni di reddito. Aumentate le detrazioni per il secondo figlio e l'assegno di maternità per le casalinghe a basso reddito.

IRPEG: in tre anni si passa dal 37 al 35%. Via un punto percentuale nel 2001, un altro ritocco nel 2003.

IMPRESE: 2700 miliardi di agevolazioni in tre anni (422 nel 2001, 1465 nel 2002 e 814 nel 2003). Nel pacchetto previsti fra l'altro un forfettone del 15% per chi fattura meno di 50 miliardi; il forfettone al

10% per le nuove imprese; ammortamenti agevolati; 50% di contributi per imprese di titolari con meno di 32 anni (artigiani e commercianti). Restano gli incentivi per i nuovi assunti (800 mila lire mensili in tutta Italia meno il Sud do-

ve saranno di 1 milione e 200 mila).

EMERSONE: Sgravi contributivi a scalare in cinque anni (dal 100% del 2001 al 20% del 2005). Chi è già emerso avrà sgravi al 50%.

INVM: Sugli immobili

che compiono 10 anni nel 2002 «si potrà pagare, invece dell'Invm, un'imposta sostitutiva dello 0,10% del valore dell'immobile al 31 dicembre 1992, imposta da versare entro il marzo 2001».

Alessandro Cecioni

Le novità in Finanziaria

TARIFFE AUTOSTRADALI

Il Tesoro non può più impedire la rimodulazione dei debiti legati al Fondo di garanzia "senza oneri per lo Stato e senza aumenti delle tariffe". La possibilità di un aggravio in futuro per gli automobilisti diventa dunque concreta

TICKETS DIAGNOSTICI

Prevista una quarta categoria di esenti dal primo gennaio del 2001: gli italiani sotto i 45 anni che sono individuati come soggetti a rischio per tutte le patologie tumorali, che non debbano pagare il ticket sugli accertamenti diagnostici e strumentali

CARICHI

Stanzati 60 miliardi nel 2001 per l'ammodernamento

L'impatto del bonus

Fascia di reddito	contribuenti*	sgravi
fino a 9 milioni	2.829	216.000
9-15 milioni	4.467	477.000
15-30 milioni	11.094	504.000
30-60 milioni	10.161	724.000
60-135 milioni	1.937	1.298.000
oltre 135 milioni	248	1.686.000
TOTALE	30.736	606.000

LAVORI FERROVIARI

Tutte le operazioni di ristrutturazione delle Fs, a partire dal primo gennaio 2000, sono effettuate, "in regime di neutralità fiscale e pertanto escluse da ogni imposta e tassa". Anche gli eventuali maggiori valori realizzati a seguito di queste operazioni godranno dello sconto fiscale

AGENZIA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Entro febbraio del 2001 sarà istituita un'Agenzia per la sicurezza alimentare

EFIM

Dal 2001 estinti tutti i debiti e i crediti

VITTIME DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Alle vittime della malavita organizzata si applicano le stesse modalità di rimborso delle vittime del terrorismo

I nodi irrisolti all'esame di Palazzo Madama: dagli «incapienti» ai limiti per le giocate al videopoker (si parla di 5 mila lire)

In vista nuovi sgravi per i pensionati poveri

Confindustria: «Più attenzione alle Pmi»

VENEZIA «Da un lato devo dire che è un bene che si parli per la prima volta di piccola e media industria, ma aggiungo che non si può ragionare così su di essa». Questo il commento di Giorgio Pajato, vicepresidente di Confindustria per le Pmi, agli sgravi fiscali approvati nella Finanziaria a sostegno della piccola impresa. Secondo l'espo-

nente degli industriali, «Le Pmi hanno bisogno di programmazione e di certezza. Questi provvedimenti nati all'ultimo momento non hanno altro senso che quello di una disponibilità celata nelle pieghe del bilancio». «Sono scelte estemporanee - prosegue Pajato - e non strategiche. Sapere che c'è uno sgravio fiscale per il 2001,

anche se è positivo, ma non sapere se ci sarà almeno per i prossimi tre anni non aiuta certo le aziende a programmare piani di sviluppo».

Per Pajato, infine, «occorre ristrutturare l'intero assetto fiscale, e considerare le aziende per la ricchezza che costruiscono nella società civile, non con benefici all'ultimo momento».

ROMA L'aula di Palazzo Madama dovrà però sciogliere alcuni nodi, e decidere se inserire nella legge finanziaria nuove norme in materia di videopoker e di ulteriori sgravi per gli incapienti (brutta parola che definisce quei pensionati così poveri da non poter beneficiare degli sgravi fiscali): non dovrebbe, invece, affrontare la questione dell'abolizione dello scontrino fiscale e dell'apertura di nuovi casinò. Lo ha spiegato il relatore di maggioranza Paolo Giaretta (Ppi) che esprime soddisfazione per

l'approvazione dell'intera manovra economica da parte della Commissione bilancio.

Dalla prossima settimana l'Assemblea di Palazzo Madama ad esempio per i videopoker dovrà decidere se consentire vincite limitate in denaro (si discute di un massimo di 5 mila lire). Ma Giaretta avverte: «È una questione che non va drammatizzata proprio perché ha un impatto emotivo nella gente. Importanti e che abbiamo già norme repressive che consentono un efficace contrasto alla

malavita e al gioco nero». Infine, i tecnici dovranno verificare se vi sono ulteriori risorse per inserire maggiori sgravi ai contribuenti cosiddetti incapienti (cioè che hanno un reddito così basso da non poter usufruire degli sgravi della Finan-

ziaria): se la Camera aveva inserito bonus di 300 mila lire per ogni pensionato capiente, il Senato vorrebbe intervenire sui redditi da lavoro. L'ipotesi più probabile è quella di introdurre l'imposta negativa, vale a dire la possibilità di

avere uno sconto su una tassa pagando un'altra imposta, come ad esempio l'Ici. «Quello degli incapienti è un problema che può essere migliorato - sostiene Giaretta - ma si dovranno valutare i soldi disponibili».

Il calendario degli scioperi

Oggi	Si astengono dal lavoro i casellanti delle autostrade del tronco di Bologna.
11 e 12 dicembre	Incrociano le braccia i giornalisti della radio e della televisione
Lunedì 11 dicembre	Sciopero dei giornalisti della carta stampata, proclamato dalla Fnsi per il rinnovo del contratto. Uffici postali chiusi per lo sciopero nazionale dei dipendenti
Martedì 12 dicembre	Comincia dalle ore 19 la serrata di tre giorni dei benzinai, che dovrebbe proseguire fino alle ore 7 di sabato 16 dicembre. Le trattative continuano per scongiurare il fermo
Giovedì 14 dicembre	Si astengono dal lavoro per 24 ore, con diverse modalità, i lavoratori dei traghetti della Tirrenia. Incroceranno le braccia per l'intera giornata i lavoratori dei Monopoli, contro la soppressione dell'amministrazione dei Monopoli di Stato.
Venerdì 15 dicembre	Quattro ore di protesta negli stabilimenti della Fiat
Sabato 16 dicembre	Dalle 21 fino alle 21 di domenica 17 si fermano i dipendenti delle Ferrovie aderenti all'Orsa. Sciopero di 8 ore, su tutto il territorio nazionale, dei controllori del traffico aereo

ANSA-CENTIMETRI

Un calendario fitto di agitazioni prima della tregua natalizia: dai treni ai traghetti, dagli uomini radar all'informazione

Scioperi a catena: settimana di passione nei trasporti

Domani niente tredicesime e pensioni in posta. Benzinai chiusi per tre giorni

ROMA Treni, traghetti, uomini radar, giornali, presidi, poste e forse benzinai. Arriva un'altra settimana di scioperi e di disagi, l'ultima prima della tregua natalizia (che scatta il 17 dicembre per il settore pubblico). Il calendario è fitto di agitazioni: il rischio maggiore? Che le pompe di carburante rimangano chiuse da martedì sera a sabato prossimo. Ma segnali di distensione avvertiti nella trattativa non stop tra i gestori e il governo fanno ben sperare in una schiarita. Si parte in sordina oggi con la protesta dei casellanti delle autostrade, che incroceranno le braccia nel solo troncone di Bologna.

LUNEDÌ 11 - Niente tredicesime e pensioni, per quanti attendevano di riscuotere domani: lo sciopero delle Poste, infatti, farà slittare i pagamenti al giorno successivo, martedì 12 dicembre. Gli sportelli postali resteranno chiusi per tutta la giornata di domani per lo sciopero generale proclamato da tutti i sindacati



di categoria, confederale ed autonomi. Obiettivo dell'agitazione, è lo sblocco del rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da due anni. I servizi minimi previsti dalla legge, spiega una nota della Slp Cisl, saranno garantiti ma lo sciopero bloccherà per 24 ore tutti i servizi postali, compreso il pagamento delle pensioni e delle tredicesime in scadenza. Pacchi e auguri di Natale e Capodanno saranno pe-

rò salvaguardati, perché i sindacati hanno assicurato, nel rispetto del codice di comportamento, «una tregua» dopo lo sciopero di lunedì, tregua che si protrarrà fino al 5 gennaio.

Protestano per 24 ore anche i giornalisti della carta stampata, delle agenzie, delle testate on line e quelli radiotelevisivi (per 48 ore), dopo l'ennesima rottura del negoziato sul rinnovo contrattuale tra Fnsi e Fieg.



MARTEDÌ 12 - Black out dell'informazione: i giornali quotidiani non usciranno e televisioni e radio nazionali non daranno notizie. A meno di novità nelle trattative comincia alle ore 19 la serrata di tre giorni dei benzinai aderenti a Fegica Cisl e Fieg-Anisa Confindustria. La possibile della protesta, per un accordo in extremis, potrebbe avere però un effetto domino, e cioè la chiusura dei bar: il governo

vuole infatti permettere ai titolari delle stazioni di servizio di aprire anche un bar. Ci sarebbero così 5 mila nuovi esercizi, addirittura 25 mila secondo le stime di Edi Sommariva, Fieg-Confindustria che minaccia lo sciopero della tazzina.

GIOVEDÌ 14 - È la giornata nera per i traghetti. Si astengono dal lavoro, con diverse modalità, i dipendenti della società di navi-

gazione Tirrenia, aderenti al sindacato di base Sincobas. Per tutta la giornata incroceranno le braccia i lavoratori del settore dei Monopoli (protestano contro la soppressione dell'amministrazione dei Monopoli di Stato).

VENERDÌ 15 - Dopo gli insignificanti scioperi in campo anche i presidi. L'Associazione di categoria (Anpi) ha indetto una giornata di protesta con assemblea in un teatro della capitale. Agitazione anche alla Fiat: i metalmeccanici del gruppo torinese si fermano per quattro ore in tutta Italia (per il rinnovo del contratto nazionale).

SABATO 16 - Sarà difficile volare e viaggiare in treno. Scatta alle 21 lo stop di 24 ore - essendo un giorno festivo non ci saranno fasce orarie protette - dei dipendenti delle Fs aderenti al sindacato autonomo Orsa. Lo sciopero dei controllori del traffico aereo (otto ore) su tutto il territorio nazionale farà rimanere a terra molti aerei.

m.s.

È polemica sulla presenza di ministri in teatro: l'assessore del Carroccio non fa dietrofront. La Melandri replica: «È un insulto». Mastella aggiunge: «È un federalismo imbecille»

«Prima» alla Scala, la Lega è pronta a concedere il bis

Castagnetti: «Le liti non bocciano l'autonomia»

PORDENONE «I contrasti tra governo e Regioni non debbono essere letti come bocciature dell'autonomia». A parlare è il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti, a Pordenone, ricordando che l'attuale ordinamento non è ancora quello federale. «Stiamo lavorando - ha detto - perché venga approvata una nuova legge sul federalismo». Il segretario del Ppi ha ripercorso l'iter

della legge, «lungo - ha rilevato - poiché comporta una modifica costituzionale». «Saranno definiti meglio - ha aggiunto - i confini di un'autonomia ulteriore delle Regioni. Chi è tenuto, come il governo, a fare rispettare la Costituzione, perché ne è custode, sa che ogni concessione che non è prevista nel testo attuale deve avvenire dopo la modifica della Costituzione.

Non è che il governo possa consentirsi il lusso di esercitare un potere arbitrario che non è quello previsto dalla Costituzione». Anche su D'Antoni, infine, il segretario del Ppi dice la sua. «Sono convinto che non si presenterà alle elezioni. Non so dove vada con questa scelta - ha concluso - visto che D'Antoni non ha prospettive di fare il quorum».

MILANO È ancora polemica per la presenza di ministri alla «prima» della Scala e la defezione della Giunta regionale. L'assessore regionale leghista Ettore Albertoni, che non si è presentato, è pronto a rifarlo. «A me da buon lombardo hanno insegnato che prima viene il dovere, poi il piacere». Dei presidenti dei tre Consigli elettivi di Milano (Comune, Provincia e Regione) solo Attilio Fontana, presidente del Consiglio regionale e leghista come Albertoni, ha approvato il gesto. «Al punto non c'è perché Albertoni non ci è andato. Il punto è perché sono venuti i

ministri: per far campagna elettorale». Sia Roberto Caputo, presidente del Consiglio provinciale, che Giovanni Marra, presidente del Consiglio comunale di Milano hanno preso le distanze da Albertoni: «Che lo scontro politico è molto alto - ha detto Caputo - non c'è alcun dubbio, come pure che il governo sta facendo di tutto contro la Lombardia». Anche Marra divide le ragioni di protesta della Regione, perché «il governo ha dato molti schiaffi alla Lombardia, che è la prima regione d'Italia, da sempre laboratorio politico, modello per le altre istituzioni». «Che la regione Lombar-

dia sia assente dalle celebrazioni verdiane è una crepa vistosa nel sentimento di unità nazionale». La pensa così il ministro della Cultura Giovanna Melandri. E il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, replica secco. «È un federalismo imbecille quello che porta alcuni assessori ed il mio amico presidente della Lombardia a non andare alla Scala». Carlo Tognoli, infine, quando era nel governo andò alla «prima» della Scala solo come ministro dello Spettacolo e quando era sindaco, «compilando le liste degli invitati», disse anche «qualche no a politici che pretendevano un posto».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/733.111 (quindici linee in selezione pesante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Livio Missio, Piero Trebbiani.

Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Uldigiani (vice), Piercarlo Fumano, Fabio Cecchi, Piercarlo Giarola, Massimo Greco, Mauro Marzini, Elena Marco, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mizzana (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscarelli, Cronaca: Fulvio Gori (responsabile), Roberto Degras (vice), Pierluigi Salotti, Federico Barile, Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Borja, Giulio Garau, Cesare Gersa, Silvio Marziana, Giuseppe Palladini, Pietro Spinto, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldacci, Sport: Roberto Coviz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Giorla: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Garella, Roberta Missio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Malacarne (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardi, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Taccaria, Andrea Fiana, Giovanni Giorla, Enrico Tomasi Cucchiari, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 25432 - ITALIA: con prelevazione e consegna decantata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (con numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 30 \$, sei mesi 75 \$, 1 anno 150 \$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia 57.280 - Croazia 10.15

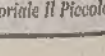
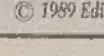
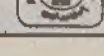
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (max 40x28): commerciale L. 350.000 (retro), posizione a data prestabilita L. 420.000 - Finanziaria L. 700.000 (retro) L. 800.000 - P.T. L. 350.000 (retro) L. 420.000 - Finanziaria L. 6.000 (max 40x28) - Legale L. 6.750.000 (retro) L. 8.000.000 - Necrologie L. 6.000 (max 40x28) - Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola - Avvisi economici vedi rubrica (iva).

La tiratura del 9 dicembre 2000 è stata di 56.950 copie



Certificato n. 4239 del 23.11.2000

© 1999 Editrice Il Piccolo S.p.A.

Con le entrate dell'asta dei telefonini Umts della nuova generazione 500 mila diciottenni potranno acquistare pc e materiale informatico

Lo Stato «regala» computer ai giovani

Prestito di 10 milioni, restituzione della somma in cinque anni senza interessi

DALLA PRIMA PAGINA

Nel mare magnum della spesa pubblica 50 miliardi sono davvero una briciola; non spostano nessun indice, o parametro, o rapporto finanziario. Ben venga, dunque, l'iniziativa, approvata dal Senato come emendamento alla Finanziaria, di spendere una tale somma per la erogazione di crediti d'onore da utilizzare per l'acquisizione di beni e servizi della tecnologia informatica: computer, periferiche, corsi di specializzazione nella programmazione o nelle reti, collegamento ad internet e via dicendo. Si tratta di un esperimento previsto, per ora, solo per l'anno entrante. Un anno forse è poco, ma tant'è: tutto sta ad incominciare.

Incominciando proprio dal favorire in ogni modo l'acquisto di un computer. Facendo nuovamente appello all'esperienza di tante persone, credo di essere compreso se dico che raramente il computer personale si acquista per uno scopo predefinito, ed anche quando ciò avviene si scopre presto che il suo potenziale è immensamente più ampio di quello meramente utilitaristico che si era immaginato. La scuola, del resto, in questo senso fa poco, e forse questo è già un eufemismo.

Non mancano i mezzi, ma gli insegnanti: sono moltissimi quelli che a casa loro il computer ancora non l'hanno, e quindi, quando anche la scuola ne sia dotata, non sono in grado di trasmettere e sollecitare l'esperienza che, innescata da quel minimo di curiosità che nei giovani non manca mai, è possibile vivere attraverso il computer ed attraverso la navigazione nella rete a beneficio della propria informazione, della propria cultura, del proprio divertimento, ed anche della propria professionalità.

Nel rapporto presentato appena pochi giorni fa, il Censis ha rilevato nei giovani una flessione della diffidenza verso i lavori provvisori, parziali, precari, ed una crescente fiducia - che forse altro non è che l'altra faccia della stessa moneta - nel patrimonio di capacità e di conoscenza che ciascuno sarà in grado di essersi costruito indipendentemente dai «pezzi di carta» o, comunque, di ciò che la scuola può (o non può) dare.

Ben venga, allora, questo esperimento che, con un onere minimo per la collettività, non solo aiuta, ma soprattutto «forza» l'acquisizione di un computer, di una prima conoscenza dell'informatica e di una dimestichezza con tecnologia la cui applicazione conoscenza è sempre più indispensabile. Molti useranno di questa possibilità per giocare, per cercarsi foto di belle ragazze discinte, per collegarsi al grande fratello o per chattare con chissà chi. Almeno una quota, però, poi si stufferà di queste cose ed andrà a cercarsi utilizzazioni meno futili, siti più interessanti.

Molti saranno indotti ad apprendere o approfondire l'inglese. Saranno meno quelli che verranno attratti da una maggiore conoscenza del funzionamento di queste tecnologie; e meno, molto meno ancora, quanti, in questo smisurato mondo della telematica, saranno capaci di diventare parte attiva, di dirvi la loro inventando nuove applicazioni o servizi che se ne possono avvalere.

Alfredo Recanatelli

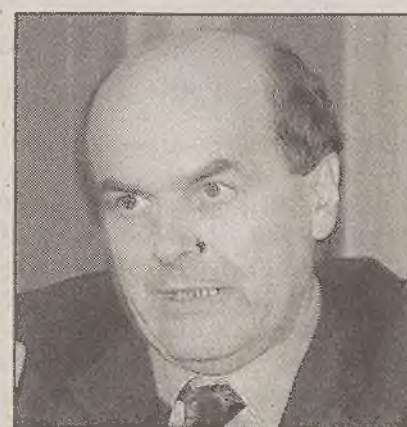
In caso di eventuali insolvenze si farà garante lo Stato. Il finanziamento totale, accantonato per l'operazione, ammonta a circa 50 miliardi.

ROMA Sulla rampa di lancio una Finanziaria stile new economy. Grazie all'entrata dall'asta dei telefonini di terza generazione (Umts) mezzo milione di giovani italiani potranno chiedere prestiti d'onore per acquistare computer, corsi di formazione online e materiale informatico. L'opportunità è riservata a coloro che nel 2001 compiranno 18 anni e ciascun prestito ammonta a 10 milioni di lire.

La somma potrà essere restituita dopo cinque anni, senza interessi (saranno a carico di una convenzione tra aziende di informatica,

banche e ministero dell'Industria, retto da Bersani) e lo Stato si farà garante di eventuali insolvenze. Il finanziamento totale previsto ammonta a circa 50 miliardi di lire. Questa è una delle principali novità della Finanziaria il cui testo è stato approvato dalla commissione Bilancio del Senato e da domani andrà all'esame dell'aula di Palazzo Madama.

Reali facilitazioni sull'acquisto dei libri di testo e del materiale didattico, borse di studio per gli iscritti alle medie superiori e all'università, reddito di formazione per gli studenti che hanno con-

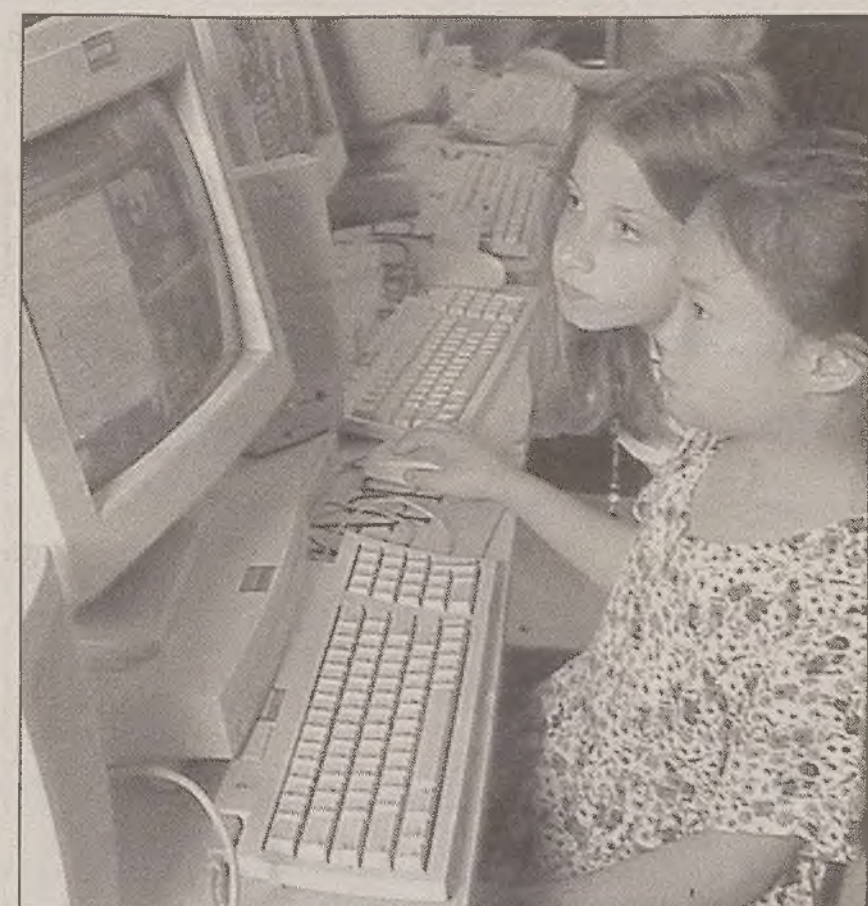


Il ministro Pierluigi Bersani

cluso il loro ciclo di studi e sono impegnati in attività formative. Sono i punti principali della «piattaforma di rivendicazioni concrete» con cui l'Unione degli studenti e l'Unione degli universitari, durante l'assemblea nazionale studentesca convocata

a Roma, sono tornate a chiedere maggiori investimenti nella Finanziaria sulla formazione.

L'autonomia sarà una grande opportunità solo se accompagnata da un sistema di diritto allo studio forte, sia per le scuole medie superiori sia per l'università, ha detto Alessandro Coppola, coordinatore nazionale dell'Unione degli studenti. Per quanto riguarda le superiori, «bisognerebbe aiutare chi ne ha bisogno davvero, non certo chi ha un reddito di 60 milioni l'anno come vorrebbe fare Formigoni con la sua proposta di buoni scuola: borse di studio e facilitazioni sui trasporti, sull'acquisto dei libri di testo e del materiale didattico non possono restare un mirag-



Dalla Finanziaria un prestito d'onore per i diciottenni

gio». A livello universitario, le borse di studio e i servizi dovrebbero essere validi fino ai livelli più alti della formazione, per le specializzazioni ed i dottorati.

Nel pomeriggio altre due assemblee, una dell'Unione degli studenti, l'altra dell'

Unione degli universitari, sono state utili per approfondire i problemi connessi a regolamenti didattici che, spesso, «propongono un'autonomia che suona più come arbitrio di docenti e facoltà che come aumento dell'offerta didattica».

Computer palmari, telefonini per chattare, gioielli di micro-elettronica: sotto l'albero, e la festa più antica, piace tutto ciò che è futuribile

Il Natale 2000? Sarà un'abbuffata di alta tecnologia



Oggi la musica si può ascoltare anche tenendola al polso

ROMA Il Natale diventa hi-tech. E sotto l'albero del 2000 spuntano i regali tecnologici: lettori Dvd, computer palmari, fotocamere e videocamere digitali, lettori Mp3, masterizzatori e cellulari per chattare con gli amici. I pc non perdono terreno visto che si prevede un aumento delle vendite del 30%. Tra le novità, il Compaq iPaq Pocket che sta in una mano ma è anche un lettore MP3, un terminale per il web browsing e un cellulare GSM; e il computer La Diva, un vero e proprio oggetto d'arredamento. Tra gli accessori, le tastie-

re pieghevoli «Fold 200» realizzate in uno speciale materiale plastico. E per i più esigenti, c'è anche la tastiera cordless, controllata con un solo tocco, o il mouse Secugen che riconosce solo le impronte digitali del proprietario.

Un'alternativa meno costosa al pc è il palmare, che rischia di far tramontare l'agenda elettronica. Il Palm m100 è tascabile, leggero, resistente, e funziona come agenda, rubrica, e-mail e giochi. Richiestissimi i telefonini con i quali chattare, come il Nokia 3310. Gioielli di design e al-

ta tecnologia sono T20 di Ericsson, dotato di wap e mobile chat, e il dual band R320 sempre di Ericsson, display grafico ad alta risoluzione. Il Motorola V100 personal communicator è diventato il nuovo «must» per giovani: trasferisce i vantaggi di un computer portatile in un telefono dalle dimensioni ridotte. Il più piccolo è però il Siemens SL45, con lettore Mp3 incorporato.

Tra i giocattoli elettronici, oltre la Playstation 2 con Dvd, ci sono anche il primo gamepad senza fili, il Sight Fighter Wireless e il Jukebox della Creative. Sempre



Un orologio con Gps

più miniaturizzato, infine, il mondo delle macchine fotografiche e cinescopi. La Digital Ixus, la più piccola fotocamera digitale al mondo (grande come una carta di credito), e la micro-videocamera Mv3 Mc, sono griffate Canon.



Domani, alle 11, al Museo Revoltella del capoluogo giuliano presentazione ufficiale del portale dei cittadini che offrirà servizi, notizie e informazioni, tutte targate «Ts»

Dagli Asburgo al futuro, Trieste si risveglia città digitale

Prenotazioni, certificati e pagamenti per Comune e Acegas si potranno effettuare on line all'indirizzo www.tcd.it

TRIESTE Si scrive Tcd. Si legge Trieste città digitale. E fra pochi giorni si potrà anche cliccare (www.tcd.it) su Internet. E' il nuovissimo «portale» Internet realizzato a Trieste e dedicato interamente a Trieste, ai suoi cittadini, alle sue imprese e alla sua associazione.

Non un nuovo sito, ma una vera e propria «finestra» attraverso la quale accedere a tutti i servizi e alle informazioni che possono interessare l'utente triestino o il navigatore «straniero» alla ricerca di notizie e dati sul capoluogo giuliano.

Tcd, voluta dal Comune di Trieste, è stata realizzata con la collaborazione di Acegas, Crt Banca, Evector e Kataweb, e si presenta come una sfida nel mondo dei prodotti dei servizi Internet, puntando al locale, pur essendo un prodotto globale per eccellenza.

Una volta entrato in «Tcd», l'utente potrà ad

Domani, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste, sarà presentato al pubblico il progetto intitolato Trieste città digitale, voluto dal Comune di Trieste e realizzato con la collaborazione di Acegas, Crt Banca, Evector e Kataweb, per dotare Trieste di un portale Internet (che si potrà consultare all'indirizzo www.tcd.it) espressamente dedicato al territorio giuliano e alle sue comunità. All'incontro interverranno il presidente di Tcd, Tomaso Tommasi di Vignano, il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, il direttore strategico di Kataweb, Vittorio Zambardini, e i rappresentanti dei partners dell'iniziativa. Sarà presente, inoltre, Maurizio Pessato, responsabile della SWG, che presenterà i risultati dell'indagine di mercato che TriesteCittàDigitale ha voluto realizzare per conoscere il reale livello di informatizzazione della città, nonché il grado di utilizzo di Internet e le aspettative in merito da parte dei cittadini.

Ma «Tcd» vuol dire anche informazione, tanto che una vera e propria redazione giornalistica curerà una striscia di notizie locali in tempo reale, come pure saranno particolarmente curati gli spazi contenenti informazioni culturali, economiche e di tipo sportivo. Infine non mancano anche alcuni servizi tecnologici



Tommasi di Vignano

ci sia di altissimo livello (come lo sfruttamento della connettività a banda larga, grazie alle infrastrutture rese disponibili da Estel, la nuova società di telefonia nata anche con il contributo di Acegas) sia di servizio più spicciolo al singolo utente.



Mauro Tommasini

Il portale «Tcd» offrirà infatti accesso gratuito a Internet, spazi per pagine Web e Wap, e-mail e sms. Il tutto nell'ottica del carattere istituzionale e di servizio del progetto, che trasforma Tcd in uno strumento aggregante nel mondo delle offerte Internet.

Insomma tante novità nel mondo del Web, che dovrebbero comunque soddisfare l'utente triestino. Infatti, secondo una ricerca condotta dall'Swg, che sarà illustrata proprio domani nel corso della presentazione ufficiale del portale (alle 11 nell'Auditorium del Museo Revoltella), l'utente triestino è sempre di più attratto dalla rete, e non solo nella fascia di età più classica per il popolo di Internet, ovvero dai 18 ai 34 anni.

Dopo i primi anni di rodaggio ora Internet sta diventando uno strumento sempre più conosciuto e utilizzato in città anche per gli «over anta». Un particolare questo fondamentale in una città come Trieste, sempre più anziana.

Dopo la presentazione di domani al Revoltella, l'apuntamento per il debutto ufficiale del portale dei cittadini, in rete, è stato fissato attorno a domenica 17 dicembre. Sfidando così anche la scaramanzia.

Federica Barella

CURIOSITÀ

Foglie d'albero e fragole: all'hi-tech piace la natura

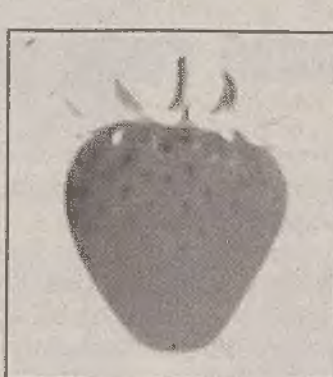
TRIESTE A prima vista può sembrare una foglia di ipocastano. Ma è sufficiente solo uno sguardo in più per capire che non è proprio così. Il simbolo di Trieste città digitale (nella foto in alto a sinistra) è sì una foglia, ma una foglia di tutto inventata. Un qualcosa che in natura non esiste, come appunto lo è il Web.

Una foglia ramificata e piena di nervature e risvolti, come è la rete di Internet. Ma allora perché una foglia? E soprattutto perché una foglia blu? Gli esperti di marketing del nuovo

portale triestino Trieste città digitale spiegano che la loro scelta non è stata certo casuale. Un disegno, o una foto, che istintivamente richiama qualcosa di naturale,

avvicina subito il possibile cliente al prodotto. Salvo poi indicare attraverso il colore blu, tipico della tecnologia, il collegamento a un oggetto, a un prodotto dell'uomo. Come dire insomma che l'hi-tech in futuro sarà sempre più un fatto naturale.

Kataweb, che ha scelto una fragola (nella foto qui sopra), insegna.



L'assessore comunale Tommasini: «Qui l'età media è alta, ma non è il deserto». L'amministratore delegato dell'Acegas, Tommasi di Vignano: «Vantaggi per azienda e cittadini»

Pubblico e privato: nozze virtuali con benefici reali



TRIESTE Un progetto a lungo studiato, strutturato e, infine, approdato alla sua fase concreta. Ecco cosa è «Tcd» per le varie realtà che si sono messe assieme per dare vita a questo primo portale locale. Un'operazione per la quale, ad esempio, il Comune di Trieste, come afferma l'assessore Mauro Tommasini, si è offerto da garante. Una novità in cui la stessa Acegas ci crede parecchio. Tanto da annunciare sin da ora un sostanzioso aumento di capitale, della stessa società, che passerà così, subito dopo il suo debutto, da 500 milioni a 3 miliardi.

«E l'esempio - spiega da parte sua Tomaso Tommasi di Vignano, presidente di Tcd e amministratore delegato dell'Acegas - di come il pubblico e il privato si possano sposare per dare vita a servizi di altissimo livello tecnolo-

gico e di grandissima utilità per l'utente». Un esordio che ovviamente gioca anche a vantaggio della stessa Acegas, il cui debutto a breve in Borsa non potrà che giovare di questa nuova avventura.

«Questo tassello legato alle telecomunicazioni - aggiunge Tommasi di Vignano - è per noi fondamentale come azienda. Ma lo è anche per il cittadino. Basti pensare che in materia di nuovi strumenti e servizi rispetto ad un anno fa è più che raddoppiato il numero di persone che si rivolgono all'Acegas attraverso lo sportello telefonico».

Per il Comune di Trieste, chiamato a metter il suo «bollino blu di garanzia» sull'intera operazione (se pur con una partecipazione societaria limitata al 5 per cento), la nascita di Tcd arricchisce in un certo modo un processo avviato già nel 1997 con l'avvio della rete civica (www.rete-civica.trieste.it).

«Trieste è un'ottima piazza - spiega l'assessore Mauro Tommasini - per questo tipo di nuovi servizi. Anche se



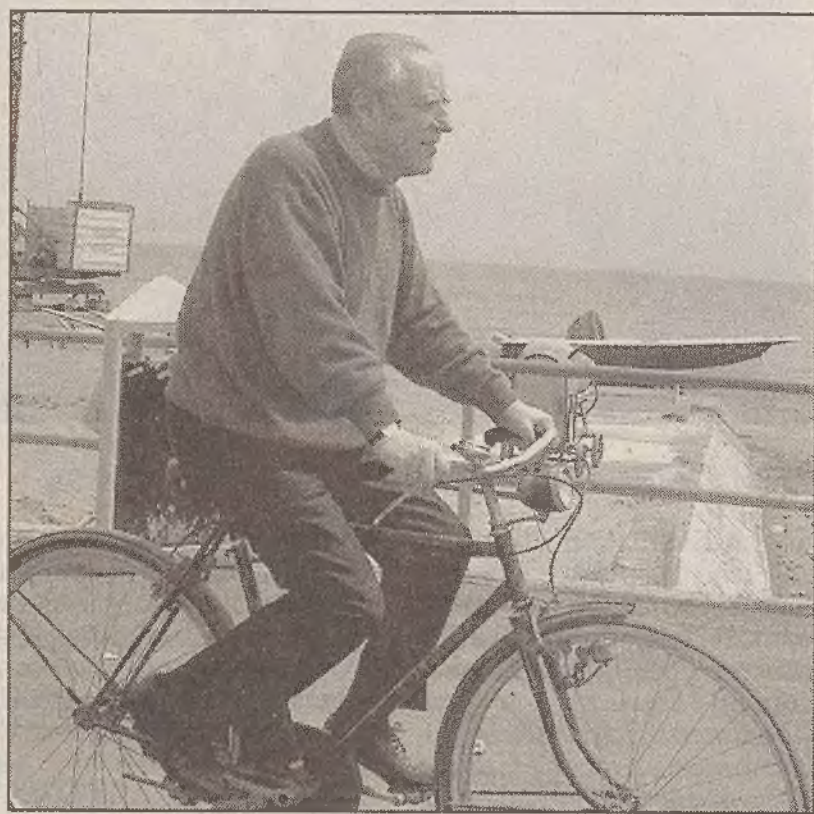
l'età media è infatti piuttosto elevata non si lavora certo su un deserto culturale. Dal punto di vista tecnologico poi, avendo un'ampia copertura a fibre ottiche, il debutto della banda larga sarà più che mai avvantaggiato. Infine non bisogna dimenticare la ricaduta occupazionale che un progetto come questo consente di avere».

(nelle foto le due home page del sito Internet di Kataweb e dell'Acegas di Trieste)

fe.ba.

IL COMPLEANNO

Gli 80 anni del Presidente della Repubblica
**Ciampi: «Questa è l'Italia
 che sognavo da ragazzo,
 né fascista né comunista»**



Roma «L'Italia che sognavo da ragazzo, libera, né fascista né comunista, alla fine siamo riusciti a costruirla. È un grande Paese e, ciò che più conta, comincia ad esserne sempre più consapevole». Così, in un'intervista al Corriere della Sera, Carlo Azeglio Ciampi festeggia i suoi ottant'anni ripercorrendo i momenti più importanti della sua vita e della storia d'Italia.

«La fiducia nel futuro - spiega il Capo dello Stato - si nutre della memoria condivisa del proprio passato. È l'oblio invece genera indifferenza». «Io non sto seguendo un'astrazione - sottolinea Ciampi riferendosi all'attenzione riservata ai simboli della patria ("sono spontaneo, davanti al tricolore mi tremano le gambe") - non faccio nulla di premeditato. Interpreto il mio ruolo in modo spontaneo. Tante cose rituali solo in apparenza mi fanno percepire il pericolo di una certa amnesia e insieme l'importanza di ridare dignità alle istituzioni almeno in alcuni momenti di forte valore simbolico per tutti».

Una folla di un migliaio di persone si è raccolta spontaneamente ieri pomeriggio in piazza del Quirinale e ha atteso il rientro del presidente della Repubblica da Castelporziano, annunciato dai giornali. Carlo Azeglio Ciampi è arrivato in macchina, insieme alla moglie Franca, entrando nel cortile del palazzo tra gli applausi. Subito dopo, indossando ancora cappotto e sciarpa, è uscito a piedi insieme alla signora Franca e ha salutato la folla.

Tra i numerosissimi messaggi di auguri giunti al Quirinale, quelli dei Capi di Stato, dei presidenti di Camera e Senato, delle più alte autorità civili e militari e degli esponenti del mondo politico.

Particolarmente toccante la lettera inviata al Presidente della Repubblica da una bimba audiosa di Sesto San Giovanni che ha chiesto aiuto a Ciampi perché senza insegnante di sostegno non può più studiare.

In forte aumento un fenomeno dettato a volte da questioni di necessità, ma più spesso da opportunismo esasperato

Una coppia su due è separata in casa

E i figli crescono più insicuri, aggressivi, con poca stima di sé, non bravi a scuola

La Tv diventa il «rifugio» dei giovani per sfuggire alle tensioni tra i genitori e, più degli adulti, amano seguire i talk show alla De Filippi

ROMA Sono cinque milioni le coppie in Italia che vivono da «separati in casa», privilegiando l'interesse proprio rispetto a quello dei figli, che invece soffrono la situazione determinata tra i genitori. La rilevazione è stata fatta dall'Istituto marketing sociale, che ha intervistato oltre cento avvocati esperti in diritto di famiglia. Un fenomeno, secondo l'Imis, che aumenta esponenzialmente, nonostante il fatto che ormai l'istituto del divorzio sia molto radicato in Italia. E i matrimonialisti lanciano l'allarme: i separati in casa danneggiano i figli.

Lo studio concepito per analizzare le tipologie di consumi adatte ai nuovi nuclei familiari che si vanno costituendo nel 2000 (unioni di fatto, unioni gay, famiglie allargate) dimostra come gli studi degli avvocati matrimonialisti e degli psicologi siano presi d'assalto da casi infiniti di insoddisfazione di coppia dovuta ai contrasti che conducono la coppia a convivere nonostante ormai l'accordo tra i due partner non ci sia più. Ed è un fenomeno che si sta talmente dilatando che le aziende di marketing stanno già pensando a co-

me intercettare nella rappresentazione pubblicitaria dei nuovi nuclei familiari. Ma dallo studio che sarà pronto a gennaio emerge un dato enfaticamente dagli psicologi: sono soprattutto i bambini a subire i danni del clima familiare causato da una separazione in casa.

Una volta cresciuti dimostrano, rispetto ai coetanei che hanno vissuto una normale vita familiare, di essere più insicuri (25% dei casi), di avere un più basso profitto scolastico (18%), di essere più aggressivi (15%), di avere più problemi della sfera sessuale (12%), di avere sofferto di più di problemi di alimentazione e di anoressia (5%), di soffrire di autodistimia (27%).

Ma, sottolinea lo studio, anche i figli di coppie ormai «scoppiate» risentono dei dissidi tra i genitori, tanto che hanno nella televisione una delle poche compagnie per il loro tempo libero. E trascorrono il doppio di tempo davanti alla tv rispetto ai loro coetanei. Sono quindi più esposti alle lusinghe del consumismo e della pubblicità proprio perché la mancanza di dialogo fra i due coniugi si concretizza

in una delega del processo educativo all'altro coniuge. Si capisce così che secondo lo studio le trasmissioni televisive più seguite siano proprio i talk show che descrivono i problemi giovanili. Come, ad esempio, «Uomini e donne», condotto da Maria De Filippi, che viene seguito più dai figli di «separati in casa» rispetto a quelli di coppie in armonia. Fra i divorzisti intervistati nel corso dell'inchiesta

c'è anche Annamaria Bernardini De Pace, secondo cui «i separati in casa sono una vera e propria iattura per i figli. Quel genere di coppia manca di coraggio: preferiscono essere uniti e separati piuttosto che separati-uniti. È un fenomeno trasversale. Si rimane insieme nonostante la disaffezione per utilitarismo, ipocrisia creando gelo attorno al clima educativo del bambino. Dai nostri rilevamenti una coppia italiana su due è separata in casa».

Rincara la dose l'avv. Nino Marazzita: «È un fenomeno socialmente trasversale e dettato dall'opportunismo. I danni psicologici e sociali di tanta ipocrisia sono sommersi e sottovalutati dagli esperti e dallo Stato».



La birra è tra le preferite. Ragasse peggio dei maschi in Finlandia e in Scozia

che i quindicenni greci ne bevono in percentuale quanto i coetanei inglesi o danesi, ma meno di un quarto si spinge fino all'ebbrezza.

Sugli adolescenti italiani, Bruxelles non dispone di dati comparabili con altri Paesi su questo preciso problema. Tuttavia la Commissione sottolinea, nel suo rapporto sulla salute dei giovani nell'Ue, che «il consumo di bevande alcoliche nell'insieme della popolazione si riduce in volume e in frequenza soprattutto in Italia, Spagna e Francia, mentre è in aumento in Irlanda, Danimarca, Lussemburgo, Portogallo e Gran Bretagna». E proprio in Gran Bretagna il governo ha appena annunciato il divieto di bere alcolici in strada ed il coprifuoco per ragazzi dai nove ai 15 anni in zone ad alto rischio di criminalità. Per Bruxelles quindi, è venuto il momento di intervenire in modo fermo per evitare che la situazione sfugga di mano.

Da Bruxelles dati allarmanti sulla diffusione degli alcolici tra gli adolescenti

Ue: alticci già da giovanissimi

BRUXELLES Bruxelles lancia l'allarme: ubriacarsi fa ormai parte della cultura del bere tra gli adolescenti in Europa che già a 13 anni, ma anche prima, scoprono bevande - e ora anche nuove bibite - alcoliche.

Per la commissione europea è ora di correre ai ripari, con uno specifico codice di condotta affinché fabbricanti e commercianti «non prendano di mira bambini e adolescenti con i loro prodotti alcolici». In un documento di raccomandazione ai Quindici l'esecutivo Ue parla di una situazione «preoccupante» in quanto le conseguenze per i ragazzi - incidenti, atti di violenza, problemi di sviluppo mentale e sociale - diventano tragiche se all'alcol si associano tabacco e stupefacenti.

A sostegno della sua tesi Bruxelles snocciola una serie di dati allarmanti: nell'Ue, in Irlanda, Regno Unito e Danimarca, i giovani tra i

15 e 16 anni fanno più frequentemente consumo ed in modo «non moderato» di bevande alcoliche. Sempre in Gran Bretagna e in Danimarca, ma anche in Francia, Finlandia e Svezia si registra invece la percentuale più elevata di adolescenti che si sono ubriacati già all'

età di 13 anni e anche prima. Da notare poi, che la differenza tra i sessi sul consumo di bevande alcoliche si riduce fortemente: tra i quindicenni, ad alzare troppo il gomito in Finlandia, in Inghilterra e in Scozia sono più le ragazze che i ragazzi. Nei paesi del Sud dell'Eu-

ropa la cultura del bere è vista diversamente: si consumano bevande alcoliche con frequenza ma in quantità ridotte, e più difficilmente si

finisce alticci. La bevanda alcolica che continua ad avere più successo tra i giovani - e questo al Nord come al Sud - è la birra: basti pensare

Pecoraro Scanio: «Vanno tutelati i prodotti tipici e di qualità»

SIENA «Occorre evitare la banalizzazione del tipico e tutelare la specificità dei prodotti alimentari di qualità».

È questo l'appello lanciato dal ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, che a Siena per «Qualità» - la prima mostra internazionale dei prodotti agro-alimentari Dop e Igp - ha firmato l'atto di nascita della Fondazione europea che tutela i prodotti Dop e Igp, affidandole, tra l'altro, il compito di «contrastare l'agropirateria».

Il ministro - è detto in una nota - ha puntato il dito contro le frodi che a livello internazionale offuscano l'immagine degli alimenti di qualità, in particolare di quelli italiani.

«Se si va verso un sistema planetario - ha detto Pecoraro Scanio - occorre che venga riconosciuta a livello mondiale la denominazione d'origine protetta».

«Il legame con il territorio e la certezza dell'identità del prodotto - ha concluso il ministro - rappresentano il punto di forza dell'agroalimentare rispetto alla standardizzazione imperante».

Il caso più eclatante negli ultimi mesi è stato quello del formaggio Parmigiano Reggiano imitato e commercializzato nel resto d'Europa con il nome molto simile di «Parmisan», suscitando le giuste e risentite reazioni dei produttori modenese e reggiani, che hanno invocato la protezione dell'Italia a Bruxelles.

Secondo un sondaggio di «Libération» si oscillerà tra delirio high-tech e fine dei tabù

Il sesso futuro? Virtuale o sfrenato

E dagli Usa arriva la «tuta dell'amore» per incontri via Internet

IM BREVE

Polacca partorisce in bagno e il neonato cade nel water

NAPOLI Un bimbo appena partorito dalla giovane madre polacca in bagno, ha riportato un trauma cranico dopo essere caduto nel water. È accaduto a Pomigliano d'Arco (Napoli). Il bimbo, ricoverato al Cardarelli, non è in pericolo di vita. Anche la giovane madre, Eva, è ricoverata in ospedale. La vicenda è accaduta nell'appartamento dove la giovane donna presta servizio come colf. La donna e suo figlio sono stati accompagnati in ambulanza al Cardarelli di Napoli: il piccolo è ricoverato in terapia intensiva neonatale, ma per il momento non dovrà essere sottoposto a intervento chirurgico e non corre pericolo di vita.

Sardo alle soglie dei 112 anni il più vecchio del mondo. Di lui si occupa a tempo pieno la figlia ottantenne

NUORO L'uomo più vecchio del mondo vive in Sardegna. È Antonio Todde che il 22 gennaio prossimo compirà 112 anni. È nato e vive a Tiana, comune del Nuorese di circa 600 abitanti a 564 metri sul livello del mare al centro della isola e di un territorio dove vivono altri ultracentenari. Ziu Antonio, che è venuto al mondo il 22 gennaio 1889, ha ricevuto ieri ufficialmente il certificato che conferma il primato mondiale di longevità, il Guinness World Record. Alla cerimonia hanno presenziato la figlia Laura di 80 anni che lo assiste a tempo pieno, gli altri figli e la sorella Maria Agostina che ha 96 anni.

Per risolvere i contrasti tra marito e moglie la pizzeria è al primo posto, il letto... al secondo

ROMA Né i consigli di un buon amico, né quelli di un avvocato: a appianare i contrasti di coppia sono soprattutto le cene, e nemmeno in un ristorante alla moda, ma in pizzeria. Almeno questo dicono sette coppie su dieci, intervistate nell'ambito di una indagine condotta per conto della Marco Felluga. Il 20% delle 750 coppie che ha risposto ai quesiti ha invece detto che le crisi si risolvono in camera da letto. Il 18% delle coppie preferisce bar e locali, il 15% casa propria, mentre per il 9% il luogo deputato a fare cessare lo «scontro» è la pasticceria. Ed anche il cibo ha la sua importanza, nel gioco di coppia.

PARIGI Virtuale o sfrenato, è il sesso del futuro. Cyberelazioni, stimolatori del piacere capaci di provocare orgasmi via internet a chilometri di distanza, senza più contatto tra i corpi, e quindi sesso esente da pericoli di malattie e di Aids. Oppure sesso sfrenato, liberatorio, senza alcun tabù, secondo tutti i suggerimenti del Kamasutra e anche di più. Al comportamento sessuale nel terzo millennio, il quotidiano francese «Libération» dedica un lungo articolo in cui si afferma che «l'orgasmo di domani oscilla tra delirio high-tech e fine dei tabù».

Ma non c'è bisogno della fantascienza sessuale per immaginare il sesso del futuro, scrive il giornale, «dall'anno prossimo sul mercato americano sarà disponibile un "cybersuit", con 36 stimolatori ripartiti sul corpo, capaci di dare cinque sensazioni diverse: caldo, freddo, vibrazione, punture di spillo, solletico». La «tuta dell'amore» permetterà di stimolare via Internet le zone erogene d'un partner lontano.

Per le coppie separate dalla distanza ci sono già siti precursori per l'amore sul web: tramite una «scatola del piacere» collegata ad un qualsiasi Pc, l'intermittente può azionare a distanza il vibratore che avrà regalato alla sua amata. Lei contraccambia inviando istruzioni a «Robosuck», «una pompa aspirante che provoca un vero fuoco d'artificio di piacere», assicura Libération. Che prosegue così: «Per 50 o 100 dollari in più i cyberamanti potranno aggiungere alla «scatola magica» uno stimolatore di ca-

pezzoli o i baffi vibranti di Mister Jack».

I fautori del sesso virtuale, secondo il sociologo Franck Dubost, «hanno soprattutto paura dell'altro, in questo tipo di sessualità non c'è alcuna relazione, alcuna intimità». Il professor Jacques Testart, guru della genetica e «padre» di Aman-dine, la prima bimba francese in provetta, predice invece una sessualità «sempre più fantasiosa e sfrenata, con la massima tolleranza per ogni tipo di pratica». Un sesso «giubilatorio», scrive nel suo libro «Des hommes probables», perché «la sessualità sarà finalmente libera dalla procreazione. Tra 20 anni, parecchie coppie non sterili ricorreranno alla fecondazione in vitro in ospedale, per mettere al mondo bebè in perfetta salute, protetti contro tutte le malattie gravi». Secondo il ricercatore, le donne si faranno prelevare una parte dell'ovaia prima dei 20 anni, gli uomini congelano lo sperma. Quando decideranno di aver un figlio, gli scienziati penseranno a tutto e sceglieranno l'embrione più resistente. Prima di introdurlo nell'utero lo cloneranno per poter ripetere l'operazione in caso di problemi.

E se si provasse a «mettere incinta» un uomo? «È una tecnica possibile - dice Testart - ma l'uomo potrebbe lasciarsi la pelle».

E se il sesso via Internet, le medicine del piacere, la procreazione in vitro, rappresentassero la morte del sesso? Niente paura, intervengono psicologi e sociologi. Robosuck, Viagra e genetica sono gli accessori di un solo obiettivo: il piacere, reciproco e condiviso.

BAUME & MERCIER

GENEVE • 1830



CATWALK
 AUTHENTIQUEMENT SUISSE

FRILU VENEZIA GIULIA • Trieste: Annicchiarico via Carducci, 16. Marzari, via Roma, 3. Bagnarola: Morassut, piazza 4 Novembre, 25. Grado: Gaddi, viale Europa Unita, 15. Monfalcone: Ritt, via Rosselli, 7. Pordenone: Biscontin, via Mazzini, 16. Zambon, via Vallona, 6. Sanale: Ros, piazza del Popolo, 13. San Daniele del Friuli: Cjase D'Aur, via Garibaldi, 19. Udine: Battilana, via Rialto, 6. Croatto, via delle Erbe, 7. Croatto, via Mercato Vecchio, 11.

www.baume-et-mercier.com

VIOLENZA A Battipaglia una lite degenera in tragedia: una coltellata all'addome stronca la vita di un ventenne

Importuna la ragazza di un altro: ucciso

Il fidanzato-assassino è un pregiudicato di 18 anni, il suo complice ne ha 17

VIOLENZA Misteriosa morte di un giovane a Sarzana mentre ballava

Discoteche, allarme sicurezza Risse con feriti a Napoli e a Roma

NAPOLI È di nuovo allarme sicurezza nelle discoteche. Dopo i due buttafuori uccisi in provincia di Varese, infatti, in Campania si è vissuta una notte - quella tra venerdì e sabato - di vero terrore. In due risse a Salerno e Napoli un ragazzo è rimasto ucciso (vedi servizio a fianco), due feriti in maniera grave e tre hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso. Botte da orbi e coltellate anche a Roma.

Nel capoluogo partenopeo, nel quartiere bene del Vomero, nove persone sono state ferite e cinque ferite durante la scorsa notte. La rissa divampata nel locale «Mamas Club» sarebbe stata originata da futili motivi: ancora apprezzamenti ritenuti eccessivi nei confronti di una ragazza da parte di un gruppo rivale. Gli arrestati, tre dei quali pregiudicati, hanno tutti una età compresa tra i 19 e i 27 anni. Per i feriti la prognosi è di alcuni giorni, fatta eccezione per il pregiudicato Massimo Stanzione, 20 anni, ricoverato all'ospedale Cardarelli di Napoli in gravi condizioni, e per l'irreperibile Rosario Buonocore. Il giovane, pregiudicato in semilibertà, ha partecipato alla rissa ed è rimasto ferito al fianco ma

è fuggito dall'ospedale. Mimmo Niespolo, proprietario del locale, è convinto che anche la House music, con i suoi ritmi assordanti, possa avere acceso le polveri della rissa: «Li vedi cambiati dopo mezz'ora di questa musica - ha spiegato - non so, scatena reazioni violente. Non ho mai visto nulla di simile... Nel mio locale non si ascolterà più».



Mimmo Niespolo, gestore del locale napoletano

Allarme anche nella capitale, dove sono state volate botte poco lontano dalla pista da ballo. Quattro persone sono rimaste ferite in una rissa scoppiata intorno alle 2 davanti all'ingresso della discoteca «Gilda», nei pressi di Piazza di Spagna. Alcuni giovani che volevano

entrare sono stati respinti dal personale del locale. I quattro feriti, che sono rimasti coinvolti casualmente nella lite, sono stati portati all'ospedale S. Giacomo per essere medicati, con prognosi variabili dai 3 agli 8 giorni.

E per contendersi un posto per il parcheggio dell'automobile, vicino ad un pub in via della Batteria Nomentana a Roma, quattro giovani si sono affrontati anche con un coltello. Due sono rimasti feriti mentre gli aggressori sono scappati e poi rintracciati e arrestati per lesioni aggravate dalla polizia. I due giovani rimasti feriti, Matteo Meschini e Riccardo Acanfora, di 26 e 27 anni, sono stati accompagnati in ospedale e giudicati guaribili rispettivamente in 10 e 15 giorni. Trovati gli aggressori: Walter Livi, 21 anni, è stato rintracciato a casa del padre ad Acilia; Maurizio Scaglietta, 24 anni, nella sua abitazione.

Infine una morte misteriosa nella discoteca «Alambra» di Sarzana in provincia di La Spezia. Un giovane di 18 anni si è sentito male mentre ballava. Subito soccorso è morto cinque ore dopo nel reparto di rianimazione del locale ospedale Santa Caterina.

SALERNO Un giovane di 20 anni è morto all'ospedale di Battipaglia dove era stato ricoverato la scorsa notte dopo essere stato accolto in seguito a un litigio. L'omicida, un pregiudicato del luogo, è stato arrestato dalla polizia. La vittima è Alfredo Iannone, originario di Montecorvino Rovella, in provincia di Salerno. Secondo quanto accertato dagli investigatori - gli agenti del commissariato di Battipaglia - il giovane è stato coltellato all'addome dal pregiudicato Francesco Rizzo, 18 anni, il quale lo accusava di aver importunato la sua ragazza.

Iannone è stato ucciso da un pregiudicato in una

strada del centro storico di Battipaglia, dopo una lite cominciata in un circolo ricreativo e proseguita in un discobus. La vittima avrebbe tentato di molestare nei giorni scorsi la fidanzata di Rizzo, che poi è stato arrestato dalla polizia insieme con un 17enne, suo complice nell'omicidio.

Il primo atto della vicenda si svolge in un circolo ricreativo, abituale ritrovo di numerosi gruppi di giovani di Battipaglia. Rizzo avvicina Iannone, accusandolo di essersi preso eccessive libertà con la sua ragazza. I due - che si conoscono da tempo - litigano e si accapigliano, ma senza conseguenze. Iannone, però, subito dopo va in cerca

della ragazza e la trova nel discobus, dove le chiede in modo veemente spiegazioni su ciò che aveva riferito a Rizzo. Dopo una discussione animata con la giovane, Iannone esce dal locale notturno, ma dopo poco viene raggiunto da Rizzo, prontamente informato di quanto accaduto nel pub.

A questo punto scoppia in via Guicciardini, nei pressi del centro sociale di Battipaglia, una nuova, violenta lite durante la quale Iannone viene coltellato all'addome e poi trascinato sul selciato per una quarantina di metri. A questo punto lo stesso Rizzo e un diciassettenne che è con lui, V.G., si accorgono della gravità della fe-

Discoteche, non solo musica

Buttafuori uccisi: i precedenti

Stefano Bruno, buttafuori del "Marabù" di Giardini Naxos, è ucciso a colpi di pistola da due persone, a **San Gregorio (Cl)** durante un "chiarimento" dopo una lite in discoteca.

Salvatore Bucca, buttafuori dell'"Octopus" di Marsala, è ucciso da due persone che lo inseguono con l'auto dopo un diverbio nato sulla pista da ballo.

Valeriano Poli è ucciso sotto casa a **Bologna**. Lavorava saltuariamente come buttafuori e, qualche giorno prima, era stato coinvolto in una rissa davanti alla discoteca "Tnt".

Le cifre del popolo della notte

Discoteche in Italia	5.000	Disc-jockey	15.000
Frequentatori abituali	6 milioni	Orchestra e band	10.000
Presenze ogni anno	200 milioni	Morti per le stragi del sabato sera dal 1988	Oltre 5.000
Giro d'affari	2.300 miliardi	Traumatizzati gravi per gli incidenti	Oltre 15.000
Persone impiegate	200.000		

rita riportata da Iannone, e decidono di condurlo in ospedale a bordo della loro auto. Lungo il tragitto vengono fermati dalla polizia e tentano inutilmente di fuggire.

Finalmente il ferito viene ricoverato nell'ospedale

di Battipaglia, ma è troppo tardi per salvarlo: Iannone muore mentre i medici tentano di soccorrerlo. Rizzo e il minore vengono trovati in possesso di un coltello a serramanico di notevoli dimensioni e vengono arrestati.

VIOLENZA Sotto choc Ferno, il piccolo centro del Varesotto dove lavora l'uomo che giovedì ha freddato due buttafuori. Migliorano le condizioni del ferito

Disperato il pizzaiolo-killer: «Ho perso la testa»

VARESE Ferno è un paese sotto choc. Il piccolo centro del Varesotto dove abita Salvatore Greco non riesce a spiegarsi i motivi del gesto del pizzaiolo che ha ucciso due buttafuori della discoteca Nautilus e ferito un terzo. Greco, 43 anni, in paese è conosciuto anche come un organizzatore di eventi sportivi, una persona che si è sempre prodigata per gli altri. «Un educatore», lo ha definito il sindaco Claudio Colombo. E il pizzaiolo in carcere si dispera: non voleva far fuori nessuno, è stato colto da rapus appendendo che i figli venivano duramente picchiati.

Intanto stanno migliorando le condizioni di Vittorio Torresin, l'addetto alla sicurezza del Nautilus rimasto ferito nella sparatoria. L'autopsia sui corpi delle due vittime, Stefano Di Stava di 23 anni di Gallarate e il fratello del ferito, Valerio Torresin di 35 anni di Fino Morasco, saranno invece effettuate domani nell'obitorio di Busto Arsizio e di Gallarate. L'esame, disposto dal pm di Busto Loredana Giglio, che coordina le indagini dei carabinieri, dovrebbe consentire di stabilire anche le traiettorie dei proiettili mortali. Il Nautilus resta sotto se-

questro e la proprietà, la società «Marina srl» ha fatto sapere che la discoteca sarebbe, in ogni caso, rimasta chiusa per tutto in questi giorni anche senza il provvedimento restrittivo. I titolari della discoteca si sono affidati all'avvocato Alessandro Usseglio per tutelare la loro posizione.

Oltre a Salvatore Greco, accusato di duplice omicidio, tentato omicidio e porto d'armi abusivo, sono in carcere per rissa il figlio Gaetano di 19 anni e l'amico Angelo Rovera di 24. Gli arrestati dovrebbero essere interrogati domani dal gip del tribunale di Busto Arsizio.

«Tutti dobbiamo fare un passo indietro di fronte all'aumento dell'intolleranza e del ricorso alla violenza», ha dichiarato ieri il procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio. Il magistrato è convinto che la gente tenti di farsi giustizia da sé perché ha sempre «meno fiducia nelle istituzioni». E sulla tragedia del Nautilus sottolinea di non conoscere nei dettagli l'episodio ma fa notare che «se le discoteche hanno bisogno dei buttafuori, vuol dire che in giro c'è gente pericolosa. E magari i buttafuori contribuiscono ad aumentare la violenza».

«A questo punto - secondo Nando Dalla Chiesa, parlamentare dei Democratici - le Questure devono sottoporre i buttafuori dei locali pubblici a un rigoroso sistema di registrazioni e autorizzazioni». Ha sostenuto che quanto avvenuto alla discoteca Nautilus pone «due grandi problemi». Il primo è quello di un padre che vedendo pestare senza ragione i propri figli perde la testa e spara uccidendo; il secondo, più scandaloso perché legalmente accettato, è quello di signori con assoluto diritto di violenza alle porte e dentro discoteche e altri locali pubblici».

IL CASO

Ma Panajot Bita non ci sta e il suo avvocato preannuncia battaglia

Nullaosta dei giudici: espulso l'albanese che investì il bimbo

ROMA Espulso. Due giorni fa Panajot Bita, l'albanese che nell'agosto '99 ha investito e ucciso un bimbo di nove anni a Roma, ha tentato il suicidio. A salvarlo sono stati gli stessi agenti che lo pedinavano da giorni per impedirgli di sparire. Ma la giustizia italiana non si è fermata. Anzi con due giorni d'anticipo sulle previsioni il pirata della strada più impopolare d'Italia è stato accompagnato alla frontiera marittima di Bari. Dal tribunale penale e dalla procura della Repubblica di Roma era arrivato in mattinata il nullaosta per la sua espulsione dal nostro territorio. Scortato dalla polizia l'immigrato albanese è stato perciò accompagnato dalla sua casa di Caserta al porto del capoluogo pugliese per essere imbarcato in tarda serata su un traghetto diretto a Durazzo. Ma minaccia: «tornerò, questo è il mio Paese».

Il suo avvocato infatti ha già preannunciato battaglia. Su tutti i fronti, fi-



L'albanese Bita Panajot

stro chiede l'espulsione di uno straniero», dice l'avvocato Basso. E avverte: «Panajot può comunque tornare in Italia una volta ottenuto il passaporto greco, che gli spetta viste le sue origini». Il suo avvocato si appellerà al Presidente della Repubblica Ciampi o chiederà una sospensione del provvedimento. Punta

infatti alla revisione del processo che ha condannato il suo cliente per la morte del piccolo Alessandro Conti. Lui è innocente. Non sarebbe stata - secondo Basso - la Bmw di Panajot a investire e uccidere il bimbo, ferendo l'amichetto Giovanni Licandro, ma sarebbero stati i due ragazzi a sbattere con la loro bici contro l'auto dell'albanese.

Era il 22 agosto '99 quando Bita investì il piccolo Alessandro lasciando agonizzante sull'asfalto. E appena un anno dopo è uscito dal carcere e gli è stata restituita la patente, seguita da polemiche nel mondo politico. La scorsa settimana è intervenuto il ministro dell'Interno Bianco per chiedere pubblicamente alla magistratura di «valutare con attenzione la possibilità di espellere dai patrii confini lo straniero tanto indesiderato. Tre giorni fa ha firmato lui stesso il decreto di espulsione. Poi l'ok del tribunale e della procura.

b.c.

Incendi negli ospedali: il pm Irene Bilotta non crede al piromane squilibrato e paventa una nuova ipotesi

Ancona: una pista porta alla vigilanza privata

Gli inquirenti pensano a un gruppo organizzato con complicità «interne»

Sequestrato un milione e mezzo di giochi pericolosi

ROMA Il regalo giusto per il maschiaccio o per la femminuccia? Qualunque cosa va bene, purché non sia pericolosa. Questo in sostanza il monito che arriva dalla Guardia di Finanza che quest'anno, come sempre, ha rivolto una particolare attenzione ai giocattoli importati, di provenienza da paesi extracomunitari. Una attenzione che ha permesso di sequestrare oltre 1 milione e 400 mila giocattoli, la maggior parte dei quali perché entrati in Italia con marchi contraffatti e gli altri perché comunque non conformi alle norme in materia. Il risultato ottenuto quest'anno (la cifra esatta dei sequestrati è pari a 1.445.431) vede decuplicato il numero dei giochi tolti dal commercio nel 1999 (quanto furono 125.417) e rappresenta comunque un forte incremento anche nei confronti del 1998, che fu un anno caldo sotto questo profilo, come dimostrano i 978.294 giochi sequestrati.

Da anni la normativa europea in materia di fabbricazione di giocattoli ha regolamentato la materia con vincoli sempre più severi volti alla tutela dei più piccoli. E la Guardia di Finanza, impegnata negli spazi doganali per il controllo delle merci, in questo contesto ha rivolto la sua attenzione non solo a reati quali la importazione illegale o la violazione dei diritti doganali, bensì anche alla normativa sulla sicurezza dei giocattoli, sequestrando tutti quelli che sono stati trovati sprovvisti del marchio di sicurezza «Ce».

ANCONA Non è il caso di chiamarlo commando, ma parliamo pure di un gruppo organizzato che sa dividersi i ruoli e forse gode di qualche complicità «interna» per muoversi in modo così disinvolto nelle strutture sanitarie. Una pattuglia che aveva un fine preciso - magari quello di rimarcare in modo eclatante l'esigenza di sicurezza negli ospedali - e forse l'ha già ottenuto con i sette incendi dolosi, anche se nessuno se la sente di sottoscrivere l'ipotesi di un cessato allarme per il timore di clamorose smentite. Il pubblico ministero Irene Bilotta, uno dei tre magistrati del pool antipiromani, ieri ha dato una possibile chiave di lettura del giallo dicendo che lo scopo poteva essere quello di «creare un bisogno». E dunque fra i «portatori di interesse privato», per usare l'espressione di un investigatore, che s'indaga con più interesse dopo due notti senza fuoco. Una delle piste da battere sarebbe quella della vigilanza privata, se non altro per-



Carabinieri nell'ospedale di Torrette dopo un incendio

ché è immediato il «ritorno» economico indotto da questa vicenda dell'una-bomber degli ospedali, che ha costretto le aziende ospedaliere cittadine a potenziare la sorveglianza interna. «Se prima ce n'era uno - ha dichiarato la Bilotta rife-

rendosi ai vigilantes - adesso sono dieci». E' solo un'ipotesi investigativa. Ma se la direzione presa dalle indagini è questa, non si può parlare più di un incendiario isolato. «Al pazzo squilibrato - conferma il pm Bilotta - non abbiamo mai

Troppa crudeltà nel film della Disney, il sottosegretario Vita prende posizione

«Dinosauri» nella tempesta

ROMA «Dopo le accuse di violenza a "I Dinosauri" della Disney è augurabile che vi siano sanzioni. Questa ultima vicenda è un chiaro esempio di come il problema di proteggere i minori dalla violenza dei mezzi di comunicazione sia particolarmente serio e concreto. Non si tratta di invocare nuove censure, bensì di avere una attenzione adeguata verso i minori che spesso i grandi gruppi che producono film e fiction per i bambini non hanno assolutamente». Lo afferma il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, intervenendo nella po-

lemica seguita alle accuse di violenza nei confronti del film «I Dinosauri» in programmazione in queste settimane in centinaia di sale cinematografiche italiane e prodotto dalla Walt Disney. Il film, che ha suscitato le proteste del presidente della Commissione speciale per l'infanzia del Senato, Carla Mazzucca, che ha chiesto «il divieto almeno ai minori di 14 anni», è oggetto di contestazioni e di reazioni per i suoi contenuti e lo stesso Roy Disney, produttore del film, afferma sul «Corriere della Sera» di essere dispiaciuto che, «a differenza di quanto accaduto in Usa, nes-

suno abbia consigliato i genitori di accompagnare i loro ragazzini». Per Vita, «il diritto dei minori nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa in qualsiasi Paese deve prevalere su ogni altra considerazione. E a tale impostazione si ispira tra l'altro l'articolo 11 del ddl 1138 recentemente votato dalla Ottava commissione del Senato, che detta precise disposizioni sulla programmazione dei film in tv riguardo alla tutela nei confronti dei piccoli spettatori. Sulla specifica vicenda sono stati richiesti interventi sanzionatori ed è augurabile che vi siano».

Giallo nella sede di Lecce del Banco di Napoli: un'ispezione verifica il «buco», un impiegato indagato si spara

Ammanco miliardario con tentato suicidio

LECCE Potrebbe esserci un ammanco miliardario di 18 miliardi dietro il tentativo di suicidio del conte Giuseppe Alberti di Catenaya, 52 anni, di Lecce, impiegato dell'ufficio Tesoreria del Banco di Napoli che il 10 novembre scorso, nella filiale leccese dell'istituto, si è sparato un colpo di pistola alla testa con una 6.35, tenuta regolarmente.

Le indagini, avviate subito dopo il tentativo di suicidio, sarebbero adesso ad una svolta e sarebbero puntate sull'ammanco miliardario come possibile motivazione del gesto del conte.

A quanto si è saputo, gli ispettori inviati dalla sede centrale del Banco di Napoli avrebbero chiuso la loro verifica evidenziando un ammanco complessivo di 18 miliardi, soldi che, sottratti all'istituto di credito dal '94 ad oggi, sembrerebbero svaniti nel nulla. Contestualmente all'ammanco gli ispettori avrebbero elencato una serie di persone - esattamente 21 - che potrebbero avere avuto un ruolo, forse inconsapevolmente nella sottrazione del denaro dalle casse della banca. Le loro firme - ma bisogna an-

essere un impiegato dell'istituto di credito è anche conosciuto come un imprenditore con interessi nel settore oleario. Le sue produzioni, negli anni passati, hanno varcato i confini nazionali, ottenendo grandi consensi. Adesso, in attesa che si completi la verifica condotta dalla Guardia di Finanza, la direzione generale del Banco di Napoli ha deciso di tutelare i propri interessi inviando un regolare esposto in Procura come parte lesa. Resta adesso da scoprire dove siano finiti i miliardi sottratti. L'indagine punta proprio a questo.



La presidenza francese sperava ieri sera di poter ancora chiudere nella notte dopo che la prosecuzione dei lavori era già stata rinviata a oggi

Il vertice di Nizza resta ancora in bilico

Gelosie e critiche incrociate: ma i mercati non sono disposti a perdonare un fallimento

NIZZA Il colpo di mano sognato da Jacques Chirac non è riuscito. Almeno fino a ieri sera, quando la presidenza francese ha fatto sapere di non escludere un possibile accordo politico nella notte. Ma si era già diffusa la notizia che i Quindici avrebbero ripreso a trattare stamane, alle 10, con una «maratona» che potrebbe arrivare all'alba di domani.

Ieri pomeriggio i Quindici erano tornati al depressivo rituale dei veti incrociati, delle gelosie nazionali, e soprattutto degli accordi al ribasso, che tolgono significato alle decisioni, cancellano impegni e rimandano a un nebuloso futuro tutte le decisioni veramente importanti. Un esercizio pericoloso, perché i mercati hanno già fatto capire di

non essere disposti a perdonare all'Europa un fallimento politico, neppure se ben mascherato.

La prima bozza di accordo presentata ai partner ieri mattina da Chirac non è passata. Ma a sorpresa non sono stati i «potenti» a mettere i bastoni tra le ruote, quanto invece i piccoli Paesi che si sono sentiti penalizzati: Svezia e Portogallo in particolare hanno fatto fuoco e fiamme sulla riponderazione dei voti in Consiglio e sul numero dei commissari nel nuovo «governo europeo». La Germania sembrava conciliante («E una buona base di discussione», diceva sorridendo il cancelliere Schröder) ma secondo i diplomatici ha poi scatenato la Danimarca per fare da guastatore.

A metà pomeriggio, il ministro francese per gli affari europei Pierre Moscovici ha presentato una seconda bozza, «peggiore della prima» secondo gli italiani che vedono allontanarsi le riforme più necessarie. Sulla riforma della Commissione, l'accordo è stato raggiunto già ieri sera, ma certo non è di alto profilo. I commissari europei, da un massimo di 20 nella prima bozza, diventano «meno di 27», quindi al massimo 26. E una decisione definitiva sul loro numero è rimandata a quando nella Ue saranno entrati tutti i Paesi candidati. In compenso vengono aumentati i poteri del presidente, come chiedeva Romano Prodi.

Sui due temi più importanti, le decisioni a maggio-

ranza e la rinuncia al diritto di veto da un lato, e la riponderazione dei voti in Consiglio dall'altro, la situazione sembra invece ancora in alto mare. Per questo secondo punto, la prima bozza proponeva di portare a 30 voti tutti e quattro i grandi Paesi, ma poi aumentava a 28 i voti della Spagna, fissando però a soli 26 quelli (futuri) della Polonia con lo stesso numero di abitanti. La Germania ha fatto rilevare l'incongruenza e si è detta insoddisfatta, e i piccoli Paesi pure.

Sul diritto di veto, la Francia ha fatto un auspicato passo indietro rinunciando al veto sul controllo delle frontiere e immigrazione. Un veto che invece su queste materie viene preteso ancora dalla Germania, che

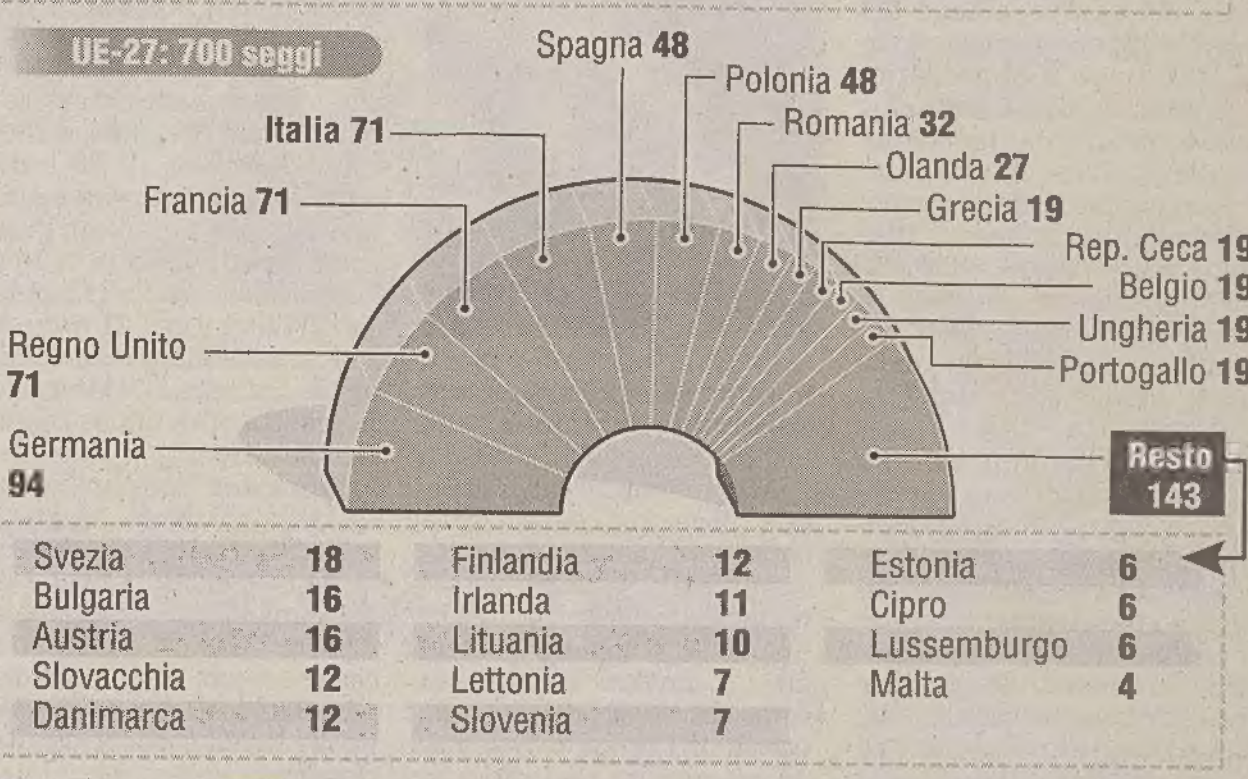
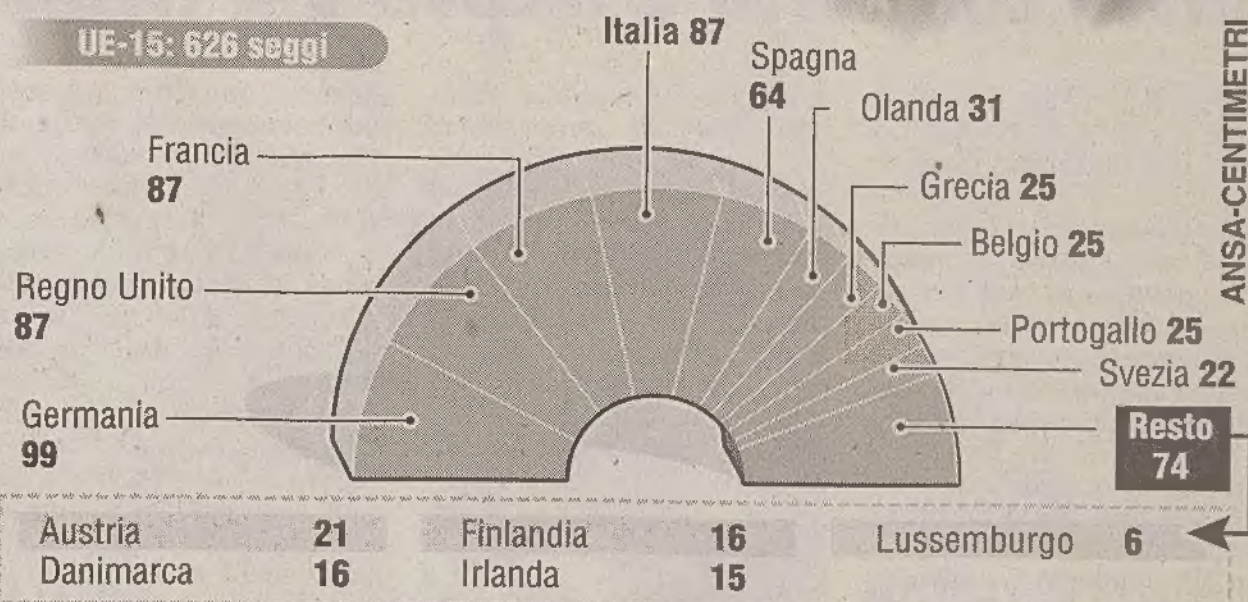
accampa problemi diversi come «frontiera Est» dell'Unione. La Gran Bretagna, come previsto, non molla sul veto in materia fiscale e di politica sociale («Sono vincolati da un voto parlamentare», si schermisce Tony Blair).

L'Italia, impegnata a fianco della Francia in un intenso lavoro di mediazione, non nasconde una certa irritazione per un trattato che si fa di ora in ora meno ambizioso. E non rinuncia a lottare per «alzare l'asta» da far saltare ai partner. Un'azione, se non altro, che ha già guadagnato l'ammirazione di francesi e tedeschi: «Se tutti fossero come l'Italia, il vertice sarebbe già concluso», ha sospirato Chirac.

Luca Rondanini

Il nuovo Parlamento Europeo

La Presidenza francese ha proposto ieri una nuova distribuzione di seggi al Parlamento Europeo in vista di una futura Ue di 27 membri



Uno scontro atteso e sotto molti aspetti inevitabile ha caratterizzato ieri il difficile andamento dei lavori al tavolo comunitario

È braccio di ferro tra i «piccoli» e i «grandi»

NIZZA Una giornata di braccio di ferro altalenante fra «piccoli» e «grandi» a Nizza nel cruciale vertice che deve ridisegnare le istituzioni della nuova Europa. Uno scontro atteso, e inevitabile: le grandi riforme in cantiere al summit della Costa Azzurra toccano infatti da vicino in primo luogo gli interessi degli stati più piccoli dell'Ue, le cui prerogative sono cresciute negli ultimi 20 anni a scapito dei paesi grandi, e che ora devono essere riequilibrati. Con l'attuale sistema di voto «ponderato» nell'esecutivo Ue, per esempio, come si è stratificato col passare dei vari allargamenti dell'Unione, il Lussemburgo con 429.000 abitanti ha 2 voti contro solo 10 per la Germania (82 milioni di abitanti). Lo squilibrio fra «piccoli» e «grandi», se non ci sarà una correzione, rischierebbe in una futura Europa allargata a 27 di portare a situazioni paradossali nelle quali le decisioni potrebbero essere prese da una maggioranza di Paesi non rappresentative di una maggioranza della

popolazione. Ma per i «piccoli» la rinuncia ai vantaggi acquisiti è difficile da accettare, e politicamente sensibile da «vendere» all'opinione pubblica. Da qui le tensioni che ieri hanno animato la prima giornata di vero negoziato del vertice.

I «grandi» hanno aperto in mattinata con un primo affondo: una prima bozza di compromesso presentata dalla presidenza francese ha proposto una robusta «riponderazione» del 300% (da 10 a 30 voti) per i quattro «grandi», e solo un raddoppio, al massimo, per «piccoli». Sempre nella prima bozza la presidenza francese ha anche proposto che dal 2010 ogni paese membro non abbia più la garanzia di un commissario a Bruxelles, per snellire l'esecutivo europeo dopo l'allargamento dell'Ue verso l'Europa postcomunista e mediterranea. Ma il documento francese è stato fatto praticamente a pezzi dalla carica dei piccoli, guidata dal premier portoghese Antonio Guterres. Il ministro degli esteri Jaime Gama ha subito definito «sproporzionato», davanti ai giorna-

listi, il riequilibrio del voto proposto dalla Francia. «I piccoli non vanno umiliati» ha avvertito Gama. Gli stessi «piccoli» hanno fatto muro anche contro la proposta di limitare il numero dei commissari dal 2010. La resistenza dei piccoli ha costretto la Francia nel pomeriggio a fare marcia indietro sulla Commissione: in una seconda bozza la presidenza ha proposto di rinviare a dopo l'ingresso di 12 nuovi paesi membri nell'Ue - probabilmente ben al di là del 2010 - il principio della rotazione dei seggi in seno al «governo» dell'Ue. Su questa proposta - lontana da quanto chiedevano i «grandi» - si è coagulata alla fine del pomeriggio il consenso dei Quindici. Fra piccoli e grandi rimane ora da giocare l'ultima sfida: quella della «riponderazione». La presidenza francese si è impegnata a presentare un nuovo documento. Con un vantaggio tattico importante per i piccoli: il futuro trattato di Nizza, che conterrà tutte le riforme istituzionali, dovrà essere adottato all'unanimità dai Quindici.

Secondo il ministro degli Esteri portoghese il nostro Paese esprime le posizioni più avanzate a livello europeo



Il presidente del Consiglio Amato non più in carrozzella.

dell'Europa politica in poche ore; ma un ridimensionamento era ampiamente preventivato viste le posizioni conservatrici di alcuni Pa-

esi, Regno Unito in testa. Giuliano Amato e Lamberto Dini avrebbero voluto anche sulla Commissione - insieme alle cooperazioni raf-

Amato (ancora dolente ma non più in carrozzella) e Dini spendono il peso del largo appoggio ottenuto in Parlamento

L'Italia «mediatrice» raccoglie molti consensi

Chirac: «Se tutti fossero come Roma propone, il summit sarebbe già finito»

forzate l'unico punto sul quale è stato raggiunto un accordo di massima - una posizione «più avanzata».

Chiusi ore e ore in una sala, tra mille carte e decine di paragrafi tecnici, con gli «sherpa» diplomatici pronti a lmare i passaggi più difficili, i Quindici leader hanno ieri messo a dura prova la loro resistenza fisica. E Amato, ancora dolente, ha tenuto il proprio posto senza smettere mai di cerca-

re quell'«uovo di Colombo» italiano che è tanto apprezzato in Europa. Un «uovo di Colombo» che ieri non poteva essere racchiuso nell'eloquio raffinato, ma solo nella intensa ricerca di una soluzione ai tanti muri contro muro tra Paesi che sanno bene che a Nizza non solo si gioca il futuro dell'Europa ma anche il peso politico di ogni Paese all'interno dell'Unione che sarà costruita.

La delusione, pur previ-

sta, dell'Italia sarà forse mitigata dagli elogi ricevuti nelle pieghe di questa difficile giornata. Ha iniziato proprio il presidente Chirac, ieri mattina, a lodare la «saggezza e la capacità di mediazione» degli italiani. Nel vivo della trattativa pomeridiana è stato il ministro degli Affari europei francese Moscovici, a spiegare alla stampa che la presidenza «sta lavorando nella direzione indicata da Giuliano Amato». «Se tutti fossero come gli italiani - ha detto ancora Chirac - il vertice sarebbe già finito». Il ministro degli esteri portoghese Jaime Gama ha riconosciuto che la posizione dell'Italia è «una delle più avanzate in Europa». Ce n'è abbastanza per confortare il Presidente del Consiglio che ieri ha potuto spendere a piene mani quel largo consenso ottenuto dal Parlamento - grazie anche ai voti dell'opposizione - per fare il possibile nel vincere almeno qualche mano di una partita a poker la cui conclusione è già stata rimandata e che i più pessimisti pensano possa durare fino a domani.

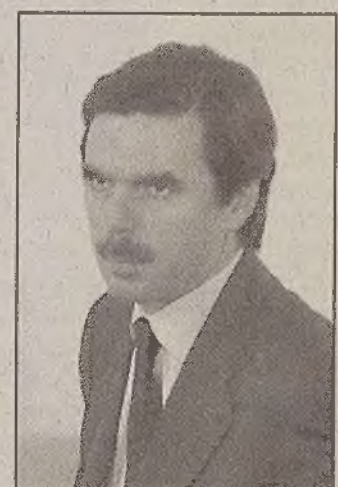
Aznar l'astuto conquista un posto al sole per Madrid

NIZZA Ancora un passo avanti a Nizza per la Spagna di José Maria Aznar nella sua strategia di occupazione dei palazzi della politica europea. Se la proposta avanzata ieri a Nizza dalla presidenza francese dell'Ue sulla «riponderazione» del voto di Madrid sarà confermata in chiusura del vertice, la Spagna sarà con ogni probabilità la prima beneficiaria della nuova distribuzione del potere in seno all'Ue.

La bozza francese infatti di dare a Madrid un peso molto vicino a quello dei quattro «grandi» dell'Ue, Germania, Regno Unito, Italia e Francia. La riponderazione, varata per riequilibrare il peso rispettivo di piccoli e grandi paesi membri, darebbe a questi ultimi 30 voti, invece dei dieci attuali (con un aumento del 300%) e 28 invece di otto (quasi il quadruplo) alla Spagna. Una proposta, quella francese, che ha suscitato tensioni in seno ai Quindici, e anche fuori; in base alle proiezioni per il dopo-allargamento, la Spagna si troverebbe a avere nelle decisioni dell'Ue un peso maggiore a quello della Polonia, un paese con un numero di abitanti equivalente, che avrebbe solo 26 voti.

Questa nuova vittoria della Spagna è una ulteriore conferma della grande capacità di penetrazione della politica europea da parte di Madrid, che negli ultimi anni ha continuato a conquistare spazio, cariche e posizioni eccellenti nell'Ue. Questo grazie a un buon gioco di squadra fra tutti i suoi partiti politici - opposizione e governo lavorano insieme per promuovere gli interessi del paese in Europa - e alla tenacia a volte tatcheriana del suo premier. La «riponderazione» proposta a Nizza per Madrid è anche la conseguenza di un piccolo braccio di ferro che Aznar aveva attuato nella notte del vertice di Amsterdam, tre anni fa. Verso le due del mattino il capo del governo di Madrid aveva bloccato per due ore l'adozione delle conclusioni del summit per strappare all'

allora cancelliere Helmut Kohl la promessa di compensazioni qualora Madrid avesse dovuto rinunciare nel quadro di una futura riforma istituzionale a uno dei suoi due seggi in seno alla commissione Ue. Così ieri, nell'ambito del progetto di compromesso globale sulla riforma delle istituzioni, Madrid ha accettato di rinunciare al suo secondo commissariato dal 2005, come i quattro «grandi», in cambio di un aumento dei suoi voti.



La Spagna vede così spalancarsi le porte del prestigioso club dei «grandi» grazie a un'abile mediazione

La Germania ha mantenuto nel negoziato una posizione molto ferma, ma aperta a una soluzione

Schröder tende la mano alla Polonia

NIZZA La Polonia ha trovato ieri a Nizza il miglior legale disponibile sulla piazza europea: la Germania di Gerhard Schröder. Il governo tedesco, infatti, ha preso con determinazione le difese di Varsavia nella polemica con la Spagna sulla riponderazione del voto, sostenendo che avendo più o meno lo stesso peso demografico (circa 39 milioni di abitanti) i due Paesi devono avere lo stesso peso nel meccanismo decisionale della futura Unione allargata. Con ciò il cancelliere tedesco ha preso le distanze dalla bozza di compromesso preparata dalla presidenza france-

se della Ue, in base alla quale la Spagna dovrebbe avere 28 voti contro i 26 della Polonia. «La logica non è una logica puramente demografica», ha affermato Pierre Moscovici, ministro francese per le politiche comunitarie, alludendo al diverso peso delle economie dei due Paesi. Ma l'argomento non convince i tedeschi. «La Spagna - ha replicato Joschka Fischer, ministro degli Esteri di Berlino - sa bene quali benefici l'ingresso nella Ue porta ai Paesi che aderiscono, all'economia e ai cittadini. Madrid questo non lo si deve dimenticare». «La popolazione di

Spagna e Polonia è più o meno la stessa. Non si vede, quindi, perché dovrebbe esserci una differenza nel peso del voto. La terza giornata del vertice Ue di Nizza ha dato così un assaggio di quella che potrebbe essere l'Europa di domani con il baricentro spostato ad Est e la Germania che - ad oltre mezzo secolo dall'invasione militare della Polonia - si afferma come l'interlocutore naturale dei nuovi arrivati nel club.

La presa di posizione di Berlino si spiega anche con la volontà di smentire le voci circolate a Varsavia, secondo cui dietro quei due punti di

vantaggio della Spagna sulla Polonia ci sarebbe stata la «longa manus» della diplomazia tedesca. «Vorrei respingere queste voci», ha detto Fischer nel timore di destare sentimenti anti-tedeschi nell'opinione pubblica polacca. Peraltro la Germania ha mantenuto nel negoziato una posizione ferma, ma aperta. «La nostra impostazione è quella di non andare al confronto diretto, ma di cercare un risultato in cui tutti possano riconoscersi», ha spiegato uno dei più stretti collaboratori diplomatici di Schröder. «La sfida a Nizza è quella di rendere l'Europa ca-



Gerhard Schröder

pace di affrontare l'allargamento», ha detto Fischer. Tuttavia, malgrado le aperture a parole, la prima bozza di compromesso presentata dalla presidenza francese è stata seccamente bocciata: «È un documento interessante, ma è ben lungi dall'essere un compromesso», ha commenta-

Per la diplomazia tedesca non va seguita una logica prettamente demografica

to Schröder. I tedeschi si battono per ampliare quanto più possibile il voto a maggioranza qualificata (anche sui temi dell'asilo e dell'immigrazione ma solo dopo aver raggiunto un accordo a livello Ue); possono convivere con la proposta francese sul voto ponderato (30 voti a Francia, Germania, Italia e Gran Bretagna), ma chiedono alcuni aggiustamenti nei meccanismi di correzione. In particolare Berlino considera troppo bassa la soglia del 58% di popolazione rappresentata, indicata dai francesi come il livello minimo indispensabile per le decisioni a maggioranza qualificata.

ELEZIONI USA Il massimo organo della giustizia federale ha deciso di fermare il riconteggio dei 45 mila voti contestati

E ora la Corte suprema blocca tutto

Le parti sono state convocate domani a Washington. Rischio di crisi costituzionale

NEW YORK Colpi di scena ormai a raffica nella battaglia per la Casa Bianca: ieri la sera la Corte Suprema federale, a Washington, ha ordinato di sospendere le verifiche manuali dei voti in Florida, riprese da poche ore in virtù della decisione della Corte Suprema della Florida.

I giudici supremi federali, in grande maggioranza repubblicani, hanno risposto all'appello di George W. Bush e hanno convocato le parti per domani mattina, per discutere nuovamente il caso, ma a questo punto il conflitto riguarda più le competenze delle corti statali e federali che

non i democratici e i repubblicani.

E minaccia di alimentare una querelle legale della quale è difficile intravedere gli esiti.

La macchina elettorale in Florida si era rimessa in moto ieri mattina. Il giudice distrettuale Terry Lewis aveva deciso che la verifica di circa 45 mila schede - ma secondo alcune stime il numero potrebbe salire a 65 mila - doveva terminare entro le 14 di oggi (le 20 ora italiana) senza però fissare le modalità da seguire nei controlli.

Per stabilire il vincitore delle elezioni in Florida, gli scrutatori dovrebbero

verificare uno ad uno questo pacchetto di «undervotes»: circa 26 mila sono stati annullati nelle contee favorevoli a Bush, poco meno di 18 mila in quelle considerate feudo dei democratici.

Queste schede, mal punzonate nello spazio riservato a ciascun candidato, hanno rimesso in discussione l'esiguo vantaggio di George Bush che si è ridotto ufficialmente a 154 preferenze.

I repubblicani erano passati tempestivamente al contrattacco. Ieri la Corte Suprema della Florida aveva però respinto un'istanza presentata dallo staff legale di George Bu-

sh contro il conteggio manuale. Ma la stessa istanza, come si è detto, è stata però accolta qualche ora dopo dalla Corte Suprema Federale.

I repubblicani avevano comunque depositato un'ingiunzione d'urgenza per il blocco immediato del conteggio manuale presso l'undicesima sezione della corte federale di appello di Atlanta.

Mentre si inasprisce il conflitto tra politica e magistratura, e tra gli stessi magistrati, si profila anche una crisi costituzionale (l'unico precedente risale al lontano 1868).

Il Parlamento della Florida, dominato dai repubblicani, potrebbe nominare autonomamente i 25 grandi elettori - decisivi per le elezioni del successore di Bill Clinton - in base

a quanto stabilito dall'articolo due della Costituzione.

Una seduta straordinaria del Congresso di Tallahassee, che varerà una risoluzione in tal senso, è fissata per martedì prossimo. Al collegio elettorale, che si riunirà il 18 dicembre per nominare il nuovo presidente, potrebbero arrivare due liste opposte.

Quella uscita dal conteggio manuale dei voti che sarà probabilmente democratica. E la repubblicana nominata direttamente dal Parlamento della Florida. Toccherebbe allora al Congresso degli Stati Uniti dirimere questo autentico rompicapo istituzionale.



Tutti si dicono convinti di essere i vincitori e sognano la Casa Bianca

Al Gore per lui nuovo «schiaffo» dalla Corte suprema Usa.

camente solo nell'ufficio per la transizione» messo in piedi dai repubblicani a Washington, e che potrebbe invece non servire a niente.

Il candidato repubblicano ha spedito a Tallahassee, la capitale della Florida, i suoi uomini migliori. Con l'ordine di «smuovere il cielo e la terra per fermare i conteggi».

James Baker, l'ex-segre-

tario di stato che guida il team legale repubblicano, ha chiesto «più aiuto», e sono arrivati Don Evans, il presidente della campagna elettorale di Bush, e lo «stratega» Karl Rove.

Anche tutti gli attivisti locali del partito sono stati mobilitati per scendere in piazza e manifestare a favore del candidato repubblicano: ne ha fatto le spese Barbara Boxer, senatri-

ce democratica della California, zittita dai fischi durante una conferenza stampa improvvisata.

Al Gore, chiuso nella sua casa di Washington, ha evitato di mostrarsi troppo entusiasta.

«Beh, la sentenza della Corte Suprema della Florida ha colto di sorpresa persino me», ha ammesso Bill Daley, presidente della campagna democratica: «Ma il vicepresidente è rimasto sempre ottimista. Crede che quando tutto questo sarà finito, sarà lui a giurare il 20 gennaio alla Casa Bianca».

DAL MONDO

Per le presidenziali oggi il turno di ballottaggio

Romania: tutti i sondaggi danno la vittoria a Iliescu sull'ultra-nazionalista Tudor

BUCAREST Un ex comunista contro un ultra-nazionalista in odore di anti-semitismo: una scelta percepita come tra opposti estremismi, quella che ha di fronte l'elettorato rumeno chiamato oggi al ballottaggio per le presidenziali. I sondaggi della vigilia dicono che - spazzato il campo al primo turno dalle forze centriste che hanno governato negli ultimi quattro anni - a vincere, con il 69% dei voti, sarà Ion Iliescu, primo presidente della Romania dopo la caduta di Ceausescu. Il suo avversario è Corneliu Vadim Tudor, senatore ultranazionalista che sostiene che la Romania può essere governata solo «in punta di fucile», noto per le sue affermazioni razziste e apertamente anti-semitiche. I sondaggi gli assegnano il 31% delle intenzioni di voto.

Turchia: anche Ali Agca, l'attentatore del Papa potrebbe usufruire dell'amnistia appena approvata

ISTANBUL Anche Ali Agca potrebbe tornare libero usufruendo dell'amnistia che il parlamento turco ha approvato venerdì scorso e che ora attende la ratifica presidenziale. Il legale dell'uomo che nel maggio dell'81 sparò a Giovanni Paolo II ha detto che inserirà la richiesta del suo cliente per essere una delle 35 mila che verranno autorizzate. L'avvocato Sevtok Can Ozbay non è però stato in grado di specificare se il reato per il quale Agca sta scontando dieci anni di carcere - l'omicidio del direttore di un giornale - rientra tra quelli che possono godere dell'amnistia. «Se non lo è - ha detto Ozbay - faremo subito ricorso alla corte costituzionale». L'attentatore del Papa, quindi, potrebbe riottenere la libertà dopo essere stato graziato dall'Italia ed essere stato rispedito alle autorità di Istanbul.

Svizzera: una mucca perde la via della stalla e finisce nella piscina di una famosa cantante

GINEVRA Una vacca, inoltrata nei campi, dopo aver aggirato senza problemi tutta una serie di sbarramenti, è finita nella piscina della villa della cantante americana Barbara Hendricks. Quest'ultima stava in quel momento effettuando vocalizzi, ed è stata bruscamente - e non senza comprensibile sorpresa - interrotta dai mugiti dell'animale, in preda al panico. È avvenuto mercoledì a Clarens, presso Montreux, e ne ha riferito nella sua edizione di ieri il quotidiano «Le Matin». Chiamati i soccorsi, il problema è stato risolto svuotando la piscina dell'acqua (per fortuna poca, data la stagione) e riempiendola di paglia così da consentire alla vacca di uscire, e tornare ai suoi pascoli. Visto i problemi di cui sono afflitti i bovini in questo periodo è il caso di dire che questa è l'unica mucca pazza che fa sorridere.

ELEZIONI USA L'altalena di emozioni tra gli entourage di Bush Jr. e di Gore

Sull'orlo di una crisi di nervi

WASHINGTON I primi a essere presi alla sprovvista sono stati i membri dello staff di Al Gore. «Stavamo già pensando alle vacanze», ha confessato uno di loro ieri mattina, tra il deluso e l'eccezionato. Invece no, si torna a lavorare 24 ore su 24: «Gore assapora la vittoria», titolava ieri il Washington Post.

E forse per la prima volta dall'inizio della battaglia i democratici hanno cominciato a credere che la Casa Bianca è un obiettivo a portata di mano.

Le verifiche sulle schede, già cominciate ieri, confermano la tendenza favorevole al vicepresidente: più si conta, più il vantaggio del repubblicano scende.

«Questo è quello che volevamo», ha dichiarato Donna Brazille, manager della campagna elettorale di Gore: «Che si contino i voti, comunque vada. Non sappiamo quale sarà il risultato». Piccola bugia: perché i democratici sanno perfettamente che ricontando le 45 mila sche-

de sfuggite al conteggio meccanico (solo nella contea di Miami-Dade ce ne sono 9 mila) le probabilità a favore di Gore diventano alte.

Lo sa benissimo anche George W. Bush, che è passato in poche ore dai preparativi per un «party della vittoria» a un irritato ritiro nel suo ranch in Texas. «Prova disappunto, ma è risoluto», rivela il suo portavoce Dan Bartlett. E andata peggio al suo vice Dick Cheney, che ha passato il sabato prati-

Mentre continuano violenti gli scontri nei Territori occupati

Il premier Barak si dimette: Israele alle urne a febbraio

Nonostante il divieto
**Manifestazione
neonazi a Colonia
Scontri in piazza
con la polizia**

COLONIA Tafferugli a Colonia tra polizia e manifestanti nel corso di una manifestazione dell'estrema destra e di una contromanifestazione antifascista. In piazza poco più di un centinaio di estremisti di destra - guardati a vista da oltre 2.000 agenti in tenuta antisommossa e armati di idranti - e 25.000 partecipanti alla marcia antifascista convocata dai partiti di sinistra, organizzazioni giovanili e Chiese. Giovani di sinistra hanno lanciato pietre e bottiglie contro i neonazisti e nei tafferugli che sono seguiti al tentativo di superare la barriera degli agenti un poliziotto è stato colpito alla testa. La ferita è di lieve entità.

Le autorità di Colonia aveva vietato la manifestazione dell'estrema destra ma ieri un'ordinanza del tribunale locale l'aveva autorizzata, imponendo delle restrizioni, come il divieto di parlare per due nottate neonaziste, e il divieto di indossare uniformi e portare cartelli con slogan inneggianti al nazismo, proibiti dalla costituzione.

Intanto le autorità della città settentrionale di Bad Segeberg riferiscono che ignoti hanno dipinto una ventina di svastiche e insulti razzisti sulla fiancata di un autobus della squadra dell'Amburgo SV. Anche un impianto sportivo è stato imbrattato di simboli nazisti.

GERUSALEMME Ehud Barak ha rotto gli indugi. Stamattina, ha annunciato a sorpresa ieri sera in una conferenza stampa, formalizzerà le sue dimissioni, prendendo la strada ad elezioni entro 60 giorni, presumibilmente all'inizio di febbraio. Una mossa dettata, secondo gli analisti israeliani, dalla speranza (che riposa su un cavillo legale) di battersi contro una destra guidata da Ariel Sharon e non dal suo rivale più moderato, Benjamin Netanyahu. I sondaggi, infatti, danno Netanyahu favorito in uno scontro diretto con Barak, mentre il troppo radicale Sharon potrebbe forse perdere.

Certo la situazione generale non è quella che il premier israeliano sperava quando ha annunciato la sua disponibilità a dimettersi, tre settimane fa. Invece di un lento ritorno alla normalità, nella Territoria la situazione è sempre più simile a una guerra non dichiarata. Ieri e l'altro ieri i palestinesi hanno proclamato due «Giornate della rabbia» per commemorare lo scoppio della prima Intifada, iniziata nel 1987 e trascinata fino al 1993. Ieri in tutti i Territori si è osservato lo sciopero generale.

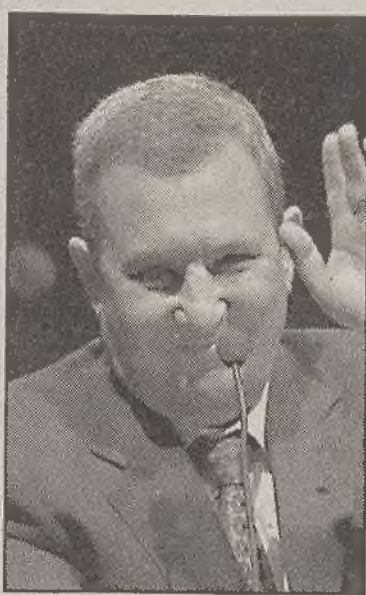
Sempre ieri si sono svolti i funerali delle sette vittime arabe di venerdì (le altre tre erano israeliane). Nuovi scontri si sono registrati a Hebron, la città paradigma della rabbia palestinese contro gli insediamenti ebraici.

In questo grande villaggio che ospita la Tomba dei Patriarchi, luogo sacro per ebrei e musulmani, i coloni si sono installati proprio nel cuore del centro abitato arabo, condannandosi a una vita di odio, superprotetti dalle forze armate. Ieri un palestinese di 13 anni è stato fe-

rito durante un blitz armato dei coloni ebrei che tentavano di impadronirsi di un palazzo occupato dai palestinesi. Coloni ebrei e arabi si sarebbero già massacrati con furia disumana se l'esercito con la Stella di David non si fosse interposto. Il governo israeliano ha appena deciso - dopo le decine di attentati agli insediamenti dei giorni scorsi - di aumentare il dispiegamento a difesa dei coloni. In campo ora scendono anche i cosiddetti «amministrativi», soldati normalmente impiegati in ufficio, malamente addestrati per fronteggiare la guerriglia urbana. Il pugno di ferro delle forze armate appare l'unica soluzione per arginare la violenza di questa seconda Intifada. Anche ieri le principali città dell'Autonomia Palestinese sono state circondate da un cordone di sicurezza di soldati israeliani. I carri armati sono stati posizionati ai posti di blocco. Nessun palestinese è potuto uscire dal proprio paese o villaggio senza permesso. Bloccata in particolare la circolazione automobilistica nella West Bank.

«Vendetta, vendetta» hanno gridato i palestinesi durante i funerali svolti

si a Jenin, dove il giorno prima il fuoco di un carro armato israeliano aveva ucciso cinque palestinesi. Un bambino di 12 anni è morto dopo essere stato colpito alla testa venerdì da un cecchino israeliano (ma l'esercito nega e accusa i palestinesi), mentre giocava alla periferia di Rafah. Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha intanto rimandato a lunedì la decisione di inviare un gruppo di osservatori in Israele e nei Territori. Il veto degli Stati Uniti appare scontato.



Ehud Barak

Gli artificieri «disinnescano» un'autobomba, ma gli attentatori con un comando a distanza fanno esplodere un'altra carica

Cecenia: strage alle porte di una moschea

Ventidue persone uccise, oltre 60 i feriti. La guerriglia si rifà minacciosa

MOSCA Accanto alla moschea, nel primo giorno del lungo ponte festivo con cui la Russia festeggia la costituzione democratica, un'autobomba nel villaggio ceceno di Alkhan-Lurt ha provocato ieri la morte di 22 persone e il ferimento di altre 62. È stata una trappola preparata con grande cura per fare strage di gente comune, gli abitanti inermi del villaggio. Al comando delle truppe federali è arrivata una telefonata anonima che annunciava un'autobomba nei pressi della moschea di Alkhan Lurt, nel distretto di Urus-Martan, a una decina di chilometri da Grozny, la capitale dei ribelli ceceni che da nove anni combattono per l'indipendenza da Mosca. Gli artificieri russi hanno subito individuato una Moskvich 412, un'automobile molto diffusa in tutta la Russia, parcheggiata a poca distanza dalla moschea. La ricostruzione è stata fatta in parte dal generale Valeri Baranov che comanda le truppe russe dislocate nel Caucaso. L'auto è stata fatta saltare dagli artificieri, l'emergenza



Una scena tratta dalla tv di un'autobomba fatta esplodere nella regione di Stavropol.

sembrava essere rientrata e i militari russi hanno lasciato il posto mentre la Moskvich bruciava. Si sono raccolti sul posto molti passanti e curiosi mentre l'auto veniva consumata dal fuoco. Solo in quel momento i terroristi con un telecomando hanno azionato un secondo ordi-

gno, molto più potente del primo, situato nei pressi della vettura e non individuato nel corso dell'ispezione. L'esplosione ha ridotto in brandelli quelli assiepati nei pressi della macchina, 18 persone sono morte all'istante, altre quattro poco dopo, negli ospedali della zo-

na sono stati ricoverati 21 feriti alcuni dei quali versano in gravi condizioni, ha detto Baranov confermando che un uomo è stato fermato in relazione alla strage. Non è stata resa nota l'identità personale né altri dati sulla persona arrestata.

Il procuratore ceceno Vse-

vobod Cernov ha detto che dietro l'attentato di ieri c'è la stessa mano che ha organizzato ieri gli attentati di Piatigorsk e di Gudermes. Venerdì due autobombe sono esplose quasi simultaneamente nei pressi del mercato di Piatigorsk, importante città russa del Caucaso settentrionale. Gli ordigni hanno fatto quattro morti e 23 feriti, di cui quindici ricoverati in ospedale. Le vittime sono soprattutto quelle provocate dal secondo attentato, quasi tutti passeggeri di un autobus scesi alla fermata nei pressi della quale si trovava un furgone fatto esplodere con un telecomando. La stessa tecnica usata ieri. A Gudermes sempre venerdì è esploso un camion che ha provocato la morte di un soldato russo e il ferimento di altri 11. Alkhan-Lurt, dopo l'offensiva russa dell'inverno scorso, è guidata da un'amministrazione locale filorussa, come Gudermes, la più grande città cecena dopo Grozny. Piatigorsk è un'importante città russa del Caucaso che rappresenta uno dei più importanti centri nei pressi della Cecenia.

Una ragazza moldava è stata «acquistata» da una coppia italiana per concepire e partorire un figlio, sottrattolo poi subito dopo la nascita

Leila, «incubatrice umana» per seimila dollari

LONDRA Dalla Moldavia in Italia per concepire e mettere al mondo un bambino su ordinazione. È la storia di Leila, «incubatrice umana» che ha dato per 6000 dollari un figlio ad un uomo e alla moglie sterile. E il suo non è un caso isolato, secondo quanto racconta il quotidiano britannico «The Guardian». La fornitura di madri surrogate pare sia l'ultima frontiera dei traffici di esseri umani che raccolgono le donne nei Paesi dell'est europeo e le portano in Occidente vendendole a bande di sfruttatori. Quasi tutte finiscono sulla strada, le più fortunate, se così si può

dire, hanno il privilegio di passare nove mesi di pace e quiete in un ambiente confortevole e poi di partorire un figlio che non conosceranno mai. Leila è una bella ragazza con i capelli lunghi e biondi, il volto ovale e gli occhi azzurri. Adesso vive nel centro profughi di San Foca, vicino Lecce, ma la sua storia comincia come quella di tante altre giovani donne dell'est, con un annuncio letto su un giornale. Aveva 25 anni e lavorava come infermiera a Chisinau, la capitale dell'ex repubblica sovietica Moldavia.

L'annuncio prometteva un guadagno favoloso per

un anno di impegno. «Mi hanno detto che avrei avuto 6000 dollari se avessi partorito un figlio per una coppia sterile», racconta Leila che, accompagnata da una guida moldava, a gennaio del 1998 fece il percorso diventato ormai classico per migliaia di sue connazionali: via terra attraverso Romania, Jugoslavia e Albania e poi un passaggio al chiaro di luna su un gommone attraverso l'Adriatico per giungere a destinazione. Quando è arrivata su una spiaggia italiana c'erano due albanesi ad attenderla che in auto l'hanno portata a Bologna. Sono andati in un albergo dove

un medico l'ha visitata, le ha fatto un elettrocardiogramma e alcuni prelievi di sangue.

Due giorni dopo, sono arrivati un uomo e una donna, tutti e due sulla trentina, bruno lui, bionda lei. «Pochi minuti dopo eravamo già in auto, in viaggio verso nord, credo Milano», dice Leila. La destinazione era una villetta in una zona residenziale che sarebbe stata la loro casa per i prossimi nove mesi. La moglie aspettava in salotto mentre il marito andava nella stanza di Leila. «Era sempre molto gentile. Quando avevamo finito se ne andava su-

bito», dice la giovane. In tre settimane era incinta e sono cominciati così i lunghi mesi dell'attesa. A lei non era consentito uscire e passava il tempo davanti alla televisione. La donna rimaneva sempre in casa con lei, mentre il marito qualche volta invece usciva. Mai una telefonata, né una visita. A novembre, quando il parto era prossimo, sono partiti tutti e tre per la Svizzera, o forse la Germania, e qui in una clinica il piccolo è nato. Il bambino le è stato portato via subito e lei è stata rispedita a Bologna con 60 biglietti da 100 dollari e un biglietto aereo per tornare in Moldavia.

ZAGABRIA Probabile rinvio al Sabor della normativa che per la Corte costituzionale andava varata entro l'anno

Beni confiscati, si allungano i tempi

Forse slitta a primavera l'approvazione della legge che «apre» agli stranieri

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00 =	9,16	Lira*	
Tallero 1,00 =	0,0047	Euro*	
CROAZIA			
Kuna 1,00 =	255,36	Lira	
Kuna 1,00 =	0,1319	Euro	
Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l	166,20	=	1600,90 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	6,68	=	1705,82 Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l	152,90	=	1472,79 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	6,48	=	1654,75 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Banca Koper s.d. di Capodistria

Denazionalizzazione L'indirizzo giusto per le «pratiche»

TRIESTE Il 3 dicembre scorso Il Piccolo ha pubblicato un «elenco» (a puro titolo indicativo) dei documenti da presentare alle autorità croate per chiedere il risarcimento per i beni abbandonati. Tra gli indirizzi, uno risulta errato e riguarda gli immobili posseduti in Istria. La richiesta va quindi inoltrata alla Regione istriana, Ufficio affari giuridico-patrimoniali, ma in via **Splitska 14, 52000 - Pola (Pola)**.

Per gli italiani, secondo alcuni, la questione è già «risolta» con Osimo, per altri invece no. Ma un intervento di Roma potrebbe chiarire la situazione

Fiume Anche se inizialmente si puntava a un'approvazione in sede parlamentare entro la fine dell'anno (come disposto dalla Corte costituzionale), per la nuova legge sul risarcimento dei beni nazionalizzati o espropriati dall'ex regime comunista jugoslavo, si dovrà probabilmente attendere i primi mesi del 2001 o forse anche la primavera. I tempi dell'iter parlamentare dovrebbero infatti allungarsi per l'inserimento nella normativa di quella che è forse la novità più importante: la restituzione o l'indennizzo anche agli stranieri, che potranno presenta-

re le loro istanze entro sei mesi dall'entrata in vigore della nuova legge. In pole position appaiono gli ex jugoslavi, mentre si sussurra di forti pressioni esercitate anche dalla lobby ebrea.

La normativa in preparazione non dovrebbe, secondo alcuni pareri, riguardare i beni degli esuli italiani (la questione, si sostiene, è già «risolta» con gli Accordi di Osimo) e quelli degli altri cittadini stranieri (per esempio cecchi e magiari) proprietari di immobili o aziende all'epoca del Regno di Jugoslavia o comunque fino alla Seconda guerra mondiale. Ciò

anche perché, in caso contrario, il discorso non potrebbe non affondare radici anche più indietro nel tempo, risalendo magari all'epoca asburgica, sprofondando giuridicamente in una zona di sabbie mobili dalla quale sarebbe impossibile riemergere. Secondo altre fonti, invece, la normativa potrebbe riguardare coloro che non esercitarono l'opzione di cittadinanza, pur emigrando in Italia o in altri Paesi d'oltreoceano. In ogni caso bisognerà vedere quale sarà la posizione dei partiti croati in sede parlamentare. Un intervento del governo di Roma, auspicano le associazioni degli esuli, potrebbe tuttavia chiarire meglio queste prospettive. Alcuni sodalizi hanno comunque preparato

dei fascicoli di domanda di restituzione o indennizzo da inoltrare alle autorità croate, in via cautelativa. Una possibilità che pare abbia suscitato un certo interesse tra gli esuli. Così come appare significativa la proposta del deputato della Dieta istriana (uno dei sei partiti al governo in Croazia) Damir Kajin, di restituire in natura (leggi immobili) e non in liquidi, il debito che la Croazia ha nei confronti dell'Italia, in base agli accordi di Roma del 1983. In Croazia (secondo il Vecernji list) la legge sulla denazionalizzazione, promulgata tre anni fa, ha avuto attuazione solo parziale, anche perché risulta per molti aspetti ambigua e imprecisa, se non addirittura inapplicabile in al-



Un'immagine d'epoca dell'esodo italiano da Pola.

cuni articoli. Il risultato è che delle circa 46 mila richieste di indennizzo o restituzione finora regolarmente, soltanto 3.500 sono state risolte positivamente, ma solo in prima istanza. Di queste, soltanto 140 sono state definitivamente «promosse» e

inoltrate al competente Fondo statale di risarcimento dei beni nazionalizzati o sottratti. Poca cosa, come ammettono gli stessi amministratori del Fondo. Di questo passo, ci vorranno tempi lunghi. Probabilmente un decennio.

Il proprietario del catamarano Big Red accusa le municipalità costiere

Successo per la linea marittima ma non arrivano i fondi previsti

Irci e il Libero Comune di Zara donano libri e quadri ai rimasti

TRIESTE L'Istituto regionale per la cultura istriana, fiumana e dalmata (Irci) di Trieste, in collaborazione con il Libero comune di Zara in esilio hanno inviato alla Comunità degli Italiani di Zara libri, quadri, materiale di cancelleria, indispensabili per il completamento della sede in corso di ristrutturazione. Il tutto fatto pervenire a destinazione da Serego Detoni (foto), dalmata di Zara, da sempre molto vicino alla comunità. Una calorosa accoglienza è stata riservata a Detoni dagli zarati, in quanto autore di «Ritorno a Zara», opera edita dalla stessa Comuni-

tà e tradotta in lingua croata, allo scopo di far conoscere agli odierni neozarati «che ignorano o ne sono mal informati - si legge in una nota - la tragedia vissuta dagli esuli, brutalmente sradicati dalla loro città natale, amata e mai dimenticata». In occasione dell'incontro è stata ripetutamente sottolineata la fattiva e fruttuosa collaborazione tra gli esuli dalmati di Zara e i connazionali rimasti. All'incontro hanno partecipato anche il presidente della Comunità degli italiani Silvio Duiella, il consigliere Vittorio Baric, e la segretaria Romana Arneri.



ISOLA D'ISTRIA Bilancio finanziario 2000 alquanto amaro per l'imprenditore Miran Amon, direttore e titolare dell'impresa privata di navigazione «Aquamarine». Durante la trascorsa stagione estiva per la prima volta nell'ultimo decennio con il catamarano Big-Red è stato assicurato un collegamento marittimo giornaliero celere tra le principali località della costa slovena. Da Ancarano, posta nelle immediate vicinanze del confine italo-sloveno a Portorose, il più noto centro turistico della zona. Ora, tirando le somme, si calcola che nell'arco di quasi tre mesi il catamarano ha trasportato quasi trentacinquemila passeggeri, contro i ventimila viaggiatori preventivati all'inizio della stagione. Miran Amon sostiene che dopo i numerosi sforzi sostenuti per fare decollare l'iniziativa, si sente ingannato e beffato. A inizio stagione i sindacati dei tre comuni costieri, avrebbero promesso consistenti sovvenzioni finanziarie al proprietario della «Aquamari-

ne». Concretamente, stando sempre alle dichiarazioni del proprietario del Big-Red, ognuna delle municipalità aveva promesso un aiuto finanziario di 2 milioni e mezzo di talleri (all'incirca 25 milioni di lire). Complessivamente dunque i comuni di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano avrebbero dovuto erogare alla «Aquamarine» 7 milioni e mezzo di talleri (qualche cosa come 75 milioni di lire). Da parte sua il Ministero per il Turismo e la piccola imprenditoria aveva promesso un indennizzo supplementivo di 3 milioni di talleri (circa una trentina di milioni di lire). Adesso, però i tre comuni della regione costiera hanno annunciato di essere disposti a fare affluire nelle casse della «Aquamarine» soltanto un milione e quattrocento mila talleri (circa 14 milioni di lire) ciascuno.

Le due importanti infrastrutture non decollano per non meglio precisati motivi tecnici

Litorale, l'autostrada non «avanza»

In ritardo il tratto Cosina-Sermino, e anche la ferrovia

Un'autoambulanza «targata» ipermercato di Capodistria

CAPODISTRIA Un gesto di solidarietà da parte del maggiore centro commerciale di Capodistria. La dirigenza dell'ipermercato «Mercator», con sede centrale a Lubiana e filiali in una sessantina tra le maggiori località slovene e ultimamente anche a Pola, Zagabria e Sarajevo, ha donato una moderna autoambulanza al pronto soccorso del capoluogo costiero. Si tratta di un veicolo che sopprimerà almeno parzialmente alle necessità dell'unità capodistriana di primo intervento. Si tratta di una speciale autoambulanza del valore di oltre 12 milioni di talleri (all'incirca 125 milioni di lire). Lo scorso agosto in un incidente stradale che ha dell'incredibile nei pressi della località di Cepki, a una quindicina di chilometri da Capodistria, due autoambulanze della locale unità operativa di pronto soccorso si sono scontrate tra di loro sull'asfalto reso viscido dalla pioggia, mentre si apprestavano a soccorrere alcuni turisti rimasti feriti in un maxiscontro. Praticamente nell'arco di pochi minuti il pronto soccorso di Capodistria è rimasto senza due tra le più moderne autoambulanze. Tenendo conto degli scarsi finanziamenti del ministero per la sanità si calcola che soltanto negli ultimi quattro anni nei tre comuni della regione costiera sono stati raccolti complessivamente oltre un centinaio di milioni di talleri (circa un miliardo di lire) per l'acquisto di moderni macchinari e autoambulanze a favore dell'ospedale generale di Isola d'Istria e della casa della sanità di Capodistria.

CAPODISTRIA Continuano a slittare ulteriormente i termini di costruzione di due tra le più importanti opere infrastrutturali per l'ulteriore incremento economico del litorale sloveno. Si tratta del nuovo tratto autostradale che prossimamente dal villaggio di Klanec sull'altopiano carsico, dovrebbe scendere a valle per raggiungere la zona industriale di Sermino, alle porte di Capodistria e rappresentare uno dei principali poli di collegamento viario con il resto del paese. Un altro rilevante progetto riguarda la costruzione del nuovo binario ferroviario per un collegamento celere tra il capoluogo costiero e Divaccia. Nel corso della riunione della commissione preposta a questa problematica della locale municipalità è giunta una laconica telefonata da Lubiana. I funzionari della Dars, l'ente statale per l'incremento viario, hanno fatto sapere che per non meglio precisati intoppi di carattere tecni-

co organizzativo i lavori preliminari del raccordo autostradale Klanec-Sermino, che avrebbero dovuto prendere l'avvio in questi giorni con ogni probabilità cominceranno alla fine di gennaio o appena in febbraio. Per quanto riguarda infine la costruzione del tratto più impegnativo di questo percorso, il viadotto di Crni Kal esso dovrebbe iniziare appena nel mese di maggio del 2001. Notizie poco confortanti sono giunte da Lubiana anche per quanto riguarda la realizzazione del tratto ferroviario Capodistria-Divaccia. Stando agli accordi prestabiliti il progetto di locazione dei 44 chilometri della strada ferrata doveva essere completato nelle prime settimane del prossimo gennaio. Nelle ultime ore è stato comunicato che con ogni probabilità sarà pronto appena in aprile, mentre in maggio dovrebbe venire presentato ufficialmente l'intero percorso. L'opera dovrebbe costare 570 miliardi di lire.

Per i piccoli produttori agricoli e collaboratori coordinati e continuativi

**I nuovi servizi,
a tariffe
assolutamente
concorrenziali,
comprendenti:**

- tenuta libri contabili
- dichiarazione dei redditi
- apertura e chiusura partita iva
- rapporti con la camera di commercio

Il servizio per i produttori agricoli è reso in collaborazione con l'ALPA che curerà la parte relativa a: contributi AIMA, motorizzazione agricola, contratti di comodato e affitto e tutto quanto necessario

CGIL

CAAF

Sede di Trieste:
via Ponderes, 8
tel. 040 37861

Sede di Monfalcone:
via XXV aprile, 34
tel. 0481 410564

Sotto casa, servizi fiscali aperti a tutti.

Spécialità
articoli per uso domestico

delfabro®

A Udine,
Tricesimo e Spilimbergo

www.delfabro.com

Il nune tutelare della Federal Reserve si prepara a guidare l'atterraggio morbido dell'economia americana

Greenspan: marcia indietro sui tassi

I mercati puntano su un prossimo ribasso. E anche l'euro riprende quota

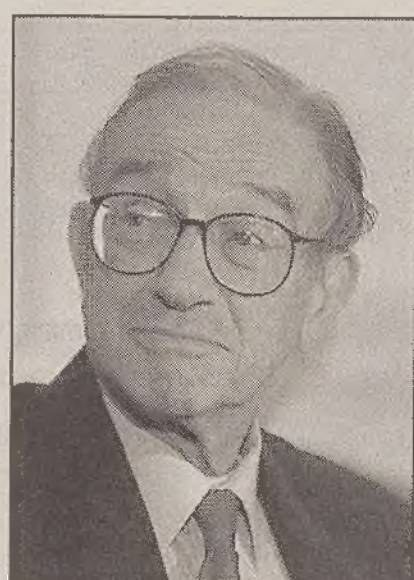
Gli ultimi indicatori economici confermano che la crescita Usa si sta facendo meno impetuosa. Ma è subito allarme utili per le imprese.

MILANO Piazza Affari arriva con il fiato corto alla volata di fine anno e ancora una volta, la terza consecutiva, chiude in ribasso la settimana. Il bilancio conclusivo vede l'indice Mibtel arretrare dell'1,89%, a 31.490 punti, mentre il Mib30 lascia sul terreno l'1,87%, a 45.719 punti. Solo i telefonici e alcuni titoli del risparmio gestito hanno saputo fare blocco contro il ribasso, che ha colpito in modo particolare Eni, Seat e tutti i tecnologici del Nuovo mercato.

Come in precedenza, anche in queste sedute la Borsa ha mostrato di riflettere all'andamento delle piazze Usa e alle notizie provenienti da oltreoceano. La notizia è che il nune tutelare dei mercati, il governatore della Fed, Alan Greenspan, si è pronunciato chiaramente sullo stato dell'economia Usa, la cui crescita si sta pian piano facendo meno impetuosa. E il tanto atteso atterraggio morbido insomma, che dovrebbe consentire, ha fatto capire Greenspan, un futuro ribasso dei tassi. I dati statunitensi relativi alla produttività, vero motore della crescita americana dell'ultimo decennio, usciti al 3,3% contro il 3,8% dell'ultima rilevazione, e il dato sul costo del lavoro dell'ultimo trimestre aumentato al 2,9% rispetto ad un'attesa del 2,8%, confermano uno scenario in rallentamento dell'economia dove però permangono le tensioni sul mercato del lavoro.

In tale ottica il Beige Book statunitense ha chiarito quello che la moderazione dell'attività economica in special modo nel settore automobilistico, delle costruzioni e nel consumo di beni durevoli è ormai un dato di fatto. E quindi probabile che nella prossima riunione della Fed del 19 Dicembre si assisterà alla rimozione dell'orientamento restrittivo della Fed.

L'entusiasmo sui mercati è durato però solo lo spazio di un giorno, il tempo perché ci si rendesse conto del rovescio della medaglia: un'economia tiepida significa anche minori utili per le imprese. E subito è tornato il ribasso, guarda caso innescato dai profit warning, gli allarmi su un calo degli



Alan Greenspan

utili, lanciati da Motorola e Apple.

In difficoltà a Piazza Affari sono apparse le Seat (10,56%) sia per una revisione al ribasso della valutazione del titolo che per l'avvio della conversione delle risparmio (-17,97%).

Eni (-7,56%) soffre del calo dei prezzi del petrolio e dei contemporanei ribassi dei titoli del settore in tutto il mondo. Male poi Alleanza (-6,97%) Mediaset (-7,99%) e Unicredit (-6,04%). Anche altri bancari hanno perso terreno, per un downgrading di Merrill Lynch, ma poi si è avuto un recupero, in particolare tra i valori del risparmio gestito, come Fideuram (+1,59%), mentre Ras sale del 2,49% e Mediobanca segna -0,01%.

Bene tutti i telefonici, con Tim +2,09%, Tecnotest +2,32%, Olivetti +2,92%. Finmeccanica guadagna il 3,02%, anche grazie alla buona vena delle St (+9,51%).

Tra gli altri titoli, Recordati (+15,01%) beneficia di migliori prospettive per il 2001. Aem Torino sale del 9,13%. Tiscali cede il 18,77% nonostante la positiva conclusione dell'operazione World On Line. Infine debutto di Replay, con un -21% rispetto al collocamento.

Ed è stata una settimana di recupero per l'euro che ha fatto registrare un nuovo massimo di breve periodo a 0,8975. I dati diffusi dalla Bce nella settimana hanno confermato che questa volta il rialzo dell'euro non è stato artificiale, le riserve valutarie nelle ultime due settimane sono rimaste invariate, l'istituto non ha comprato la propria valuta neanche a titolo commerciale come invece era accaduto durante gli ultimi due guidati rialzi. La valuta degli undici ha dimostrato una discreta tenuta nonostante l'indice della fiducia in Euroland sia sceso a novembre a 103,2 da 103,3 di ottobre e da 103,4 di settembre.

Mutui: la Federconsumatori vuole un tavolo di confronto

ROMA Un tavolo di concertazione per risolvere la questione della rinegoziazione dei mutui bancari. Lo chiede la Federconsumatori, la quale giudica sbagliata e non opportuna, anche se legittima, la decisione dell'Abi di sottoporre alla Corte di giustizia la complessa e delicata questione. «Non aggiunge certamente nulla di positivo - afferma l'as-

sociazione - l'inaccettabile ed estemporaneo grido di dolore del governatore della Banca d'Italia che dovrebbe svolgere il proprio compito con discrezione e prudenza, soprattutto con dati certi e reali da sottoporre al governo e alle parti in causa e concorre così alla difesa degli interessi dell'intera collettività e non solo di parte di essa».

PREVIDENZA Le novità alternative alla ricongiunzione a pagamento

Per chi ha versato i contributi in casse diverse i conti sulla pensione saranno più facili

ROMA Pensione più facile per chi ha versato i contributi in casse diverse. La legge finanziaria del 2001 in discussione al Senato offre un'alternativa alla ricongiunzione a pagamento che non tutti possono permettersi. La soluzione adottata, che recepisce le indicazioni contenute nella sentenza n.166/99 della Corte Costituzionale, è quella della totalizzazione gratuita. Di che cosa si tratta è presto detto. I contributi restano dove sono ma si sommano in modo virtuale per consentire al lavoratore di maturare il diritto. Quando arriva il momento della pensione ogni cassa liquida il pezzo di pensione che gli compete con le sue regole e in base ai versamenti ricevuti. Il calcolo viene fatto con il sistema del «pro-rata», utilizzato da tempo per le pensioni maturate con i contributi esteri e per quelle dei lavoratori autonomi che hanno pure versamenti di lavoro dipendente.

QUANDO SPETTA Attenzione però, la totalizzazione scatta solo in questo modo il soggetto può acquisire il diritto alla pensione di vecchiaia o di inabilità. Niente cumulo gratuito quindi per chi, sommando tutti i versamenti sparsi nei vari fondi, potrebbe chiedere la rendita di anzianità anche con più 40 anni di contributi. La totalizzazione è tabù pure per quanti hanno maturato i requisiti minimi per la pensione in uno dei fondi dove sono stati assicurati. In questo caso infatti, se vogliono mettere a frutto i diversi spezzoni contributivi devono ricorrere alla ricongiunzione a pagamento. Qual che esempio chiarirà meglio la portata delle novità contenute nella legge finanziaria. Un geometra che è iscritto alla sua cassa da 15 anni e prima ha lavorato per altrettanti con versamenti Inps potrebbe usufruire della totalizzazione in quanto in entrambi i fondi non raggiunge il requisito minimo (20 anni all'Inps e 30 alla cassa geometri). Viceversa un professionista che ha versato 20 anni di contributi Inps e

10 anni nella cassa di categoria, sarebbe escluso in quanto matura il minimo di pensione con l'Inps. Con la conseguenza che se non può sostenere il costo della ricongiunzione deve accontentarsi di una pensione modesta visto che deve lasciare inutilizzati 10 anni di contributi versati alla cassa professionale.

I COSTI Abbiamo portato l'esempio dei liberi professionisti, perché sono quelli maggiormente interessati alla totalizzazione. Sono stati loro infatti con una serie di ricorsi a provocare la pronuncia della Corte Costituzionale alla quale hanno chiesto invano di usufruire per la ricongiunzione a pagamento della riduzione del 50% prevista per i dipendenti.

Ma la Consulta si è limitata a riconoscere il diritto alla totalizzazione gratuita nei casi in cui il soggetto rischia di restare senza pensione perché, in nessuno dei fondi dove ha versato raggiunge il requisito minimo. Sulla stessa linea si è attestata la legge finanziaria, anche se non si possono escludere modifiche prima dell'approvazione finale. Al momento non sembrano esserci comunque le condizioni per un'attualizzazione a tutto campo, considerato che alcune casse hanno già espresso perplessità sui costi dell'operazione. Fermo restando che ulteriori aggiustamenti potranno essere effettuati con i decreti che devono rendere operative le norme proposte.

UN PASSO AVANTI Una cosa è certa, la soluzione adottata rappresenta un passo avanti che apre nuove prospettive a un numero sempre maggiore di lavoratori. E' evidente che in un futuro in cui la mobilità del lavoro non sarà più l'eccezione ma la regola i fondi previdenziali non possono essere dei compartimenti stagni. I contributi devono seguire il lavoratore oppure offrire alternative che permettano di realizzare una pensione che rispecchi interamente la sua vita lavorativa.

Sergio D'Onofrio

Tredicesime per la colf: ecco come calcolarle

ROMA A dicembre anche lo stipendio della colf raddoppia. Le famiglie, come ogni datore di lavoro che si rispetti, devono pagare la tredicesima mensilità. Il contratto di categoria stabilisce che il pagamento deve avvenire entro il giorno di Natale ma è buona norma provvedere con almeno una settimana di anticipo. Nella maggior parte dei casi la tredicesima è data da una mensilità aggiuntiva, calcolata sulla retribuzione corrisposta normalmente in danaro e in natura per il vitto e l'alloggio. Ma vediamo all'atto pratico quali regole bisogna seguire per evitare contestazioni, sempre spiacevoli in un rapporto che si svolge tra le mura domestiche. Va detto anzitutto che la tredicesima spetta in misura piena solo se l'attività è stata svolta per l'intero anno; in caso contrario vanno pagati tanti dodicesimi per quanti sono stati i mesi di effettivo lavoro, tenendo presente che le frazioni pari o superiori a 15 giorni si arrotondano al mese. Si considerano come lavorate anche le giornate di assenza per malattia, infortunio, gravidanza e puerperio, congedo matrimoniale e preavviso.

PERIODO DI PAGA Se la colf percepisce uno stipendio mensile il calcolo diventa di una facilità estrema: il datore di lavoro pagherà alla lavoratrice una mensilità aggiuntiva uguale a quella che spettava per il mese di dicembre, maggiorata delle indennità di vitto e alloggio. Queste ultime vanno conteggiate solo se la colf è convivente o se usufruisce in casa di uno o due pasti. Se la colf viene retribuita a setti-

mana, l'importo della tredicesima si calcola moltiplicando la paga per 52 e dividendo poi il risultato per 12 o per il numero di mesi lavorati qualora il periodo di attività sia stato inferiore all'anno. **COLF AD ORE** E' certamente il caso più ricorrente che interessa la maggior parte delle famiglie. Una volta stabilito qual'è il salario settimanale, anche in questo caso il calcolo non presenta difficoltà. La tredicesima da pagare si ricava moltiplicando la paga settimanale per 52 e dividendo il risultato ottenuto per 12. Accade spesso che le prestazioni vengano svolte in maniera discontinua, senza rispettare cioè un orario fisso nell'arco del mese o della settimana. In questo caso il conteggio diventa leggermente più complicato, perché bisogna sommare tutte le retribuzioni pagate nel corso dell'anno e dividerne l'importo per 12. Il risultato si riporta ad un salario mensile che corrisponde alla tredicesima da pagare alla lavoratrice. Se la colf svolge la sua attività presso più famiglie, è il caso di tante lavoratrici extracomunitarie, ciascun datore di lavoro si limiterà alla parte di sua competenza, pagando la gratifica natalizia in base all'orario effettuato e alla retribuzione corrisposta.

CONTRIBUTI INPS Il pagamento della tredicesima non comporta un versamento aggiuntivo dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro. Questi deve tener conto però della quota di tredicesima nel determinare la pagaria su cui effettuare nell'arco dell'anno i versamenti trimestrali.

Nuovo Mercato: gioie e dolori Un anno vissuto in altalena

MILANO Male Tiscali, Poligrafica San Faustino e Gandalf, bene Opengate, Prime Industrie e Tecnodiffusione. Questo il giudizio che nel 2000 Piazza Affari ha espresso sulle performance azionarie e sulle capitalizzazioni delle sei società che hanno fatto da apripista e lanciato il Nuovo Mercato nemmeno un anno fa. Le prime due hanno perso da fine '99 ad oggi circa il 40%, la terza il 55%. Le seconde tre hanno fatto registrare guadagni rispettivamente intorno al 26%, al 27% e al 39%. Rispetto al giorno di avvio delle quotazioni, però, Tiscali continua a mantenere un guadagno (vale 3.320 milioni di euro più del 1.028 del debutto) così come registrano un segno positivo le azioni di Poligrafica San Faustino (+29 milioni di euro).

Alla pattuglia delle sei, peraltro, si era anche aggiunta il colosso Finmatica che prima quotava sul listino principale e le cui azioni si sono rivalutate di oltre il 60%. Tutte queste aziende hanno avuto il merito di avviare il Nuovo Mercato. Questa era tutta la New Economy. Il Nuovo Mercato, grazie alla new entry, ha quasi quadruplicato la capitalizzazione tra fine '99 (6.981 milioni di euro) e novembre 2000 (24.533 milioni

di euro con 37 società quotate a contendersi il parterre).

La pattuglia delle sei società battistrada era peraltro composta in maniera molto particolare. Un titolo, Tiscali, rappresentava al 30 dicembre '99 l'89,548% di tutta la capitalizzazione. Le altre erano Gandalf, Opengate, Poligrafica San Faustino, Prime Industrie e Tecnodiffusione. Ora, le cose sono molto cambiate. Tiscali infatti capitalizzava al 30 novembre 2000 circa 5.246 milioni di euro su un totale, come detto, di 24.533 milioni di euro. Per quanto riguarda la variazione del valore del titolo rispetto a inizio anno, la perdita è del 40%. Stesso destino negativo per chi aveva acquistato azioni di Poligrafica San Faustino (-40,5% il titolo ed una capitalizzazione attuale di 73,6 milioni di euro), e Gandalf (-56% e una capitalizzazione attuale di 78,4 milioni di euro).

Tra i sei titoli originari, è andata invece bene a chi ha acquistato a fine '99 Opengate (+26%), Prime Industrie (+27,5%), e Tecnodiffusione (+39,5%). Poi, va considerata Finmatica che era a inizio anno quotata nel listino principale (+61,2%). Tra i titoli entrati successivamente, gioie e dolori.

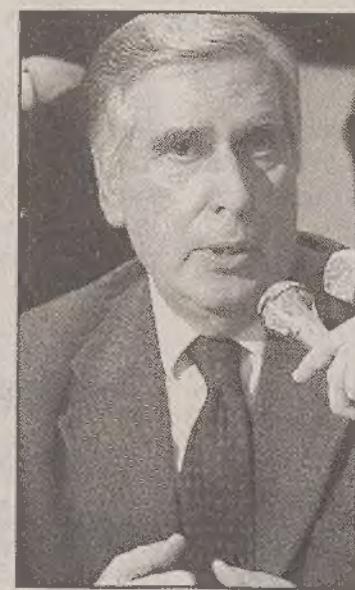
IL CASO Possibile aumento del 4%

Canone Telecom più caro dopo l'ultimatum dell'Ue: domani l'Authority decide

ROMA I tempi sono ormai strettissimi, l'Authority di garanzia per le Comunicazioni deve decidere domani sull'aumento del canone di Telecom Italia per il 2001, come richiesto dalla commissione europea alla concorrenza, se non vuole essere deferita alla Corte di giustizia. Ma l'entità dell'aumento è ancora tutto da decidere. Il presidente Enzo Cheli è stato esplicito, pur smussando i toni e negan-

missari dell'Authority discutono da settimane della questione: per alcuni di loro la crescita del canone voluta da Monti si tradurrebbe in realtà in un incremento del 14,1%, cioè in un costo fisso bimestrale per gli utenti di quasi 50.000 lire, Iva compresa.

Ma come si arriverebbe a questa cifra? Secondo alcune fonti, l'incremento chiesto da Monti è riferito a tutto l'anno e al canone sia residenziale che business e di traffico dati. L'andamento degli incrementi di canone precedenti, tuttavia, porterebbero ragionevolmente a supporre, secondo le fonti, che l'aumento sarebbe concentrato sul canone residenziale. Inoltre la crescita non potrebbe partire prima di marzo (cioè 60 giorni dopo la delibera dell'Authority) e per raggiungere il tetto di crescita previsto nell'anno sarebbe necessario concentrare l'aumento in un periodo più breve con un ulteriore effetto-rincaro. Proprio in questo caso la crescita del canone potrebbe arrivare al 14,1%. Il che, tradotto in lire, vorrebbe dire circa 5.000 lire in più a bimestre, portando il canone, attualmente di 36.000 lire, a circa 41.000. Se si aggiunge il 20% di Iva il costo del canone sfiorerebbe le 50.000 lire, attestandosi a circa 49.200 lire.



Enzo Cheli

«L'Authority ha fatto i suoi conteggi che stiamo approfondendo - ha detto Cheli nei giorni scorsi - se ci convinciamo della validità dei calcoli della Commissione, l'unica via è di aderire. Se invece confermiamo la validità dei nostri conteggi rimarremo fermi sulle nostre posizioni».

Dunque, l'aumento del 6% oltre l'inflazione prevista (quindi dell'8,7%, aggiungendo 2,7 punti percentuali di rincaro del costo della vita) chiesto dal commissario europeo Mario Monti non è scontato e il consiglio di oggi dell'Authority potrebbe confermare il proprio orientamento di un incremento del 4%. I com-

raggiungere il tetto di crescita previsto nell'anno sarebbe necessario concentrare l'aumento in un periodo più breve con un ulteriore effetto-rincaro. Proprio in questo caso la crescita del canone potrebbe arrivare al 14,1%. Il che, tradotto in lire, vorrebbe dire circa 5.000 lire in più a bimestre, portando il canone, attualmente di 36.000 lire, a circa 41.000. Se si aggiunge il 20% di Iva il costo del canone sfiorerebbe le 50.000 lire, attestandosi a circa 49.200 lire.

Una valanga di reclami (6609 fra luglio e settembre) secondo il bollettino Isvap

Polizze: fronte caldo sull'Rc auto

La palma delle proteste spetta al Meridione (il 33%)

ROMA Fronte sempre più caldo per le assicurazioni e soprattutto per le Rc auto, sommerse dai reclami anche nei mesi estivi. Solo tra luglio e settembre 2000 - secondo i dati riportati nell'ultimo bollettino Isvap - ci sono stati 6609 reclami diretti a compagnie assicurative. E tra questi ben 4798, ovvero l'82,49% del totale, riguardavano le Rc auto. La palma delle proteste va all'Italia meridionale con 1961 reclami (il 33,72% del totale), seguita dall'Italia settentrionale con 1792 (30,81%) e quindi dal centro (1521,26,15%), dalle Isole (529) e dall'estero (13).

Sempre alto, nel terzo trimestre 2000, anche il numero delle sanzioni imposte al-

le compagnie dall'Istituto guidato da Giovanni Manghetti. Tra luglio e settembre, riporta il bollettino, l'Isvap ha notificato 286 processi verbali che hanno comportato sanzioni per un massimo di circa 1,3 miliardi di lire, per un pagamento in forma ridotta di circa 438 milioni.

Incentivi per una guida più prudente: è a questa logica che risponde la circolare dell'Isvap alle compagnie assicurative invitandole ad applicare, nel caso di acquisto di un secondo veicolo (e fermo restando il mantenimento del primo), la classe di merito più favorevole già maturata sul primo veicolo anziché la classe di ingresso.

Una pioggia di ricorsi

Solo tra luglio e settembre 2000 ci sono stati 6.609 reclami diretti a compagnie assicurative. Tra questi, 4.798, cioè l'82,49% del totale, riguardavano le Rc auto. La distribuzione per ramo di attività dei ricorsi nel terzo trimestre 2000:

Settori	n° ricorsi	composizione %
R.C. Auto	4.798	82,49
Infurti	340	3,85
R.C. diversi	168	2,89
Furto Auto	136	2,33
Altri danni ai beni	126	2,17
Malattia	79	1,36
Credito/cauzioni	61	1,05
Incendio	58	1,00
Furto altri casi	29	0,50
Altri	21	0,36
TOTALE	5.816	100

Fonte: Bollettino Isvap

RICERCHE DI PERSONALE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Azienda distribuzione alimentare, per prossima apertura punti vendita discount in Trieste
RICERCA URGENTEMENTE
CAPI NEGOZIO e COMMESSE DI VENDITA con età massima 30 anni, con disponibilità full-time e part-time. E' gradita una breve esperienza nel settore indicato. Inviare curriculum vitae, citando il Rif. TS/00, a mezzo fax al n. 045/6094699.

Primaria Società Biofarmaceutica internazionale ricerca:
Specialist
Informazione Scientifica del Farmaco
Laureato (anche neo) in Discipline Scientifiche (Medicina e Chirurgia, Farmacia, Scienze Biologiche, C.T.F., Chimica ad indirizzo organico o biologico, Veterinaria, o diplomato I.S.F.) al quale affidare, dopo approfondita formazione, le vendite e l'informazione tecnico-scientifica ai propri clienti ospedalieri ed esterni e a un selezionato gruppo di opinion leaders delle seguenti regioni:

LOMBARDIA, TRIVENETO, CAMPANIA

Le condizioni economiche saranno valutate in relazione all'esperienza lavorativa già maturata nel settore. E' richiesta la residenza nella zona di interesse.

Gli interessati possono inviare curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) e con il proprio recapito telefonico a:

GRIFOLS ITALIA SPA - Via Carducci 62d - Loc. Fontina 56010 GHEZZANO (PI)

Sertubi

Per completamento del proprio organico SERTUBI SPA (Gruppo DUFERCO) ricerca il
Capo Ufficio CUSTOMER CARE

da inserire nell'ambito della Direzione commerciale il candidato, di età compresa tra i 34 e i 38 anni, è preferibilmente un laureato in discipline economiche. Ha maturato significative esperienze lavorative in aziende industriali ed in particolare almeno 3 anni nell'amministrazione vendite del settore dei beni industriali.

E' richiesta la conoscenza fluente della lingua inglese e di quella francese a livello lavorativo. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.

Completano il profilo del candidato un'ottima conoscenza degli strumenti informatici e dei principali applicativi in ambiente Windows ed AS 400.

La sede di lavoro è Trieste.

Gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum a Ufficio Risorse Umane Sertubi SpA via Von Bruck 32 34143 Trieste, fax 0403173179, e-mail sertubi@sertubi.com.

La ricerca è rivolta a uomini e donne.

Mentre il presidente di Ferrovie dello Stato, Demattè, rilancia la strategia delle grandi direttrici, per le linee secondarie si percepisce un futuro di abbandono

Trasporto locale, dalle Fs segnali di smantellamento

La Filt-Cgil: «Lunga serie di disfunzioni e carenze. Ultima massata: le dimissioni del direttore per il Friuli-Venezia Giulia»

Confermato l'emendamento che prevede 150 miliardi in tre anni

Sugli indennizzi agli esuli il Senato deciderà a giorni

Respinta in commissione, invece, la richiesta di Camerini e Volcic, che speravano di poter portare la cifra a 600 miliardi nel triennio

TRIESTE Esuli ancora sulla corda per quanto riguarda la questione degli indennizzi. Appena tra una decina di giorni il Senato potrebbe decidere di rimpinguare con 150 miliardi complessivi (50 miliardi all'anno per tre anni) l'analogo stanziamento già varato dalla Camera. Stanziamenti superiori non sono prevedibili. L'altra notte infatti la commissione Bilancio del Senato ha dichiarato inammissibile l'emendamento proposto dai senatori dell'Ulivo, Camerini e Volcic, che chiedeva uno stanziamento di 600 miliardi in tre anni. Sul respingimento della richiesta sono state fatte pesare le necessità di reperire risorse per l'adeguamento degli stipendi degli insegnanti e per provvidenze a favore dei Comuni alluvionati oltre ai mancati introiti conseguenti all'abolizione del ticket sui medicinali.

È stato invece recepito dalla commissione a livello di priorità l'emendamento proposto dal comitato ristretto che aveva chiesto, come detto, lo stanziamento di 150 miliardi complessivi tra il 2001 e il 2003. La richiesta sarà inserita nel maxi-emendamento che verrà posto in discussione in aula, come riferisce il senatore Camerini, in coda alla finanziaria alla fine della

settimana entrante o forse all'inizio di quella ancora successiva. Se il voto in aula sarà favorevole, gli esuli riceveranno per gli indennizzi 300 miliardi in tre anni.

Proposte di legge sulla tutela dei minori: un dibattito a Udine

UDINE «Nuove prassi della tutela» è il titolo del convegno sui diritti dell'infanzia organizzato da Federsanità Anci domani, alle 17.30, nella sede udinese della Regione, in via San Francesco. Il dibattito affronterà i temi del progetto formativo per tutori dei minori (iniziativa pilota a livello nazionale), della proposta di legge del governo sul Garante per l'infanzia e delle politiche di Regione e Comuni a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Vi parteciperanno l'assessore regionale alla Sanità Renzo Tondo, il tutore pubblico dei minori per il Friuli-Venezia Giulia Francesco Milanese, la presidente dell'Ordine regionale degli assistenti sociali Daniela Francescuto, il presidente del Tribunale per i minorenni Alessandra Griselli Bottoni e il presidente di Federsanità Anci Giuseppe Napoli.

TRIESTE Trieste e il Friuli-Venezia Giulia strategici si per le Ferrovie dello Stato, ma solo per le grandi direttrici. E mentre il presidente delle Fs, Claudio Demattè, delinea futuri scenari dei traffici, a livello regionale si celebra l'abbandono del trasporto locale su gomma. Altro che proclami sulla penalizzazione della gomma per potenziare i trasporti su rotaia, altro che campagne per l'ambiente sul tema della mobilità! Non hanno mai smesso di lanciare allarmi i sindacati, in particolare la Cgil con la Filt. Ora però, secondo il segretario regionale Angelo D'Adamo e il responsabile ferroviari Elio Gurtner, il disegno appare evidente.

Le Fs, accusa la Filt, hanno deciso il disarmo del trasporto locale su rotaia per favorire quello su gomma e la Regione sta avallando questo progetto. E la metropolitana regionale? Solo chiacchiere. Lo si era capito subito quando la Regione era andata a discutere (come le altre) con le Fs sul futuro del trasporto locale. Il Friuli-Venezia Giulia ha affidato la decisione su orari e programmazione al Veneto. Quest'ultimo, oltre a gestire anche il nostro traffico (si tratta della linea alta, Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Venezia), ha deciso di investire quasi 1000 miliardi per potenziare la sua rete e i suoi mezzi. In Veneto arriveranno a breve 10 treni interregionali ultramoderni, superconfortevoli, con aria condizionata, che verranno utilizzati come metropolitana leggera. E il Friuli-Venezia Giulia? Nemmeno se li sogna.

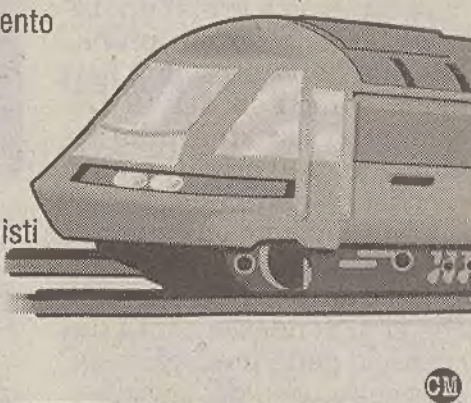
L'ultima prova della decisione delle Fs di abbandonare la regione è giunta con la notizia delle dimissioni del direttore regionale del Trasporto locale delle Fs, Corrado Leonarduzzi. Dimissioni, secondo D'Adamo e Gurtner, significative e preoccupanti: «Forse - affermano - la sua scelta è di-

Trasporto locale

L'abbandono delle Fs del Friuli-Venezia Giulia

- Numero di mezzi inadeguato rispetto alle esigenze
- Locomotori vecchi (ale 540-803, e 636-424-646) che risalgono a 35 anni fa
- Carenza di pezzi di ricambio e difficoltà di approvvigionamento
- Mancanza di garanzie su standard di sicurezza e comfort
- Carenza di personale in tutti i settori specialmente macchinisti
- Piazzali ed officine utilizzabili solo in minima parte

Ferrovie dello Stato



presa dall'assenza di indirizzi chiari, tanto da farlo optare per altre scelte professionali: il trasporto su gomma privato».

Leonarduzzi, secondo indiscrezioni, diventerà uno dei responsabili della maggiore azienda regionale di trasporto su gomma. Una scelta profetica? Non basta. I due responsabili sindacali insistono: la sostituzione del dirigente da parte delle Fs sarà la classica cartina al tornasole per confermare o smentire i sospetti. «Non vorremmo - aggiungono - che la Direzione nazionale del trasporto regiona-

le, pensi a trasformare quel posto ad interim e lo assegni perciò, senza alcuna sostituzione, a qualche funzionario».

Leonarduzzi starebbe per passare al settore del trasporto su gomma privato. E mentre il Veneto la fa da padrone, la Regione tace

gente del Veneto. O peggio ancora».

Ma non è stata certo l'ultimo avvenimento in casa

Fs a far sobalzare la Cgil. Le dimissioni di Leonarduzzi sono la classica goccia che ha fatto traboccare un vaso stracolmo. Basta dare un'occhiata alle condizioni in cui operano le Ferrovie in Friuli-Venezia Giulia per il trasporto locale. Iniziamo dai locomotori (Ale 540-803, E.636-424-646), che sono vecchissimi: la loro costruzione risale, minimo, a 35 anni fa. Il numero di mezzi a disposizione è inadeguato rispetto ai treni programmati, c'è difficoltà e carenza di approvvigionamento dei pezzi di ricambio. Tutto ciò, accusa la



Binari sconfortati e trascurati per il trasporto locale su rotaia del Friuli-Venezia Giulia: i sindacati denunciano un piano di abbandono programmato che le Fs starebbero attuando.

Giulio Garau

L'impronta organica dei capelli e della saliva trovati nell'uovo all'esplosivo è diversa da quella dei tredici sospettati

Unabomber, la pista del Dna finisce nel nulla

Ora è al vaglio la posizione di due appassionati d'armi che risiedono nel Pordenonese

IN BREVE

Refurtiva nascosta a casa: denunciati quattro albanesi

PORDENONE Una vera e propria centrale di smistamento di oggetti rubati è stata trovata ieri mattina dai carabinieri di Pordenone nel corso di una perquisizione in due appartamenti di via Interna abitati da quattro giovani cittadini albanesi di età compresa tra i 17 e i 19 anni. I carabinieri hanno trovato numerosi Compact disc, strumenti musicali e altri oggetti rubati nelle settimane passate in abitazioni e negozi della Dextra Tagliamento. Assieme a questo materiale c'erano anche alcuni pacchi di biglietti delle autolinee «Giordan» che potevano essere tranquillamente rivenduti al dettaglio e anche biglietti per ottenere gettoni nelle sale giochi. Il valore complessivo della merce sequestrata dai militari è di circa 10 milioni di lire. I quattro giovani albanesi sono stati denunciati in stato di libertà per l'ipotesi di reato di ricettazione.

Raccolte in poche ore circa cento firme a favore dell'Assemblea delle Province del Friuli

UDINE È cominciata ieri a Udine, la raccolta di firme per la costituzione con legge regionale dell'Assemblea delle Province del Friuli e per l'istituzione della Provincia della Carnia Alto Friuli. «Il successo dell'iniziativa - ha osservato Renzo Pascolat del comitato di coordinamento - potrebbe avere effetti di notevole importanza nella vita politica e istituzionale. Il Friuli non si difende con i piagnistei o con discorsi complicati sulla globalizzazione». Nelle prime ore sono state raccolte un centinaio di firme.

Contratto, postelegrafonici domani in sciopero. Aderiscono tutte le sigle, probabili disagi

TRIESTE Anche i postelegrafonici del Friuli-Venezia Giulia aderiranno allo sciopero indetto per domani a sostegno della vertenza per il rinnovo del Contratto nazionale scaduto da oltre tre anni. Ne dà notizia la segreteria territoriale dell'Ugl che, oltre che a rivendicare i diritti dei lavoratori del settore e a sottolineare la compattezza dell'intero fronte sindacale (all'agitazione aderiranno tutte le sigle), informa l'utenza dei probabili disagi cui andrà incontro chi dovrà rivolgersi domani agli sportelli delle Poste.

PORDENONE Nessuna delle persone - tredici in tutto - con profili psicologici compatibili a quelli di Unabomber avrebbe a che fare con chi, invece, da diversi anni, dissemina di ordigni Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Lo attesterebbero senza ombra di dubbio alcune delle comparazioni tra il Dna dei due capelli e della saliva recuperati dagli specialisti nell'uovo-bomba inesplosa e quello dei sospettati nella super-lista dei magistrati.

La pista dell'impronta genetica, insomma, subisce una brusca battuta d'arresto. A dire il vero era stato lo stesso procuratore capo di Pordenone, Domenico Labozzetta, a smorzare l'entusiasmo di massa media e opinione pubblica affermando che le novità investigative, seppur di un certo spessore, non presupponevano una parallela e immediata risoluzione del caso. E già allora aveva preso a circolare l'ipotesi secondo cui quel «materiale genetico» poteva anche essere stato diabolica-mente infilato nell'uovo dallo stesso «Unabomber» per depistare gli investigatori.

Dinanzi alla secrezione degli atti e a due inchieste già aperte per stabilire chi, una settimana fa, ha passato alla stampa la notizia dell'esistenza dei famosi reperti organici, è davvero difficile capire a che punto siano ora le indagini.

Ciò nonostante si è saputo che nel «piagnere» dei sospettati vi sarebbero ancora un paio di individui che risiederebbero nel Pordenonese, sembra nella fascia pedemontana. Gli inquirenti ritengono compatibili i loro identikit psicologici con quelli del bombarolo e intendono far luce su particolari interessi che i due avrebbero in materia di armi ed esplosivi. Ogni conclusione è affidata agli accertamenti, un passaggio necessario per non generare nell'opinione pubblica delle false speranze.

ma. bo.



Al convegno sulla massoneria 250 adepti della Gran Loggia

UDINE Sono stati 250 (ma senza la presenza di volti noti al grande pubblico) gli adepti che ieri hanno partecipato al convegno «Antichi doveri e nuove responsabilità» organizzato dalla delegazione regionale Gran Loggia d'Italia degli antichi liberi accettati muratori e che si è tenuto in un hotel di Udine. Un risultato definito «splendido» dal delegato locale Corrado De Cecco sia in termini d'immagine sia per i temi discussi dai relatori (tra questi il Gran maestro Franco Franchi e il Gran maestro del Gran Oriente d'Austria Peter Du-

sek). Durante la mattinata è stata ripercorsa la storia della massoneria e si è discusso del ruolo che queste confraternite dovranno ricoprire nella società della globalizzazione.

Al termine del convegno è stato possibile visitare una mostra di testi e di gioielli (i più antichi risalgono alla prima metà del '700) di associazioni filantropiche di tutto il mondo sui quali si trovano i simboli sacri ai Liberi muratori, che rimandano ai valori di libertà, uguaglianza e fratellanza propri della Massoneria.

Dopo la bocciatura trasversale in commissione della proposta di Zoppolotto

Coppie di fatto, la sinistra chiede aiuto a tutti i laici

Intanto il forzista Roberto Asquini spiega il suo voto contrario: «In questo caso la politica non c'entra, è stata solo una scelta di coscienza»

TRIESTE Attorno alla parziale bocciatura del testo dell'emendamento sul contributo regionale alla maternità si è combattuta nelle scorse ore una piccola battaglia a suon di prese di posizione e di note scritte. Tutti a dare addosso alle proposte portate avanti dal leghista Bepino Zoppolotto (che escludeva dal sostegno le coppie non sposate e gli aventi un reddito inferiore alla pensione minima), «impallinate» in commissione anche dalla collega di partito Federica Seganti e dall'alleato forzista Roberto Asquini. Quest'ultimo ha motivato il proprio voto contrario spiegando

che la sua è stata «una scelta di coscienza in termini assoluti, in cui l'indirizzo politico è stato influenzato. Mi sono chiesto solo se sia possibile che qualcuno riesca a classificare i neonati in uomini o donne di serie A e di serie B, applicando sulla testa di una vita che nasce una sorta di bollino di garanzia calcolato sulla base di una graduatoria pubblica come quella per ottenere il mutuo di un capannone».

Altrettanto critica (ma in maniera forse un po' più politica) Ondina Ceh, coordinatrice regionale delle Democratiche di sinistra: «Nonostante le modifiche - so-

stiene in sintesi - rimane una forte perplessità sul tipo di provvedimento, un provvedimento-spot decisamente insufficiente, parziale e illusorio, emendato per ora (ma vedremo in aula) solo delle sue peggiori aberrazioni. Noi non siamo contrari a misure economiche di sostegno ai figli, ma gli aiuti devono essere accessibili a tutti i figli, con un carattere di universalismo e nel contempo di maggiore selettività».

Infine resta la soddisfazione della comunista Bruna Zorzini «per quella maggioranza trasversale, laica e aperta che ha bocciato la proposta leghista. Ora la questione torna in aula: spero che, al di là degli schieramenti, anche in quel caso possa prevalere lo spirito laico».

NATALE 2000
Dicembre negozi aperti
PALMANOVA

- Domenica 10 HOBBISTICA
BABBI NATALE
«I BAMBINI BARATTANO AL MERCATINO»
- Domenica 17 FIERA DI NATALE
ANIMAZIONE GRUPPO STORICO
- Domenica 24 BABBI NATALE

DALL' 8 AL 23 DICEMBRE, DALLE ORE 15 ALLE ORE 19
SERVIZIO BUS NAVETTA MERCATONE/PALMANOVA

MERCATONE ZETA
EMMEZETA

Banca di Cividale

Drammatico inizio della stagione invernale per gli operatori turistici montani della regione

Manca la neve, sci in cantina

Fa troppo caldo: inutili i cannoni. Si salva in parte solo Sella Nevea

TRIESTE Dopo le fitte nevicate di inizio novembre nessuno poteva prevedere per il Friuli-Venezia Giulia un'apertura della stagione sciistica così drammatica. Per trovare il manto bianco bisogna salire sino a 2000 metri almeno. Il caldo, lo scioglimento e l'inattesa pioggia hanno rovinato il lavoro di settimane: le piste da sci si sono sciolte, a fianco degli skilift (fermi) ci sono prati ingialliti e pozze fangose. Per sciare c'è chi si sobbarca viaggi di centinaia di chilometri con meta i ghiacciai di val Saneles e del Tonale oppure Cortina, dove con la Freccia del Cielo si sale ai 2600 di Ra-

Valles. Un problema per gli sciatori, una calamità per gli operatori turistici. «Le temperature medie si stanno alzando, le precipitazioni invernali sono diventate più rare»: questa la spiegazione fornita dal colonnello Mario Giuliaci, uno dei meteorologi più famosi d'Italia. Non resta, quindi, che rassegnarsi, lasciare gli sci in soffitta e sperare in un'inversione di tendenza. Anche perché in regione e nelle immediate vicinanze le possibilità per sciare solo veramente poche.

SELLA NEVEA. È qui che si sono incontrati tutti i fanatici dello sci. A Conca Pre-

vala, raggiungibile con la funivia del Canin, ci sono ben 100 cm di neve, sufficienti a mettere in funzione le scivole del Gilberti e del Prevalla e ad aprire un anello di 2 chilometri per i fondisti. I due skilift, aperti venerdì, chiuderanno oggi pomeriggio. Riapriranno il prossimo week-end e poi, dal 23 dicembre, saranno in funzione ogni giorno. Rimane chiusa la pista del Canin, il gioiello di Sella, perché sul tratto conclusivo non c'è neve. E le temperature sono troppo alte per mettere in funzione i cannoni.

TARVISIO, FORNI DI SOPRA, RAVASCLETTO,

PIANCAVALLO. Tutti gli impianti sono desolatamente chiusi. Le temperature sono alte (ieri a Tarvisio si sono toccati i 10°), l'umidità sfiora il 100%. Non c'è quindi alcuna possibilità di utilizzare i cannoni sparaneve, preziose ancora di salvezza nelle scorse stagioni. «I meteorologi prevedono un'inversione di tendenza per il 14 dicembre», spiega Luciano Lazzaro, direttore della Promotur di Tarvisio, l'azienda che gestisce gli impianti di risalita regionali. «Le temperature dovrebbero abbassarsi parecchio, sino ad arrivare a meno 4, 5 gradi. La speranza è di riu-

scire ad intervenire grazie a quest'abbassamento della temperatura». **PASSO PRAMOLLO.** Pioggia e termometro fisso sui 5 gradi ieri a Pramollo. Con gli impianti tutti chiusi. «Piove anche sulle piste, finché la temperatura non si abbassa non possiamo sperare di aprire nemmeno le piste più in quota», hanno spiegato i responsabili del polo carinziano. **SAPPADA.** Si scia su quattro chilometri di piste, in zona 2000. Solo tre impianti su 16 sono in funzione, l'altezza della neve varia dai 10 ai 100 cm.

Anna Pugliese

+

"Virtute Siderum Tenus"

Ci ha lasciati il nostro caro

Renato Trani

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, la figlia SERENELLA, la sorella LIDIA con DARIO, il cognato LUCIANO con MIMA e MARINA, la cognata NIVES, cugini, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano medici e personale tutto della Clinica Medica, Medicina d'Urgenza e I Geriatria per la premurosa assistenza prestata. I funerali seguiranno martedì 12 corr. alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 10 dicembre 2000

Lo ricorderanno sempre con tanto affetto le nipoti FIORELLA, FRANCA e MARISA unitamente ai loro familiari.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto le famiglie di UMBERTO e FRANCO STOCOVAZ.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipa la fedele MARIA.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto le famiglie di FALCO, PALESE, RIZZAN.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Il 3 dicembre ha raggiunto il suo adorato BRUNO

Maria Grazia Bartoli (Graziella)

Lo annunciano affranti la figlia ILARIA, mamma CLARA e papà BRUNETTO, i fratelli MILENA con FULVIO ed ELIO, GUIDO con DONATELLA e CINZIA, GIOVANNA con ARRIGO. Una Messa di suffragio a tumulazione avvenuta su terra sabato 16 dicembre alle ore 16 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di via S. Anastasio.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ruggero Milost

Lo ricorderanno sempre la moglie LIBERA COSSUTTI, la cognata SILVANA, LAURA, PAOLA e famiglia. I funerali si terranno mercoledì 13 dicembre 2000 alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Francesco Monterosso

Il primario e i colleghi della Divisione partecipano al dolore del collega ALDO per il grave lutto.

Trieste, 10 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I figli dell'ostetrica

Pierina Bratovich ved. Sinosich

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Ronchi dei Legionari, 10 dicembre 2000

+

Anita Chermoli ved. Braini

ha raggiunto RICCARDO e FRANCO.

La ricordano PAOLO, ANTEA e il suo adorato MATTEO.

Cara nonna, continua a proteggermi dal Cielo.

- Il tuo MATTEO

Un particolare ringraziamento alla signora MARISA.

Le esequie si svolgeranno lunedì 11 dicembre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano con profondo dolore LUCIANA CROZZOLI e famiglia.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Si è spenta serenamente

Maria Timeus

Lo annunciano il figlio TULLIO, le nuore VERA e PIA e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 12 alle ore 12 in via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Nonna Maria

ti ricorderemo sempre: STEFANO, LORENZO, VALENTINA, MAURO e ANDREA.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Il giorno 7 dicembre 2000 si è spenta serenamente

Gigliola Anneri ved. Barzelatto

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13, ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto EUSTACCHIO e GABRIELLA TARABOCCHIA.

Trieste, 10 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Marincich

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e tutti coloro che si sono prodigati per lui.

Trieste, 10 dicembre 2000

Il figlio EDY ricorda

Alice Reisenhofer Pangos

nel settimo anniversario.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara e adorata

Mafalda Pecorari

Lo annunciano il marito MARIO, le figlie GIULIANA e VIVIANA, i generi ROBERTO e RUDY, i nipoti DENIS, CRISTIAN e KATRIN. I funerali si svolgeranno lunedì 11 dicembre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al dolore LIVIO e LOREDANA.

Trieste, 10 dicembre 2000

RENATA e ITALO PIGNATELLI prendono parte al dolore della famiglia.

Trieste, 10 dicembre 2000

Ricordando zia

Mafalda

- I nipoti SERGIO, GIORGIO, FULVIO

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Si è spenta serenamente

Giovanna Massarotto in Scocchi

Lo annunciano con dolore il marito FERRUCCIO, i figli SERGIO con ELISABETTA e GIULIO e DIEGO con PATRIZIA, i fratelli con le famiglie,

la famiglia VISCOVI.

Si ringrazia la casa di riposo «La tua casa».

I funerali seguiranno martedì 12 dicembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Vicina ai familiari, LUISA partecipa al dolore.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Il giorno 6 dicembre 2000 si è spenta serenamente

Margherita Savorgnan

Lo annunciano la sorella IRENE, il fratello ETTORE, i nipoti LIBERIO e SERGIO con i parenti tutti.

Un grazie particolare per le cure prestate al personale del reparto «Ciclamino» dell'I.T.I.S.

Il funerale avverrà il giorno 11 alle ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Prematuramente ci ha lasciati il nostro amato

Mirian Kapelj

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma ANTONIA, la sorella MIMA con BORIS, IZTOK e CRTOMIR unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 12.40 nella Chiesa di San Bartolomeo di Opicina.

Opicina, 10 dicembre 2000

+

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Contesini ved. Zaro

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 dicembre 2000

I familiari di

Nerino Trani

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento al dottor HROVATIN.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Il giorno 8 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Babudri

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA, la figlia LORETTA con il genero LUCIO, i nipoti ANDREA e PAOLO ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 dicembre 2000

Vi siamo affettuosamente vicini.

- Famiglia FABRICI

Trieste, 10 dicembre 2000

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Primani

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ONDINA, la figlia GRAZIA, il figlio MAURO con GABRIELLA e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 12 dicembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 dicembre 2000

Ciao

nonno

Un bacio da MICHELE e FRANCESCA.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al vostro dolore TULLIO, SILVA, MAURICE, ELISABETTA, ANDREW, ROSSANA, LINO, RITA.

Trieste, 10 dicembre 2000

Ciao

Bruno

Gli amici GIANNI, MARIO, BOCCI, BRUNO, FULVIO e famiglie.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al dolore SONIA e FRANCESCO IANCHE.

Trieste, 10 dicembre 2000

WALTER, VILI, ROBY, STEFANO, FABIO, ROBY partecipano al dolore di MAURO.

Trieste, 10 dicembre 2000

Ciao

Bruno

I cognati SERGIO e LUISA con i nipoti RICCARDO ed ELENA.

Trieste, 10 dicembre 2000

Ciao

Bruno

I cognati UCCIO e MAIDA con i nipoti ALESSANDRO e MASSIMO.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

Come serenamente è vissuto, così ci ha lasciati il nostro caro

Bruno Zennari

Uniti nel dolore, la moglie FULVIA, la figlia LUISSELLA con ALDO ed ALESSANDRO, con immenso affetto lo ricordano a tutti quelli che gli hanno voluto bene.

I funerali si svolgeranno lunedì 11 alle 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al dolore le famiglie TOGGI, GRASSI, ZARBA, FLEBUS.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipa famiglia NINO POPPAT.

Trieste, 10 dicembre 2000

Si è spento serenamente

Giovanni Paron (Nino)

L'annunciano la moglie LIDIA, i figli FULVIO e BARBARA, il nipote ALESSIO. I funerali saranno celebrati mercoledì 13 dicembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 dicembre 2000

I familiari di

Carmela Giugovaz ved. Giovanatto

ringraziano di cuore coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 dicembre 2000

Sono 30 anni che ci hai lasciati.

Gian Negrini

Lo ricordiamo con immutato affetto e rimpianto a quanti lo conobbero.

Trieste, 9 dicembre 2000

+

Il giorno 8 dicembre ci ha lasciato

Caterina Kmezc in Cortese

Ne danno il triste annuncio FLAVIO, ARIS e MICHELE con NICOLA e NICOLETTA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale infermieristico e medico della Casa di Cura Pineta del Carso.

Le esequie si svolgeranno mercoledì 13 dicembre alle 12 presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 dicembre 2000

Ciao

Caterina

- MANUELA

Trieste, 10 dicembre 2000

Ci associamo al dolore dei familiari: MELINA, ENZO, GABRIELE NOTARO.

Trieste, 10 dicembre 2000

Si associano al dolore del proprio presidente i dipendenti della Comunità.

Trieste, 10 dicembre 2000

Famiglie PRIMO e VALENTINUZZI partecipano al dolore.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto le famiglie GIOVANNI GIRALDI, ANTONIO GRASSI, VITTORIO GRASSI.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto la famiglia UMBERTO e FRANCO STOCOVAZ.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto le famiglie di UMBERTO e FRANCO STOCOVAZ.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto le famiglie di UMBERTO e FRANCO STOCOVAZ.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al lutto le famiglie di UMBERTO e FRANCO STOCOVAZ.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Stefano Testa

Lo annunciano la moglie CARMELA, i figli FULVIO, FABRIZIO, EGIZIANA, GIUSEPPINA con MICHELE e ALESSIA, MARISTELLA, MARIA ROSA con SANDRO e STEFANO, CARMELA, DANIELA, il fratello SALVATORE con FIORELLA, cugini e nipoti.

Un ringraziamento di cuore a tutte le persone che ci saranno vicine in questo momento di dolore, un ringraziamento particolare alle famiglie DE FALCO, PERENTIN.

I funerali seguiranno lunedì 11 dicembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

Partecipano al dolore le famiglie TOGGI, GRASSI, ZARBA, FLEBUS.

Trieste, 10 dicembre 2000

+

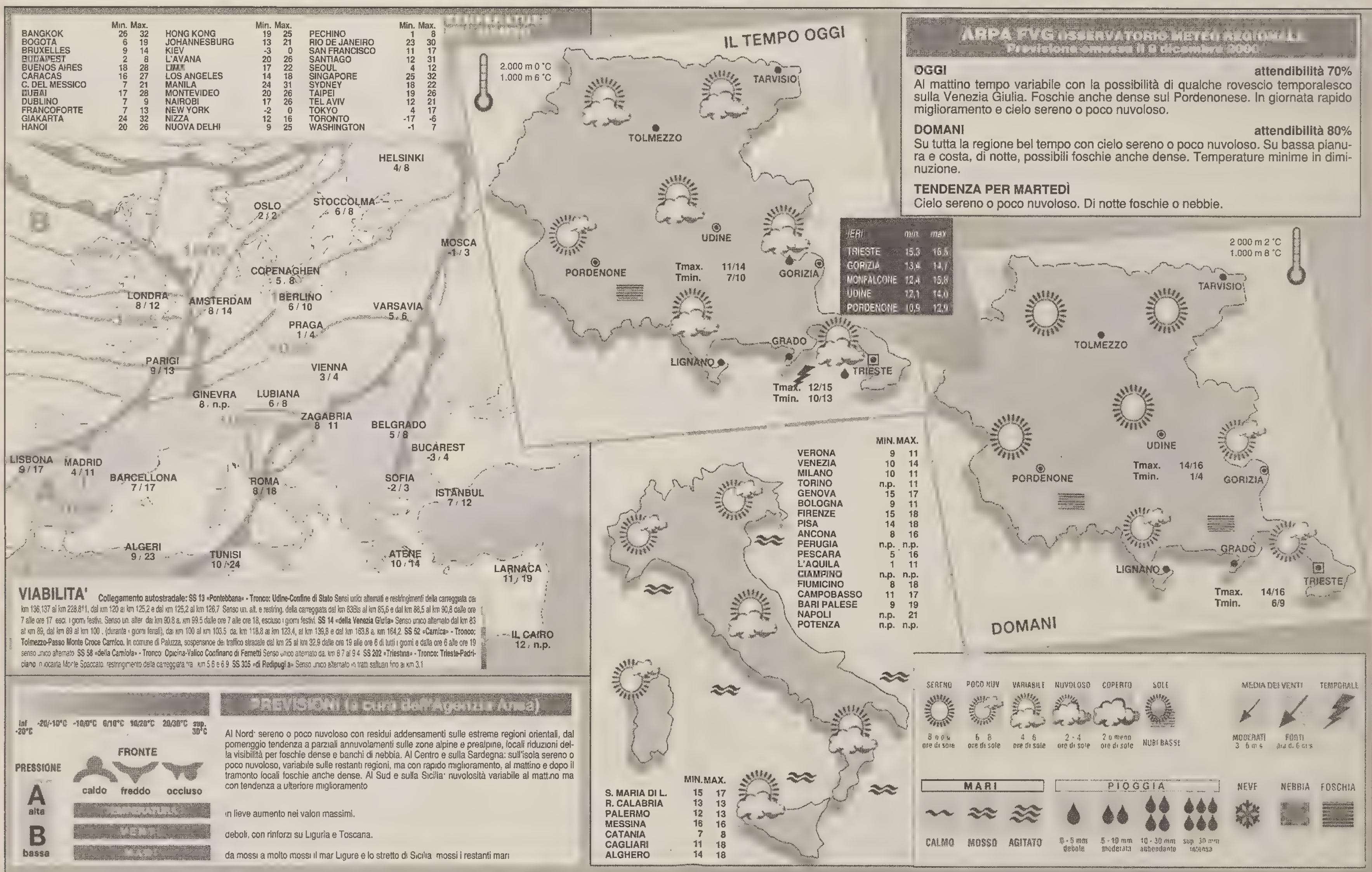
Il giorno 5 dicembre è mancata

Maria Tolomei ved. Cesanelli

Ne danno l'annuncio le nipoti LILIANA, GINA con i familiari e gli amici. I funerali si svolgeranno lunedì 11 dicembre alle ore 11.40 da Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2000

La moglie LIDIA di



CANTINA

Sì, c'è anche un Tocai rosso Senza sgarbi per nessuno...

Un lettore del nostro giornale, del quale conosco il nome ma che non faccio per le ragioni che si comprenderanno, mi ha detto al telefono di sentirsi bersagliato da Vittorio Sgarbi. È un capitano marittimo triestino, peraltro - sostiene - amico di famiglia degli Sgarbi.

Gli spettatori della trasmissione del critico d'arte che va in onda su Canale 5 sotto il titolo «La rubrica dell'anima» probabilmente si saranno accorti di questa sorta di «persecuzione» mass-mediale nei suoi confronti. Racconto comunque l'episodio, che ha implicazioni di carattere enologico, ma anche umano.

Ebbene, il «nostro» manda a Sgarbi un fax contestandogli un'affermazione fatta alla tivù. Sgarbi aveva citato un Tocai rosso - cittadino rosso - durante le sue passate peregrinazioni quale sovrintendente alle Belle arti in quel di Vicenza. «Le ricordo che il Tocai è un vitigno bianco» - lo ha rimproverato (anticipiamo: sbagliando) - il capi-

tano triestino che ha bevuto Tocai friulani e comprato in qualche duty-free di confine anche Tokaj ungheresi, ma «gialli».

Chiede a me il «nostro», sempre al telefono, conferma della sua tesi. Dobbiamo rispondergli che ha invece ragione il suo antagonista. Tocai è nome di più vitigni. C'è quello «Friulano» qui ben noto e c'è quello «italico» del Lison-Framaggione. C'è quello, sempre classificato come italiano, di San Martino della Battaglia (Doc) nel Veronese. E ci sono il Tokaj d'Ungheria e il Tokaj d'Alsace, che ha dovuto riconvertire il proprio nome in Pinot Gris. Tutti bianchi.

Ma c'è anche il Tocai Rosso dei Colli Berici Doc, la cui «perla» è quello di Barbarano. Certamente questo evocato da Sgarbi. E Tocai Rosso, dello stesso vitigno, se ne produce anche nella nostra regione: il primo a impiantarla è stato un vignaiere di Pradis a Cormons è stato quel Gidio Picch che, non a caso, era

stato ribattezzato «Gidio ribel» (ossia, ribelle controcorrente).

Anche altri vitigni presentano questa diversità di colore all'interno della stessa specie, primo fra tutti la Malvasia, che è bianca e nera a seconda del territorio dove viene coltivata.

Mi dispiace di aver dovuto contraddire il «nostro» lettore. Ma mi dispiace, altresì, per lui, se - come mi ha riferito - è stato bersagliato di una critica eccessivamente ricorrente, addirittura a ogni inizio delle ultime tre-quattro trasmissioni andate in onda su Canale 5 (e allora forse un po' chino «sgarbate»), per essere stato reo di una contestazione infondata.

La Regione Friuli-Venezia Giulia è ora proiettata a riprendere la battaglia, invero tardiva, a difesa del suo Tocai. In questo guazzabuglio di varietà di vitigni, potrebbe forse spuntarla in sede Ue. Ma servano comunque buon senso e sinergie d'intenti.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non fatevi consigliare: solo voi sapete vedere chiaro nel lavoro. Avete ottime possibilità di conquistare la persona che vi ha fatto girare la testa.

Gemelli 21/5 20/6
Nella professione riceverete un aiuto concreto da parte di una persona che vi è amica da tempo. In amore vi sentite ancora euforici.

Leone 23/7 22/8
Vi si prospettano nuove difficoltà ma interessanti esperienze professionali. I rapporti sentimentali si fanno sempre più complicati.

Bilancia 23/9 22/10
Avete ancora ottime carte da giocare nella professione: l'importante è non farsi prendere dall'ansia di arrivare. Bene l'amore.

Sagittario 22/11 21/12
Nel vostro settore professionale qualcosa di importante sta per verificarsi: state in allerta. In amore siete ancora fragili dopo una delusione.

Aquario 20/1 18/2
Le cose nel lavoro non procedono velocemente e vi conviene adottare una strategia più efficace. In amore siete troppo volubili perché qualcosa duri.

Toro 20/4 20/5
In una situazione d'emergenza professionale potrete sfoderare tutta la vostra esperienza. In amore avete ancora frecce al vostro arco.

Cancro 21/6 22/7
Vi attendono nei prossimi giorni dure battaglie per imporre le vostre idee e i vostri progetti di lavoro. In amore è il caso di rallentare.

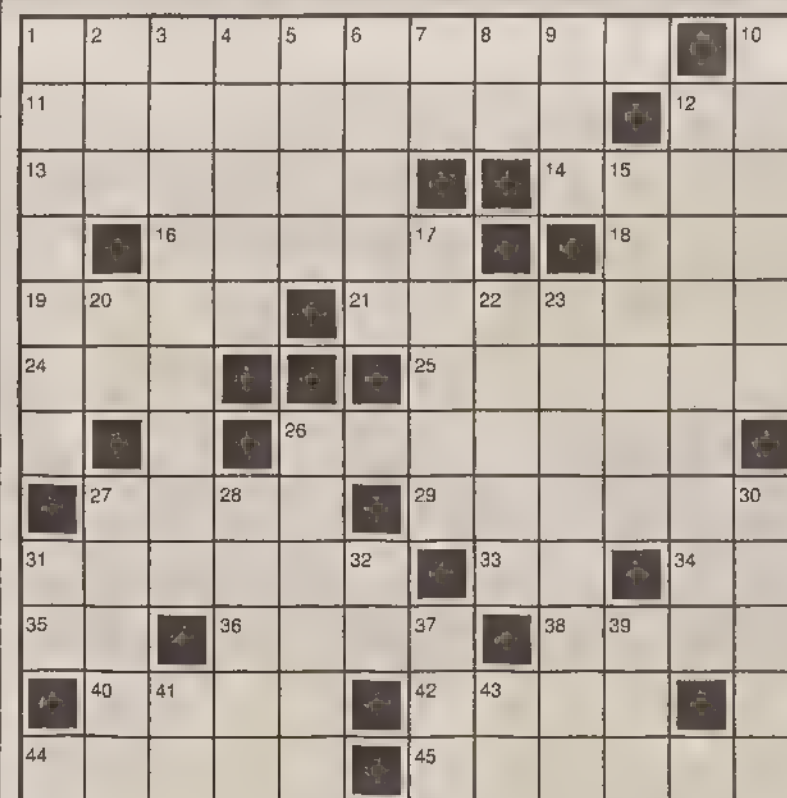
Vergine 23/8 22/9
In questo periodo il vostro intuito per gli affari sembra proprio infallibile, ma attenti ai passi falsi. Clima di crescente sintonia sentimentale.

Scorpione 23/10 21/11
Ancora non sapete esattamente dove volete arrivare nella professione: vi conviene non prendere iniziative. Situazione sentimentale in evoluzione.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro avete più energie del solito, ma per metterle davvero a frutto dovete studiare bene la situazione. Confusione sentimentale.

Pesci 19/2 20/3
È sempre bene non farsi prendere alla leggera dalla concorrenza negli affari: state in allerta. In amore ci vuole un po' di dolcezza.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un tenero contorno - 11 Sono 52 all'anno - 12 Poco credibile - 13 Dà stoccare mortali - 14 Lui e l'altro - 16 Incarico gravoso - 18 Nega da entrambe le parti - 19 Donne piccole - 21 Il monte più alto - 24 Analisi radiologica con il computer (sigla) - 25 Un saporito pezzo di maiale - 26 Un gioco di carte - 27 Lo formarono le sorelle Lescano - 29 Lo è il mercato del pesce - 31 Vi si tiene uno storico concilio - 33 Le vocali in bocca - 34 Nel peso - 35 Oppure... in Francia - 36 Immissario del lago Maggiore - 38 C'è la farina per la polenta - 40 Mitraglietta inglese - 42 Hanno il comando - 44 Anestetico da sala operatoria - 45 Reso impermeabile con sostanze grasse.

VERTICALI: 1 Ci guida spesso nel pericolo - 2 Leggera imperfezione - 3 Criticare in modo violento e radicale - 4 La perla dell'Attica - 5 Le nostre monete - 6 Si cita con Psiche - 7 In fondo a dritta - 8 Sono in Cina - 9 Preposizione articolata - 10 Già preparata - 12 Aragoste e gamberi - 15 Non temono il codice - 17 Albergo ex calciatore - 20 Fiorala senza fiori - 22 Musa della poesia - 23 Nuove edizioni di romanzi - 26 C'è quello idrofilo - 27 Accordo industriale - 28 Gioca il derby con il Milan - 30 Proprio dello scheletro - 31 Subito alla fine - 32 Lingua provenzale - 37 Voce di ritorno - 39 Rustico cortile - 41 Il biondo infuso - 43 L'attore Pacino.

SOLUZIONI DI IERI: Sciarada incatenata: AFFÈ, ETTO = AFFETTO - Indovinello: IL LUNARIO.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Minin ABBIGLIAMENTO

La Moda

APERTO

PORPETTO - UD
Tel. 0431 - 60040

LOTTO

BARI	82	88	76	74	46
CAGLIARI	54	7	3	47	71
FIRENZE	77	88	48	20	8
GENOVA	24	46	16	73	2
MILANO	55	71	30	68	89
NAPOLI	39	63	31	13	60
PALERMO	88	31	85	60	25
ROMA	62	53	66	11	29
TORINO	8	64	57	4	35
VENEZIA	78	62	50	77	56

Endilotto (Concorso n. 99 del 9/12/2000)

39	55	62	77	82	88	78
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi lire 15.772.954.320
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 12.150.058.357
All'unico vincitore con 5+1 punti lire 9.301.328.700
Ai 47 vincitori con 5 punti lire 67.119.000
Ai 4600 vincitori con 4 punti lire 685.700
Ai 158.342 vincitori con 3 punti lire 19.900

ELETTROCENTRO snc

VIA CRISPI 40 - TRIESTE
TEL. 040-768691 - FAX 040-3479395

PER LA CASA - PER NEGOZI - PER UFFICI
ANCHE PER VOI
VENDITA MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
IMPIANTI ELETTRICI

NATALE 2000
STAI CON NOI,
CONVIENE!...
...AUGURI!

APERTI DA LUNEDÌ A SABATO

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.35**
tramonta alle **16.21**
La Luna: si leva alle **15.56**
cala alle **6.06**

49.a settimana dell'anno, 345 giorni trascorsi, ne rimangono 21.

IL SANTO

Madonna di Loreto

IL PROVERBIO

Nessuno è diventato mai grande imitando.

TEMPO

Temperatura: 15,3 minima
16,5 massima
Umidità: 81 per cento
Pressione: 1020,1 in aumento
Cielo: coperto
Vento: 10,4 km/h da S-E
Mare: 16,1 gradi

MAREE

Alta: ore 8.08 **+57** cm
ore 21.30 **+31** cm
Bassa: ore 2.03 **-21** cm
ore 15.03 **-65** cm

DOMANI

Alta: ore 8.42 **+57** cm
Bassa: ore 2.43 **-20** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il relitto dell'unità del Lloyd Triestino, affondata nel 1943 da un siluro americano, esplorato al largo di Palmi

«Viminale», perla intatta negli abissi

Strutture e interni rivelano uno stato di conservazione pressoché perfetto

Costruita dal cantiere San Rocco fu la prima grande motonave italiana

Dopo il ritrovamento della scorsa estate, ecco adesso la conferma inequivocabile delle immagini. Per la «Viminale» sembra quasi che non siano passati i sessant'anni trascorsi sui fondali del Tirreno, poche miglia a sud di Capo Vaticano, nei pressi di Palmi.

La vita di quella che fu la 247.a unità nella storia del Lloyd Triestino era iniziata a metà degli anni Venti sugli scali del Cantiere San Rocco di Muggia (dove oggi sorge l'omonimo porto turistico), dai quali scese in mare nel 1925. Nella notte del 25 luglio 1943 venne silurata da una «patrol torpedo boat» americana, mentre veniva rimorchiata verso Napoli, dopo un primo siluramento durante un precedente rimorchio a Taranto (a Palermo era già stata danneggiata da un'esplosione subacquea).

A salvare l'equipaggio, una ventina di persone, in quella notte in cui la storia d'Italia viveva ore drammatiche, furono alcuni pescatori con le loro barche. Uno di questi, Ernesto Benfatto, allora tredicenne, ricorda perfettamente l'episodio dell'affondamento e lo ha raccontato innumerevoli volte a figli e nipoti. Poi,

per anni, sulla vicenda è sceso l'oblio.

A riportare alla luce la storia della Viminale, 142 metri di lunghezza, 10 mila tonnellate di portata, è stato l'estate scorsa un gruppo di subacquei specializzati in immersioni ad alta profondità (il relitto giace, quasi intatto, a 107 metri). La scoperta del gruppo, accompagnato da Roberto Rinaldi, fotografo per tredici anni nell'equipe di Jacques Cousteau, è ora documentata e raccontata nel numero di dicembre della rivista «Focus».

I sub l'hanno ritrovata dopo alcune immersioni, spinti dalla storia dell'affondamento che si tramanda da gente di Palmi. L'eco-scandaglio segnalava una «macchia» estesa, che sembrava troppo grande per essere il relitto della Viminale. Invece, una volta scesi a cento metri di profondità, si sono trovati davanti lo scafo quasi intatto, poggiato sul fondo, e per così dire in assetto di navigazione.



La motonave «Viminale» gioiello del Lloyd Triestino silurata il 25 luglio del 1943.

Quella navigazione, prua rivolta verso Napoli, interrotta dal siluro della «patrol boat» americana.

Negli anni la vegetazione marina ha ricoperto interamente il relitto, divenuto sicuro ricovero per murene, aragoste, scorfani e migliaia di pesci di altre specie.

Tutto è rimasto intatto, a parte uno squarcio sulla fiancata, all'altezza della linea di galleggiamento. Gli alberi, i bigli di carico delle due stive, il cassero, perfino le maniche a vento e la campana di prua. Ad avvolgere le sovrastrutture, producendo un suggestivo «ef-

fetto fantasma», decine di reti da pesca rimaste impigliate. Reti che per anni hanno fatto supporre ai pescatori la presenza in quel punto del relitto della Viminale.

Nelle prime immersioni i sub non trovarono segni evidenti per riconoscere la nave. Riuscirono a sciogliere il dubbio solo grazie a una pubblicazione della Marina militare. La vera operazione iniziò così appena a luglio, con notevoli difficoltà ambientali: assieme all'elevata profondità, la forte corrente dello stretto di Messina.

Per esplorare interamente il relitto (documentandolo anche fotograficamente), piani di costruzione alla mano, sono stati necessari quattordici esperti subacquei che in questi mesi hanno effettuato oltre 70 immersioni. Tutte programmate con tempi precisissimi, e utilizzando miscele speciali, per evitare il mortale rischio dell'embolia.

La storia della Viminale è così tornata alla luce dopo quasi sessant'anni. Nata come nave prevalentemente da carico, l'unità disponeva anche di cabine per una sessantina di passeggeri, in classe unica. Per cinque anni viaggiò sulla rotta Trieste-Yokohama. Nel 1930 fu ceduta alla Navigazione Generale Italiana di Genova, divenuta successivamente la società Italia, e inserita sulla linea Genova-Brisbane.

«Negli anni seguenti», spiega Paolo Valenti, presidente dell'Associazione marinara Aldebaran - nei corridoi di stiva vennero ricavati circa 300 posti di terza classe, in grandi cameroni, e alcune scarse sale da pranzo, per ospitare gli emigranti. Una trasformazione che si rivelò utile durante la guerra, consentendo di trasportare contemporaneamente truppe e materiali».

La «Viminale» fu usata per trasportare i soldati una prima volta nel 1932, con destinazione la Somalia. Ritornò in servizio con la società Italia fino al 1940, quando fu requisita e adibita definitivamente al trasporto delle nostre truppe.

«Sul piano tecnico», aggiunge Valenti - «va ricordato che la Viminale, assieme alla gemella Esquilino, varata qualche mese prima anch'essa al Cantiere San Rocco, furono le due prime grandi motonavi costruite in Italia. Un primato che passò qualche anno dopo, fra il 1927 e il '28, alla Satornina e alla Vulcania. La Viminale fu interamente realizzata fra Muggia e Trieste. Anche i motori, che, su licenza della Burmeister & Wein, furono costruiti dalla Fabbria Macchine Sant'Andrea».

gi. pa.

Arrestato uno specialista

Tempo di shopping ed è allarme scippi «Colpi» a raffica



Dallo shopping allo...scipping. Comincia il periodo degli acquisti natalizi e i ladri si mettono all'erta. Se è vero che a Trieste si verifica in media uno scippo ogni tre giorni, il bilancio nelle ultime 48 ore ha già mandato all'aria questa statistica. Scippi, riusciti o tentati, a raffica.

In un caso, la «vittima» dimostra di saperla più lunga dei ladri. Vede da lontano arrivare uno scooter e intuisce le intenzioni non troppo amichevoli dei due giovani in sella. Non tenta di scappare come vorrebbe l'istinto. Piuttosto apre la borsetta, toglie gran parte del denaro, circa 300 mila lire e mette le banconote in tasca. Così quando arriva lo scooter e i due giovani scendono per rapinarla, Mafalda G., classe 1936, è già pronta. Uno dei due rapinatori estrae una pistola, probabilmente giocattolo, e la donna senza fare tante storie e con un invidiabile sangue freddo consegna la borsetta contenente appena 30 mila lire. Insomma li ha fregati. I banditi se ne sono andati via senza sospettare nulla, con poche lire perché il «malloppo» la signora Mafalda se l'era messo in tasca.

La rapina è stata messa a segno l'altra sera verso le 20 in via Liburnio. La donna stava rientrando a casa e aveva notato i

due ragazzi sullo scooter. Poco dopo ha telefonato alla polizia raccontando quello che era accaduto. Subito sono scattate le ricerche dei due banditi, ma senza risultato.

Leri mattina invece uno scippatore è stato arrestato dagli agenti della squadra volante. Si tratta di Roby Indelicato, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine. A riconoscere la sua foto mostrata dagli investigatori del commissariato di San Sabba è stato un vigile urbano che aveva assistito alle 10.35 alla scena in via Tigor.

Una donna riesce a beffare due rapinatori: notati i tipi sospetti mette al sicuro le banconote e consegna gli spiccioli

essere l'autore. Vittima è stata la signora Anna S., 70 anni. Il malvivente l'ha raggiunta alle spalle strappandole la borsetta contenente poche lire.

Poi l'altro colpo, appunto in via Tigor. A finire nelle mani del bandito è stata la borsetta di Licia S., 74 anni. Dentro c'erano circa 300 mila lire. Ma ad assistere allo scippo era stato un vigile urbano. E così i poliziotti dopo poco hanno atteso Indelicato davanti alla porta della comunità Finisterre in via Pindemonte. E lo hanno accompagnato in carcere.

Corrado Barbacini

L'albero della Carinzia è stato donato da Haider al Pontefice, dall'Alto Adige nessun regalo

Piazza Goldoni orfana dell'abete

E la Carnia «griffa» l'arredo natalizio in Largo Barriera

L'abete di Joerg Haider stavolta è arrivato in Piazza San Pietro. Il contestatissimo «cadeau» natalizio dell'esponente della destra austriaca sarà un omaggio a Giovanni Paolo II. Sulla strada per il Vaticano, tuttavia, Haider ha annunciato l'intenzione di fare il Babbo Natale e donare, ad esempio, un albero anche all'amministrazione di Jesolo, che la scorsa estate gli ha concesso le chiavi della città.

Trieste rimarrà fuori dal tour, anche se in passato ad abbellire Piazza Goldoni - che per tradizione ospita il

più alto albero di Natale della città - sono stati spesso proprio abeti carinziani. Omaggi risalenti al periodo in cui alla guida del land austriaco c'era, però, Krystof Zernatto...Da Haider, insomma, non sarebbe arrivato mai nulla. Visto il rischio di eventuali strumentalizzazioni è, del resto, probabile che questa «distrazione» abbia solo risparmiato imbarazzi.

Negli ultimi anni gli alberi erano stati donati invece da Comuni del Trentino-Alto Adige. Quest'anno, a sorpresa, il cambiamento. Addio maxi-abete in Piazza

Goldoni. Scompare un simbolo. La zona diventerà la cornice per le feste all'aperto organizzate dal Comune.

Per ammirare l'abete più imponente, i triestini dovranno recarsi in Largo Barriera, dove da qualche giorno troneggia un esemplare proveniente dalla Carnia. Ed è proprio questa la seconda eccezione alla regola: arriva dall'Alto Friuli l'emblema natalizio più prestigioso di Trieste, regalo del Consorzio boschi carnic. Il dono arrivato dal Friuli non ha dovuto nemmeno battere la concorrenza. Nessun altro, infatti, avrebbe

bussato alla porta del Municipio.

Il sindaco Riccardo Illy spiega: «Il Consorzio dei boschi della Carnia ci ha sempre sostenuto nel periodo natalizio - dice - offrendo ogni anno diversi esemplari di alberi, che abbiamo utilizzato in diversi punti della città. Mai però è andato un abete carnicco l'onore di essere collocato nel punto più importante. Quest'anno - aggiunge Illy - poiché non ci sono state proposte da parte di Comuni italiani o stranieri, abbiamo avuto l'opportunità di ringraziare ufficialmente il Consorzio,



L'abete illuminato in Largo Barriera (Lasorte).

sistemando il loro abete più grande in Largo Barriera». In effetti, qualche giorno fa, in parallelo all'inaugurazione della nuova pavimentazione di via San Nicolò, il sindaco in persona ha voluto presenziare all'apertura delle luci dell'albero di Largo Barriera, dando alla piccola ma festosa cerimonia un significato diverso dal consueto.

Pare non sia stata doloro-

sa la rinuncia al tradizionale simbolo in Piazza Goldoni. «Abbiamo in programma una serie di manifestazioni che si svolgeranno proprio in quel sito - sottolinea Illy - perciò abbiamo ritenuto inutile andare a portare via spazio a tutti coloro che si esibiranno in diversi spettacoli ed eventi, impegnando una parte della piazza con un grande albero di Natale».

Ugo Salvini

ALLA CASA DEL MATERASSO TROVATE LA SOLUZIONE PIÙ ADATTA A VOI TRA IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE MONDIALE

Cosa potreste desiderare di più?

Il piacere di poter scegliere tra le migliori marche

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099

L'INTERVENTO

Il direttore generale dell'Azienda triestina Gino Tosolini

«Sanità in maglia nera? I dati dicono il contrario»

Recentemente sono comparse sulla stampa critiche, anche pesanti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera: il sistema ospedaliero triestino è stato definito tra i peggiori d'Italia, sotto accusa è stata messa anche la nostra Cardiologia. Come si sa, ogni classifica è relativa e non rappresenta la verità, ma solo un punto di vista. Le inchieste vanno sempre lette, quindi, con una sufficiente dose di prudenza e persino di scetticismo.

Comunque, sulla stampa sono già comparse in queste settimane diverse confortanti segnalazioni di utenti soddisfatti non solo della Cardiologia, ma anche di altri reparti, nonché le opinioni incoraggianti di alcuni medici di medicina di base che hanno certamente il polso della situazione sanitaria triestina. Per quanto riguarda, in particolare, la Cardiologia, ben poco posso aggiungere a quanto ha già riportato il sen. Fulvio Camerini in una sua lettera alle Segnalazioni. Vorrei aggiungere solo alcuni significativi dati relativi ai primi 9 mesi di quest'anno: 1622 ricoveri (1355 nel 1998), 529 pazienti giunti da fuori Trieste (860 nel '98), 2640 visite di consulenza a pazienti ospedalizzati (1945), 4083 visite di consulenza a pazienti esterni (2609). Inoltre, lo scorso anno, un'indagine tra i pazienti del reparto cardiologico ha stabilito che il 93% era soddisfatto delle cure prestate durante la degenza, l'82% delle informazioni fornite ai pazienti, il 90% delle prestazioni del personale infermieristico ed il 100% di quelle del personale medico: la media di soddisfazione è stata del 94%, la più alta dell'Azienda. Questi sono dati oggettivi, che confermano la fama della Cardiologia triestina quale reparto ottimo, con elevata capacità operativa e con un'alta qualità dei risultati sotto la direzione del primario dott. Gianfranco Sinagra.

Per quanto riguarda, invece, il giudizio complessivo del sistema ospedaliero, francamente non ritengo di essere il direttore di uno dei peggiori ospedali d'Italia. Non voglio negare che ci siano problemi, ma quando si sostiene che i peggiori ospedali del Paese sarebbero quelli del Friuli-Venezia Giulia e della Valle d'Aosta, mentre i migliori sarebbero quelli della Campania e della Puglia, mi sorge il dubbio che forse qualcosa non ha funzionato nella ricerca sulla qualità degli ospedali d'Italia o che i dati non sono stati interpretati correttamente.

Va rilevato innanzitutto che l'analisi relativa alle morti evitabili si riferisce al triennio 1995-97, quindi a un passato se non remoto, quantomeno non attuale. Il fenomeno delle morti evitabili relativo ai deceduti di età inferiore ai 65 anni, non è statisticamente significativo su numeri piccoli: in una città di medie dimensioni con una provincia minima come Trieste un singolo episodio di un giovane deceduto in seguito a un incidente stradale influisce in modo drastico sul

berso quelli della Campania e della Puglia, mi sorge il dubbio che forse qualcosa non ha funzionato nella ricerca sulla qualità degli ospedali d'Italia o che i dati non sono stati interpretati correttamente.



Gino Tosolini.

risultato complessivo all'indagine per quell'anno. In realtà, analisi statistiche di questo tipo hanno valore solo se si accorpano aree molto ampie e per periodi più lunghi, e comunque servono unicamente per capire tendenze e certamente non per emettere giudizi su singole strutture. Anche perché la differenza di accuratezza delle diagnosi di morte tra località diverse incide in modo evidente; in mancanza di un controllo circa le qualità e l'omogeneità delle diagnosi, il valore statistico è quindi praticamente nullo.

La qualità degli ospedali triestini è invece misurabile da altri indicatori: la Facoltà di medicina di Modena ha proposto collaborazioni con la nostra Pneumologia e la nostra Radioterapia per permettere tirocini ai loro specializzandi; l'Ortopedia del Maggiore rileva un aumento di pazienti da fuori Trieste e fuori regione; sta diminuendo la degenza media, indicatore og-

gettivo di un servizio migliore e più efficiente; stanno diminuendo le fughe di pazienti triestini verso altre strutture ospedaliere, mentre è in aumento la nostra capacità di attrazione; si stanno realizzando interventi di avanguardia come il trapianto del midollo in collaborazione tra Oncologia, Il Medica e Burlo; è in realizzazione un secondo acceleratore lineare nell'Unità operativa di radioterapia; si sta completando l'assegnazione dei primariati per i quali sono stati scelti medici di grande professionalità; le liste di attesa per gli esami sono ancora eccessive, ma non paragonabili con quelle di anni fa e, comunque, stiamo lavorando sulle liste di priorità per garantire ai casi urgenti un percorso preferenziale e veloce; un contributo in questo senso viene dato anche dalle nuove convenzioni con il settore della medicina privata. Inoltre, stiamo mettendo su nuovi binari di maggiore integrazione e rapporti con la Facoltà di medicina; sono in deciso calo i ricoveri inopportuni: l'ospedale non è la struttura cui ricorrere per ospitare un anziano, per un controllo generico, per un malessere curabile ambulatorialmente o persino a casa.

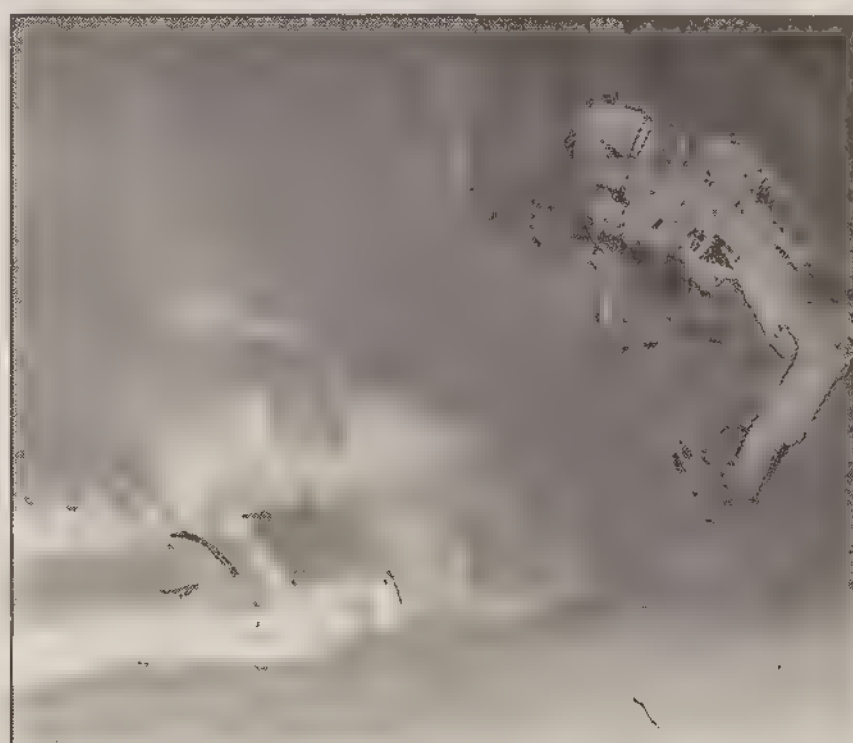
Certo, le risorse a nostra disposizione sono decisamente più limitate che nel passato, eppure abbiamo avviato una serie di opere edilizie che la città attendeva da anni, o meglio da decenni: in breve tempo è stata realizzata una palazzina per gli infettivi che ha permesso di chiudere alla Maddalena una situazione a dir poco vergognosa; si concluderà tra pochi mesi la radicale ristrutturazione della prima ala del quadrilatero del Maggiore; è in completamento il nuovo Polo Cardiologico a Cattinara, per dotare la città di una struttura moderna che accoglierà tutte le attività cardiologiche e cardiocirurgiche di cui la città ha un elevato bisogno; si sta portando a compimento la progettazione dei lavori di completamento della Palazzina di Anatomia Patologica e del Polo Didattico e si provvede alla viabilità esterne di questi edifici anche in presenza della nuova piazzola di atterraggio per l'Elisoccorso.

Prof. Gino Tosolini
Direttore generale dell'Azienda ospedaliera

Finalmente anche Opicina e le località del Carso potranno essere collegate al depuratore

Una fognatura da... Guinness

Due chilometri di galleria nella roccia, un tunnel di tre metri



Gli scavi per il collettore fognario. (Lasorte)

Oltre duemila metri di galleria nelle rocce del Carso. Più di cinque mesi di scavo, utilizzando un'apposita fresa, per realizzare un tunnel di tre metri di diametro che ospiterà il collettore fognario di collegamento fra Opicina (che a breve vedrà iniziare i lavori per costruire la fognatura) e la rete cittadina, ma anche altri servizi come reti di comunicazione. E un domani anche allacciamenti con altre località carsiche.

Lo scavo è stato ultimato ieri, ma se non ci fossero stati problemi tecnico-burocratici all'inizio dell'anno avrebbe potuto essere ultimato già qualche mese fa. «La galleria - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Umberto Fortuna Drossi - inizia a Opicina in un punto fra la Caserma Brunner e l'autostrada.

Lo spessore della roccia fra la volta della galleria e il piazzale della caserma non era però sufficiente, per cui è stato necessario realizzare un solaio di rinforzo. Ma per poter fare i lavori all'interno della caserma abbiamo dovuto attendere il permesso del ministero della Difesa. Autorizzazione che, grazie al sottosegretario Rivera, ci è arrivata in cinque mesi, mentre in casi del genere ne passano molti di più».

I lavori sono così ripartiti a maggio. La grande fresa dell'«Alpine», la più grande impresa austriaca del settore, ha lavorato senza sosta, 24 ore al giorno, a una profondità media di 35-40 metri, con punte a 70. I tecnici della Vidoni di Udine (impresa che si è aggiudicata l'appalto), assieme a geogra-

fi e topografi, hanno anche avuto il compito di rilevare le eventuali cavità carsiche, deviando se del caso il tracciato della galleria. Di grotte ne sono state trovate solo due, e comunque a fianco del «percorso» previsto nel progetto.

Procedendo con una velocità di avanzamento di 20-30 metri al giorno, il «mostro» ha rivisto la luce ieri mattina, sbucando con una precisione quasi millimetrica nei pressi del piazzale antistante l'ospedale «Santorio». Una prima, piccola apertura è stata fatta già giovedì scorso, quando mancavano due metri e mezzo al «traguardo». Con uno speciale trapano il diaframma è stato perforato, e poi abbattuto dall'esterno con un escavatore. gi. pa.

Il segretario provinciale Orel prende di mira in particolare Camber

Bordate dello Sdi sul centrodestra: «Molo Settimo, imbroglio politico»

«Quali gli orari della mostra?»

Dennis Visioli di Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione al presidente della Provincia in merito ad asserite «ripetute e consistenti irregolarità negli orari di apertura della mostra di Pietro Marchesi con disagio per gli eventuali visitatori e negative ricadute sull'immagine dell'Amministrazione provinciale». Visioli chiede un intervento presso la Società istriana di archeologia e storia patria che gestisce la mostra per richiamarla ai suoi impegni e ipotizza, in via cautelativa, possibili recuperi di finanziamenti eventualmente non andati a buon fine.

Gli esponenti di Forza Italia e di An? «Imbroglioni politici». A lanciare accuse è il segretario provinciale dello Sdi, Gianfranco Orel. «Ci sono episodi clamorosi dell'imbroglio politico - spiega - di cui sono vittime i triestini». Uno in particolare: la gestione del Molo Settimo affidata a Luka Koper. «E' il porto di Capodistria la cui società è gestita direttamente da Lubiana - insiste Orel - grazie al voto favorevole del presidente della Provincia Codarin, del sindaco di Muggia Dipiazza e dell'assessore regionale Santarossa». Secondo l'esponente dello Sdi i casi sono due: «O chi ha votato a favore in Comitato portuale è un irresponsabile, oppure, come si dice a Trieste è un "picarin", che non è in grado di svolgere autonomamente alcun ruolo istituzionale e subisce i comandi esterni del senatore Camber». Ma c'è anche una terza ipotesi, secondo Orel la peggiore. Che si tratti cioè di un gioco delle parti, accusando Camber di «antislovenismo di facciata».

Ma i problemi del porto sono stati affrontati in un incontro anche dal Fronte giuliano. «Il nostro scalo è stato svenduto al Governo sloveno - è stato detto - che di fatto controlla la Luka Koper, e questo è già disdicevole. Ma ciò che amareggia ancor di più è che, con un voltafaccia della peggior specie, i rappresentanti del Polo oggi gridano allo scandalo, mentre sono stati proprio i loro colleghi di partito, che fanno parte del Comitato dell'Autorità portuale, a votare a favore di quest'operazione che rappresenta l'ennesima beffa a danno di Trieste».

«Adesso siamo schiacciati da una parte dal Friuli - ha sottolineato da parte sua Laura Tamburini - e dall'altra dalla Slovenia. In più, a condire la frittata, abbiamo un responsabile dell'Autorità portuale che arriva da Genova, città storicamente ostile a Trieste».

Sanzioni a Anarchici e a Rifondazione

Corteo della Fiamma deviato: cinquanta giovani di sinistra multati per blocco stradale

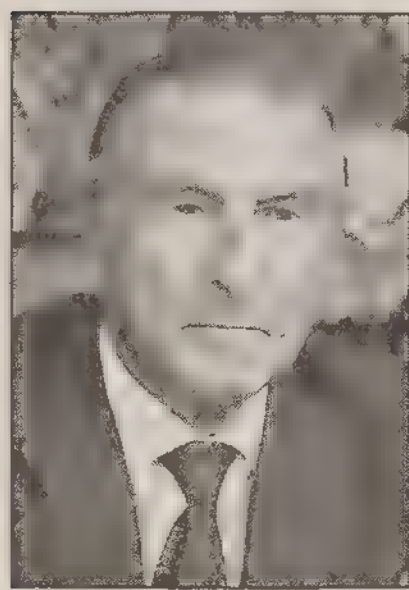
Cinquantacinque giovani di sinistra, soprattutto anarchici e militanti di Rifondazione comunista, sono stati raggiunti da avvisi di sanzione pecuniaria per blocco stradale in seguito alle manifestazioni del 16 settembre allorché in via Carducci venne sfiorato lo scontro con un corteo della Fiamma tricolore. Dopo il rapporto dalla Digos l'addebito è stato contestato dal questore e ora il prefetto, se non verranno accolti i ricorsi, infliggerà le sanzioni che possono variare tra i 5 e i 20 milioni. Quel giorno, i manifestanti di sinistra si erano schierati in mezzo alla piazza obbligando polizia e carabinieri a deviare il corteo degli estremisti di destra giù per via Valdirivolo.

Per protestare contro le sanzioni, numerosi esponenti politici, in particolare consiglieri comunali, hanno scritto al prefetto una lettera in cui difendono i partecipanti al presidio di piazza Oberdan. «Non vi era alcuna intenzione di po-

rovocare disordini o di bloccare il traffico - ha spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Lorenzo Lorusso - le sanzioni sono il segnale di una condotta repressiva che c'è stata anche giovedì nei riguardi di alcuni nostri militanti identificati e pedinati dalla polizia fin sotto casa solo perché distribuivano volantini a sostegno dei manifestanti di Nizza».

«Gli elementi realmente perturbatori sono i militanti di Forza Nuova e e delle altre formazioni di estrema destra - ha aggiunto Giuliana Zagabria del Partito dei comunisti italiani - sono loro che fanno discorsi di violenza, razzismo e intolleranza. Tutta la cittadinanza dovrebbe rendersene conto e prendere opportunamente posizione». «Anche il prefetto - ha concluso Roberto Decarli della lista Illy - prima di irrogare le sanzioni dovrebbe valutare le diverse motivazioni che erano alla base delle due manifestazioni».

Originali auguri del «Melone» a Gambassini versione Tex



Gianfranco Gambassini.

Un Gambassini che sembra uscito da un albo di Tex Willer. E decisamente originale il messaggio di auguri che la Lista per Trieste ha inviato al suo presidente, Gianfranco Gambassini, per celebrarne il compleanno.

L'esponente politico è infatti ritratto come un cowboy in sella a un destriero che cerca di domare. Secondo i rappresentanti del «Melone» quel puledro che mette a dura prova l'abilità del «Tex» simboleggia le battaglie condotte dalla LpT.

Castagnetti domani in città «inaugura» Triestinsieme

Il segretario nazionale del Ppi, Pierluigi Castagnetti, interverrà domani, alle 18.30 alla sala Illiria della Stazione Marittima alla manifestazione di «Triestinsieme», la nuova aggregazione che vede uniti Popolari, Democratici, UdEur, Pri e Unione Slovena.

Il discorso introduttivo sarà tenuto dal consigliere regionale Cristiano Degano, che presenterà il progetto politico. Interverrà anche il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai.



Pierluigi Castagnetti

microsys

TRIESTE - Via Barbariga 8

Tel. 040/44291

Orario: da martedì a sabato
9.00-12.30 / 15.00-19.00

NON SOLO PER LE AZIENDE

Personal Computer Middle Tower ATX, M/B ATX chip set Via Apollo Pro espandibile a Pentium III, CPU Intel, Dimm 64 MB 133 MHz espandibile, Scheda video AGP 8 MB (non integrata), CD-Rom 50X, Scheda audio PCI 128 voci 3D, Modem 56K (non integrato), Tastiera PS/2, Mouse PS/2 con tappetino, ABBONAMENTO AD INTERNET ATTIVATO*

CELERON 700 Mhz
HD 10.2 GB 7200 RPM 8,2 MS
Lire 1.220.000

PENTIUM III 800 Mhz
HD 13 GB 7200 RPM
Lire 1.570.000

MONITOR
NEC MULTISYNC V72 17"
GARANZIA 3 ANNI
Lire 520.000**

SISTEMA OPERATIVO CON CD, MANUALE E LICENZA:
- WINDOWS MILLENNIUM EDITION
- WINDOWS 2000 PRO

Lire 280.000**

Lire 430.000**

MASTERIZZATORE PHILIPS 32X8X4X (al posto del CD-ROM), ADAPTEC EASY CD CREATOR INCLUSO, Lire 290.000

* Solo se con il PC viene acquistato il sistema operativo. ** Solo se acquistato assieme al PC. Immagine puramente indicativa. Le caratteristiche tecniche ed estetiche possono cambiare senza preavviso. Tutti i marchi appartengono ai rispettivi proprietari. Prezzi validi fino ad esaurimento scorte.

Anche presso Microsys a:
Gorizia - via Rabatta 18 - Tel. 0481/532802 Pordenone - via Fontane 6 - Tel. 0434/20512
Ronchi dei Leg. - P.zza Oberdan 35 - Tel. 0481/476204

SKD IGO GRUDEN NABREZINA
con il patrocinio e la collaborazione
del COMUNE DI AURISINA -
OBICINA DEVIN-NABREZINA
e COMUNITA MONTANA
DEL CARSO
KRASKA GORSKA
SKUPNOST
la collaborazione del
KAMEN...
IX MOSTRA DI ARTIGIANATO
IN PIETRA E SCULTURA
da venerdì 1
a domenica 10 dicembre
Feriali 18-20
Festivi 10-12/15-20
INAUGURAZIONE
VENERDI 1 DICEMBRE
ORE 18.00
Casa della Pietra
«Igo Gruden»
Aurisina Centro 158
IN COLLABORAZIONE CON ZSKD

FIPE
LUNEDÌ 11 DICEMBRE alle ore 16.30
presso la sala maggiore della CCIAA (Piazza della Borsa 14)
Alla presenza di autorità e dirigenti
in collaborazione con la locale CCIAA
in prossimità del ricorrere dei 50 anni di fondazione della FIPE
avrà luogo la cerimonia di consegna degli
ATTESTATI DI FEDELTA'
a seguire
ASSEMBLEA GENERALE 2000

Il presidente dell'Authority Maresca convoca una riunione con rappresentanti del Comune e della Provincia

Capodanno unico o niente Porto

«Nel territorio del demanio non c'è spazio per feste di sapore elettorale»

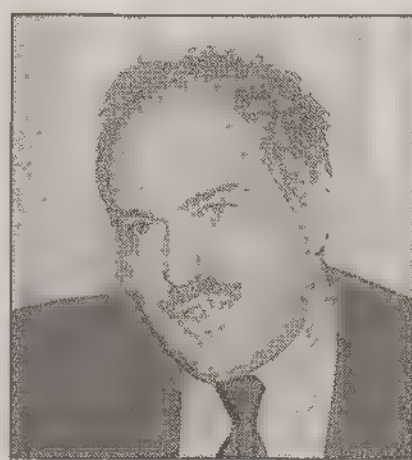
Auspicio un accomodamento tra le Amministrazioni in contrasto. Ma da Palazzo Galatti viene rilanciata l'ipotesi di veglioni separati

«Il Molo IV dovrà ospitare una festa di Capodanno per tutta la città. Se le due amministrazioni non troveranno un accordo, nello spirito che si era instaurato nella riunione di metà ottobre, la festa si farà al di fuori delle aree di nostra competenza. La legge impone che l'Autorità portuale coordini le azioni di due o più amministrazioni che vogliano utilizzare una stessa area e che non avallino di ospitare sul territorio del demanio manifestazioni da campagna elettorale, dell'una o dell'altra parte. Il mio auspicio è comunque che nel coordina-

mento di martedì Comune e Provincia trovino una soluzione ragionevole».

La posizione del Presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca è perentoria. Questa è anche l'indicazione che sarà data al Segretario generale Nicoletta Carli, delegata (il presidente sarà in giro per l'Europa) a presiedere la riunione di coordinamento tra amministrazione comunale e provinciale che si terrà martedì.

I due contendenti si troveranno dunque faccia a faccia, con l'Autorità portuale in veste di mediatore. Il vicesindaco Damiani ha chie-



Maurizio Maresca

sto recentemente di poter utilizzare l'area del Molo IV come parcheggio, mentre il presidente della Provincia Codarin vanta un accordo con la Fiera, che ha in concessione dall'Autorità Portuale il piazzale. In Provin-

cia su questo punto sono tranquilli. «Per quanto ci riguarda il nostro Capodanno lo faremo al Molo IV - ha detto il vicepresidente Fabio Sluga - stiamo registrando ancora alcuni tasselli del programma e sicuramente la delibera arriverà entro la prossima settimana. Abbiamo ritardato perché vogliamo fare un atto unico e definitivo. La nostra sarà un'altra festa cui potranno partecipare i triestini, ma non faremo doppiopioni».

La battaglia, negli ultimi tempi si è fatta dura. Damiani accusa Codarin di non aver rispettato gli accordi presi ad ottobre. Il Capodanno comunale, in assenza della Piazza Unità è stato costruito per tempo come un percorso a tappe (piazza



Renzo Codarin

San'Antonio, Ponterosso, Piazza della Repubblica-via San Nicolò e piazza della Borsa). La quinta tappa poteva essere proprio la festa della Provincia al Molo IV. Ma il programma del Capodanno della Provincia non è

stato ancora ufficializzato. E così da quel giorno di ottobre Municipio e Palazzo Galatti non hanno più comunicato tra di loro. I toni si sono fatti sempre più accesi.

Il coordinamento presieduto martedì dalla Carli dovrebbe dirimere la contesa. Il presidente Maresca, che si è trovato nel mezzo di questo duello, ha tutte le ragioni per voler raggiungere un accordo tra le parti. Una «chiusura» del Porto Vecchio infatti penalizzerebbe soprattutto la Provincia e scatenerebbe l'ira di Palazzo Galatti che difficilmente potrebbe reperire un altro sito per la sua festa. E Trieste potrebbe assistere a uno spettacolo pirotecnico ben prima della notte di San Silvestro.

Ciro Esposito

Martedì alla Stazione Marittima Sindacati di sette nazioni a Trieste per discutere dell'Europa dopo Nizza

I sindacati di sette Paesi si incontreranno martedì 12 dicembre a Trieste per valutare i risultati del vertice dell'Unione Europea, svoltosi a Nizza nei giorni scorsi e che ha coinvolto tutti i Paesi aderenti, soprattutto i riflessi sociali e politici nelle regioni e negli stati di confine in vista dell'allargamento dell'Unione. Per la Cgil interverrà il vice segretario generale

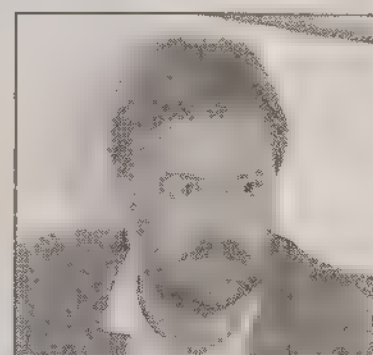
Guglielmo Epifani. «Vogliamo essere tra i protagonisti del processo di allargamento dell'Unione Europea», dice il segretario regionale della Cgil, Roberto Treu, che come presidente del Consiglio sindacale interregionale ha organizzato l'incontro. «Si tratta - aggiunge - di un processo positivo, che ci impone però di fronteggiare anche alcuni fenomeni preoccupanti alimentati da un clima di paura, di incertezza e di instabilità basato su esasperazioni nazionalistiche e razziste».

«Spesso queste situazioni - rileva ancora Roberto Treu - nascono dal timore

di perdita di competitività nell'economia e di posti di lavoro negli attuali stati membri dell'Unione europea, in seguito a processi forzati di delocalizzazione delle imprese e di flussi migratori incontrollati, specialmente nelle aree frontaliere».

La presenza delle rappresentanze sindacali che si riuniranno a Trieste si annuncia molto numerosa e qualificata a dimostrazione di come l'argomento di discussione sia particolarmente sentito, non solo negli Stati attualmente aderenti all'Unione Europea, ma anche tra quelli dell'Est che attendono di poterne fare parte.

Infatti, oltre a quella italiana, particolarmente del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, saranno presenti delegazioni della Slovenia, della Croazia, dell'Ungheria, della Germania, dell'Austria e del Portogallo. Interverranno anche i dirigenti degli organismi sindacali bilaterali. Il convegno si svolgerà nella sala Illiria della Stazione marittima, con inizio alle ore 9.



Roberto Treu

Il potenziale della ricerca impiegato a favore dei Paesi svantaggiati Sviluppo, con gli scienziati manager ulteriori opportunità per la città

C'è un'idea nuova per sfruttare il potenziale scientifico di Trieste a favore dei Paesi in via di sviluppo: utilizzare il know-how del Centro di fisica teorica, della Twas (l'Accademia delle scienze del Terzo mondo) e dell'Ics (il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia) per la formazione di scienziati-manager capaci di muoversi sul terreno del mercato globale.

La richiesta è emersa dal workshop su «New economy e creazione di imprese nei Paesi del Mediterraneo» che si è tenuto al Centro di Miramare con una trentina di responsabili di incubatori tecnologici e rappresentanti di organizzazioni internazionali (Unesco e Unid). Due terzi di loro venivano da Paesi che gravitano sulla riva Sud del Mediterraneo: Marocco, Tunisia, Egitto, Cipro, Libano, Giordania, Palestina, Turchia.

La nostra città, per di più, ospita anche il Bic (con le «succursali» di Gorizia e Spilimbergo), versione europea di quegli incubatori di management avanzato sui quali puntano le Nazioni Unite per la diffusione delle tecnologie informatiche. E la visita effettuata al Bic di Trieste dai partecipanti al convegno deve avere offerto utile materia di riflessione.

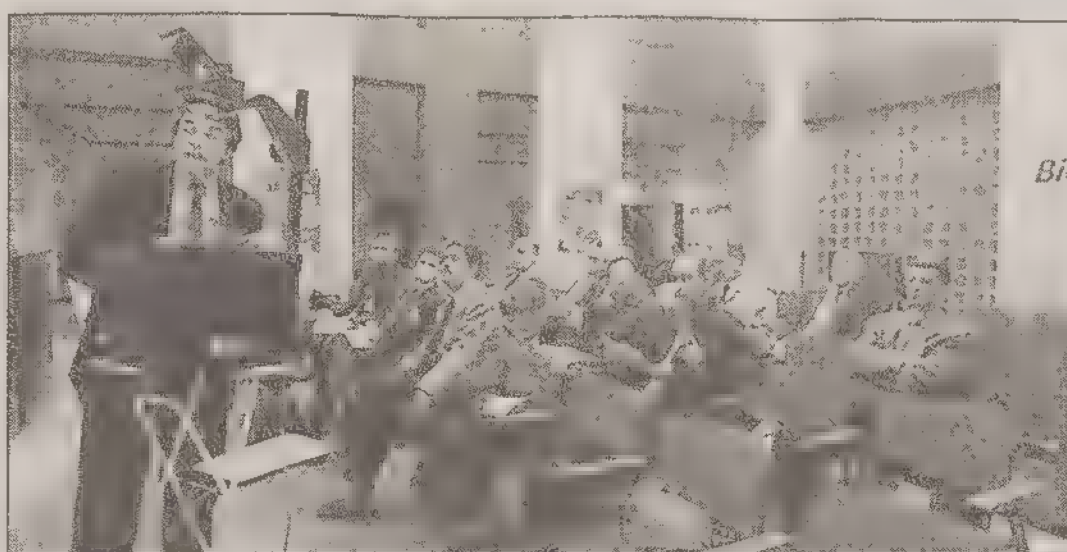
Osserva Antonio Sfiligoi, organizzatore dell'incontro e consigliere delegato della Seed, una società che si occupa di piccole e medie imprese a livello internazionale. «Gli incubatori tecnologici offrono gli strumenti per la nascita e lo sviluppo di imprese. Rappresentano insomma, per i Paesi del Terzo mondo a buon tasso di istruzione tecnologica, una strada importante per modernizzare le loro economie. E il caso dell'India, diventata uno dei centri mondiali del software».

Ma esiste in questi Paesi il «venture capital» (capitale di rischio) necessario al decollo di iniziative del genere? «Più di quanto si pensi», risponde Sfiligoi. «Il Libano, dopo la lunga guerra, è tornato a essere la cassaforte del Medio Oriente. Il Marocco sta facendo degli incubatori tecnologici un perno del proprio sviluppo. La new economy, insomma, è già una realtà per le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo».

Aggiunge Rustan Lalkaka, uno scienziato indiano che a New York è presidente di una società per il trasferimento di tecnologie, ideatore del convegno triestino: «Dei circa 2000 incubatori tecnologici esistenti al mondo, 560 si trovano negli Stati Uniti. Ma altrettanti si trovano ormai nei Paesi in fase di industrializzazione, e il loro numero sale rapidamente. Questi incubatori sono collegati a università e science park e servono ad aiutare i tecnoprenditori a mettere in piedi nuove imprese».

Per Gallieno Denardo, fisico dell'Università di Trieste e organizzatore locale del convegno, sono almeno due i punti significativi dell'iniziativa. «Il primo è che il Centro di fisica, la Twas e l'Ics hanno lavorato assieme sui temi della nuova economia globale. Il secondo punto riguarda le competenze di queste istituzioni: il Centro di fisica teorica ha avviato in questi anni una serie di iniziative nel settore della matematica applicata all'economia, l'Ics ha un'importante esperienza in campo informatico, la Twas rappresenta il nodo ideale per i collegamenti con il Terzo mondo. Sono energie da valorizzare, cominciando dai nostri partner mediterranei».

f. pag.



I partecipanti al convegno sulla «new economy» nel Mediterraneo durante l'incontro svoltosi nella sede del Bic. (Foto: Massimo Silvano)

La replica della Cooperativa alle contestazioni della Cgil

Gsa: «Tutelati i lavoratori»

La Cooperativa Gsa (Gestione Servizi Ausiliari), che gestisce la mensa della Prefettura, contestata nei giorni scorsi dalla Cgil per il non rispetto del contratto dei lavoratori, replica allo stesso sindacato.

La Gsa - si legge in un comunicato - che conta 429 soci dei quali soltanto 46 sono impiegati nel servizio mensa, si stupisce della presa di posizione della Cgil che, arrogandosi prerogative che non ha, tenta di scardinare una situazione di prospera esperienza lavorativa per la co-

operativa e per il cliente, usando argomentazioni false e tendenziose. Infatti affermare che la Gsa, sia pure nei confronti di questi quarantasette lavoratori, «non rispetta il contratto e che gli utili vanno solo ai veri soci e non ai lavoratori che vengono quindi derubati di parte del loro stipendio» è falso e denigratorio e per questo l'azienda ha già dato mandato ai suoi legali di sporgere querela.

È comprensibile - prosegue la nota - che alcuni soci lavoratori desiderino in-

crementare i loro stipendi, ma che la Cgil si faccia loro portavoce, parlando di ruberie e soprusi senza neanche analizzare le buste paga e senza conoscere statuto e regolamento interno della cooperativa, è privo di fondamento e tendenzioso. La Gsa ribadisce con forza di attenersi alle normative vigenti per tutti i soci lavoratori e invita la Cgil, anche nel rispetto delle 46 persone che rappresenta nella circostanza, a un civile confronto con tutti i 429 soci della cooperativa.

www.uvec.it info@uvec.it
UFFICIO VIAGGI E CAMBI srl

UVEC

Vedrete l'Antartide con occhi diversi!

Partenze settimanali verso l'estate Argentina e le magiche atmosfere della Patagonia

Via Muratti, 4/d Trieste - tel. 040.661333

LA STRADA VALE IL RISPARMIO

La strada vale il risparmio. Ma il risparmio da solo non basta. La nostra sfida è quella di riuscire a garantirvi la migliore qualità sulle lenti e il più vasto assortimento sulle montature ai migliori prezzi che il mercato possa offrire. Osservate attentamente le nostre offerte. Scoprirete che acquistare da noi è un vero affare.

Venite a trovarci. La strada vale il risparmio

Le nostre offerte:

LENTI A COSTO ZERO
Acquistando una montatura da vista avrete le lenti da vista monofocali incluse nel prezzo.

LENTI PROGRESSIVE + MONTATURA A SOLE LIRE 350.000

DUE COPPIE DI LENTI PROGRESSIVE A SOLE LIRE 350.000

OTTICA GIORNALFOTO *magazzini Ottici*
Trieste - Piazza Bella Borsa, 8
Trieste - Largo Riborga, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Comunale)

Aumentate del 12% le manifestazioni allestite da Promotrieste con un giro d'affari di 7 miliardi

Congressi, un 2000 «boom»

Sempre più forte la vocazione. Passerella alla Borsa del turismo

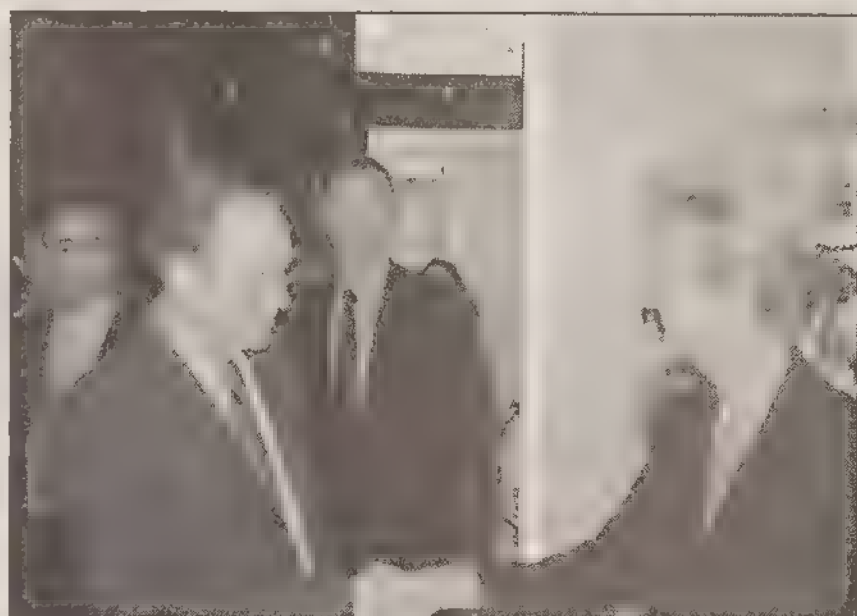
Avventura eccezionale per due coniugi sportivi che hanno sfilato a Montecarlo

Maratoneti e sarti regali

L'idea dell'abito nuziale come premio di una gara dalla «Bavisela» al Principato

Da un abito da sposa a un défilé d'alta moda davanti al Principe Alberto di Monaco. E il tutto passando attraverso la maratona. L'avventura è toccata ai coniugi triestini Fabio e Isabella Rotta, maratoneti per diletto e sarti di professione, che hanno visto i loro abiti indossati da 12 top model in una sfilata che si è tenuta all'interno dello stadio «Louis II», il gioiellino sportivo della «esclusiva» Montecarlo. Abiti di ogni genere, presentati davanti a un pubblico regale.

La loro avventura è iniziata quasi per caso, nel corso della Bavisela 2000. Dopo aver partecipato ai 42,195 chilometri di New York ed Helsinki, i Rotta avevano deciso di mettere in palio un vestito-premio a sorte a una partecipante alle tre corse triestine del 7 maggio scorso. La vittoria era arrisa a una mugghesana, che aveva girato il «buono» alla nipote in procinto di accedere al talamo nuziale. E siccome attorno al mondo delle maratone gira un universo multicolore e internazionale, caso volle che nello stand della Maratona



Il principe Alberto di Monaco con Isabella Rotta.

di Montecarlo i due conoscessero tale José Giovanni, corridore pure lui oltre che organizzatore della corsa nel Principato.

Nel Centro Maratona della Stazione marittima, nacque all'improvviso un connubio insperato. A Giovanni piacque da morire sia l'idea dell'abito-premio che quella delle sfilate abbinate alla corsa, tanto da riproporre nella sede dell'arrivo della sua Maratona. E la chiamata ai coniugi Rotta è arrivata all'improvviso e inaspettata: «Voglio che veniate anche voi, portandovi appresso 12 abiti da far sfilare

re assieme a quelli delle più note «maison» francesi».

Dall'altro capo della cornata José Giovanni, organizzatore di manifestazioni internazionali per nome e per conto di Ranieri di Monaco. Detto fatto, al ritmo da maratoneti i due sarti triestini hanno preparato valigie e abiti, pronti al grande salto mondano dopo aver partecipato solo a un paio di sfilate locali. Ottavio Missoni, olimpionico a Londra sui 400 ostacoli, in fondo ha insegnato al mondo intero che a Trieste atletica e moda possono tranquillamente camminare per mano.

Alessandro Ravalico

Un aumento del 12% rispetto al '99, nel totale di manifestazioni congressistiche organizzate. Sale impegnate per 300 giornate (erano state 280 l'anno precedente). Un volume d'affari complessivo, considerando le ricadute sulla città, che supera i 7 miliardi e mezzo. E' questo il confortante bilancio di Promotrieste, l'organizzazione ospitata dalla Stazione marittima, che si occupa di allestire congressi di vario tipo, ma anche sfilate, mostre, eventi sportivi.

«Il 2000 è stato decisamente soddisfacente - è il commento del direttore di Pro-

Oltre 50 mila presenze, superate pure le quote del '99 con 300 giornate. Positive ripercussioni sul settore alberghiero

mente il progresso registrato. La media di spesa per ogni partecipante ai congressi che rimane in città a mangiare e a dormire è stimata in circa 500mila lire. Ecco perciò che per la città si tratta di un movimento finanziario di grande rilievo, che va distribuito fra alberghi, ristoranti, bar e negozi».

Trieste sta dunque confermando la sua natura di città a vocazione congressistica. Recentemente, i responsabili di Promotrieste e dell'Azienda di promozione turistica, che operano in sintonia, hanno presentato la città nel corso di una serata ap-

positamente organizzata a Milano, nella splendida cornice della Camera di commercio della Lombardia, a due passi dal Duomo. E la scorsa settimana Promotrieste ha partecipato con uno stand alla Borsa del turismo congressuale, svoltasi a Firenze: «Abbiamo ricevuto numerose richieste di informazioni - racconta ancora

Milosic - sia relativamente alla possibilità di organizzare congressi, sia per ciò che concerne più semplicemente il potenziale turistico della città. Posso confermare - conclude il direttore di Promotrieste - che la nostra città è già molto conosciuta. Cercheremo di fare del nostro meglio per continuare su questa strada».

u. sa.

La scelta di una dozzina di giovani triestini. Ma c'è ancora posto

Apprendisti croupier: si fanno avanti i laureati

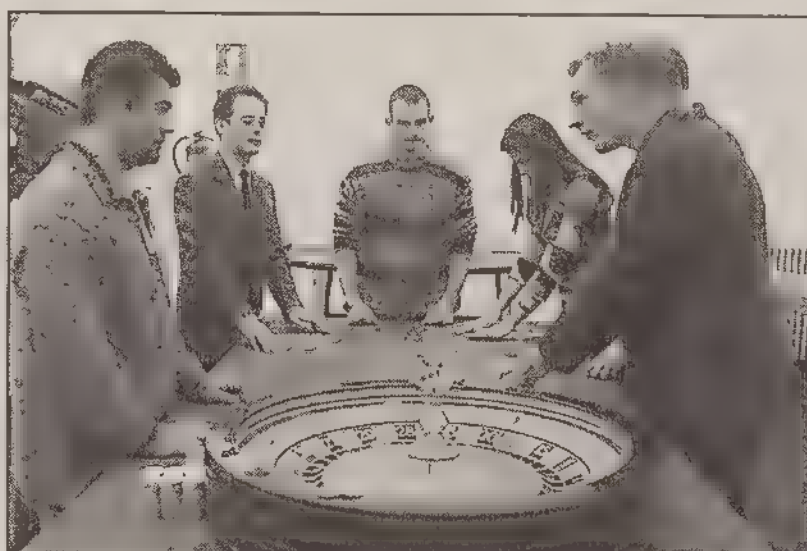
Altro che posto fisso, molto meglio un mestiere da sballo nel fascinoso mondo dei casinò. Tre giovani laureati, alcuni studenti universitari, ragionieri e insegnanti hanno scelto una «botta di vita» per il loro futuro professionale e si sono iscritti al corso di formazione per croupiers, tenuto dall'Assocroupiers della Confesercenti, apertosi alla Stazione marittima.

Si tratta di una dozzina di giovani (ma la disponibilità è ancora di qualche posto) non solo triestini, ma anche provenienti da tutta la regione e dal Veneto, che si sono avvicinati al tavolo verde e alla roulette, sotto la direzione dei due professionisti croupiers, Stefano Melan e Giancarlo Zanetti.

L'età media di questi apprendisti croupiers si aggira intorno ai 25-30 anni e tra di loro c'è una sola donna: la bella Tatiana, una ragazza di origine russa che spera di dedicarsi quanto prima alla professione di croupier, magari lavorando sulle navi da crociera oppure nei grandi casinò italia-

ni di Sanremo, Saint Vincent, Venezia e Campione. Dello stesso avviso Alessandro Rizzi, laureato a pieni voti in economia gestionale, che dice: «Un laureato oggi percepisce una paga che non tocca i due milioni al mese, sempre che sia così fortunato da trovare un lavoro. Un croupier si porta a casa invece, mance escluse, oltre i tre milioni. Non è male per cominciare una vi-

pomeridiana o serale), c'era anche il presidente Confesercenti, Pino Giavarra, il suo vice Giorgio Della Valle e il presidente nazionale Assocroupiers, Anna Conforti, giunta apposta a Trieste, che ha spiegato come la sua associazione abbia appena presentato una proposta di legge per l'apertura sperimentale di cinque nuove case da gioco, in altrettante località italia-



I giovani a lezione per diventare croupier (Lasorte)

ta...

Una vita nuova di zecca, in un mondo diverso e sicuramente avventuroso: è quanto sperano anche di trovare il triestino Antonio Serra, laureato in giurisprudenza e Diego Martone, laureato in filosofia.

Al via del corso, che durerà due mesi per globali 40 ore di tirocinio (con orario

le per la proposta di legge nazionale di venti casinò, che non è stata accettata dal governo. Confidiamo a questo punto sulla nostra proposta dei casinò sperimentali».

La frequenza allo stage per croupiers costa circa un milione. Per informazioni telefonare allo

Daria Camillucci

Un negozio di telefonini «ripulito» di notte dai ladri

Ladri e telefonini, un «amore» difficile da rompere.

L'ultimo negozio di cellulari è stato quello di Riva Grumula 11 da dove, l'altra notte sono spariti più di cinquanta cellulari, per un valore complessivo di una ventina di milioni.

I ladri per entrare hanno letteralmente scalato la vetrina sfondando la struttura superiore a un'altezza di oltre tre metri.

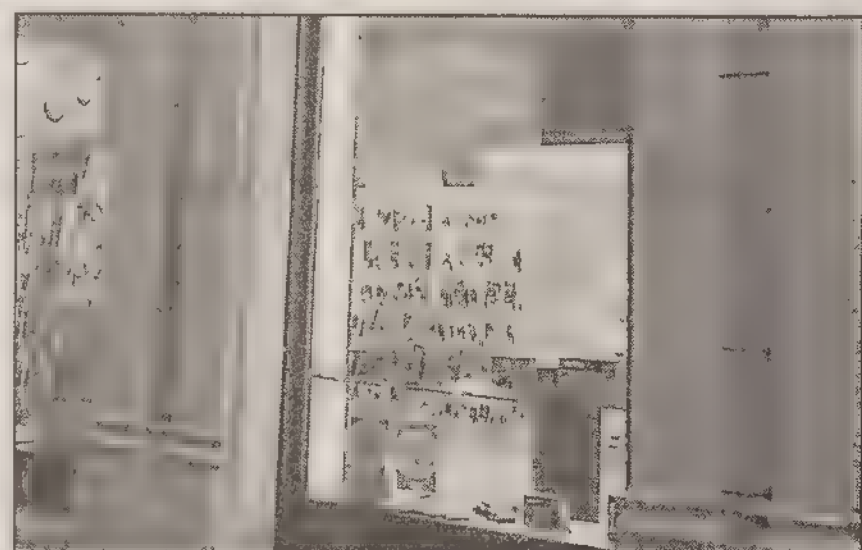
Sono riusciti a passare attraverso un varco del dia-

metro di appena 35 centimetri.

Una volta all'interno del negozio hanno avuto l'accortezza di disattivare il sistema d'allarme e quindi hanno scelto tra i più costosi telefonini in vendita.

E pensare che durante il raid dei malviventi, il proprietario del negozio Milan Sandalj, 45 anni, stava dormendo nell'appartamento che si trova al piano superiore dello stesso stabile.

E' stato lo stesso commer-



ciante ieri mattina ad accorgersi del furto.

I malviventi avevano addirittura lasciato alcuni attrezzi sul posto.

Sandalj ha avvisato subito i carabinieri di via Hermet.

Ma dei ladri, nessuna traccia.

Incidente, la ruota del trattore sul piede di un marittimo turco

Ancora un infortunio sul lavoro in porto. Ieri mattina è rimasto ferito, per fortuna in maniera lieve, un marittimo di nazionalità turca che stava lavorando alle operazioni di sbarco delle merci e dei mezzi provenienti dal traghetto ormeggiato al molo quinto.

Secondo gli accertamenti degli agenti della Polmar che hanno condotto i rilievi di legge, la gomma di un trattore utilizza-

to per scaricare alcune merci, gli è finita su un piede durante una manovra.

L'uomo è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro e quindi trasportato da un'ambulanza del «118» all'ospedale Maggiore.

Sul posto anche i tecnici del servizio anti-infortunistica dell'Azienda sanitaria. Del fatto è stato informato il sostituto procuratore di turno.

Shopping natalizio facile con la nuova navetta «75»

Shopping natalizio più comodo per chi vorrà lasciare l'auto nel parcheggio di via Locchi o al Silos di piazza Libertà (i due capilinea) e raggiungere poi gratuitamente il centro cittadino con la linea «75» di nuova istituzione. La linea sarà in servizio ogni giorno a partire dalle 8.30 fino alle 20 e avrà una frequenza di 10 minuti. Questo il percorso di andata: Stazione centrale, corso

Cavour, Corso Italia, gallerie, via San Marco, via Schiaparelli, via Carli (adiacente alla via Locchi). Ritorno: via San Marco, gallerie, piazza Goldoni, via Carducci, Stazione centrale. Lungo il percorso verranno osservate tutte le fermate aziendali esistenti fra la Stazione centrale e piazza Goldoni o viceversa. Ulteriori informazioni all'800016675 (lun.-giov. 8.30-15.30; ven. 8.30-13).

Salotto, cucina, camera

da letto, cabina armadio, sgabuzzino, corridoio, cameretta,

bagno, ingresso, camera degli ospiti, studio,

terrazzo, soffitta, garage, sottoscala.

Il Telefono?

Con un Cordless di Telecom Italia parli dappertutto.



Cordless a partire da L. 139.000

Il Cordless ha portato in casa una nuova libertà, a cui Telecom Italia ha aggiunto l'affidabilità

dei prodotti più evoluti ed omologati.

Ti aspettiamo al negozio **Punto 187** per proporti il modello più adatto a te e all'ambiente in cui vivi.

Troverai inoltre una gamma completa di prodotti:

Fax, Modem, Telefoni ISDN, Centralini, Segreterie, Prodotti per Internet.

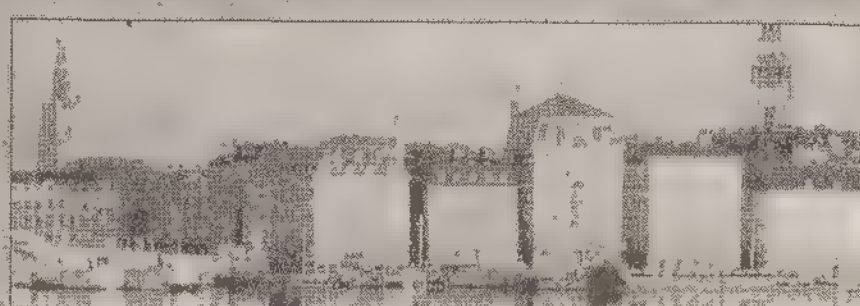
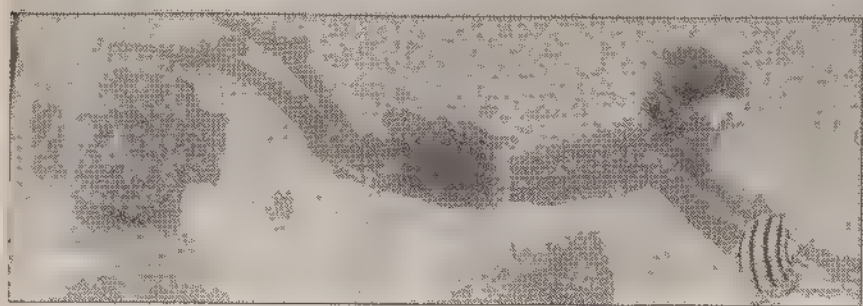
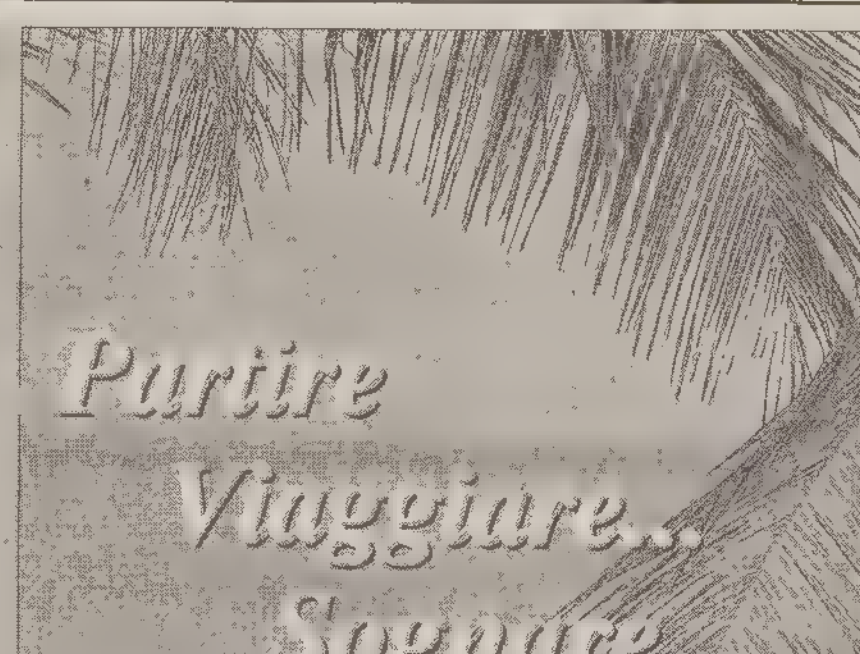
Nei negozi **Punto 187** la telefonia è di casa.

Per saperne di più

EUROINICS
UNIVERSALTECNICA

Via Carducci, 4 - Piazza Goldoni, I
Centrolanza: S.s. 202, bivio Prosecco





Perle dei Caraibi lungo le rotte dei corsari In crociera verso le Antille

Una vacanza in crociera è nei sogni della maggior parte dei turisti italiani. Sogni ormai davvero alla portata di tutti grazie alle molteplici offerte dei tour operators che ci conducono verso le mete più suggestive, caratterizzate da una natura lussureggiante e da un mare incantevole. Senza dimenticare che il viaggio stesso, su navi attrezzatissime, modernissime, ricche di ogni comfort, vere città viaggianti all'insegna del divertimento personalizzato, costituisce una vacanza nella vacanza. Di sicuro interesse la crociera nelle Grandi e Piccole Antille, le cosiddette «Perle del Caribe», nuovo itinerario lungo le rotte dei corsari.

Isole ricche di colori e allegria dove lo stile coloniale si fonde armoniosamente con il folclore indigeno. Protagonista il paese a

saggio: spiagge bianchissime, mare turchese, palme, romantici scenari da fiaba. Guadalupe, l'isola a forma di ali di farfalla (a Guadalupe i croceristi arrivano con volo speciale da Milano); Capatzen (la spiaggia privata di Costa Crociere); Tortola nelle Isole Vergini Britanniche;

St. Marteen, l'isola un po' olandese e un po' francese, un tempo rifugio dei corsari; Santa Lucia, lussureggiante di esotiche orchidee; Barbados, antica colonia inglese, con grotte e fondali tra i più belli dei Caraibi.

Escursioni alla Barriera corallina, immersioni, cucina tipica, un assaggio di rum, la bevanda «nazionale», musica caraibica e profumi tropicali sono il corollario di una vacanza in grado di appagare anche i turisti più esigenti.

Il colorato Caribe colombiano Cartagena, città dell'Unesco

Giallo-arancio del sole tropicale, verde di una natura generosa, azzurro dalle mille sfumature del mare, bianco screziato in tinte pastello dell'architettura coloniale. Questi sono i colori del Caribe colombiano. L'approdo a San Andres (700 km a nord-ovest dalla Colombia), già rifugio del pirata Morgan, (l'isola misura poco più di 30 km di perimetro) ripropone le architetture spagnola e inglese immerse nel paesaggio tropicale. È un'isola da esplorare a cavallo, in moto o a bordo del «chiva», il coloratissimo

autobus tipico. Il mare che la circonda consente di praticare tutti gli sport e di ammirare un mondo sommerso davvero sorprendente. Sulla costa colombiana Cartagena: una delle città più affascinanti del Sud America, dichiarata dall'Unesco «Patrimonio storico dell'Umanità» per l'architettura spagnola praticamente intatta dai tempi della fondazione (1553). I vicoli pittoreschi della parte antica si dipanano all'interno di grosse mura fortificate. Negozi, discoteche, casinò, alberghi raffinati si concentrano nella città nuova.

Lo «Schiacciamoci» in palco Capodanno alla Scala

Capodanno è vicinissimo: tutti cerchiamo una proposta inconsueta e gratificante per passarla al meglio. Da Trieste, «città musicissima», sono in molti a partire per Vienna per assistere dal vivo al mitico «concerto di Capodanno».

Ma vale la pena di parlare di un'interessante alternativa: il «Pacchetto Opera Exe-

cutive» del Teatro alla Scala di Milano, «tempio della musica» italiana. Il pacchetto comprende due pernottamenti in hotel quattro stelle, il biglietto per assistere in palco a «Lo Schiacciamoci», una welcome card con varie agevolazioni per girare la città. Esclusivo il Cenone di Capodanno.

A Catež per ritrovare se stessi Terme e benessere in Slovenia

Che cosa c'è di più bello e salutare che approfittare delle vacanze natalizie e del Capodanno per rigenerarsi, purificarsi, prendersi un periodo, anche se breve, di relax in strutture superconfortevoli? Tanto più che appena a qualche centinaio di chilometri, immerse nel verde e po-

ste accanto a pregevoli colline coltivate a vite, vi attendono le Terme di Catež, in Slovenia (lungo la strada per raggiungerle potrete anche ammirare il suggestivo castello di Otočec).

Bagni minerali e termali, sauna secca e a vapore, massaggi subacquei, piscina coperta, in una struttura nuovissima.



San Giorgio Viaggi della TRIESTE TRAVEL srl

CAPODANNO:

- **PALMA DE MAJORCA 28.12.2000 / 02.01.2001**
volo, pensione completa, Cenone e ballo L. 1.190.000 + q.i.
- **PRAGA 30.12.2000 / 02.01.2001**
pullman, pensione completa, Cenone, escursioni..... L. 1.090.000 + q.i.
- **ROMINI 30.12.2000 / 03.01.2001**
pullman, pensione completa, Cenone e ballo L. 860.000 + q.i.
- **AQUILEIA 31.12.2000**
pullman, cenone e ballo L. 160.000

... ultime disponibilità Capodanno:
SHARM EL SHEIKH - CANARIE - TUNISIA CAPITALI EUROPEE - CARAIBI...

● **25.12.2000 PRANZO DI NATALE AD AQUILEIA**
pullman, pranzo con bevande, musica e ballo L. 65.000

in preparazione...
CARNEVALE IN COSTA AZZURRA!

TRIESTE - Via Malcanton, 16/A - Tel. 040/632851 - Fax 040/630069

Clima mite, divertimento, relax nel verde Abbazia: per un weekend o per Capodanno

Il clima invernale eccezionalmente mite, la posizione favorevole (sul mare, ma subito al di sotto dei rilievi dei monti Orlik e Bellaz che appartengono al gruppo del monte Maggiore) hanno fatto di Abbazia, fin dal secolo scorso, una rinomata località di turismo e di cura per le élites di tutta Europa (di quell'epoca la cittadina conserva preziose tracce architettoniche che le donano un fascino tutto particolare).

Abbazia è una località che ancor oggi costituisce una meta vicina di sicuro richiamo sia per trascorrervi anche solo un weekend

nel periodo invernale sia per approfittare delle interessanti e seducenti proposte per il Capodanno. Proposte per tutti i gusti e per tutte le tasche. Cenone e balli potranno essere accompagnati da passeggiate negli splendidi parchi in riva al mare, in una vegetazione mediterranea e altresì ricca di piante esotiche (la piccola strada che unisce Volosca a Laurana - 14 km - è una delle più belle passeggiate a mare del mondo). Naturalmente molteplici sono le proposte per trattamenti curativi ed estetici per abbinare la festa alla cura di noi stessi e fare così più bella la vacanza.



Opatija (Abbazia) la perla del Quarnero!

solo 65 km da Trieste!

Un clima salubre in ogni stagione dell'anno, un tripudio di verde mediterraneo e nell'aria l'intenso odore del lauro che si mescola a quello delicato delle camellie.

Il clima qui è mite, contraddistinto da dolci inverni con la temperatura media 7,6 gradi Celsius.

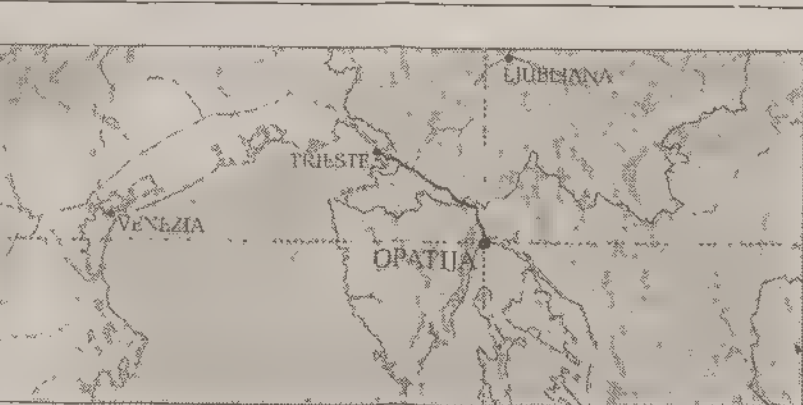
Alberghi d'epoca con interni resi estremamente confortevoli si alternano a moderne strutture che garantiscono un piacevole soggiorno.

Numerosissimi caffè stile mitteleuropeo, i bar, i ristoranti, le discoteche, il Casinò.

Divertirsi è d'obbligo, ma con stile. Piscine coperte con acqua di mare e strutture sportive convivono con alletranti proposte di relax e innumerevoli possibilità di svago.

Perché Opatija (Abbazia) ! ?

passaggiate lungomare e sentieri romantici - il verde dei colli - il gusto della tradizione - i piatti tradizionali istriani - la gioia di stare insieme in un ambiente sereno



L'inverno nel segno della Fortuna al prezzo di sole 69.000 Lit (per persona nella camera doppia)

Il pacchetto comprende:

- 2 mezzepensioni in Grand Hotel Adriatic Opatija/Abbazia
- 2 tasse di soggiorno
- ingresso gratuito al Casinò "Opatija" + gettone gratuito
- Lucky hour ogni sera alle ore 22-23 al Casinò (canapés & cocktails)
- ingresso gratuito al night bar
- ingresso piscina coperta

Informazioni e prenotazioni:

Gioel Travel - Opatija / Croazia - Tel.: 00 385 51 271 342

Grand Hotel "Adriatic" - Opatija / Croazia

Tel.: 00 385 51 719 010, Fax: 00 385 51 719 015

Ente turismo Opatija - 00 385 51 271 710

**ConcedeteVi del tempo per Voi stessi...
RilassateVi e fateVi coccolare
nei Centri benessere delle località termali**

Con il nostro pullman Vi accompagniamo ogni domenica a ROGAŠKA SLATINA, ATOMSKA, ATOMSKA TOPLICE, ZRECE e RADENCI. Prenotazioni per tutte le altre località termali della SLOVENIA, AUSTRIA, UNGHERIA e ITALIA.

RegalateVi delle vacanze al **caldo sole dei Caraibi**
JAMAICA - SANTO DOMINGO - BARBADOS favolose crociere nel **divertente Brasile**
NATAL - RECIFE - SALVADOR de BAHIA
o in Indonesia sulla **magica isola di BALI**

AFFRETTATEVI se desiderate trascorrere le feste di **CAPODANNO** fuori casa

♦ **AFFIDATEVI ALL'ESPERIENZA** ♦

Siamo a vostra disposizione in **VIA MILANO 20 - TEL. 040/630261**

Paterniti Viaggi e Costa

VI PROPONGONO UN'INDIMENTICABILE CROCIERA AI CARAIBI CON LA COSTA ROMANTICA

dal 24/2 al 04/3 2001

24 GENNAIO ULTIMO TERMINE PRENOTAZIONI

PROGRAMMA DETTAGLIATO E ISCRIZIONI PRESSO PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR, 7 TEL. 040366161 FAX 040368888
TRIESTE (ITALIA) e-mail: paterniti.viaggi@wavenet.it

DUINO AURISINA Sindaci di varie località italiane in riunione: come conciliare turismo e vite

Le strategie dei soci del vino

Per i Comuni piccoli l'etichetta locale è un'attrattiva, ma non basta

Oggi due passeggiate in zona archeologica

Anche questa domenica sarà possibile eseguire delle visite accompagnate all'interno del vecchio «castrum» di Muggia, alla scoperta dei siti archeologici. Il servizio è gratuito. Le visite (sospese in caso di pioggia) si terranno in due turni, alle 15 e alle 16: per informazioni si può telefonare al numero 0338.1696278.

Il percorso inizierà dalla terrazza panoramica, a fianco della basilica di Santa Maria Assunta di Muggia Vecchia.

Brecht e Weill alle 18 Mercatino in mattinata

Oggi alle 18, al teatro «Verdi» di Muggia, andrà in scena l'annunciato spettacolo «Piccola opera da tre soldi» di Bertolt Brecht e Kurt Weill, in una rielaborazione tratta dall'originale e presentata da Sereade ensemble.

In mattinata (e fino a sera) si terrà in centro storico il mercatino delle pulci, mentre a mezzogiorno la banda della compagnia di Carnevale Bulli e Pupe terrà un concerto in piazza Marconi.

Farnesi, prove di abilità per cani Rottweiler

Oggi alle 10 (per i soci alle 9) al campo per cani Rottweiler attivo a Farnesi a Muggia con l'associazione Windof, si svolgerà una prova di abilità con esercizi di obbedienza, salto dell'ostacolo, riporto. Il tutto si svolgerà sotto la vigilanza di un «figurante» (l'istruttore internazionale Dragan Ljubic, che addestra i cani ogni settimana a Muggia) e di un giudice, anch'egli sloveno, Matjaz Dolenc. Scopo dell'associazione è appunto di «educare» i cani affinché non siano pericolosi.

Esperienze vincenti nelle province di Benevento e di Trento: essenziale una gastronomia molto tipica e ben offerta, critico invece il campo delle «strade»

Un nutrito gruppo di città con una caratteristica in comune, l'idea di trarre sviluppo turistico ed economico dalla presenza sul territorio di vigneti di qualità. Si chiamano «città del vino», e sono 329 in tutta Italia. Di questo gruppo fa parte da alcuni anni anche il Comune di Duino Aurisina, che ieri ha ospitato il consiglio direttivo dell'associazione, presenti i sindaci di alcune delle città coinvolte.

Nata una decina di anni fa, l'associazione vuole essere uno strumento tecnico a sostegno dei Comuni associati, per promuovere questa vocazione vitivinicola e trasformarla in un volano economico. Ci è riuscito, ad esempio, Torrecauso, in provincia di Benevento: «Facciamo parte dell'associazione da 10 anni - racconta il sindaco - e abbiamo una serie di attività da luglio a settembre che ci permettono di migliorare il saldo turistico e far conoscere la nostra zona. Si tratta di percorsi agrituristici, di mostre del vino, e del collegamento tra il vino e gli altri prodotti tipici».

Si tratta, insomma, di una strategia composita: «Il mio comune ha 2500 abitanti - dice il sindaco di Isera, in provincia di Trento - e dalle mie parti si produce, tra

gli altri, il Marzemino. Un comune piccolo come il mio non avrebbe molte possibilità di venir visitato, se non ci fosse l'attrattiva del vino. Attorno a questo prodotto, alla sua degustazione, creiamo un percorso a più temi, che fa sì che il turista si fermi da noi anche un giorno intero, e visiti anche il nostro piccolo museo comunale».

Questione di strategie, insomma, e ad ampio raggio, che passano anche per la realizzazione delle strade del vino. «Noi non abbiamo ancora realizzato la strada del vino - aggiunge il sindaco di Isera - perché siamo in attesa di leggi nazionali, o addi-



Alcuni dei sindaci delle «città del vino» con Vocci a Slivia, una delle tappe della giornata in cui, oltre a incontri tecnici, si sono avute anche occasioni conviviali, come si conviene a un'associazione che si occupa di vino, gastronomia e di agriturismo per trarne occasioni economiche. (Foto di Lasorte)

to». In questo campo, Trieste appare in vantaggio, in quanto una strada del vino (dedicata al Terrano) esiste già da 15 anni: «Non so se sia veramente così - commenta il sindaco Marino Vocci - perché la strada del

vino Terrano è stata una grande idea turistica, mai erò valorizzata fino in fondo. Ci vogliono delle regolamentazioni più ferree e maggiore motivazione da parte dei ristoratori, e ci vuole pro-

D'accordo anche gli altri

sindaci presenti: «I ristoratori sono molto importanti. Il pubblico che apprezza il vino è lo stesso che apprezza anche la gastronomia locale - sottolinea l'amministratore trentino - e soprattutto la tipicità delle offerte. Ci devono essere menù

veramente tipici, e ci devono essere prodotti locali, preparati ed esposti con passione. Non basta il vino».

Ma il ruolo delle «città del vino» non finisce qui: dal punto di vista «politico», i Comuni stanno richiedendo la possibilità di esercitare un compito speciale: assestare una sorta di marchio di origine (complementare al Dco) che certifichi non la qualità del vino, ma la sua località originaria: «Vogliamo - spiega Marino Vocci - che i vini siano direttamente collegabili alla zona in cui vengono prodotti. Il Terrano si fa solo dalle nostre parti perché qui ci sono gli «ingredienti» per farlo, e parlo di terra, di clima, di tecnica dei viticoltori. Un Terrano fatto da altre parti non avrebbe senso, e il nostro comune deve poter proteggere la qualità sotto questo aspetto».

fr.c.

Lavori sui binari del tram a Opicina: da domani corse fino all'Obelisco, poi subentra un bus

Lavori per la sostituzione di binari e di due scambi del tram da domani a Opicina, alla fermata di via Campo Romano. Fino al 22 dicembre il tram si fermerà all'Obelisco, dove verrà attivato - informa l'Act - un servizio di navetta fino al deposito di Opicina. Questo il dettaglio dei cambiamenti: la linea 2 ferma all'Obelisco, verrà istituito un servizio di «spola» nei due sensi con gli stessi orari fino alla stazione trenoviva di Opicina; la linea 4 fa una deviazione da via Nazionale verso il quadrivio statale 202-via di Campo Romano-Largo Bertolini. La 4 barrata sospende il collegamento con Campo Romano. Le corse da Opicina al Sanatorio saranno effettuate dalla «spola» sulla linea 2. Chiuso poi il transito lungo la parte terminale di via Campo Romano (lato via Nazionale) per concomitanti lavori Acegas.



L'impianto di via Ressel «Per proteggere le case e le aziende il deposito di eternit dev'essere coperto»

Il deposito di cemento-amianto in via Ressel, a Domo, va fatto, ma sono ancora possibili modifiche al progetto, specie nella parte che dovrebbe prevedere un deposito chiuso e controllato per evitare la dispersione di pericolose polveri: lo sostengono Legambiente, Wwf e i Democratici annunciando che chiederanno queste modifiche nella riunione prevista in Provincia per mercoledì 13 dicembre, che il Consorzio Bat titolare dell'impianto considera ultimativa prima di dare avvio ai lavori.

«Si tratta - scrivono i tre firmatari - di dare garanzie alla popolazione e alle imprese della zona che hanno chiesto maggior tutela attraverso l'allestimento ad esempio di un prefabbricato attrezzato al posto del piazzaleto di scarico, avviando così anche all'impossibilità, per legge, di edificare sotto i manufatti autostradali».

Il Consorzio Bat aveva detto che, nonostante la proroga concessa per ulteriori approfondimenti, nessuna osservazione era giunta in tempo utile. Legambiente, Wwf e Democratici ribattono: «Pur avendo cercato il dialogo col Bat, e ottenuto due incontri, in settembre e pochi giorni fa, non abbiamo riscontrato disponibilità a parole. Anche dopo aver manifestato parere favorevole sull'opportunità di chiedere contributi pubblici per migliorare la sicurezza dell'impianto».

MUGGIA Previste due chiusure (per trasloco) della sede provvisoria S'inaugura giovedì, rinnovata la posta di viale XXV Aprile

La sede provvisoria della posta a Muggia accanto a quella in ristrutturazione. Sarà introdotta la fila unica, ci saranno sportelli per la consulenza. E' una delle 500 sedi italiane rinnovate.



Sistemi di sicurezza completamente nuovi, con il monitoraggio continuo della sala al pubblico attraverso dei centri di controllo remoti. L'abbattimento delle barriere architettoniche che consente un facile accesso ai portatori di handicap. L'introduzione della fila unica come nuovo sistema di gestione dell'affluenza dei clienti agli sportelli, «cash-dispenser», un angolo completamente dedicato alla consulenza e ulteriori supporti informativi. Soprattutto degli ambienti moderni e accoglienti dove il rapporto tra sportellista e cliente risulta più agevole e immediato. E così che si presenta il nuovo ufficio postale di Muggia, uno dei 500 che le Poste stanno aprendo nella penisola in questo 2000. Di vecchio - si fa per dire - è rimasto solo l'indirizzo. Infatti la ristrutturazione è stata perfezionata nei locali originali di viale XXV Aprile 2/b.

Per permettere il totale rinnovo dell'ufficio, la posta muggesana è stata trasferi-

ta per qualche tempo in una struttura temporanea che chiuderà i battenti martedì 12 dicembre alle 13, per consentire il trasferimento dei sistemi e dei servizi in viale XXV Aprile. Mercoledì, ancora una giornata di chiusura per effettuare i test finali per la funzionalità dell'ufficio.

La cerimonia di inaugurazione ufficiale è stata fissata per giovedì 14 dicembre alle 11. Nel pomeriggio l'ufficio riaprirà definitivamente al pubblico alle 14, offrendo ai muggesani tre sportelli dedicati ai servizi di bancoposta e due a quelli postali. Sono complessivamente tredici gli operatori allo sportello, coadiuvati da una unità interna. Altri nove portatelettere continueranno ad assicurare il recapito nelle diverse località del comprensorio.

Il nuovo ufficio di Muggia (tel. 040/3369811) osserverà il seguente orario: dal lunedì al sabato apertura alle 8.10. I servizi bancoposta funzioneranno ogni giorno sino alle 18, quelli postali sino alle 19.50.

Baia, nuovo summit in Regione

Terzo appuntamento, martedì, per la Conferenza dei servizi relativa al piano particolareggiato della Baia di Sistiana. L'incontro tecnico è stato preceduto, nei giorni scorsi, da una serie di «vertici» relativi alla viabilità e al piano del traffico, argomenti questi strettamente legati alla Baia, visto che il piano dell'immobiliare Santi Gervasio e Protasio comprende anche una nuova veste della viabilità lungo la statale 14, e una nuova uscita dall'autostrada verso Trieste nella zona del grande parcheggio che dovrà contenere tutte le auto dei fruitori della Baia. La Conferenza dei servizi procederà secondo il programma deciso lo scorso mese: si parlerà infatti di valutazione di impatto ambientale e si verificherà lo stato delle singole procedure dell'iter amministrativo attuato.

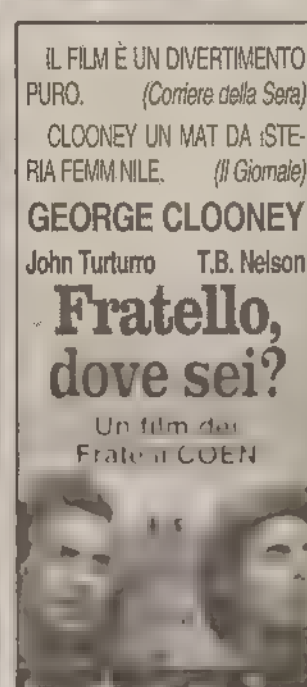
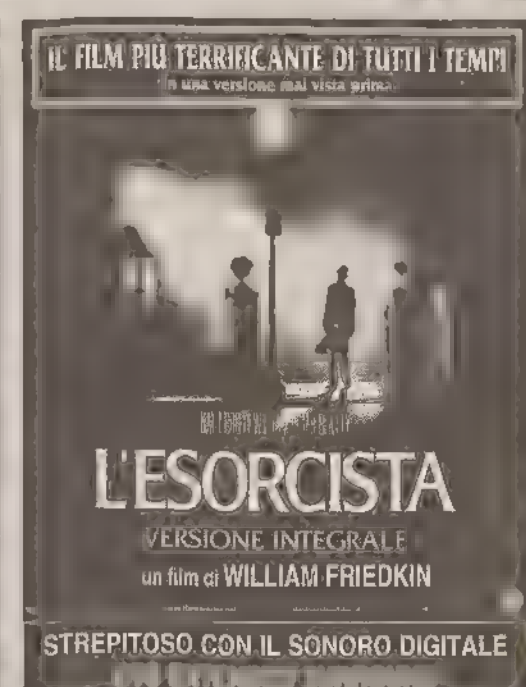
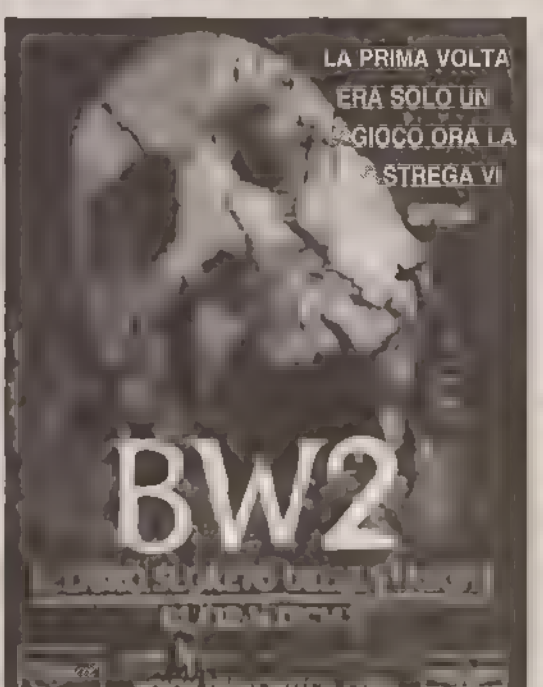
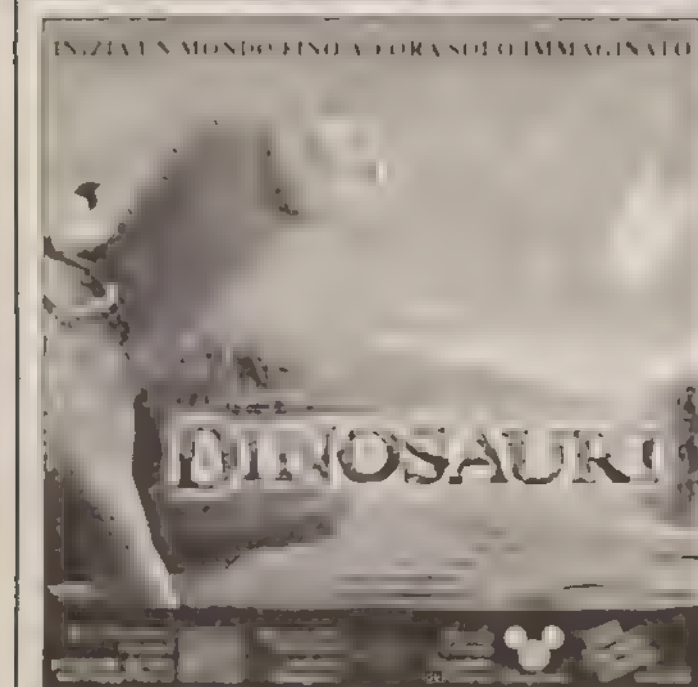
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SUPER



SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEI FILM E I CALENDARI 2001 • PARCHEGGIO AL PARK SI DI FORO ULTIPIANO: 3 ORE L. 2500 DALLE 18 ALLE 01 • CINEMA DINAMICO DALLE 16.45 ALLE 21.30

Gestione del porto: responsabilità del Polo

Leggo sul giornale del 4 dicembre una lettera di un rappresentante di An, Bruno Sulli, che scrive che, con l'affidamento del molo VII alla cordata capitanata dal Porto di Capodistria, si compie uno dei piani di Tito. Vorrei ricordare al suddetto Sulli che è stata una decisione dell'Autorità portuale, di cui è a capo il professor Maresca, fortissimamente voluto da elementi del Polo (di cui An fa parte, lo ricordo al signor Sulli), avvocato genovese (che ci sia conflitto d'interessi, signor Camber?). Voglio anche ricordare a tutti i concittadini che il precedente presidente dell'Autorità portuale, Localamita, è stato defenestrato dai suoi proponenti (sempre dello stesso Polo) perché invece di seguire gli ordini di scuderia, lavorava per il bene del nostro porto.

Umberto Dari

Trattato di Osimo: miopia politica

Avvincente, preciso e cronologicamente esatto, ricco di riferimenti, l'intervento di Italo Gabrielli su «Il Piccolo» dell'11 novembre «Venticinque anni di errori», a proposito dell'anniversario di Osimo. E Augusto Doria, sullo stesso quotidiano del 16 nov. u.s., con la sua segnalazione «La Venezia Giulia non esiste più», ha espresso tutto il suo disappunto con tale dizione, pur da un'ottica diversa. Il 19 novembre il prof. Guido Gerin è intervenuto sempre su «Il Piccolo» con una testimonianza non certo pietosa sul Trattato di Osimo. Infine su quello del 25 novembre ha anche Fulvio Anzellotti ha detto la sua nelle «Segnalazioni» con l'articolo «Trieste perde tempo in sterili polemiche».

Dopo tante opinioni, da triestino di vecchia generazione mi siano consentite alcune considerazioni:

1) Zona A e zona B venne-



Insieme da quarant'anni

Ennio e Annamaria Krisanovsky nel giorno del loro matrimonio, 40 anni fa: auguri da figlie, generi e nipoti.

essere chiamate anche dopo l'entrata in vigore del Trattato a fino ai nostri giorni: non era e non è corretto, ma traslativamente comprensibile.

3) È bene ricordare che nella Zona amministrata dagli Alleati (Gma) mai venne meno la sovranità italiana, tanto discussa e giuridicamente dibattuta. È un dato di fatto inoppugnabile e lo stanno a dimostrare tutte le leggi italiane rimaste in vigore (ad eccezione di quelle successive all'8 sett. '43 e di quelle incompatibili con la nascente democrazia).

Nella Zona amministrata dagli jugoslavi cosa avvenne invece? Meglio non parlarne.

E nessuno allora osò protestare sul serio; certo erano tempi durissimi. E col 26 ottobre '54 si sacrificarono ancora i territori attorno a Muggia, regalando parte di Cerei, Elleri, Chiampore.

4) Ma l'errore più grave, unico, il vero errore, ovvero la «svendita» avvenne con Osimo per debolezza ed inefficienza politica, perché non si volle attendere - come invece attese la Germania - che mai rinunciò all'idea della riunificazione anche se negli anni '70/80 quella previsione era pura fantascienza. O forse così si volle decidere per il danno irreparabile per Trieste?

La storia insegnata dal potere di turno perché non lo dice? 5) Ecco allora che lo strumento poteva essere il Territorio Libero. Lo si dica «gettando voce di fuori»; certo è «senno di poi» ma non si abbia paura di toccare quell'ar-

gomento che scotta e come che spesso - nelle diatribe - si preferisce sottomettere, girarci attorno, mettere quasi in ridicolo e mai, mai affrontarlo nella sua portata. Miopia politica fu e di «treno perduto» o «fatto perdersi», s'è trattato.

Quanti spazi per una «Montecarlo dell'Adriatico», ricca di un consistente territorio: porto, collegamenti marittimi e ferroviari, autonomia, accordi con Slovenia e Croazia e - perché no? - in primis con l'Austria. Allora persino il Partito comunista di Vidali si

ni. Trieste ricorda!

Silvano Subani

Parcheggi selvaggi in zona Commerciale

Vorrei delle delucidazioni in merito al comportamento tenuto dal corpo dei vigili urbani, specialmente in tema di divieti di sosta e circolazione in alcune zone di Trieste. Mi riferisco specificatamente all'inizio della via Commerciale, tra piazza Scrocola e la via Cordaroli, dove la sosta selvaggia (soprattutto la sera) è con-



Natalia ventenne

Natalia a vent'anni, oggi ne compie 90: auguri dalle figlie, dai nipoti, dal pronipote e dal genero.

sentita nonostante i divieti e i notevoli problemi che essa crea quotidianamente alla circolazione veicolare e al transito dei vari mezzi di trasporto pubblico che la percorrono (sia il 29 che il 30 novembre l'autobus 28 si è bloccato sulla curva, scendendo verso piazza Scrocola, perché le autovetture posteggiate in maniera incosciente non gli permettevano di manovrare). Le autovetture parcheggiate sul marciapiede, lato destro a salire, tra la Scala Belvedere e la via Cordaroli costringono oltretutto i pedoni ad avventurose escursioni sulla sede stradale con seri pericoli per la loro incolumità, mentre le macchine posteggiate sull'altro lato (nonostante la presenza dei divieti e delle strisce oblique), subito dopo un bar, invadono la carreggiata tanto che quasi non riescono a passare due autovetture contemporaneamente. Per non parlare poi della parte superiore della stessa via Commerciale, vero «treno» al parcheggio selvaggio sul marciapiede. Forse non sarebbe il caso di porre dei paletti per fare una più efficace azione di dissuasione? E in

era staccato da quello «italiano» e dal «nazionalismo slavo». Il numero degli esuli istriani sarebbe stato ridotto; anche l'emigrazione avrebbe avuto un freno. Le attuali concessioni populiste sarebbero state pensate in quegli anni pur difficili e incerti: oggi stiamo assistendo ad un «calar di braghe» non avendo più il coltello dalla parte del manico: altro che Europa delle piccole patrie e delle piccole regioni.

Maria Parenzan

Quattro Continenti fontana ammirata

Un ignoto lettore, sul Piccolo del 3 novembre, a proposito della fontana dei Quattro Continenti, sostiene che «la fontana, a detta degli esperti, è irrilevante dal punto di vista storico, scultoreo e simbolico». Ciò non corrisponde affatto a verità.

Bisogna sapere che, nella seconda metà del Settecento, operava a Vienna l'architetto e scultore Nikolaus (Niccolò) Franz Leonhard Pacassi, primo architetto alla corte imperiale viennese dal 1760 al 1790, figlio di Giovanni, architetto alla corte asburgica pure lui. Nella capitale del Sacro Romano impero, Niccolò Pacassi fu autore del completamento del castello di Schonbrunn e degli interventi al Theresianum e al castello del Belvedere. A Gorizia, città di origine della sua famiglia, il grande architetto realizzò vari palazzi e fontane con statue. Fra gli edifici egli progettò in particolare il palazzo Attems-Petzstein. In quella occasione egli si avvalse della collaborazione di un poco conosciuto scultore bergamasco, tale Giovanni Battista Mazzoleni, da Zogno, per la realizzazione delle sette statue poste a coronamento, alla maniera palladiana, della facciata e della decorazione a stucco, di gusto prettamente rococò, di alcune sale dell'interno. Nutrendo una certa ammirazione per il Mazzoleni, fu lo stesso Niccolò Pacassi a farsi paladino a corte del suo collaboratore, perché con ciò gli venissero affidati ulteriori prestigiosi incarichi di opere pubbliche.

Era a quel tempo in costruzione a Trieste l'acquedotto teresiano, voluto dall'imperatrice Maria Teresa con cesareo rescritto di data 29 novembre 1749, spedito al Comune in esecuzione del proprio memorandum dell'11 aprile dello stesso anno, che all'articolo 30, per ovviare alla mancanza di acqua potabile, stabiliva di condurre in città l'acqua sgorgante dalle sorgenti dello Stariček (alle radici della valle di Timignano, ndr), ripristinando

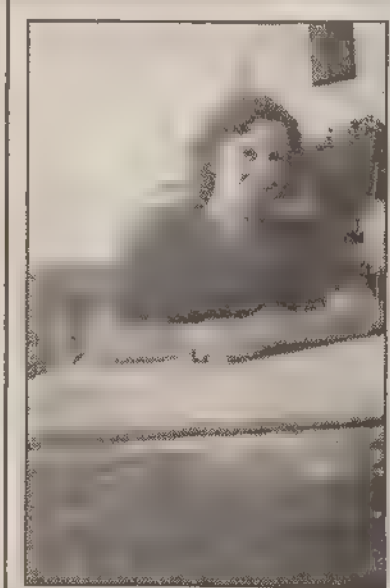
la sede stradale con seri pericoli per la loro incolumità, mentre le macchine posteggiate sull'altro lato (nonostante la presenza dei divieti e delle strisce oblique), subito dopo un bar, invadono la carreggiata tanto che quasi non riescono a passare due autovetture contemporaneamente. Per non parlare poi della parte superiore della stessa via Commerciale, vero «treno» al parcheggio selvaggio sul marciapiede. Forse non sarebbe il caso di porre dei paletti per fare una più efficace azione di dissuasione? E in



Aldo birichino

Questo bimbo birichino è Aldo che domani compie 50 anni: auguroni da tutti i suoi familiari e amici.

nel tracciato l'antico acquedotto romano, distrutto dai Longobardi di Alboino nel 568. Della costruzione dell'acquedotto era stato incaricato un triestino, allora tenente del genio Francesco Saverio Bonomo, poi morto nel 1788 colonnello degli ingegneri. Per realizzare l'one-



Lidia a 22 anni

Lidia, qui ripresa a 22 anni, con il figlio Aldo, compie 80 anni: auguri dai nipoti, dal pronipote Enrico e dai parenti tutti.

ra pubblica furono chiamate squadre di minatori da Idria, dove erano attive sin dal 1506 le miniere di cinabro e mercurio. Esse lavorarono sotto la guida tecnica di tale Giovanni Battista Haase, mentre capo cantiere fu un certo Hauptmann.



Libera, 80 anni

Libera in una foto di 37 anni fa, oggi festeggia gli ottant'anni con tanti auguri dal figlio Umberto.

Grazie alla «raccomandazione» del Pacassi, a Giovanni Battista Mazzoleni venne dunque affidato dal governo di Vienna l'importante incarico di eseguire tre fontane pubbliche a Trieste, da erigersi alle sortite della condotta nella Città Nuova. L'acqua sgorgò così dalla fontana a tre bocche, costruita nel 1753, del «puttino» di piazza Ponterosso (il «puttino», detto «Giovannin del Ponterosso», venne però eseguito da un altro scultore, tale Giovanni Carlo Wagner, nel 1761), da quella «del Nettuno», in piazza della Borsa, costruita nel 1752, ed infine da quella «dei Quattro Continenti», collocata in piazza Grande. L'acqua corrente uscì pure da una «spina» collocata al secondo piano del Palazzo luogotenenziale (sul luogo dell'attuale Palazzo del governo). A quest'utenza «privata» vennero poi aggiunte, a partire dal 1798, le derivazioni ai palazzi delle rive e quella pubblica al fontanone fuori Porta Cavana. L'acqua, in tempi di piena, stillava anche dallo sfioratore del serbatoio nell'attuale via Pindemonte (dal mascherone det-

to «Pepi Ganassa») e dai due mascheroni all'imboccatura del Canal Grande. Le fontane pubbliche «del Nettuno» e «dei Quattro Continenti» erano stabilite per l'approvvigionamento idrico a uso domestico della popolazione che non aveva accesso all'acqua dei pozzi privati, mentre quella «del Nettuno», originariamente voluta per l'abbeveraggio dei cavalli in transito, venne spesso usata dalle casalinghe per lavarvi i panni.

La fontana fu sempre molto ammirata dai triestini, che vi vedevano rappresentata la vocazione della città di Trieste al suo destino mercantile. Essa venne originariamente posta in mezzo alla piazza, proprio di fronte alla loggia municipale, dove prima si trovava una modesta statua di San Giusto su piedistallo, la faccia rivolta a levante. La fontana fu poi smontata nel 1938 per far posto all'adunata «oceanica» di popolo organizzata in occasione della visita a Trieste di Benito Mussolini. Fu ricostruita in posizione decentrata, nel 1970, dopo ripetute richieste ed insistenze della cittadinanza per la sua collocazione. Essa è l'unico nostro monumento che ancora oggi ricordi la straordinaria opera di Maria Teresa imperatrice a favore di Trieste.

Walter Capuzzo

Uno scandalo lo stato del Giardino Pubblico

A proposito della lettera «Giardino Pubblico: totale abbandono» vi prego di pubblicare anche il mio pensiero.

Il problema è così amaro e scandaloso che non mi sembra il caso di trattarlo con ironia e di addolcirlo con rime poetiche. Io credo, invece, che i tanti frequentatori, in specie gli abitanti di via Giulia, via Battisti, via Marconi e dintorni, dovrebbero usare parole assai severe verso chi amministra questa oasi verde e l'ha lasciata nell'abbandono.

Purtroppo i frequentatori sono principalmente bambini e vecchi, due categorie di solito silenziose, che non protestano, mai manifestano, non scioperano e in buon numero non vanno a votare (i bambini).

Proprio per questo è doppiamente vergognosa la storia infinita della chiusura del nostro giardino.

Io che appartengo agli anziani voglio che il sindaco e i triestini di tutte le età considerino con serietà quanto voglio dire e lo faccio anche per difendere i piccoli delle carrozzine, dei tricicli e dei giochi di movimento che risultano danneggiati. Come tanti pensionati e tanti bambini io non posso permettermi la villeggiatura. Le mie estati di aria, di verde e di compagnia io le passavo sui viali e le panchine del Giardino Pubblico. Da due anni ormai le passo chiuso in casa, nella solitudine e con tanti dolori muscolari perché sono stato privato del movimento, del sole, e del fresco dei vecchi platani. Penso a quanti piccoli non possono sgambettare, correre, giocare ormai da mesi e mesi.

Potranno capire il significato di tanta mortificazione, di piccole e importanti esigenze di vita che vengono tolte ai più indifesi della società (pensionati e bambini) i signori del Comune che vivono in splendide ville sul Carso, che vanno in vacanza ai Caraibi e che respirano tutta l'aria dell'Adriatico sulle loro miliardarie barche a vele?

Spero che questa domanda non venga buttata nel cestino

Angelo Cattaruzza

Pacchi postali: disagi nei ritiri

Da 35 anni abito in via Piccardi angolo via Ananiani e da allora il ritiro di pacchi postali è stato ubicato presso l'Ufficio Poste Italiane n. 4 di via Mantegna, distante circa 200-250 metri dalla mia abitazione. Da poco tempo a questa parte, sono stato trasferito presso l'Upi n. 6 di via Pascoli angolo via Manzoni, distante da casa mia quasi due chilometri. Chiestone il motivo, mi è stato risposto che per una ristrutturazione il mio codice avviamento postale n. 34138 era stato colà trasferito d'ufficio. Protesto vivamente per il disagio arrecato e chiedo il trasferimento.

Fulvio Canziani

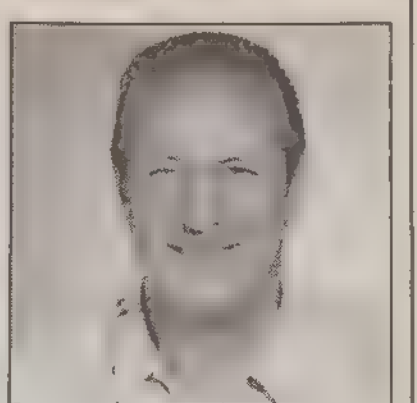
Ottima professionalità a Chirurgia toracica

Voglio ringraziare il professor Ligouri e tutto il personale medico e paramedico della Chirurgia toracica e broncologica dell'ospedale di Cattinara per la loro professionalità e gentilezza trovata durante il mio day hospital.

Fulvio Canziani

CHI ERA

Giuseppe Florean, una grande passione per i motori



Giuseppe Florean nasce a Portogruaro nel 1920, primo di nove fratelli, in un'agiata famiglia di agricoltori. Con la depressione del '29, per una serie di sfortunate circostanze, la famiglia perde tutti i suoi averi. Il piccolo Bepi comincia a industriarsi in vari mestieri, dal bracciante al garzone di macelleria. Nel 1938 si trasferisce in Istria, a Vinada, con i familiari, per lavorare come coloni (furono anche alle dipendenze della contessa Freschi di Torre d'Istria). Riamato alle armi nel 1940, presta servizio a Pola, Lubiana e infine a Roma come carista. Dopo l'8 settembre, con mezzi di fortuna, ritorna a casa (da pochi mesi aveva sposato Iolanda Maglietta, di Parenzo). Viene però prelevato dai titini. Il 15 agosto '44 riesce a fuggire: a Cittanova ruba una biciclet-

ta a un soldato tedesco e arriva a Trieste dove vive in clandestinità fino alla fine del conflitto. Con la pace, la famiglia ritorna alla normalità: viene assunto come autista alla Sara e guida i pullman della linea Trieste-Milano; passa poi all'Acegas (vi rimarrà fino al pensionamento) come conducente di autobus. La sua passione per i motori (a tredici anni era riuscito da solo a riparare una trebbiatrice), passione trasmessa ai due figli, gli fa passare molte ore nell'officina che si è pian piano costruita. Fino a due anni fa, quando decide di dedicarsi solo alla moglie gravemente inferma. Di colpo la sua vita è stata stroncata da un infarto.



Silvana col cappellino

Questa elegante signorina è Silvana che compie ottant'anni circondata dall'affetto di tutti i suoi cari.

ro così definite e delimitate nel giugno 1945 (alcune targhe sui viadotti della ferrovia Transalpina in prossimità di Duttogiano stanno ancora a testimoniare la ricostruzione intrapresa dal Gma prima del sett. 1947). Però Zona britannico-statunitense e Zona jugoslava del TIT si ebbero dal 15 sett. 1947 in forza del Trattato di Pace siglato a Parigi, con linee di demarcazione che una qualsiasi cartina dell'epoca può ben porre in evidenza.

2) Zona A e Zona B continu-

nuarono comunemente ad

TALENT SCHOOL

La Scuola di informatica Leader in Italia anche nella tua città

Sono aperte le iscrizioni al

Corso di Informatica

INIZIO CORSI 22 GENNAIO 2001

COSTRUZIONE SITI WEB
Windows 98 Office 2000 Internet

Valido per il credito formativo

Lezioni mattutine, pomeridiane e serali

I corsi dei centri Talent School sono finalizzati al conseguimento della **Patente Europea del Computer** attestato valido in tutto il territorio europeo e sostenuto dall'Unione Europea.

TRIESTE - PASSO GOLDONI 2 (ang. via Carducci) - tel. 040.3476252

tommasini

PORT

ALDO MARIANNE LILIANA TOMMASINI CON FABRIZIO

E PAOLA RENATA RINA ROSY LUISA MIRIANA NERINA MAURO

SALUTANO GLI AMICI E CLIENTI FEDELI PER SETTANT'ANNI E SI CONGEDANO AUGURANDO UNO SPLENDIDO FUTURO

MONDOAZAMPE VI AUGURA BUONE FESTE

TUTTO PER I TUOI ANIMALI

Visitate il nostro reparto EQUITAZIONE

Via Settefontane, 47 angolo via Padova Tel. 040942754

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

ITALNOVA DONNA

GRANDE NATALE CON GRANDI TAGLIE A PREZZI PICCOLI. Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040/638468.

DA PENELOPE

NATALE CON IL RICAMO

Tre matassine 3000 lire Filo Muliné. Via Carducci 43. Tel. 040/636122.

COMPRO ORO

MONETE - GIOIELLI PIETRE PREZIOSE

Central Gold

Corso Italia 28 - Trieste

PRIMO PIANO

RISTORANTI E RITROVI

Osmizza Ferluga a Pišcanci

Tipicità e cordialità fino al 26 dicembre.

Bronzi Show giovedì 14 dicembre

Serata con Luciano Bronzi allo Sciangana di Roiano (Ts). Per prenotazioni tel. 0335/7572969 o 0335/7572970 (inizio ore 20.45).

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria «Alle Cave» - 040/54555

Specialità pesce - Natale e S. Stefano siamo aperti.

Capodanno all'Hip Hop (Ippodromo) 040/946894

Prenotazioni cenone Capodanno con musica live.

Tempo libero Ferneti 040/216976

Siamo aperti con i nostri piatti invernali e le grigliate. Prenotate.

Quale sfizio vuoi toglierti oggi?



www.kwshopping.it

Su kwShopping.it c'è tutto quello che vuoi e molto di più. Registrati subito e acquista. Dal 4 dicembre puoi vincere una fotocamera Canon al giorno e un eccezionale viaggio a Cuba.

Libri, viaggi, Hi-Fi, telefonia... E ancora abbigliamento, gastronomia, musica... Su kwShopping trovi facilmente i prodotti migliori ai prezzi più convenienti. E dal 4 dicembre 2000 al 7 gennaio 2001 c'è anche un fantastico concorso; ogni giorno, acquistando su kwShopping, puoi vincere una fotocamera Canon modello Ixus Arancia o essere proprio tu il fortunato estratto per lo straordinario premio finale: un soggiorno di 7 notti a Cuba per due persone offerto da e-viaggi. Registrati a kwShopping.it, il Natale quest'anno è pronto a soddisfare tutti i tuoi capricci.

Aut. Min. Rich.



In collaborazione con:

Canon
Imaging across networks

eviaggi.com



Kata Web

Il sapore di Internet

pagamento I.C.I.

A partire da venerdì 1° dicembre e fino alle ore 13 del 20 dicembre, sarà possibile pagare il saldo ICI per tutti gli immobili siti in provincia di Trieste, utilizzando la tessera Bancomat, presso gli sportelli automatici del Servizio DIMMI.

Sportelli operativi 24 ore su 24:

- Palazzo Costanzi
- ex Centro Civico di via Bonomo 2/4 (presso il Centro Commerciale Il Giulia)
- Sportello self-sevice di via Cologna 1 (presso l'Agenzia 18 della CRTrieste)
- Sportello automatico presso il Supermercato Bosco di via Paisiello 5/4
- Centro Civico di Opicina - via Doberdò 13
- Agenzia 12 / Servola, della CRTrieste
- Agenzia 15 / Prosecco, della CRTrieste
- Sportello automatico di via dei Mille (nei pressi del Centro Civico)

**Sportelli operativi nell'orario di apertura al pubblico della rispettiva struttura:**

- Centro Civico di via Locchi 23/b (da lunedì a venerdì ore 8.30-12; lunedì anche 14-16.30)
- Centro Civico di via Caprin 18/1 (da lunedì a venerdì ore 8.30-12; giovedì anche 14-16.30)
- Centro Servizi CRTrieste di via Pellico 3 (da lunedì a venerdì ore 8.35-12.55)

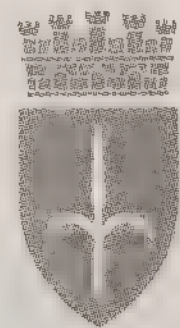
Per effettuare l'operazione bisogna essere in possesso di:

- Tessera magnetica del Codice Fiscale del contribuente;
- Tessera Bancomat, emessa da qualunque Azienda Bancaria.

Lo sportello automatico richiede la digitazione degli stessi dati previsti dal bollettino di pagamento e rilascia quindi uno scontrino-promemoria: per la quietanza liberatoria l'utente può optare per l'invio a domicilio, con addebito di lire 1.500 quale contributo spese di spedizione, o per il ritiro presso il Concessionario per la Riscossione Tributi di Trieste (in via Nordio 11), senza alcun aggravo.

Per ulteriori informazioni, a partire da venerdì 1° dicembre sarà attivo il Servizio di Assistenza DIMMI, con orario 7-23, al

Numero Verde
800-262343



comune di trieste

CR TRIESTE
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ABC Longera, panoramico, 140 mq su due piani, due posti macchina, box. 360.000.000. 040/761554. (A15973)

ABC Monfalcone villa ottima, composta: due alloggi con giardino, due negozi. 640.000.000. 040/761554. (A15973)

ABC Moreri villa accostata costruendo, vista mare, 130 mq, giardino, posti macchina. 520.000.000. 040/761554. (A15973)

BIBIONE spiaggia/pineta. Vendo trilocale 80 m. dal mare con giardino ristrutturato arredato nuovo climatizzato. Trattabile. Monolocale 68.000.000. Ag. Boreal 0431. (FIL48)

BONOMEA vendesi appartamento 130 mq salone cucina tre camere doppi servizi terrazzo posto macchina. 040/2528049. (A16011)

BOX auto con posto moto zona Severo Cologna vendesi 45.000.000 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

BRAMANTE da restaurare salone cucina quattro camere servizi terrazza 160.000.000. VIP 040/631754. (A15994)

COMMERCIALE adiacenze super panoramico saloncino cucina camera due camerette doppi servizi poggiori terrazzo 450.000.000. VIP 040/634112. (A15994)

DOMUS Banne casa bipiano con autorimessa nuova costruzione possibilità bifamiliare salone cucina quattro camere biservizi lavanderia. Lire 380.000.000 possibile permuta piccolo appartamento. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Commerciale bassa stabile recente ottime condizioni ascensore luminoso appartamento 85 mq ca: cucina soggiorno due stanze biservizi ripostiglio poggiorlo tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Commerciale vista mare tre stanze stanzino cucina bagno e wc finestrati ampia cantina. Termoautonomo metano tetto facciate e scale completamente rifatte a nuovo. Lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Ermada villa padronale su tre livelli più sottotetto 1800 mq di terreno di proprietà. Metratura e disposizione dei vani permettono di ricavare due enti indipendenti. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Gretta vista mare appartamento bipiano in villino per totali 140 mq terrazzo 30 mq giardino 130 mq cortile. Doppio ingresso termoautonomo metano caldaia nuova impianti a norma. Lire 380.000.000. Possibilità box/posto auto. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Madonnina recente piano alto vista aperta ingresso cucina con tinello due camere servizi ripostiglio poggiori. Ascensore riscaldamento. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Matteotti stabile recente tranquillo appartamento con ingresso cucina abitabile matrimoniale grande bagno finestrato. Lire 75.000.000. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Pacinotti tranquillo e luminoso appartamento stabile trentennale con ascensore: cucina due camere servizi poggiori riscaldamento. Lire 125.000.000 tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Parini luminoso termoautonomo cucina abitabile soggiorno due matrimoniali servizi poggiorlo e cantina. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Severo alta servito penultimo piano vista aperta palazzo recente con ascensore: ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiori. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Tarvisio monolocale arredato con cinque posti letto bagno ripostigli e piccola veranda in residence recente con posto auto di proprietà. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS Trebiciano vicino al centro del paese prestigiosa villa bipiano ampia metratura luminosissima mansarda abitabile particolari ed accurate finiture grandi terrazzi giardino cantina lavanderia garage. Tel. 040/366811. (A16006)

DOMUS villa prestigiosa in zona residenziale Buonarroti-Rossetti su due piani totali 350 mq commerciali più cantine ed accessori lussuosa rifinita parco alberato di circa 530 mq garage

per quattro autovetture vendesi nuda proprietà. Informazioni riservate, esclusivamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A16006)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Foro Ulpiano penultimo piano stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Scorcola villetta con giardino vista golfo città salone con caminetto cucinotto tinello tre stanze doppi servizi terrazza taverna. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Sistiana - in piccola palazzina immersa nel verde, appartamento vista mare salone con terrazza, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 ufficio centralissimo in stabile completamente ristrutturato ampia metratura in ottimo stato. Riscaldamento autonomo. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 da restaurare salone cucina due camere doppi servizi 150.000.000. VIP 040/631754. (A15994)

Continua in 24.a pagina



CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Selezione per l'assegnazione di una borsa di formazione annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, nel settore dell'ELETTRONICA, per diplomati in discipline radiotecniche o elettroniche o elettrotecniche, presso la CLAMPCO Srl operante in AREA Science Park.

- ✓ Compreso lordo mensile Lit. 1.250.000;
- ✓ diploma di scuola secondaria superiore conseguito da non più di cinque anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda;
- ✓ conoscenza della lingua inglese;
- ✓ obblighi militari assolti.

Le domande dovranno pervenire al Consorzio per l'AREA di ricerca entro le ore 16:00 del 29 dicembre 2000.

Copia del bando ed ulteriori informazioni:
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Padriciano 99 - 34012 Trieste - tel. 040.375.6111
http://www.area.trieste.it; e-mail formazione@area.trieste.it

DUE GIORNI CHE VALGONO PER 365.

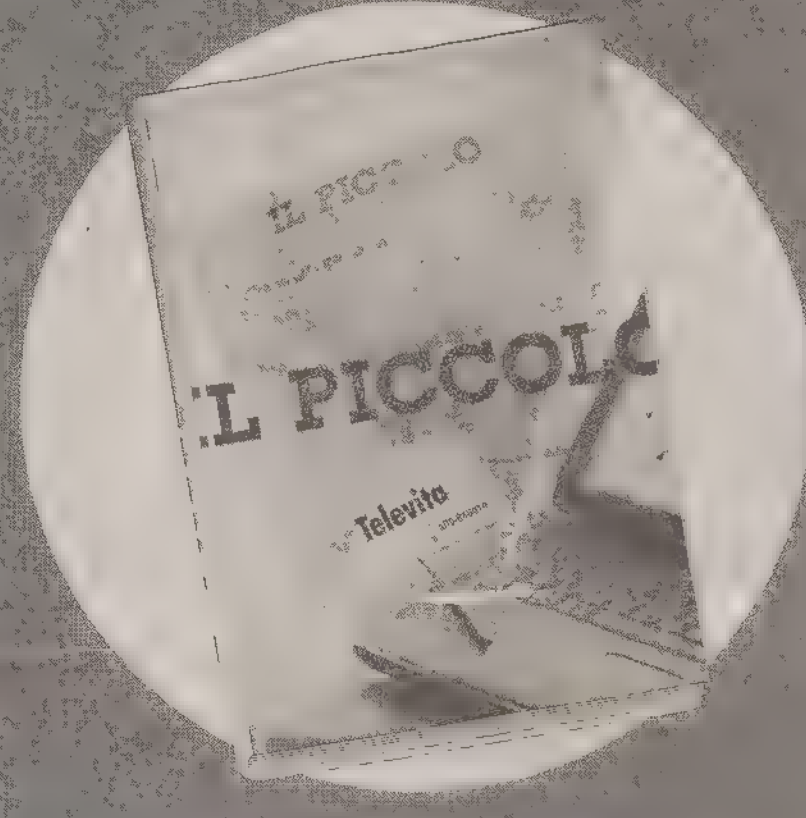
Giovedì 14 dicembre

TI REGALA
il calendario 2001 dedicato
a Friuli-Venezia Giulia
e alla Carnia, con gli
appuntamenti da non perdere
e molte altre notizie.

Mercoledì 20 dicembre

il Piccolo ti regala l'agenda 2001
grande, comoda, pratica,
ricca di utili informazioni.
Prendi nota, hai tutto in un
solo appuntamento.

IL PICCOLO



ORE DELLA CITTÀ

Messa
in croato

Oggi alle 11, nella chiesa di Sant'Antonio, ingresso lato via Paganini, verrà celebrata una messa per i fedeli di lingua croata.

Unione
ciechi

Oggi l'Unione italiana ciechi e il Movimento apostolico ciechi festeggiano santa Lucia al Centro della gioventù femminile in via del Ronco 5 con inizio alle ore 15.30. Sono invitati soci e simpatizzanti. L'ingresso è gratuito.

Fameia
portolana

La Fameia portolana invita i concittadini del comune di Portofino alla santa messa in onore di santa Lucia che sarà celebrata oggi alle 16, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Dopo la santa messa incontro all'Unione degli istriani per gli scambi augurali di Natale.

Mostra
mercato

Nella parrocchia di Santa Caterina da Siena, in via dei Mille 18, è aperta anche oggi la tradizionale mostra-mercato preparata dal gruppo Lavoriamo-insieme. Il ricavato andrà per la costruzione della nuova chiesa. Gli orari: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Autobus 11 o 25.

Famiglia
umaghesa

Oggi, ore 11.30, nella chiesa di Santa Rita di via Locchi, sarà celebrata una santa messa di congedo da parroco per don Antonio Canziani da S.E. Eugenio Ravignani.

Lotta
alle leucemie

Sono aperti in piazza San Giovanni, piazza della Borsa e via Dante i banchetti dell'Ass. italiana contro le leucemie che offrono stelle di Natale, a sole 15 mila lire, per raccogliere fondi per la lotta a questa terribile malattia.

Matrix
Croatia

Oggi, alle ore 19, nella sede dell'Associazione culturale «Matrix Croatia», in piazza San Giovanni 6, si svolgerà il concerto del gruppo canoro dalmato «Nostalgija Nostalgia». Si tratta indubbiamente del gruppo canoro di maggior prestigio in Croazia, interprete eccellente della tradizione popolare dalmata. L'ingresso è gratuito.

Speleovivarium:
documentari

Oggi allo Speleovivarium di via Guido Reni 2/c, alle ore 11, saranno proiettati due documentari, uno sul proteo «Olm piccolo drago», di Manfred Bortoli e Daniele Iop, vincitore della targa speciale al Festival mondiale di Antibes (Francia) e del primo premio al concorso Excelsior (Roma) e uno sui pipistrelli «Ultrasuoni nel buio», curato dal dott. Sergio Dolce, direttore del Museo di storia naturale di Trieste.

Matinée
musicale

Oggi alle 11, nell'auditorium del museo Revoltella avrà luogo il quarto concerto della rassegna «Revoltella d'inverno» organizzata dalla direzione del museo in collaborazione con la Cappella civica e curata da Marco Sofianopulo. Si esibirà l'Orchestra del laboratorio ensemble, solisti Benjamin Bernstein viola, Paola Fundarò oboe, Stefano Furi e Mariko Masuda violini. Il programma intitolato «Da Vivaldi a Bach» comprende musiche di Johann Pachelbel, Antonio Vivaldi, Alessandro Marcello e Johann Sebastian Bach.

PICCOLO ALBO

Ricompensa al ritrovatore in zona Santa Croce o limitrofe di tre borse contenenti libri di medicina e altri oggetti. Pregati telefonare ore pasti allo 040/220492.

Cerco testimone dell'incidente avvenuto sabato 2 dicembre alle 16 in strada di Guardala all'altezza della palestra I Maggio. Tel. 040/53108 o allo 0348/2309130.

Mountain bike
gita mensile

L'Associazione alternativa Bike organizza per oggi con partenza dal Centro Mtb di Basovizza alle ore 9.30, la consueta gita mensile aperta a tutti i possessori di mountain-bike. Il percorso, che si snoda quasi interamente in territorio sloveno (necessario il documento per l'espatrio) raggiungerà il castello di San Servolo lungo il territorio carsico di Klanec e Ocizla.

Circolo
Ragosa

Oggi, alle ore 16.30, si terrà, al teatro di via don Sturzo, della parrocchia della Madonna del Mare, la prima della nuova commedia di Nella Marzari «I ne ciama esuli», un atto unico in dialetto buiese. Dopo la commedia verrà offerto un brindisi augurale di buone feste. Sono invitati tutti gli amici e simpatizzanti. Ingresso gratuito.

Maestri
cattolici

Oggi alle 9.30 nella chiesa del seminario di via Besenghi 14 sarà officiata la messa da monsignor Basso. Seguirà una riunione nella quale sarà trattato il tema dell'eutanasia.

Pensionati
del «Piccolo»

Come ogni anno è tradizione ritrovarsi per tutti i pensionati del «Piccolo» in un ristorante dell'altipiano per lo scambio degli auguri di fine anno, quest'anno sabato 16 dicembre alle 12. La festa sarà ravvivata da una ricca lotteria con premi per tutti. Per informazioni telefonare allo 040/307898.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cavalli Andrea, operaio con Castriotta Annarita, operaia; Tomasetti Giorgio, imprenditore con Gerbini Adriana, insegnante; Ferrante Mauro, imprenditore con Longo Rosalia Francesca, impiegata; Seminare Giuseppe, impiegato con Marchi Isabella, casalinga; Afic Vladimir, piastrellista con Cifuentes Riascos Leonisa, pulitrice; Scherino Fabio, infermiere con Pacich Laura, infermiera; Zanolli Lionello, pensionato con Cazzella Lucia, pensionata; Ban Giuseppe, fabbro con Svara Iva, assistente tutolare; Danelli Paolo, musicista con Rodriguez Eliana Katherine, casalinga; Castiglione Paolo Sebastiano Domenico, capo treno con Fumis Leila, segretaria.

Natale
Scout

Oggi alla Ginnastica Triestina si terrà la tradizionale Festa di Natale con inizio alle 16 organizzata dall'Amis, il programma prevede numerose attività svolte dai giovani scout, ci sarà inoltre la tradizionale gara delle Torce di Natale, durante il pomeriggio sarà attivato un servizio informazioni per chi desidera avvicinarsi all'Associazione.

Tende
di Natale

È allestita in piazza della Borsa una tenda di Natale per raccogliere fondi per aiutare i più poveri del mondo. Inoltre si potranno avere informazioni sull'attività dell'Avsi (Associazione volontari per il servizio internazionale) e sulle adozioni a distanza. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.avsi.org.

Pro Senectute
attività

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 si svolgerà «Buon compleanno maestro Cergoli» a cura di Liliana Bamboschek, con la partecipazione della pianista Valentina Salucci, del soprano Elena Pontini, del regista Ugo Amodeo e altri ospiti. Verrà proiettato un video sul maestro a cura di Gianni Cioccolanti.

Schierma
giapponese

Martedì alle ore 20.30, presso la Ginnastica triestina, lezione di scherma giapponese (kendo) con la partecipazione del maestro Masatoshi Sakai (settimo dan), allenatore della squadra nazionale italiana. Manifestazione aperta al pubblico.

Incontro
sul «dolore»

Domani alle 18, al Caffè San Marco (via Battisti 18), l'Associazione di volontariato culturale «Gente adriatica», con il Centro studi e ricerche «Niccolò Tommaseo», promuove un incontro con Antonino Gullò dell'Istituto di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Cattinara e del Centro del dolore. Nell'ambito di una visione olistica dell'essere umano si parlerà del dolore a livello pluridisciplinare (dolore fisico, psichico, male di vivere) con testimonianze di Paolo Cendon (docente universitario), Claudio Grisanchi (poeta), Margherita Guida (naturopata), Gianfranco Sodomaco (scrittore). L'attrice Liliana Sattì leggerà alcuni testi relativi alla tematica, mentre il musicista Carlo Moser (pianoforte) curerà gli interventi musicali. La serata, coordinata da Edoardo Kanizian, è a ingresso libero.

Associazione
Mitteleuropa

L'Associazione culturale Mitteleuropa avvisa soci e amici che fino a giovedì 14 dicembre si raccolgono le prenotazioni per il gala natalizio della Mitteleuropa, che avrà luogo il 16 dicembre a Cervignano del Friuli e per il pranzo natalizio che si terrà il 17 dicembre in un ristorante caratteristico del Carso. Per informazioni rivolgersi in sede, in via del Coroneo 15, i martedì e giovedì, dalle 18 alle 20.

Anziani
in movimento

Continuano le attività motorie per anziani organizzate dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste, con il patrocinio del Comune. In varie palestre in centro città, a Barcola e a Valmaura e nella piscina «Radini» di Altura viene proposta un'attività motoria equilibrata, svolta con moderazione, attraverso esercizi semplici e naturali, tendenti al miglioramento della coordinazione fisica e della salute della persona. Per informazioni rivolgersi all'Uisp, in piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/639382.

Presentato il libro di Adolfo Leghissa, ripubblicato da Svevo e Mgs Press

Un affresco di com'era Trieste
negli anni d'oro, 1884-1914

IN BREVE

Quattro artisti espongono
per il Premio della Bontà

Si apre domani al Circolo Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, la collettiva di Paolo Calvino, Holly Furlanis, Carlo Sini e Ann Tudor Walters per raccogliere fondi per il Premio alla Bontà, intitolato al nome di Hazel Marie Cole. La mostra rimarrà aperta fino al 21 dicembre nella sala mostre del Circolo generali con orario: dal lunedì al venerdì 9.30-19.30. L'iniziativa nel nome di Hazel Marie Cole è nata soltanto alcuni mesi fa ed ha assegnato già venti premi relativamente a tre linee istitutive: premio all'alunno più buono d'Italia, aiuti a favore dei ragazzi provenienti dai Paesi più poveri che si aggiudicano una borsa di studio del Collegio del Mondo Unito e, infine un premio a persone che assistono anziani non autosufficienti. Il direttivo del premio è formato da Etta Carignani, presidente, Donatella Pianciamore, Anna Coslovich, Daniela Danieli Furlanis, Rosaria Gori, Maria Masolo Santi, Jocelyn Slee e Aldo Pianciamore. Il catalogo della mostra e l'allestimento sono stati curati da Sergio Moles e Aldo Pianciamore.

Concerto del coro della Cappella Tergestina
nella suggestiva cornice della Grotta Gigante

Si terrà oggi nella suggestiva cornice della Grotta Gigante un concerto del coro della Cappella Tergestina di Notre Dame de Sion. È il primo appuntamento delle manifestazioni del periodo natalizio che ogni anno si tengono nella grotta e che si concluderanno con la grande festa della befana il 6 gennaio 2001. Il concerto sarà diretto dal maestro Marco Podda, mentre all'organo suonerà Manuel Tomadin. Ed ecco il programma: Tu scendi dalle stelle, Est puer natus, Les anges dans nos campagnes, In dulci jubilo, Quando nascete nino, La ciarastella, Piccolo natale mugghesano, K nebu povzdignimo solzne oci, Gloria natalizio, Nel rigor, Ride on, King Jesus, Soon and very soon, Sit down servant, I'm his child, In the river of Jordan, Ain't got time to die.

Torneo internazionale al teatro Tabor di Opicina
organizzato dal Circolo scacchistico triestino

Si svolgerà oggi, a partire dalle 10.30, al teatro Tabor della Casa di cultura di Opicina (via del Ricreativo, 2) la tradizionale manifestazione, organizzata dal Circolo scacchistico triestino, alla quale partecipano oltre cento giocatori. Nel torneo anche i principianti avranno occasione di incontrare fortissimi giocatori provenienti da tutto il Triveneto e da Austria, Slovenia e Croazia. Ogni partecipante disputerà 28 partite e alla fine assolutamente tutti saranno premiati. Oltre ai tradizionali premi gastronomici (cui hanno contribuito le Coop) quest'anno saranno in palio cinque telefonini, offerti dalla Telit. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente entro le ore 10 di questa mattina.

BENZINA

Agip: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5, via dell'Istria (cimitero lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio), riva Augusto. Shell: largo Giardino 1/4, campo San Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.

Esso: piazza Foraggi 7, Sgonico Ss 202 km 18-945, via F. Severo 8/10.

I.P.: piazzale Valmaura, via Miramare 9, Duino-Aurisina Ss 14 km.

Erg: riva N. Saurio 14.

Api: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord aut. Ts/Ve, Agip Duino Sud aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno: Tamol via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service: Esso piazzale Valmaura, Agip viale Miramare 49, Agip via dell'Istria 155, Esso Sgonico Ss 202, Tamol via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).

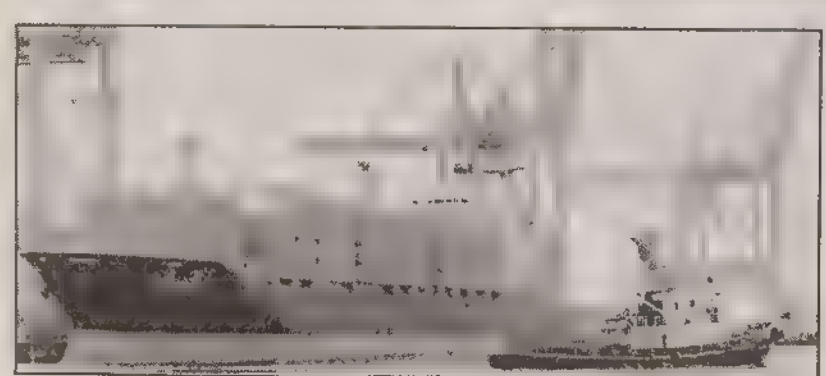
DONI AI PICCOLI PAZIENTI



San Nicolò al Burlo Garofolo

Anche quest'anno San Nicolò è arrivato al Burlo Garofolo per distribuire doni a tutti i bambini presenti. L'iniziativa è del Circolo istituto per l'infanzia con il contributo della Provincia e della Banca Antoniana Popolare Veneta.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/12	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31 A
10/12	10.00	Pa MSC MEE MAY	Limassol	Rada
10/12	10.00	Po CAPO NOLI	Venezia	Rada/52
10/12	10.00	Ct VELI JOZE	Spalato	Safa
10/12	10.00	Gr ALKAID	Spalato	Safa
10/12	11.00	Gr OLYMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
10/12	14.00	It LT EUROPA	Ancona	VII

MOVIMENTI

10/12	19.00	BRAZILIA	Da rada a	orm. 52
-------	-------	----------	-----------	---------

TRIESTE - PARTENZE

10/12	4.00	Is ZIM HAIFA I	Haifa	VII
10/12	14.00	Tu ULUSOV 2	Cesme	47
10/12	14.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
10/12	17.00	It GIANFRANCA D'AMATO	Venezia	52
10/12	17.00	Gr OLYMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
10/12	18.00	It ZAGARA	Ordini	Silone
10/12	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31 A
10/12	22.00	Cy LANGEPAS	Ordini	Sot 2
10/12	23.00	It LT EUROPA	Capodistria	VII

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/c, Aquilina; Sgonico.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia di Aquilina 39/c, Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/c, Aquilina; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO
NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al
22 DICEMBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori	come per i passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

COMPLEANNO D'ECCEZIONE



Antonietta Vidali ha spento le cento candeline

Grandi festeggiamenti alla casa di riposo «Nonno Felice» dove la signora Antonietta Vidali, circondata da parenti e amici, ha festeggiato il secolo di vita. Anche il Comune ha voluto rendere omaggio, a nome della città, alla nonnina d'eccezione con un bel mazzo di fiori consegnate dal vicesindaco e assessore alla cultura Roberto Damiani (nella foto).

ELARGIZIONI

— In memoria di Carlo Catanzani nel XXXVIII anniv. (10/12) dalla figlia 20.000 pro Uic.

— In memoria di Andrea e Nicoletta Fatutta e di Nino nel V anniv. (9/12) dalle figlie e dalle sorelle Etta e Maria 50.000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco.

— In memoria di Gino Gabucci nell'XI anniv. (10/12) dalla famiglia 200.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Olimpia Novembre ved. Franciosi dalla fam. Vitiani 50.000 pro Aism.

— Per un anniversario (12/10/50) da Noelia Valente Gulli 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Mario Marri da Giancarla 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Fiorella ved. Minussi Godnic dalla

zia Pina Godnic 50.000, dalla zia Albina Mahnic, 50.000 pro Aism.

— In memoria di Fulvio Pelarini da Jolanda e Fabio 200.000 pro Fameia Capodistria.

— In memoria di Nivea Perotti in Cocozza dal condonizio di via Mameli 6, 8 e 10 300.000 pro Airc.

— In memoria di Mario Polencic da Gianna Fabbro 100.000 pro Astad.

— In memoria di Wilma Ravalico ved. Rocchi da Gabriella Di Mauro 50.000 pro Centro di Aiuto alla Vita.

— In memoria di Claudio Rose da Mariuccia Depau, Laura Gabborin, Sergio Petrovino, Silvio Zemanelli 120.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria della mamma Maria Rumaz dal figlio Sergio Bortoluzzi 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Luciana Scarpato in Germani da Ariella Micoli, Neva Cosina, Nevenka Kozina 75.000 pro Associazione Donazione Organi.

— In memoria di Franco Steinbach da Maria e Teodoro Francesconi 150.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Vittorio Tomsic 100.000 pro Airc.

— In memoria di Giuseppe Visintin dai condomini di via Piccolomini, dott. Tommaseo e Milanese 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Antonio Zupic dalla fam. Rinaldo Dimich 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria dei propri familiari da Delio 200.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria dei propri cari dalla famiglia De Rosa 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria dei propri cari defunti da N.N. 100.000 pro Com. S. Martino al Campo, 100.000 pro Ass. de Banfield (morbo di Alzheimer).

— Per ringraziamento al dottor Sinagra da Marta Lantieri 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Natale Benes da Wilma e famiglia 50.000, da Alma e famiglia 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Maria Bertocchi dalle cugine Adriana Ester e Irene 150.000 pro padri cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Paolo Costanzo da Daniela e Andrea 100.000 pro Frati cappuccini di Montuza.

— In memoria di Vitalina Croatto ved. Calligaris dalla signora Claudia Chicco Linda 250.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 250.000 pro Airc,

250.000 pro Ist. Rittmeyer, 250.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Viviana Gelletti da Lucio Arneri 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

— In memoria di Elvira Micheli Glavicic da Rita e Ladislao Micovilli 10.000, da Anita Premate e Maria Cernobori 100.000 pro Frati di Montuza.

— In memoria di Spiro Margaris da Lylla Hausbrandt 100.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Michele Mastrosimone dai colleghi del Provveditorato 246.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Mario Marzari dalla fam. Francesco e Liliana Coni 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Rita Muggia Zentilomo da Giorgio e Giuliana Cerniani 50.000 pro Soc. San Vincenzo (chiesa di Roiano).

Iniziativa umanitaria promossa dagli insegnanti del liceo Marconi dell'Asmara a favore dei bambini eritrei

Una scuola per le vittime della guerra

Viene realizzata nel villaggio di Molchi: l'edificio è quasi completato

Iniziativa dell'Amref Con i concerti raccolta di fondi per i più poveri del mondo

Una raccolta fondi in favore di Amref, la Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca che da anni opera attraverso sedi in tutto il mondo: è l'iniziativa lanciata dall'assessorato alla Cultura della Regione con il progetto musicale «Spirituale 2000», che fino al 20 dicembre toccherà quindici centri nelle province di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. Proprio a Trieste, con il concerto del Coro Greco-Bizantino, tenutosi nella chiesa Greco-Ortodossa, ha preso il via l'iniziativa, che andrà a vantaggio della sezione italiana di Amref, impegnata in questi mesi con l'intervento «Flying Doctors», a sostegno degli interventi medici nel continente africano. La generosità del pubblico triestino, che ha gremito il concerto ha permesso di accantonare più di un milione di lire. La raccolta è poi proseguita con il concerto di Jeanette Thompson, nella Chiesa Evangelica Luterana. Tutti i contributi saranno devoluti ad Amref, l'organizzazione darà conto, anche a mezzo stampa, dei risultati prodotti di questa raccolta. Per informazioni: agenzia Omnia, 9.30/12.30, tel. 0432/229672.

Si è estesa l'iniziativa umanitaria promossa da alcuni insegnanti italiani del Liceo Marconi di Asmara, tra i quali la triestina Patrizia Curiel, che ha reso possibile la ristrutturazione di un orfanotrofio della città. Con l'aiuto di altri connazionali residenti nel Paese e con le donazioni giunte dall'Italia, il primo nucleo di volontari, ora allargato, ha dato vita a un nuovo progetto rivolto al sostegno delle decine di migliaia di sfollati che la recente guerra con l'Etiopia, ancora «sospesa», ha relegato in precari campi profughi.

L'intenzione è di dare supporto specie ai numerosissimi bambini che, attendati con le madri e i nonni (gli uomini in età da richiamo militare sono altrove) in condizioni precarie, mancano di tutto.

E' stato così costituito il



Il campo profughi di Debarwa che ospita sessanta-mila persone, di cui il 20 per cento sono bambini al di sotto dei cinque anni.

Comitato Debarwa, dal nome di un campo profughi, a 40 chilometri dall'Asmara, dove vivono 60 mila persone, delle quali ben il 20% è costituito da bimbi al di sotto dei cinque anni. Per evitare la dispersione delle risorse umane e finanziarie, è

stato deciso di coordinare le varie iniziative, individuando le priorità, di concerto con le autorità locali, l'Ambasciata d'Italia, i responsabili della Cooperazione italiana e del Cric (un'Organizzazione non governativa triestina).

Con i primi fondi donati, si è già provveduto alla fornitura di oltre 2000 capi d'abbigliamento per bambini e si stanno approntando kit per l'igiene personale dei piccoli, altro vestiario e la realizzazione di una scuola a Molchi, villaggio dove sono rientrati sfollati da Debarwa. La costruzione dell'edificio è quasi terminata e stanno giungendo i primi arredi. A tutti coloro che hanno contribuito con versamenti in denaro, il Comitato Debarwa ha inviato una lettera di ringraziamento con i dettagli di spese e realizzazioni. Per la raccolta dei fondi è stato aperto il conto corrente numero 506020 alla Banca Etica di Padova (codici Abi 5018, Cab 12100). Le quote vanno versate intestandole a: Comitato Debarwa (solidarietà e sostegno ai bambini eritrei sfollati).

Conferenza di Franca Maselli Scotti alla Società di Minerva

Grotte del Carso in età romana rifugi, ma anche luoghi di culto

Si è concluso il ciclo di conferenze della Società di Minerva riservato al nostro Carso. L'ultimo incontro, riguardante «La frequentazione delle grotte carsiche in età romana», è stato tenuto dalla responsabile della Soprintendenza ai beni ambientali, artistici e archeologici, Franca Maselli Scotti.

La relatrice ha subito voluto chiarire che a causa della perdita di materiale archeologico dovuta a saccheggi o a scavi sconsiderati compiuti negli anni da speleologi improvvisati e a causa della raccolta inadeguata dei pochi reperti disponibili, le conoscenze sull'argomento risultano ancora insoddisfacenti, complice anche il mancato rilevamento di nuovi siti specifici nell'ultimo trentennio.

Allo stato attuale delle cose, perciò, l'utilizzo delle cavità triestine, registrato soprattutto tra il I e il IV secolo dopo Cristo, autorizza soltanto la formulazione di ipotesi, più o meno comprovate: ristoro temporaneo per il rifornimento di acqua, ricovero per pastori e greggi, rifugio dalle invasioni barbariche o luogo d'osservazione per il

controllo del territorio. Meno probabile pare la destinazione funeraria: vere e proprie sepolture, secondo l'esperta, non sono mai state trovate. Solo qualche osso casuale.

Sembra sicuro, invece, per il rinvenimento di oggettistica varia, monete in primis, l'uso cultuale di alcune caverne, dalla grotta del Pettiroso vicino ad Aurisina all'Anatro di Bagnoli. Tra di esse, la più famosa è comunque quella dedicata al dio Mithra, «divinità indoiranica molto antica - ha precisato la studiosa - importata dalle legioni romane e legata al Cosmo e al rigenerarsi della natura». La scoperta, avvenuta nel 1963 presso San Giovanni di Duino, ha portato alla luce, tra gli altri, importanti arredi sacri nonché due bassorilievi riproducenti scene rituali.

«Il santuario di Mithra fu distrutto con violenza - ha terminato la relatrice - verso la prima metà del V secolo dopo Cristo, forse per mano dei cristiani che vedevano in tale religione pagana una reale minaccia; non a caso essi eressero subito nei paraggi, a simbolo di supremazia, la chiesa di San Giovanni in Tuba».

Fiorenzo Ricci

Prorogata l'agevolazione per i residenti che pagheranno 7 mila lire invece di 12 mila

Sissi, sconto fino a venerdì

In considerazione del crescente successo (sono stati superati i 53 mila i visitatori), l'assessorato alla Cultura e la soprintendenza per i Beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia hanno deciso di prorogare fino al 15 dicembre prossimo le agevolazioni per visitare la mostra «Sissi. Elisabetta d'Austria, l'impossibile altrove», allestita alle Scuderie del Castello di Miramare a Trieste. Tutti i residenti nel Comune di Trieste, nei pomeriggi da lunedì a venerdì (dalle 14 alle 18), potranno

visitare l'esposizione al prezzo agevolato di lire 7 mila, anziché 12 mila.

Nei fine settimana continua l'essere operativo e particolarmente gradito al pubblico anche uno specifico servizio di visite guidate a pagamento. Nelle giornate di sabato e domenica si svolgono infatti tre visite guidate al mattino (con inizio alle ore 10, alle 11.15 e alle ore 12.30) e tre al pomeriggio (inizio 15, 16.15 e 17.30).

La mostra «Sissi. L'impossibile altrove» è aperta tutti i giorni (lo sarà anche nel periodo natalizio e per

le festività di fine-inizio anno) sempre con il consueto orario dalle 9 alle 19 (chiusura cassa ore 18) fino al 7 gennaio 2001. Per informazioni e prenotazioni visite guidate telefonare allo 040/2247019. Notizie e approfondimenti anche sullo specifico sito: www.trieste-cultura.it.

Tra le manifestazioni collaterali da segnalare la mostra «Elisabetta d'Austria, Trieste e l'Italia» allestita alla Biblioteca del popolo di largo Papa Giovanni, 6. Per oggi sono previste due visite guidate alle 10.30 e alle 11.30.

La figura dell'autore scomparso ricordata alla consegna del premio a lui intitolato

Tomizza, scrittore coraggioso

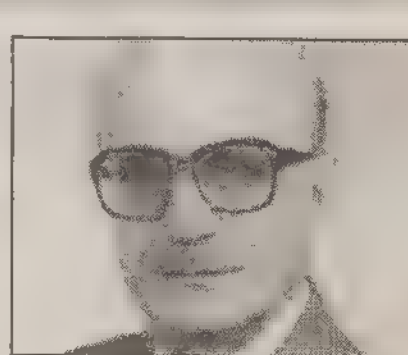
«Pacato, sensibile, dotato di una «forma mentis» totalmente aperta, Fulvio Tomizza ha sempre lasciato spazio al dialogo, alla convivenza e alla completa accettazione dell'altro in una sorta di sentimento ideale, dove la diversità è ricchezza e la difficoltà è le sofferenze vengono sublimati in una dolorosa serenità che prevale su ogni rancore».

Con queste parole il presidente dell'Università popolare di Trieste Aldo Raimondi ha aperto la cerimonia di premiazione del concorso letterario istituito dall'Ente per onorare la memoria del

grande intellettuale istriano. In una sala affollatissima del Savoia, erano presenti il vincitore del premio, Vinicio Ongaro, la moglie di Tomizza, Laura, e la zia preferita, Augusta. Gli studiosi Elvio Guagnini, Giorgio Baroni, Nelida Milani Kruljac, Giampaolo Borghello e Irene Visintini, della Commissione giudicatrice, hanno ripercorso l'opera narrativa di Tomizza soffermandosi sulle doti umane di una persona straordinaria: la mitezza d'animo, l'assoluta assenza di velleità nazionalistiche, la semplicità («Era uguale con tutti -

ha ricordato Milani Kruljac - con ambasciatori, consoli, intellettuali e pescatori»), il coraggio di superare i confini e la volontà di unire mondi differenti, come ha osservato Visintini, «in una costante ricerca di conciliazione e riconciliazione».

La cerimonia è culminata con il conferimento del premio a Ongaro. Il vincitore, medico triestino settantaseienne, ha sempre avuto la passione della scrittura. Autore di «Un povero domani» (1983) e «Il viale di Sant'Andrea» (1986), Ongaro ha saputo conquistarsi l'ambito riconoscimento con il ro-



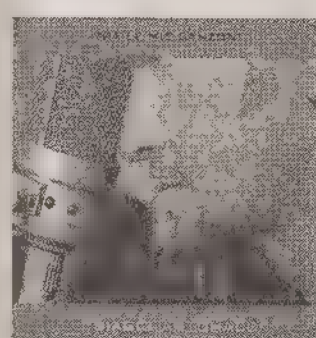
Lo scrittore Vinicio Ongaro

manzo «Minaccia confidenziale», un giallo moderno ambientato tra Trieste e Duino che rispecchia il male di vivere che tormenta i personaggi, inetti di sveglia memoria. Anche Ongaro era un grande amico di Tomizza, e in suo ricordo il vincitore ha espresso l'auspicio di poter estendere il più possibile il concetto più caro allo scrittore istriano: vedere uniti tutti i popoli.

Black Jack

tutta la migliore musica a prezzi incredibili

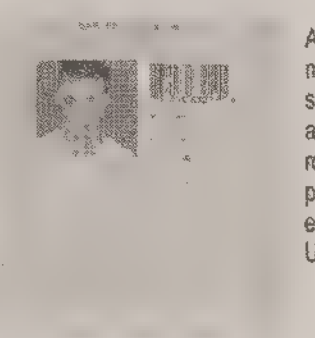
LE NOSTRE MIGLIORI PROPOSTE PER I TUOI REGALI:



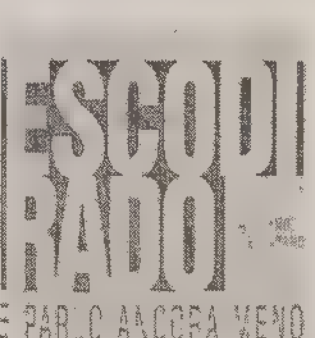
BIAGIO ANTONACCI
Si è ritagliato un posto di prim'ordine tra gli interpreti e autori italiani. E questa raccolta ne è la prova.



BOCELLI - Disco di opere e grandi arie verdiane per il grande Bocelli che esce proprio nel periodo natalizio.



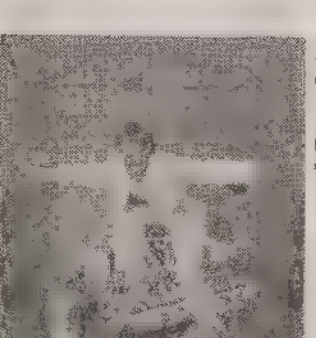
ALEX BRITTI - Album maturo e ricco di sentimento oltre che di allegria per il cantautore romano ripresentatosi al pubblico con la simpatica e romantica fiabesca Una su 1.000.000.



CELENTANO - Ancora un album del grande molleggiato, il 19esimo della serie. Esco di rado, ci dico Celentano. Ma se il risultato è questo, vale la pena di aspettare....



ALISE'S WORLD
La montenese Elisa fornisce una nuova grande prova di maturità artistica col nuovo album, dal tappeto sonoro più elettronico e che a tratti ricorda Bjork.



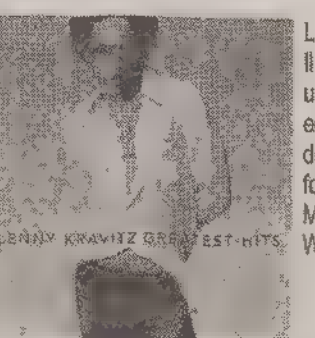
ELTON JOHN
ONE NIGHT, ONLY
Il grande Reginald esce con un nuovo album molto natalizio



HEVIA
La comassina di questo pifferaio della cornovaglia torna con la sua magia molto natalizia



J2 - Una sintesi di tutti i precedenti lavori degli U2 e una sfida lanciata da Bono & soci: no contro la strada ovvia per gli U2 mediorientati, vendite cult e vivere del passato. Produce Brian Eno un ritorno e si aggirano echi di Al Green e Dusty Springfield.



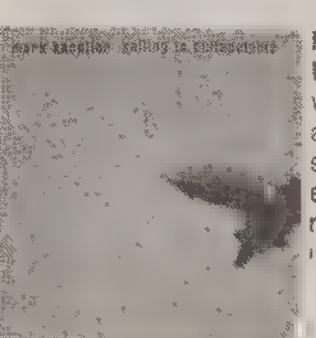
LENNY KRAVITZ
Il rocker americano sforna una raccolta di successi eccezionali: tutto il meglio della produzione del formidabile chitarrista, da Mr Cab Driver ad America Women più finedita Again.



MADONNA
Qualunque cosa faccia, la trasforma in un successo; Madonna non sbaglia un colpo e anche Music tra sonorità elettroniche made in France e ballate semiacustiche non sfugge alla regola.



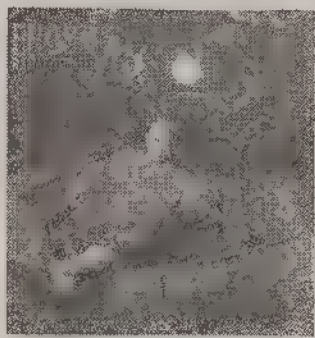
MARYLIN MANSON
Il reverendo riforma con un nuovo disco: duro, brutale, contestatissimo per la sua dissacrante carica iconoclasta



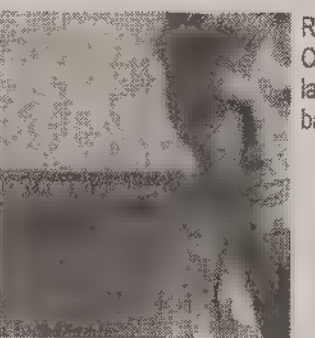
MARK KNOPFLER
Una lunga attesa, ma ne vale la pena. Nel suo album in ospiti di grande spicco, come Van Morrison e James Taylor, è naturalmente la sua rivindibile e caratteristica tecnica



POOCH
Il gruppo dei record. Di longevità artistica, di album sfornati e di vendite, triplo disco di platino già in prevendita con questo ultimo lavoro.



RAMAZZOTTI
Un Ramazzotti fa sempre bene, specie quando l'Eros nazionale esce con un album come questo: registrato in America, stile libero contiene oltre alla già nota Fuoco nel fuoco i duetti con Cher e Jovanotti.



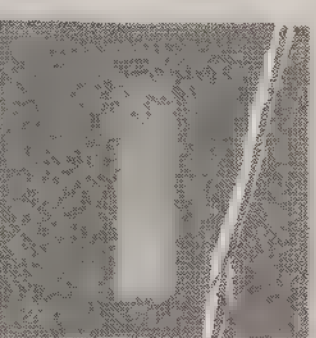
RICKY MARTIN
Où. Il re della musica latina è tornato per farci ballare e ritmi frenetici.



SADE
Grande ritorno per la regina del "new cool". Tutti i più grandi successi rimasterizzati, da Smooth Operator a Your Love is King a The Sweetest Taboo, più l'inedito "Lovers Rock".



SPICE GIRLS
Le quattro regine pop si riuniscono dopo le esperienze soliste. In vista, grandi vendite e un concerto di fine anno. Un sicuro successo per un anno Spice.



THE BEATLES
Una fetta di storia, una raccolta contenente tutti i brani dei Fab Four, andati al numero uno delle classifiche; da Yesterday a Hey Jude: i migliori anni musicali della nostra vita.

TUTTI A £ 29.900

FINO A NATALE APERTI OGNI GIORNO

Black Jack

VIA MAIOLICA ANG. VIA TARABOCHIA - TEL. 040/3726945 FAX 040/638171

SEVERO alta, ottimo, luminoso: atrio, cucina abitabile, bagno, grande matrimoniale, bagno, cantina. Termoautonomo, serramenti alluminio. L. 73.000.000.

CENTRALISSIMO appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

MATTEOTTI alta, primo ingresso all'ultimo piano di un palazzo 30.ennale. Vista aperta, luminosissimo, finiture di prima qualità: atrio, sala da pranzo, saloncino, due camere, cucina ab., bagno, due ripostigli, terrazzo. L. 229.000.000.

VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento centrale, vista mare, luminosissimo piano alto: enorme atrio, due sale, due camere, camerino, cucina abitabile, doppi servizi. Più di 150 mq. L. 320.000.000.

CENTRALISSIMO via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40.ennale, vista apertissima a 360 gradi: atrio, grande salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggiori. L. 450.000.000.

SERVOLA 20ennale ottimo e rifinitissimo appartamento su due piani in palazzina con giardino condominiale: P. Il atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti in alluminio, porta blindata. Termoautonomo. L. 215.000.000.

VIALE CAMPI ELISI-PAM epoca, vista mare, luminosissimo, ottimo e rinnovato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, armadio a muro. L'appartamento viene venduto arredato. Serramenti alluminio, porta blindata. L. 100.000.000.

BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturato p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio ingresso diretto. 1.0 p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 350.000.000.

PALAZZETTO 40ennale luminoso, silenzioso, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, rip., poggiorio, cantina. Termoautonomo. L. 140.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Graziosamente arredata su misura. L. 140.000.000.

GATTERI (Viale) primo ingresso in palazzo demolito e ricostruito a nuovo su recupero edilizio ultimo piano: soggiorno, cucinotto, disimpegno, matrimoniale, bagno. Rifiniture di pregio, ascensore, termoautonomo, predisposizione per condizionatore. Prossima consegna L. 145.000.000.

CAMPO S. GIACOMO epoca, appartamento da rimodernare in parte. Luminoso: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. 69.000.000.

STIME GRATUITE

CUZZOT SRL
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio. L. 34.500.000.

VIA DEI PORTA palazzo 50.ennale, piano ammezzato: cucina abitabile, camera, servizio. Porta blindata. L. 44.000.000.

DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolare

mente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiorio. Parcheggio condominiale L. 207.000.000.

ALTURA vista mare, luminosissimo, piano alto silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.0 p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato postico. L. 475.000.000.

FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, ditta: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. L. 470.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO - Riva cerca appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTE-SERVOLA cerca soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-PIERA-SETTEFONTANE cerca soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamenti zona Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Grotta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Polano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo - Cologna - Cantù salone, due camere, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiorio. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE caseggiato con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiorio, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE caseggiato con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

VIA DELLE MILIZIE (zona fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia, 1.0 p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.0 p.: due camere, cameretta, bagno, poggiorio. L. 362.000.000.

SAN GIOVANNI ALTA villa con vista città e mare. Esposta a Sud costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip., 1.0 p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. L. 470.000.000.

BGO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.0 p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.

SERVOLA alta, vista mare, casetta rinnovatissima con giardino: p.t.: bussola d'entrata, cucina ab., salottino, bagno. 1.0 p.: scala, disimpegno, due camere. L. 225.000.000. Possibilità altro cortile e garage.

SERVOLA, casetta d'epoca con cortile e accesso auto; p.t.: atrio, camera, cucina, bagno. P. mansarda ampio monolocale. La casa è da rimodernare. L. 92.000.000.

LOG (S. Giuseppe) piccola casetta a schiera da ristrutturare totalmente: cucina abitabile, servizio, ripostiglio, scala, camera. L. 35.000.000.

AFFITTI

ROIANO via del Dittamo, recente, ottimo, arredato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, due ripostigli, poggiorio, affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000. Compreso riscaldamento e acqua centrale.

VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari, circa 30 mq, altezza 4,90. L. 450.000 mensili.

SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 40 mq L. 500.000 mensili.

LOCALI D'AFFARI

VIALE D'ANNUNZIO magazzino circa 35 mq buone condizioni. L. 35.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SEMICENTRALE CAFFÈ-LATTE alimentari in genere, in locale di 25 mq e 50 mq magazzino e servizio. Alto reddito dimostrabile, posizione strategica. L. 45.000.000.

ZONA BARRIERA, vendesi attività con forte passaggio di vendita e noleggio, computer, accessori, varie, arredamento nuovo. Macchinari e inventario compresi. L. 80.000.000.

MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 280 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

CENTRALISSIMA edicola vendesi compresi i muri a L. 80.000.000.

**VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA
FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO?
TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT
L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.**

Continuazione

GORIZIA vic. centro pregiatissimo bicamerale (matrimoniale) interni completamente ripristinati spazioso (120 mq) terrazzoni solamente

195.000.000 pronta consegna. La Loggia 0432/701607.

GRETTA appartamento in bifamiliare con giardino proprio parzialmente arredato cucina abitabile salone 2 camere bagno ripostiglio autometano 370.000.000. Geppa 040/660050. (A00/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Palazzo ottimo condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, facilità di parcheggio, riscaldamento autonomo. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Soncini tranquillo in palazzina recente ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, posto auto. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza tra i Rivi recente con grande terrazzo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo fronte giardino Basevi recente buone condizioni: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiorio. 200.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile intero zona centrale con progetto approvato per la ristrutturazione. Trattative riservate. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna recente: due stanze, cucina, servizi separati, poggiori. 110.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze grande viabilità intero edificio composto da quattro alloggi e locale d'affari, grande area di parcheggio. Ottimo investimento. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza tra i Rivi recente con grande terrazzo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo fronte giardino Basevi recente buone condizioni: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiorio. 200.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile intero zona centrale con progetto approvato per la ristrutturazione. Trattative riservate. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna recente: due stanze, cucina, servizi separati, poggiori. 110.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze grande viabilità intero edificio composto da quattro alloggi e locale d'affari, grande area di parcheggio. Ottimo investimento. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza tra i Rivi recente con grande terrazzo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo fronte giardino Basevi recente buone condizioni: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiorio. 200.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile intero zona centrale con progetto approvato per la ristrutturazione. Trattative riservate. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna recente: due stanze, cucina, servizi separati, poggiori. 110.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze grande viabilità intero edificio composto da quattro alloggi e locale d'affari, grande area di parcheggio. Ottimo investimento. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza tra i Rivi recente con grande terrazzo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo fronte giardino Basevi recente buone condizioni: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiorio. 200.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile intero zona centrale con progetto approvato per la ristrutturazione. Trattative riservate. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna recente: due stanze, cucina, servizi separati, poggiori. 110.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze grande viabilità intero edificio composto da quattro alloggi e locale d'affari, grande area di parcheggio. Ottimo investimento. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza tra i Rivi recente con grande terrazzo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo fronte giardino Basevi recente buone condizioni: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiorio. 200.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile intero zona centrale con progetto approvato per la ristrutturazione. Trattative riservate. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna recente: due stanze, cucina, servizi separati, poggiori. 110.000.000. (A16042)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze grande viabilità intero edificio composto da quattro alloggi e locale d'affari, grande area di parcheggio. Ottimo investimento. (A16042)

sarda vista panoramica: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, 50 metri quadrati di terrazzi, posto auto. (A16042)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Zona tranquilla. Terramare. Trilocale, giardino privato, posto auto. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Ampio bilocale vista mare, arredato, 5.0 piano. 220.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monolocale radicalmente ristrutturato, arredato piano terra, bagno. 150.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Trilocale ristrutturato, arredato, primo piano, posto auto. 250.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona centrale. Bilocale arredato, ampia camera. Parcheggio. 160.000.000. (FIL47)

MONFALCONE Alfa 0481/798807. Cormons: bellissimo bicamerale, studio, ampie terrazze, fronte parco... garage. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807. Gradisca: mezza bifamiliare al grezzo, personalizzabile, ampio scoperto, prezzo interessante!

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Aurisina perfetto bicamerale, soggiorno/cottura, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Sagrado vendesi casa con due alloggi di mq 70, mq 110, con giardino, parzialmente da ristrutturare. (C00)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00/1)

CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

**Non c'è notizia.
Se non c'è informazione.**

BORSA IMMOBILIARE DI TRIESTE

ALCUNI DEGLI IMMOBILI IN VENDITA

La tutela del consumatore viene garantita dal regolamento di Borsa a cui si attengono rigorosamente tutti gli Operatori accreditati.

Le tariffe e le condizioni contrattuali sono state concordate con la Camera di Commercio di Trieste.

L'incontro tra domanda e offerta viene facilitato grazie ad una banca dati informatica che assicura una vasta scelta di immobili in vendita che in acquisto.

Si offrono mutui a condizioni vantaggiose, grazie alla convenzione con

LA TRASPARENZA DI UN SERVIZIO PATROCINATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

CULTURA & SPETTACOLI



Quattordici volte su e giù dall'Italia all'altro capo del mondo con una Leica, una Nikon e tanta pazienza. Per fermare con le immagini un continente che non si finirebbe mai di scoprire. Il fotografo pordenonese Stefano Scatà e il giornalista e scrittore di viaggio Massimo Morello hanno così realizzato il libro fotografico «Australia» (Ideallibri, pagg. 224, lire 68 mila), che prosegue la serie iniziata nel '93 con un libro sull'Irlanda e un altro sul Portogallo, in coincidenza con l'Expo di Lisbona.

Com'è nato questo libro?
«Intanto il pretesto buono sono state le Olimpiadi - risponde Stefano Scatà - in realtà è il frutto di tanti servizi diversi fatti negli anni per giornali e riviste italiani e stranieri, cosicché mi ritrovo con un archivio fotografico sull'Australia molto fornito».

Che cosa l'ha spinto la prima volta?

«Sono andato a fare un servizio di cucina, che c'entra poco. Poi, però, il libro vero e proprio è nato sei anni fa con un viaggio che ho fatto insieme a Morello. Un viaggio assolutamente eccezionale, in quanto abbiamo attraversato l'Australia dalla costa Est alla costa Ovest, seguendo la linea immaginaria del Tropico

LIBRI Intervista al fotografo pordenonese Stefano Scatà, autore, con Massimo Morello di un reportage

Australia, l'arte nasce nel deserto

Dice: «Abbiamo documentato l'anima vera degli aborigeni, oltre gli stereotipi»

del Capricorn. Proseguendo per giorni e giorni finché c'era la strada, poi finché c'era una pista, infine attraverso il nulla di un deserto infinito, accompagnati da una guida metà aborigena metà australiana, che non ci serviva tanto per indicarci la strada, perché anche lui non era mai passato di lì, ma semplicemente per spiegarci quel che vedevamo, i segni, le piante, gli animali e la gente del deserto».



Due immagini di Stefano Scatà tratte dal libro «Australia». A sinistra l'aborigeno Ronnie Tjampitjinpa accanto a un suo quadro nella community di Kintore (Western Australia). A destra, l'immane canguro, simbolo di un continente sempre in movimento.



Sydney. Poi abbiamo preso appuntamento con alcuni degli autori delle opere esposte, per esempio, al Museo d'arte aborigena. E siamo andati a documentarli nel loro deserto, mentre dipingevano».

Nel deserto?

«Certo. E non è stato affatto semplice. Bisognava veramente armarsi di pazienza. Nel senso che se

davamo appuntamento a un aborigeno alle otto di mattina in un tal posto nel

deserto, non voleva dire che lui sarebbe venuto, bensì che magari sarebbe arrivato con calma uno o due giorni dopo, perché gli aborigeni hanno una concezione del tempo molto diversa dalla nostra. Ma abbiamo voluto far bene il lavoro, evitando i soliti frettolosi servizi a portata di obiettivo, con quattro dipinti rubati alle gallerie per turisti e le immagini scontate degli aborigeni ubriachi».

L'immagine più difficile da catturare?

«Fotografare i canguri. È complicato perché questi animali si muovono sempre e, bisogna fotografarli, mentre si corre in macchina e su un terreno sconnesso. Molto banalmente la foto più difficile è proprio quella che tutti danno per scontata di vedere».

E i colori dell'Australia?

«I colori sono esattamente quelli "forti" che si vedono sul libro: ho usato solo un filtro polarizzatore che toglie i riflessi, aumenta un po' i contrasti».

Il suo prossimo obiettivo?

«Ho in progetto un libro di tipo completamente diverso - conclude Scatà - Non sarà un libro geografico, bensì un libro d'immagini che spero di fare tutto sull'Italia».

Renzo Sanson

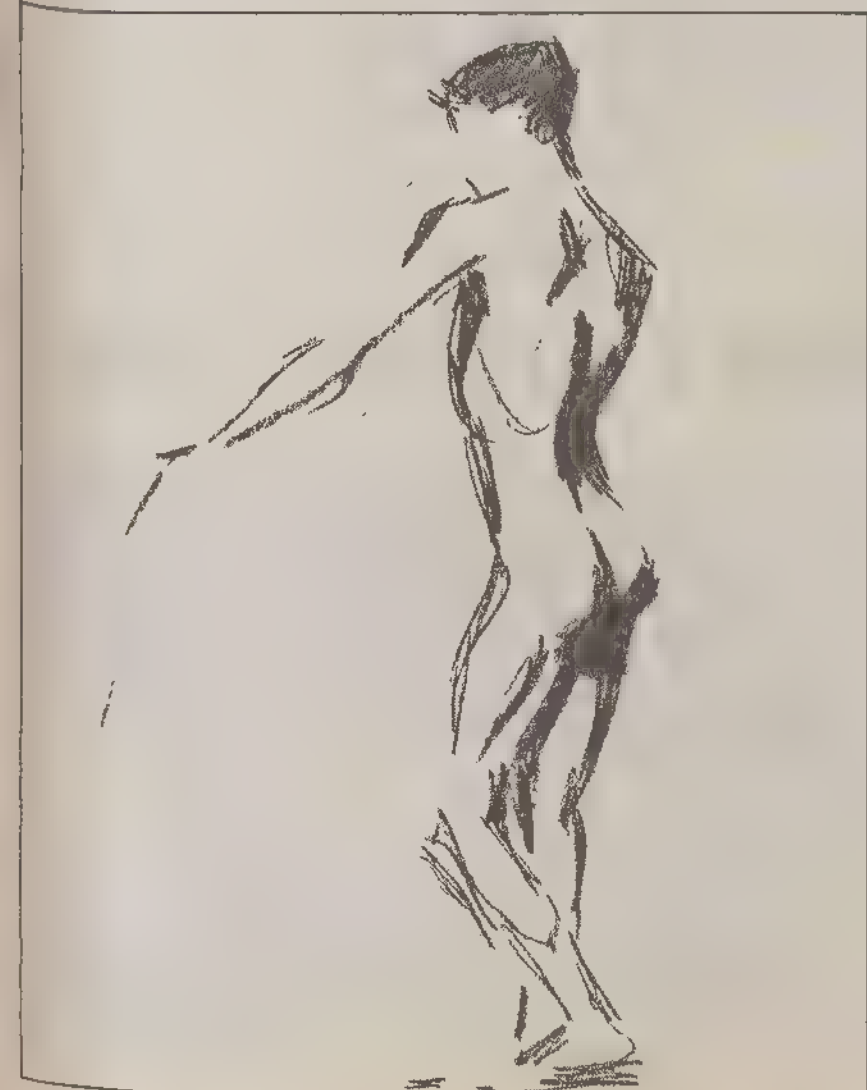
Adelphi ristampa uno dei romanzi più scandalosi dell'autore francese, «Le ragazze da marito»

De Montherlant, l'attualità di un inattuale

Libertino e misogino, visse alla ricerca di emozioni forti e trasgressive



Qui sopra e in basso due disegni di Henry de Montherlant, figura poliedrica di letterato. A destra lo scrittore francese autore di romanzi-scandalo negli anni Trenta, che vennero tradotti in italiano negli anni '50.



«Conosco bene l'amore: è un sentimento per il quale non ho alcuna stima. D'altronde, non esiste in natura; è un'invenzione delle donne. Ci fosse una taglia sulla mia testa, mi sentirei più sicuro dandomi alla macchia come una bestia braccata che non rifiutandomi presso una donna innamorata di me» (p. 47).

«La donna è fatta per un uomo, l'uomo è fatto per la vita, e in particolare per tutte le donne. La donna è fatta per essere raggiunta e inchiodata; l'uomo è fatto per conquistare e poi distaccarsi...» (pp. 131-132).

Nella Parigi anni Venti Pierre Costals è uno scrittore di buon successo, affascinante, cui accade di essere assediato da tre differenti tipi di donne: una ragazzotta di campagna preda di crisi mistiche, un'insistentissima zitella di provincia afflitta da smanie epistolari, una più avvenente ventenne cittadina che non patirà grandi strugimenti nel farsi sedurre dal nostro.

Dietro allo «pseudonimo» di Costals, c'è il vero e proprio superiore rispetto alle disarimate e disarmanti interlocutrici, libertino e misogino, si cela il vero autore di quelle «scandolose» considerazioni iniziali: è Henry de Montherlant, di cui Adelphi manda in libreria «Le ragazze da marito» (pagg. 221, lire 26 mila), primo volume di una serie di quattro titoli rispolverati a oltre quarant'anni dalla prima edizione italiana firmata Mondadori e a oltre sessant'anni dalla prima uscita francese. All'epoca «Le ragazze» fecero rumore, con quel gioco raffinato e sprezzante, nell'ambiente letterario d'Oltreoceano. Ma, poiché era un bel po' di tempo che il nome di Montherlant non campeggiava negli scaffali nostrani, pensiamo sarebbe stato opportuno dotare la nuova traduzione, a cura di Cesa-



re Colletta, di una robusta introduzione, che spieghi il personaggio.

Perché Montherlant, come s'intende dagli stralci sopra riportati, è un autore «inattuale». Inattuale è la sua vita, trascorsa alla ricerca di emozioni forti: la guerra, le corride, lo sport, il vagabondare mediterraneo. Inattuali sono molti dei suoi temi prediletti, basti gettare l'oc-

chio sulla produzione teatrale: dall'aspirazione del Gran Maestro di Santiago alle contraddizioni del rinascimentale Malatesta, dalle sue gianseniste di «Port Royal» alla «crisi» di Pompeo in «Guerra civile». Si scorge l'interesse per la storia, per le grandi passioni religiose e politiche, per le personalità dai tratti caratteriali problematici, colte nella disperata nudità umana tra durezza e debolezza, tra energia e panico, tra coraggio e fuga, tra certezza e dubbio.

Inattuali sono le pagine di «Solstizio di giugno», scritte all'indomani della sconfitta bellica del '40, nelle quali Montherlant auspica l'incontro tra «virilità» tedesca e «femminilità» francese. Inattuale è il suo retroterra ideale ed estetico, ispirato da una visione eroica e individualistica dell'esistenza sicuramente influenzata dalle frequentazioni letterarie e filosofiche - peculiari della sua generazione - di Barrès, D'Annunzio, Nietzsche.

Come inattuali sono la sua moralità o amorosità pagana e la sua «virile» omosessualità. Inattuale è il suo mondo interiore che dall'ammirazione verso la classicità romana («opus romanum», opus humanum) gli piaceva ricordare) traeva modelli di comportamento: e a questi modelli si riface per recitare il suo ultimo atto. Infatti nel 1972, a settantasei anni, si suicidò: un suicidio rituale e meditato. Il suo corpo venne bruciato e le ceneri furono sparse tra le rovine del Foro Romano.

Massimo Greco

Un volume di ricette e ricordi firmato da Alice Toklas

Pablo Picasso affascinato dai colori di un branzino passato alla storia

ROMA Branzino alla Picasso, uova alla Picabia, crema Josephine Baker. Sono soltanto alcune delle centinaia di ricette contenute nel «Libro di cucina», scritto da Alice Toklas, amica di Gertrude Stein, che per oltre quarant'anni preparò manichette per gli intellettuali di passaggio nella loro casa di Parigi degli anni Trenta.

Nel volume che la Tartaruga Edizioni manda in questi giorni in libreria (pagg. 237, lire 21 mila) si scopre che Pablo Picasso, che all'epoca in cui frequentò la casa della Toklas e della Stein era a dieta strettissima, fu sedotto, e a ragione, dai colori del piatto. Il branzino era, infatti, ricoperto da una maionese normalmente gialla e da una invece rossa, ottenuta aggiungendo concentrato di pomodoro. In aggiunta era decorato con uova sode passate al setaccio, bianchi e tuorli separatamente, e da tartufi accompagnati con erbe tritate finemente.

Quando il pittore, già famoso, se lo vide servire davanti, rinunciò di colpo alla dieta, ma riconobbe che quel piatto, per i suoi

colori, sarebbe stato più adatto a Matisse. Da allora, tuttavia, il branzino così cucinato sarebbe passato alla storia con il suo nome.

La Toklas per anni si limitò a condurre una vita riservata accanto alla scrittrice Gertrude Stein, ma non per questo rinunciò ad abbinare alla sua cucina quel che gli intellettuali frequentati stimolavano maggiormente nella sua fantasia culinaria.

Le uova alla Picabia, un artista francese sodale di Duchamp e Breton, stroncherebbero, a causa delle calorie contenute, qualsiasi persona normale, ma non ci riuscirono con l'uomo cui sono ispirate. Tanto che la Toklas riconosce nel suo libro che i due etti e mezzo di burro e le otto uova della ricetta erano davvero una esagerazione.

La crema Josephine Baker deve, invece, il suo nome alla presenza nella ricetta delle banane. Lo stesso frutto che l'indimenticabile artista afro-americana indossava come unico scudo della sua laggiadria.

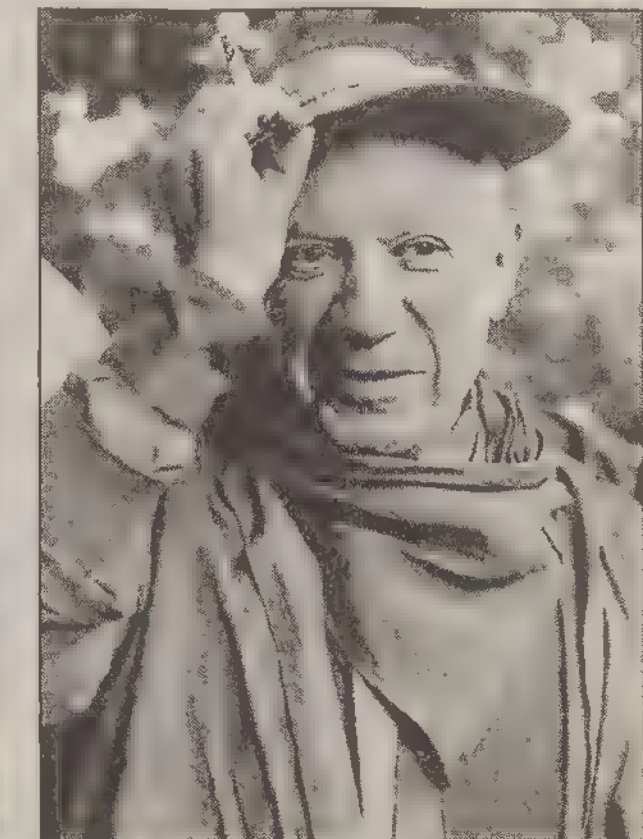
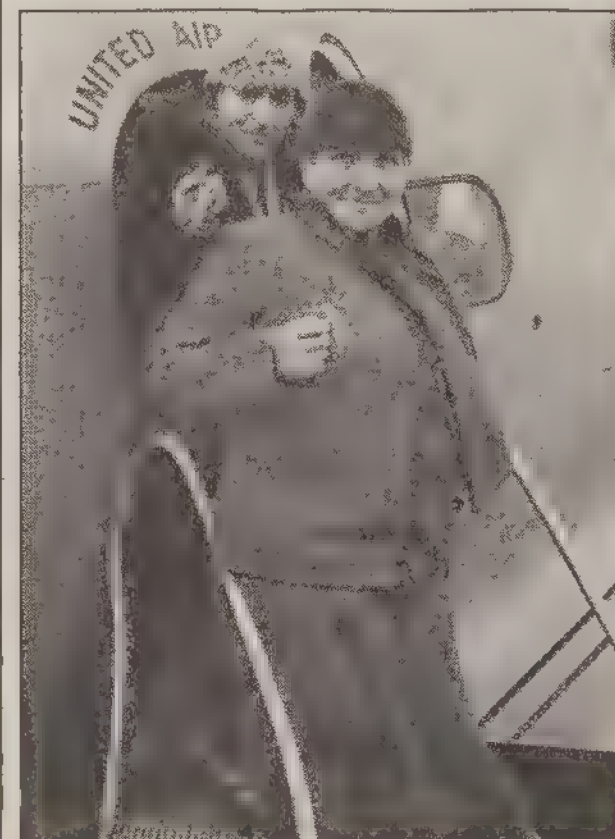
La ricchezza di calorie della ricetta, anche in questo caso, regge bene il

confronto con la sontuosità del corpo della ballerina di colore che stregò per vari decenni i francesi e in particolare i parigini. Alice Toklas, ideando la crema e intitolandola alla Baker, sapeva dunque bene quello che faceva.

Curiosa la procedura per le ostriche Rockefeller: i molluschi sono disposti in piatti preriscaldati pieni di sabbia e poi ricoperti di ogni ben di Dio. La ragione della sabbia è spiegata dalla Toklas con il fatto che essa manda «un piacevole luccichio». E nel caso dei Rockefeller è intuibile la ragione.

Alice Toklas non era una cuoca gelosa dei suoi segreti e, come essa stessa spiega nel libro, era pronta ad accettare i consigli degli altri: negli anni in cui visse a Parigi, lei americana, imparò a usare le ricette che gli amici intellettuali le proponevano. Tra queste, non manca quella di una italiana: Fernanda Pivano. Che, da buona amante della cucina nostrana, propose gli gnocchi alla romana. Rigorosamente al semolino, però, come vuole la tradizione.

a.s.



Da sinistra, Alice Toklas e Gertrude Stein. Accanto il pittore Pablo Picasso.



TRIESTE I moderni maghi degli effetti speciali dovrebbero baciargli le mani. Perché Antonio Margheriti è riuscito a inventare trucchi per il cinema con due lire in tasca, un coraggio sterminato, fantasia, manualità da vendere e un grande amore per le storie d'avventura. Tanto che, nella sua carriera, il regista romano s'è trovato a lavorare spalla a spalla con personaggi leggendari come Andy Warhol e Stanley Kubrick.

Amatissimo in America, capace di saltare dalla fantascienza al western, dall'horror alla commedia, Margheriti, classe 1930, sarà uno degli ospiti d'onore di «Science+Fiction», la rassegna che fa da apripista al Festival di fantascienza e che alzerà il sipario domani al Cinema Excelsior e alla Sala Azzurra di Trieste.

Cinque i film di Margheriti, conosciuto anche con gli pseudonimi di Anthony Dawson e Anthony Daisies, inseriti nella retrospettiva-omaggio: «Space-Men», «I criminali della galassia», «Il pianeta degli uomini spenti», «I Dianofidi vengono da Marte». Domani alle 18, al Cinema Excelsior, il regista incontrerà il pubblico, con un po' di tremarella nelle gambe. «Ho il terrore di venire a Trieste - dice - e rivedere i miei vecchi film. Perché sono stati girati con attrezzature da poveracci, ma con tanto amore».

Il grande amore per il cinema ha portato Margheriti a varcare l'Oceano. «In America ci sono arrivato quasi per caso - racconta - anche se alcuni miei film avevano già ottenuto un discreto successo nei cinema degli States. Nel 1975 la Fox mi chiamò per dirigere «Take A Hard Ride», che in Italia è conosciuto come «La lunga cavalcata», o anche «La parola di un fuorilegge è legge». C'era un problema di regia».

Racconti... «Il gruppo di attori di colore, tra cui spiccava Jim Brown, voleva un regista nero. Gli altri, i bianchi come Gene Kelly, Lee Van Cleef, Catherine Spaak, polemizzavano con la produzione per come stava cercando il regista da scritturare».

Chiamarono lei? «La scelta cadde su di me, italiano, che giravo film apprezzati in America. Mi dissero: «Oltretutto, voi, in Italia, non siete razzisti». E io, quasi profeta, risposi con una battuta infelice: «Dateci tempo».

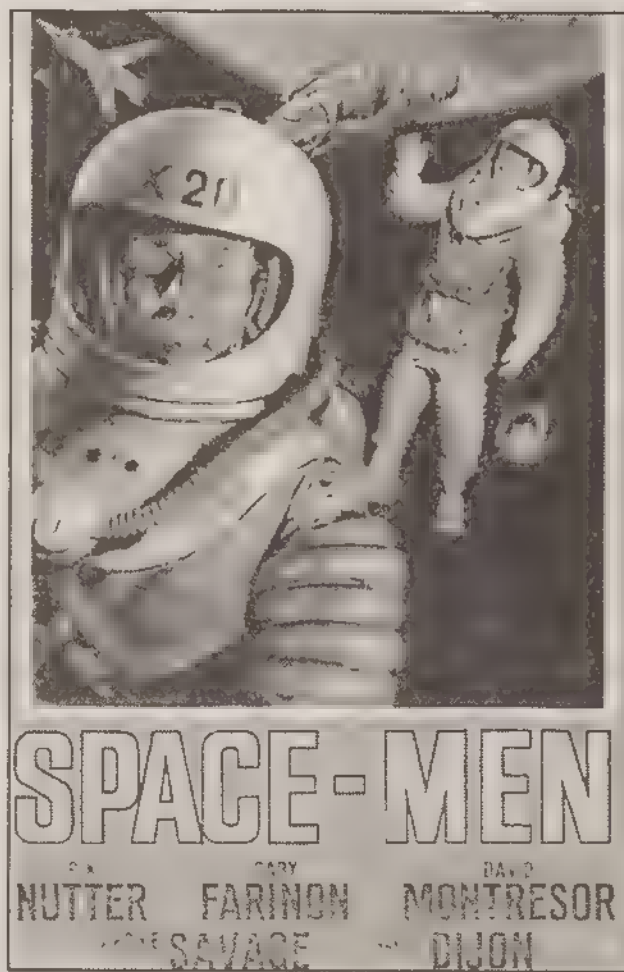
In realtà, non era la primissima volta...

«È vero. Film degli anni Sessanta, come «I Dianofidi vengono da Marte», li ho girati per la Metro Goldwyn Mayer. I miei lavori, anche quelli che considero brutti, sono arrivati tutti in America. Prima al cinema, poi in tivù e sul mercato delle videocassette».

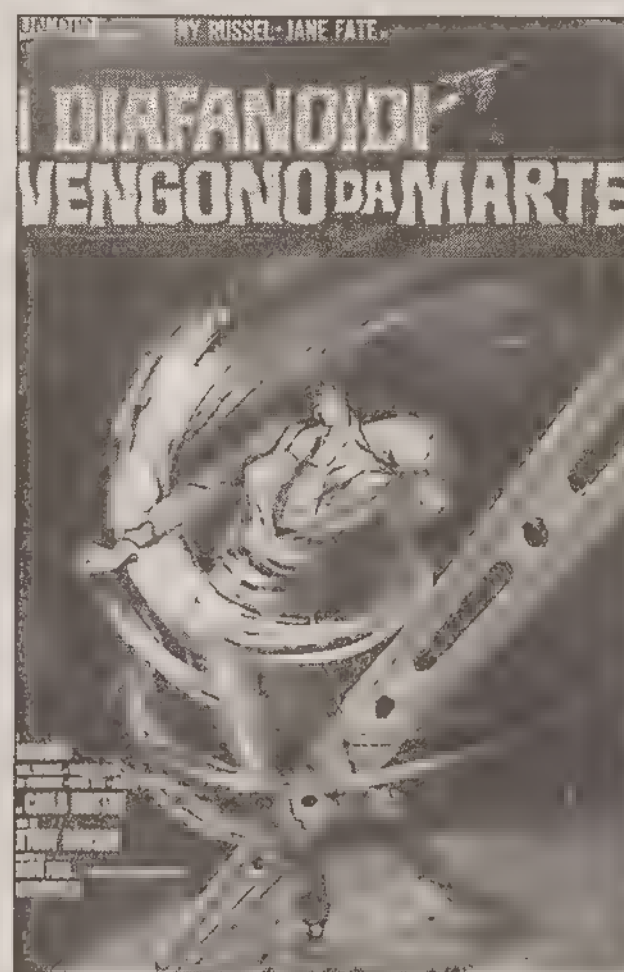
CINEMA Prende il via domani, all'Excelsior e alla Sala Azzurra di Trieste, la rassegna «Science+Fiction»

Margheriti, il regista dell'impossibile

Ospite d'onore sarà il mago dei trucchi, che ha lavorato con Andy Warhol



Da sinistra, e in senso orario: la locandina di «Space-Men»; il regista Antonio Margheriti, al quale «Science+Fiction» dedica una retrospettiva-omaggio; il manifesto de «I Dianofidi vengono da Marte».



Scritturato dalle major americane?

«Credo di essere uno dei pochi registi italiani ad aver lavorato direttamente con le major di Hollywood. Ho sempre fatto un cinema commerciale».

Fatto sta che ha lavorato con Andy Warhol...

«È andata così. Avevo firmato un contratto con Carlo Ponti per girare alcuni film. Un giorno, il prodotto-

re mi chiese di intervenire su «Il mostro è in tavola...».

«Barone Frankenstein» e, poi, su «Dracula cerca sangue di vergine... e morì di sete», perché Paul Morrissey, bravissimo regista che veniva dalla Factory di Warhol, si trovava in difficoltà con le tecnologie del 3D».

Come mai?

«Morrissey, e gli altri del giro di Warhol, erano abituati a girare film come

«Trash». Opere underground, di grande impatto narrativo, ma poverissime dal punto di vista tecnico.

Ponti voleva me perché sapeva che me la cavavo bene con gli effetti speciali. E, quindi, anche con le tecniche dell'immagine tridimensionale».

Non è stata solo una «consulenza».

«No, perché lavorando con Morrissey ho finito per

appassionarmi al progetto. E mi sono divertito a materializzare alcune idee del regista americano, anche folli, come le cose che galleggiano nell'aria, il polmone che respira, e via discorrendo».

Il guru volle metterci il suo zampino?

«Warhol ha montato il «Frankenstein». Anche se non ha seguito tutta la lavorazione. Però, gli attori so-

no stati scelti seguendo il loro metodo di lavoro. E anche i film mostrano una sorta di marchio di fabbrica della Factory».

Com'era l'atmosfera?

«Strana e affascinante. Certe scene, certe trovate, si inventavano la sera prima. E per uno come me, abituato a lavorare a lungo sugli effetti, a progettare per giorni trucchi particolari, era un modo di lavorare strano. Nuovo».

Com'è diventato un piccolo mago dei trucchi cinematografici?

«Potrei rispondere: per disperazione. Quando proposi ai produttori Goffredo Lombardo e Turi Vasilè il mio primo film di fantascienza, «Space-Men», mi guardarono e dissero perplessi: «Sì, ma chi lo fa?». Pensavano che ci volessero soldoni per girarlo».

E invece?

«Dissi: «Lo faccio io». Andai alla Upim, comprai la scatolaletta di montaggio di un piccolo razzo che costava mille lire. E con quello feci tutta una serie di prove. Poi, con un fabbro che lavorava per la Titanus, riproducemmo lo stesso missile in lamiera, ovviamente formato gigante».

Yuri Gagarin non era ancora partito per lo spazio...

«Infatti. Questo ci consentiva di usare liberamente la fantasia. Così io raccontavo lo spazio oscuro e verda-

stro: mi ero inventato che, lassù, mancando le rifrazioni dell'atmosfera, i colori si annullavano. Girando in bianco e nero, non solo risparmiavo soldi, ma avevo a disposizione anche una maggiore sensibilità della pellicola. Erano film fatti in povertà, ma con amore».

Un amore che la portò sulla strada di Stanley Kubrick.

«La Metro era rimasta entusiasta per come avevo girato «La freccia d'oro». C'era una scena con la battaglia di tappeti volanti che, per l'epoca, aveva del miracoloso. Così, mi chiamarono a fare una consulenza per «2001 Odissea nello spazio». Li seguì un po', poi me ne andai».

Possibile?

«Nel periodo in cui loro avevano completato soltanto la preparazione di «2001», io avevo già girato nove storie. Il cinema l'ho sempre fatto così. Amo modellare i miei film con le mani, usando chiodi e martello, inventando oggetti e trucchi. Se mi chiedono in un ufficio a preparare un film per nove mesi, rischio d'impazzire. Comunque, conoscere Kubrick è stato bello».

E adesso?

«Il computer risolve gran parte dei problemi. Ma io non posso fare soltanto il regista: starmene lì seduto a dare ordini agli altri. No, voglio lavorare a modo mio».

Laura Strano

«Space-Men» e tanti altri film in scaletta

Visioni di ieri e d'oggi sul grande schermo

TRIESTE Cinque giornate intensissime per «Science+Fiction», anteprime del Festival di Fantascienza.

Si comincia domani, alle 9 nell'Aula Magna della Scuola Superiore di lingue moderne, in via Filzi 14, con il convegno «La fantascienza tra antiche visioni e nuove tecnologie». Parleranno Marcello W. Bruno, dell'Università della Calabria; Italo Moscati, dell'Università di Teramo; Stefano Della Casa, direttore del Festival «Cinema Giovani» di Torino; Teo Mora, dell'Università di Genova. Domani, relazioni di Antonio Costa, che insegna all'Università di Bologna e Trieste; Alberto Pezzotta, critico cinematografico; Vittorio Curtini, storico della fantascienza letteraria; Giovanni Mongini, storico della fantascienza cinematografica. Il convegno si concluderà venerdì.

Le proiezioni al Cinema Excelsior, domani, inizieranno alle 15 con «Space-Men» e alle 16.30 con «I criminali della galassia» di Antonio Margheriti, che sarà protagonista di un incontro con il pubblico, attorno alle 18; alle 19, «L'uomo che fugge dal futuro» di George Lucas; alle 20.30, «1997 - Fuga da New York» di John Carpenter; alle 22.30, «Pitch Black» di David N. Twohy. Nella Sala Azzurra: alle 19, i «Racconti di fantascienza» di Alessandro Blasetti; alle 20, «Un uomo solo - Incontro con Riccardo Freda» di Mimmo Calopresti e Stefano Della Casa; alle 21, «Space Cowboys» di Clint Eastwood; alle 23.30, «Tetsuo» di Shinya Tsukamoto.

Martedì, al Cinema Excelsior, alle 15 «Il pianeta degli uomini spenti» di Antonio Margheriti; alle 16.45, «Nel Duemila non sorge il sole» di Michael Anderson; alle 18.30, «Primo Aprile 2000» di Wolfgang Liebeneiner; alle 20.30, anteprima di «Bruiser - Revenge Has No Face» di George A. Romero; alle 22.15, «La Jetée» di Chris Marker; alle 23, «Madra, il terrore di Londra» di John Gilling. Alla Sala Azzurra, alle 15 «Blade Runner» di Ridley Scott; alle 17.15, «Cube - Il cubo» di Vincenzo Natali; alle 19, «Racconti di fantascienza» di Alessandro Blasetti; alle 20.15, «Gattaca» di Andrew Niccol; alle 22, «La città perduta» di Marc Caro e Jean Pierre Jeunet; a mezzanotte, «Tetsuo 2» di Shinya Tsukamoto.



«Zora la vampira» dei Manetti Bros.

TRIESTE Vi scriviamo dalla Base Trieste del Pianeta Terra, anno 2000. Misteriosi segnali dallo schermo profondo annunciano il ritorno dell'Asteroido d'oro. Che San Giusto sia con noi...

Come il sequel di qualche classico film di genere,

per far decollare il vero e proprio Festival.

Tuttavia, scorrendo il programma, un fremito di emozione attraverserà gli appassionati della «science fiction» e della vecchia manifestazione triestina. Ciò che emerge è soprattutto la cura da intenditori, il rispetto autentico per l'antico festival, senza ombre di operazioni facilmente notalgiche o turistiche. Sembrerebbe quasi che il veterano equipaggio della rassegna - come George Lucas con «Star Wars» - avesse ripulito la sua gloriosa astronave per farle vivere l'«Episodio 1» di una nuova trilogia.

E, invece, i nomi in cabina di comando sono nuovi e giovani: Massimiliano Spanu è il direttore artistico, Daniele Terzoli il coordinatore, che, per nostra fortuna, hanno captato i messaggi cinefili emessi per tre decenni da San Giusto, e hanno ora rilanciato la gloriosa sigla della Cappella Underground.

Questa edizione 2000, intitolata «Science+Fiction» (sostenuta dall'assessorato alla Cultura della Regione Friuli-Venezia Giulia e dalla Promozione turistica) appare bene equilibrata, dicevamo, fra futuro, presente e passato.

I nuovi film, innanzitutto. Due sono le anteprime: «Bruiser» del maestro Geor-

ge A. Romero (martedì 12) e «Red Planet» di Anthony Hoffman (mercoledì 13). Se «Bruiser», raccontando la crisi d'identità di un uomo che si scopre la faccia di gomma, sembra porsi «ai confini della realtà», invece «Red Planet», parlando di una nuova avventura su Marte, ci porta verso il più attuale orizzonte della fantascienza, quello dell'arrivo sul pianeta alieno più classico («Mission to Mars» di De Palma).

Insieme a un'antologia dei più recenti e significativi fantafilm (da «The Cell» a «Pitch Black»), e a una indovinatissima personale del cyber-talento giapponese Shinya Tsukamoto («Tetsuo»), le opere di Hoffman e Romero serviranno da riferimento all'imperdibile convegno «Science+Fiction»: la fantascienza tra antiche visioni e nuove tecnologie (tutte le mattine, dalle 9 alle 13). Un convegno che sembra il remake di quello - memorabile - organizzato nel 1977 nell'ambito del Fantafestival triestino, che ripropone diverse presenze di allora e praticamente tutti i massimi esperti italiani di oggi. Senza voler far torto agli altri, segnaliamo nella prima giornata le relazioni di Stefano Della Casa e Teo Mora, entrambi sulla produzione fantascifica italiana.

Nel programma complessivo, alle relazioni di molti



«Blade Runner» di Scott.

decenti universitari (Marcello W. Bruno, Antonio Costa, Alberto Farassino, Giuseppe O. Longo, Roberto Nepoti) e di critici e storici (Fernaldo di Giammatteo, Giovanni Mongini), il giovane Alberto Pezzotta sul fantastico di moda hongkonghese, si alterneranno interventi più focalizzati sull'attuale realtà internetistica, fra i quali suscita curiosità la relazione di Mariano Equizzi (venerdì 15). Regista di talento del mondo digitale, Equizzi parlerà di «Produzione di contenuto fantascientifico per il web», con la proiezione di alcuni attesi filmati.

Ma ogni futuro, si sa, affonda le radici nel proprio passato, per cui «Science+Fiction» ha dedi-

cato la parte migliore della sua anima cinefila al cinema che arriva da lontano. C'è innanzitutto l'omaggio ad Antonio Margheriti. Ma a proposito di maestri, e di legame del fantastico con la cultura «alta», ecco la proposta dei dimenticati «Racconti di fantascienza», che il grande Alessandro Blasetti girò su commissione della Rai nel '78, a ottant'anni. E questo non sarà il solo fantacinema d'autore a riemergere dall'oblio: nella selezione di pellicole vincitrici del Festival di fantascienza triestino ecco «Alphaville» di Jean-Luc Godard, oppure «La Jetée», film dalla struttura narrativa singolare, premiato con l'Asteroido d'oro nella prima edizione del '63, quando in giuria sedeva Umberto Eco.

Sempre nel settore delle rarità del passato - ma ancora godibilissime nel presente per chi vuole proiettarsi intelligentemente nel futuro - vi sarà un'intera giornata di proiezioni (mercoledì 13 in sala Excelsior) - in collaborazione con la Scuola nazionale di cinema di Roma - dedicata ad alcuni capolavori italiani, tra cui «La morte viene dallo spazio» di Paolo Heusch (il primo film di fantascienza italiano, del 1958), e «Terrore nello spazio» di Mario Bava. Tanto per rendere omaggio a questi maestri del nostro cinema di genere (e Margheriti è fra questi)

alle cui contaminazioni «pop» e «pulp» si è esplicitamente e chiososamente ispirato Quentin Tarantino. Nonché per capire una vena fantastica, grottesca, surreale che nel cinema italiano non si è mai spenta, come dimostra la proiezione (venerdì 15) del discusso «Denti» di Gabriele Salvatores (con party finale ispirato al film all'«Hip Hop» suonerà dal vivo il musicista di «Denti», il pordenonese Mauro Teho Teardo).

Per un'iniziativa così fondata su immagini futuribili e realtà virtuali, non mancheranno, però, apprezzabili presenze di ospiti in carne e ossa. Oltre a Margheriti, sbarcherà a Trieste Luigi Cozzi, sceneggiatore e aiuto regista di Dario Argento, nonché autore in proprio («Paganini horror»). Ma soprattutto sono attesi i pittoreschi Manetti Bros, quelli di «Zora la vampira», autori vivaci e divertenti della miniserie web «Planetinvasion.com» (su Katabweb Cinema).

Una mappa intrigante, quindi, quella che ci propone «Science+Fiction», che tocca anche altri media oltre al cinema (la mostra di fumetti «Fantastikon», col meglio dell'editore Bonelli), e che in futuro promette soltanto di espandersi positivamente, con originalità e creatività, se soltanto Trieste saprà dimostrarsi un pianeta ospitale.

Paolo Lugh

CINEMA L'attore non resiste e palpa il seno di una presentatrice tv in Inghilterra

Schwarzenegger mano lunga

LONDRA Arnold Schwarzenegger a Londra per promuovere il suo nuovo film «The Sixth Day» si è mostrato tanto interessato al seno di un'intervistatrice televisiva da non poter resistere alla tentazione di tastarlo.

A raccontarlo al tabloid britannico «The Sun» è stata la stessa Anna Richardson, popolare conduttrice del canale privato Itv, che ha incontrato il famoso attore americano in una stanza dell'hotel Dorchester.

«Mentre gli davo la mano per salutarlo, mi ha tirata sulle sue ginocchia e mi ha detto: «Voglio veramente sa-



Arnold Schwarzenegger

pere se il tuo seno è vero». E mi ha strizzato un capuzzolo, ha detto la ventinovenne Anna. Soddisfatto del controllo Arnie ha com-

mentato: «Sì, è proprio vero».

La presentatrice si è alzata, imbarazzata. E lui l'ha invitata a non essere nervosa e le ha dato una pacca di incoraggiamento... sul sedere.

Il racconto della presentatrice è stato confermato, ha scritto il «Sun», dalla troupe che l'accompagnava. «Eravamo tutti scioccati. Sembrava ossessionato dal seno di Anna», ha raccontato un collaboratore della Richardson.

Un portavoce dell'attore ha ridimensionato l'incidente: «Ad Arnie piace flirtare», ha commentato.

Complicità in aggressione

Leo DiCaprio in tribunale

NEW YORK Leonardo DiCaprio dovrà rispondere in tribunale di complicità nell'aggressione dello sceneggiatore e attore Roger Wilson, il 4 marzo del '98. Lo ha stabilito la Corte d'appello di Manhattan. Wilson chiede 45 milioni di dollari di danni per essere stato picchiato da alcuni amici di DiCaprio che avevano rivolto apprezzamenti pesanti alla sua fidanzata. La star di «Titanic» non ha preso materialmente parte alla rissa, ma Wilson sostiene che è stato lui a incitare gli amici a malmenerlo.

MUSICA Il Lider Maximo ha dedicato all'ex Beatle, morto 20 anni fa, una statua in un parco dell'Avana

Fidel Castro: condivido i sogni di John

L'AVANA Il presidente cubano Fidel Castro ha guidato una giornata di celebrazioni all'Avana in ricordo e omaggio a John Lennon, nel ventennale della morte, dicendo di «condividere i sogni» e operando una vera e propria riabilitazione postuma, qualche decennio dopo che la musica dei Beatles veniva tacciata di «decadentismo borghese». Sulle note di «All you need is Love», Castro, come di consueto in divisa militare, ha inaugurato in un parco nel centro dell'Avana, assieme al cantante cubano Silvio Rodríguez, una statua bronzea che raffigura Lennon - capelli lunghi, tipici occhiali rotondi e jeans - seduto su una panchina.

«Ciò che lo rende grande, ai miei occhi, è il suo pensiero, le sue idee», ha detto il leader cubano ai giornalisti dopo la cerimonia. «Condivido completamente i suoi sogni. Anch'io sono un sognatore, che ha visto i suoi sogni tramutarsi in realtà», ha aggiunto, parafrasando una delle più celebri canzoni dell'ex Beatle, «Imagine». Nonostante l'omaggio postumo, Castro ha confessato che all'epoca non ascoltava granché il quartetto di Liverpool. Interrogato su che cosa direbbe oggi a Lennon se fosse ancora vivo, ha risposto: «Mi dispiace di non averlo incontrato prima».



Fidel Castro accanto alla statua di Lennon all'Avana.

TEATRO «The Blue Room» di David Hare (ispiratosi alla commedia di Schnitzler) in scena alla Sala Tripovich

Nancy, tra cronometri e girotondi

Kamasutra nostrano, ma senza eccessi voyeuristici, per la spiritosa Brilli

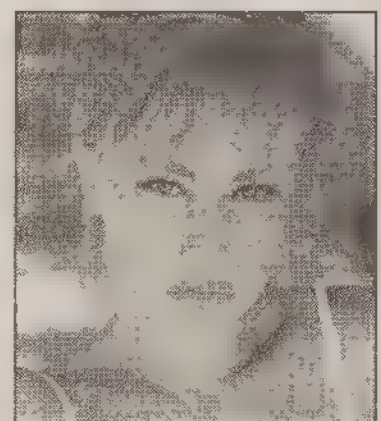
TRIESTE Come quelle inchieste da rotocalco, che traducono in numeri e percentuali quando lo fai, come lo fai, con chi lo fai, anche «The Blue Room» documenta la contemporanea tendenza al consumo e al consumismo. Perché nell'epoca della flessibilità - di professioni e valori - è inevitabile che siano flessibili anche i rapporti umani. Anzi, sessuali.

Tratto dalla commedia «Girotondo» (1897) di Arthur Schnitzler, il lavoro di David Hare si divide a ricordarci che è sempre uno il motore che manda avanti il girotondo del mondo. Un tassista non ha quasi finito di intrattenersi con una lucciola da marciapiede e già si lancia alla conquista della ragazza su pair che fa la preziosa, ma alla fine acconsente. La medesima signorina pare invece molto più disponibile alle avances di uno studente, un po' più garbato nel sottomano la camicetta. Ma lui non si dimostrerà all'altezza del ruolo quando sarà raggiunto, nella sua garconerie, dalla sofisticata signora, moglie di un ambizioso politico di destra. Il quale politico, dopo aver soddisfatto distrattamente la consorte, cerca esperienze più intense tra le braccia della modella che

si fa di coca e ha un cuore di bimba. Quel cuore eccita anche lo scrittore di talento, appassionato di amplessi a lume di candela, ma pure di fughe in campagna, assieme all'attrice protagonista della sua commedia. La quale - scopriremo più tardi in camerino - non disdegna la corte del maturo e ricco ammiratore, che finisce ubriaco la mattina dopo sotto il letto della lucciola iniziale...

Dunque una ronda del piacere che la mano contemporanea di David Hare ha ravvivato un po' nelle professioni e nel linguaggio, fino a ottenere un lavoro perfetto per il gusto contemporaneo: restare in superficie, ma farlo con un bel garbo provocatorio.

Su «The Blue Room» approdata alla Tripovich di Trieste (repliche fino al 14) si è detto e scritto molto. Forse più di quanto il lavoro merita. Ma il fatto che nell'edizione originale a interpretare tutti i personaggi



L'attrice Nancy Brilli.

femminili fosse Nicole Kidman, discretamente nuda e pronta a lanciarsi dentro «Eyes Wide Shut» di Kubrick non poteva rendere appetibile un'edizione italiana, magari con un'attrice più simpatica dell'adamantina Kidman.

In quella piccola e ininfluente appendice della televisione che continuiamo a chiamare Teatro, è parso allora opportuno invitare al kamasutra nostrano la spiritosa Nancy Brilli, occhio vietnamita, sorriso birichino, generosa e agile nel saltare di letto in letto in compagnia del prestante, ma non ancora rodato Alessio Di Clemente (nella iniziale ipotesi di spettacolo era previsto l'ex marito dell'attrice, Massimo Ghini, forse per gareggiare con il duo Kidman-Cruise).

Oltre a essere carina e simpatica, Nancy Brilli è anche intelligente. E fa bene a scoraggiare gli spettatori che hanno fatto ressa

al debutto a Carpi, ma un po' anche a Trieste, per ammirare ciò che il manifesto dello spettacolo promette e non mantiene. Gli amplessi (dieci in tutto) sono ammorbidenti dall'abbassarsi delle luci e dall'apparire di un cronometro, utile a monitorare la prestazione.

Laddove Schnitzler se la cavava con una riga di puntini, la nuova edizione italiana, proprio come quella inglese, propone di considerare questi rapporti sotto la specie della durata. Dai 15 secondi dell'incontro tra lo studente e la ragazza si arriva a 2 ore e 28 minuti: una vera storia d'amore tra il politico e la modella, prevedendo inoltre la possibilità di defaillance e raddoppi.

E se è vero, come scrive Magris a proposito del viennese Schnitzler, che tutto questo gaudente edonismo, questi palpiti fuggenti, questo amore per la superficie traducevano la crisi di un sistema (quello liberale e asburgico) sull'orlo dell'abisso, allora oggi non ci dobbiamo proprio preoccupare. Tutto quello che è accaduto in questi passati e formidabili 100 anni potrebbe ripetersi ancora. Cincin Vienna. Cincin Europa.

Roberto Canziani

Il comico alla prima delle tre serate organizzate al «Miela» di Trieste

Bebo Storti, sfilata di personaggi in una società che è paradosso

TRIESTE Al naturale, senza i riccioli di Ugucione o i badi di Alfio. E così che piace presentarsi a Bebo Storti, che conquista il pubblico del «Miela» senza attendere le gesta eroiche del conte. Bebo tratta personaggi noti come «Umbi» «su cui tutto si può dire, ma non che non sia un uomo completo», e modella altre caratterizzazioni. Forse uomini completi. Ma non certo modelli. E via con la galleria dei personaggi conosciuti a «Mai dire gol».

Storti è un maestro a instaurare un rapporto diretto col pubblico. Il suo monologo, a tratti scatologico ma convincente, introduce in quel circo del paradosso che è la società. Si parte dall'infanzia. In un paese tanto povero che il camion della spazzatura passava due volte la settimana per portare le provviste. Un coma è la scusa per cambiare veste: al risveglio, parla bergamasco e ha una capigliatura rasta. In mano un cacciavite. «Belle macchine, qui fuori. Volvo, Bmw. Qualcuno è venuto con la Uno: pensava di stare tranquillo. Ho rigato anche



Il comico Bebo Storti.

quella». Forse, suggerisce, l'arte è quello che un uomo riesce a produrre. Per scoprirlo, basta andare in Padania, dove anche d'agosto c'è nebbia fitta. Ma non per bizzarria climatica. Sono le flatulenze degli accalcati sotto un palco dove un uomo urla al microfono e che anche d'estate ci danno di cotecchini e lenticchie. «Ma rispetto agli scandinavi, anche i padani sono terrorati. E Bossi è corso ai ripari. Al posto della spada, Alberto da Giussano brandirà un salmone. Altro bersaglio delle battute di Alfio è la pubblicità.

«Chi si riconosce in quel medico di campagna che passa la vita sulla jeep 4 per 4 a salvare cavalli anziché farsi una trazione integrale di cavoli suoi? E poi Kaori, che l'unica volta che ha fatto qualcosa è stato spalmare delle tartine? Magari in uno scambio alla pari, la figlia naturale è in Corea a cucire palloni. E quelle tre che vanno in giro per sei mesi in barca? Dillo al fidanzato che sei una maiala e che il periplo dell'Italia è una scusa per farti il primo che capita». Per il conte, il solo verbo da coniugare è «trombare». Ugucione dispensa consigli sul rapporto con la donna. «Lo dico per voi, perché tanto io trombo lo stesso». Rapporto sempre più difficile perché fin da piccoli siamo stati allattati a fiabe false. Ce le narra a modo suo. «Biancaneve sotto i nani», «Trombocchie», «La principessa sul pisello». Ma in fondo, il conte è uno che ama. E che ci sente molto vicini. «Perché dentro ognuno di noi c'è un piccolo conte e anche in molte delle vostre mogli».

Gianfranco Terzoli

Dervisci Roteanti all'auditorium di Pordenone

I Gemelli Ruggeri al Miela Gorizia: Feydeau in esclusiva

Concerto gospel a Udine

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Teatro Miela, la mini-rassegna «Non c'è niente da ridere» si conclude con i Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri».

Oggi, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella per le «Matinées musicales» l'Orchestra del Laboratorio Ensemble presenta «Da Vivaldi a Bach». Solisti Benjamin Bernsten violino, Paola Fundaro oboe, Stefano Furini e Mariko Masuda violini.

Oggi, alle 11, al Teatro Crisallo, per «Ti racconto una fiaba», va in scena «Cappuccetto rosso e lo squale».

Oggi, alle 18, al Teatro Verdi di Muggia va in scena «La piccola Opera da tre soldi». Mariella Terragni e Tullio Svetini (narratori) con l'orchestra Serenade Ensemble, diretta da Stefano Sacher, proporranno l'opera di Brecht con la regia di Elisabetta Gustin.

Oggi, alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico (via Ananiani), per la stagione dell'Armonia, si replica «Camera con vista su Piazza Venceslao».

GORIZIA Oggi, alle 20.30, al Kultur Dom, va in scena in esclusiva regionale «Sarto per signora» di Feydeau con Antonio Salines e Bianca Toccafondi. Regia di Nucci Ladogana.

UDINE Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Pio X concerto gospel della cantante Kay Foster-Jackson.

Oggi, alle 20.45, nel Duomo di Artege, concerto del Giubileo con l'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi, e il Coro Panarie di Artege, preparato dal maestro Paroni.

PORDENONE Oggi, alle 20.30, all'Auditorium Concordia di Pordenone spettacolo della Confraternita Dervisci Roteanti Mevlevi.



Antonio Salines

«Taxi a due piazze» fino al 17 dicembre in scena al «Cristallo»

Gigi Proietti manda in onda la commedia degli equivoci

TRIESTE Un marito, due mogli. Si potrebbe riassumere così il nocciolo di «Taxi a due piazze», lo spettacolo in scena da venerdì (e sino al 17) al Teatro Cristallo per la stagione della Contrada. Se non fosse per le inevitabili conseguenze che la situazione porterà al protagonista di questa commedia degli equivoci scritta da Ray Cooney (versione italiana di Jaja Fiastrì) e diretta da Gigi Proietti. Già dal nome, Mario Rossi (Gianluca Guidi) è uno come tanti: corporatura media, assenza di segni particolari, tassista di mestiere. Eppure questo signor nessuno conduce una doppia vita: in piazza

Risorgimento con la moglie Alice (Maria Laura Baccarini) e in piazza Imerio (pochi minuti di taxi) con l'altra moglie Barbara (Corinne Bonaglia). Né Alice né Barbara sanno la verità, grazie ai turni di lavoro pianificati da Mario. Ma un giorno qualcosa va storto e il meccanismo così ben orchestrato dal bigamo si inceppa.

Non corre mai il rischio di incepparsi, in-

vece, il meccanismo scenico che Gigi Proietti manda in onda a teatro. Già: «manda in onda», perché il suo spettacolo, così ben oliato, è in realtà un'operazione televisiva. «Taxi a due piazze» recupera i temi delle sit-com televisive adattandoli a teatro. Conserva un sapore «teatrale» solo grazie alla presenza degli attori in carne e ossa

(da citare, Massimiliano Giovanetti nei panni di Walter e le caratterizzazioni di Stefano Bontempi e dei due «spettatori» Gianni Fenzi e Christian Ginepro).

Che poi il pubblico si sia divertito, non inficia la questione di fondo: il teatro si è messo al servizio della tivù. In una commedia di questo tipo, si fa largo uso di stereotipi. C'è lo stereotipo dell'omosessuale effeminato, del transessuale «ambidestro» e della donna isterica. L'apparizione in scena di donne «sottovestite» dona alla pièce quell'atmosfera che si può ritrovare in certi film italiani di fine anni '70.

Stefano Crisafulli



Da sinistra, gli attori Baccarini, Guidi e Bonaglia.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

WALT DISNEY
INIZIA UN MONDO FINO A ORA SOLO IMMAGINATO!
DINOSAURI

LA PRIMA VOLTA ERA SOLO UN GIOCO ORA LA STREGA VI SFIDA
BW2
IL DIBUCCO SAGGIATO DALLE STREGHE
ITALIA/FRANCIA
www.biancaweb.it

ARRIVA IL NUOVO MITO DI TUTTI I TEMPI
GRINCH
UN FILM DI JON HOWARD

IL FILM PIÙ TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI
In una versione mai vista prima.
L'ESORCISTA
VERSIONE INTEGRALE
STREPITOSO SONORO DIGITALE
DTS EXTENDED SURROUND

AZIONE A RITMO TRAVOLGENTE!
TAXXI
Un film di LUC BESSON

ENTRA NELL'AZIONE
CAMERON DIAZ
DREW BARRYMORE
LUCY LIU
CHARLIE'S ANGELS
www.charliesangels.it

IL FILM CHE HA SFONDATO LA BARRIERA DELLE RISATE!
SCARY MOVIE
UN SUPER THRILLER DI J. FRANKENHEIMER
BEN AFFLECK
GARY SINISE
CHARLIZE THERON
TRAPPOLA CRIMINALE

IL FILM È UN DIVERTIMENTO PURO.
«Contare della Sera»
CLOONEY UN MAT DA ISTE-
RIA FEMMINILE (Il Giornale)
GEORGE CLOONEY
John Turturro T.B. Nelson
Fratello, dove sei?
Un film dei FRATELLI COEN

PARCHEGGIA AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

SCIENZIPLUSFICTION
FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA

TRIESTE
11-15 DICEMBRE 2000
CINEMA EXCELSIOR

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare alla grande.

Premiato il violinista
Il «Viotti d'oro» al russo Krylov

VERCELLI È stato insignito del prestigioso «Viotti d'Oro 2000» il violinista russo Sergey Krylov: lo ha deciso la «Società del Quartetto» di Vercelli organizzatrice del Concorso internazionale «Giovanni Battista Viotti».

L'artista russo si è già affermato in tutto il mondo come uno dei maggiori violinisti del secolo. Ha collaborato con le più prestigiose orchestre sia in Europa che negli Stati Uniti e ha già vinto il «Kreiser» di Vienna, il più importante concorso violinistico a livello mondiale.

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Oggi alle ore 16
Sala Tripovich, Turno D
«La grande prosa» - spettacolo 4
Fox & Gould Produzioni presenta
Nancy Brilli in
The Blue Room
liberamente adattato da «Il Girotondo»
di Arthur Schnitzler
da David Hare
traduzione di Marco Sciacaluga
regia di Alessio Di Clemente
regia di Marco Sciacaluga
lo spettacolo termina alle ore 18 circa

Oggi al Teatro dei Fabbri ultime due repliche dello spettacolo «Accanto a Tina» di e con Laura Verrini (regia alle 18 e alle 21). E in corso la prevendita per «Un americano a Parigi» con Christian De Sica.

Utet Galleria Protti (830-1230, 1530-19)
Biglietteria Sala Tripovich (838-1230)
Numero Verde 800-554400 (1530-19)
www.rossetti.it

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
- Stagione lirica e di balletto 2000-2001. «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Mercoledì, 13 dicembre, ore 20.30 (turno A/B), prima rappresentazione. Repliche: giovedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno C/E), sabato 16 dicembre, ore 17 (turno S/S), domenica 17 dicembre, ore 16 (turno G/G), martedì 19 dicembre, ore 20.30 (turno E/F), mercoledì 20 dicembre, ore 20.30 (turno F/A), giovedì 21 dicembre, ore 20.30 (turno B/C), sabato 23 dicembre, ore 16 (turno D/D). Venita dei biglietti a partire da martedì 5 dicembre: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
- Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Profusione all'opera «Stiffelio» di Giuseppe Verdi a cura di Angelo Fioleto. Domani, lunedì 11 dicembre, ore 18, Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
- Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Concerto straordinario (fuori abbonamento) - «Messa da

Requiem di Giuseppe Verdi. Sabato 27 gennaio 2001, ore 20.30, e domenica 28 gennaio 2001, ore 18, Teatro Verdi. Inizio vendita dei biglietti da martedì 12 dicembre a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
- Concerto di fine millennio. Domenica 31 dicembre 2000, ore 18, Teatro Verdi. Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Stefano Ranzani. Inizio vendita dei biglietti da martedì 12 dicembre a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE SLOVENO. Mercoledì 13, ore 18: per la manifestazione S/Pasari: «Diaspora, migrazioni e identità culturali» incontro con gli storici Giacomo Todeschini e Tullia Catalano. Ore 20.30: «Spaesamenti» di B. da Tudela, della maestra triestina Frenenberg, G. Voghnera, I.B. Singer, B. Tamuz, C. Potok, S. Agnon. Leggono in italiano e sloveno: M. Blagovic, V. Jure, A. Reggioni, J. Petrovec. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore 11: «Ti racconto una fiaba». Cappuccetto rosso e lo squale. Ingresso 9000 lire; ridotti 8000 lire. Abbonamento 65.000 lire. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore 16.30: «Taxi a due piazze» di R. Cooney, regia G. Proietti, con G. Guidi e M.L. Baccarini. 2 h 15'. 040/390613.

TEATRO MIELA. «Non c'è niente da ridere». Oggi, ore 21.30: I Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri», una delle migliori commedie dello spettacolo italiano. Ingresso L. 16.000.

L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananiani (Tsi). Ore 16.30 il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» in «Camera con vista su piazza Venceslao», testo e regia di Giuliano Zannier. Prevendita biglietti all'Utet di Galleria Protti ed alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPOVICH. Turno di abbonamento rosso. Lunedì 11 dicembre alle 20.30 concerto del pianista Pietro De Maria. In programma musiche di Clementi, Beethoven e Chopin.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dei/Isola 53. Ore 17.30: La Baracca presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Destra, sinistra... par

condicio», libero adattamento di Walter Basso, regia di Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazione posti Utet Galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso v. Battara.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.05, 18.40, 20.30, 22.15. Dalla Disney: «Dinosaur».

ARISTON. Dalla Mostra di Venezia. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Sado» di Benoît Jacquot, con Daniel Auteuil, Marianne Denicourt, Isidre Lo Besco, il Marchese de Sade durante la Rivoluzione francese, alla ricerca di nuove esperienze erotiche... Solo per pochi giorni a Trieste. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Ore 16.15: «Babar, re degli elefanti». Ultimo cartone animato, ingresso L. 7000.

SALA AZZURRA. Ore 18, 20, 22: «Pranzo di Natale» con Emmanuelle Béart e Charlotte Gainsbourg.

EXCELSIOR. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Himalaya - L'infanzia di un capo» di Ennio Valeri. Emozionante e spettacolare, candidato all'Oscar come miglior film straniero.

GIOTTO. 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «BW2» (Blair Witch 2) - Il libro segreto delle streghe. La prima volta era solo un gioco. Ora la strega vi sfida!

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22: «Il Grinch» con Jim Carrey. Da consigliare a piccoli e grandi (La Stampa).

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Carne in calore» con Paola Senatore.

NAZIONALE 1. 16.30, 19, 21.45: «L'Esorcista». Versione integrale. Il film più terrificante di tutti i tempi in una nuova edizione mai vista prima. Streptitoso con il sonoro digitale Dts extended surround.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Taxi 2» di Luc Besson. Azione e ritmo travolgente!

NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Charlie's Angels». Entra nell'azione assieme a Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu.

NAZIONALE 4. 15.30, 17, 18.30: «Scary movie». Ultracomico! Ulti giorni.

NAZIONALE 4. 20.15 e 22.15: «Trappola criminale». Il super thriller di J. Frankenheimer con Gary Sinise, Ben Affleck e Charlize Theron.

SUPER. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fratello dove sei?» di George Clooney. Dai fratelli Coen, un film divertentissimo! Un trionfo a Cannes 2000

2.a VISIONE
ALCIONE Fice. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «In the mood for love» di Wong Kar-

Wai con Tony Leung, Maggie Cheung
Sala martedì «Sonatine».
CAPITOL. Ore 16, 18: «Io, me & Irene» con Jim Carrey. 20, 22.10: «X Men».

GRADO
CRISTALLO. Ore 16, 18, 20, 22.15: «X Men».

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001. Ore 16, 18, 20, 22: «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Carogna Suite» del 12 e 13 dicembre 2000.

EXCELSIOR. 15, 17.30, 20, 22.20: «L'Esorcista». Viet. min. 14 anni

UDINE
TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 12 dicembre (turno A), 13 dicembre (turno E), 14 dicembre (turno C), 15 dicembre (turno B), 16 dicembre ore 20.45 (turno F), 17 dicembre (turno D), 18 dicembre ore 16.30 fuori abbonamento (la biglietteria aprirà alle ore 15) e 20.45 Compagnia Mo-

CERVIGNANO
TEATRO P.P. PASOLINI. «Scary movie» con Elizabeth Shannan. Ore 16.15, 18, 19.45, 21.30.

CORMONS
CINEMA COMUNALE. Sab. e dom alle 16.30, 18.15, 20.15, 22.15: «Charlie's Angels». Interi lire 10.000, ridotti 8000.

GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «L'Esorcista». Versione integrale.

Sala blu. 15, 17, 18.30, 20.15, 22.15: «Blair Witch 2» - Il libro segreto delle streghe.

Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il Grinch», con Jim Carrey.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 14.45, 16.20, 18.10, 20.10, 22: «Dinosaur».

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «La cosa che so di lei», con Glenn Close e Cameron Diaz.

Miriana Trevisan debutta come conduttrice, domani a «Stasera circo» su Retequattro

La fortuna, non la mollo

«Vorrei recitare in una fiction, magari con Bova»

Alle 13.30 su Canale 5
«Sorella» Mari da Costanzo

ROMA Maria Antonietta Tillica, appena esclusa a sorpresa dalla casa del Grande Fratello, sarà uno degli ospiti più attesi della puntata odierna di «Buona domenica», su Canale 5 a partire dalle 13.30. Con la pittrice sarda ci saranno anche gli altri eliminati Lorenzo, Roberta, Marina, Francesca e Sergio. Tra gli altri protagonisti del pomeriggio di Canale 5, Nini Salerno, Sandro Mayer con la sua rubrica sugli amici dei personaggi celebri, la grafologa Mirca Cesari, l'imitatrice Emanuela Aureli e ancora Enrica Bonaccorti, Giacomo Crosa, Rita Forte, Anna Pettinelli e Miriana Trevisan.

ROMA Miriana Trevisan, 28 anni, lanciata da Boncompagni a «Non è la Rai» è stata «velina» insieme a Laura Freddi a «Striscia la notizia», poi ha lavorato accanto all'indimenticabile Corrado ne «La corrida», ha affiancato Gerry Scotti e Raimondo Vianello a «Pressing», e da quattro anni è l'assistente di Mike Bongiorno a «La ruota della fortuna» e a «Bravo Bravissimo».

Nel giro di dieci anni è stata sottoposta agli esami dei migliori conduttori. Dopo «Bravo Bravissimo» la giovane Miriana ha avuto il premio che da anni insegue: domani esordirà come conduttrice in prima serata, alle 20.45, su Retequattro, con «Stasera circo». «Uno spettacolo che rappresenta una promozione - dice sorridendo la showgirl napoletana - al quale mi sono dedicata con tutto l'entusiasmo possibile. Quattro puntate nel fantastico mondo del circo che mi ha visto muovere i primi passi. Avevo solo 16 anni, infatti, quando fui scritturata per una serie di balletti nel circo di Moira Orfei. Il destino mi riporta al circo...».

Cosa ha imparato da Antonio Ricci e da Corrado?
«Dal primo l'improvvisazione, la genialità, i tempi televisivi. Non riesco invece a parlare di Corrado senza avere il "magnone". Era un vero signore, da lui ho appreso

l'eleganza, il garbo, la serenità nel lavoro».

Quanto a Scotti e Vianello?

«Gerry ha una forza televisiva impressionante. Il migliore della nuova guardia. Con Raimondo, inizialmente, non ci siamo capiti in quanto era abituato ad avere accanto ragazze più spigliate e più sfacciate. Io, invece, timida per natura, ero intimorita dalla sua presenza. Oggi mi piacerebbe ritornare a lavorare con lui per dimostrargli la mia maturità artistica».

Infine, da ben quattro anni, lavora con Mike Bongiorno.

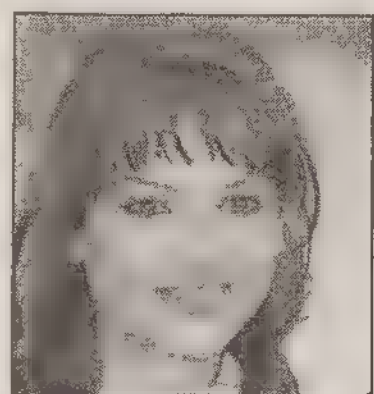
«Mike è quello che più mi ha compreso. Mi ha trasmesso la concentrazione, l'impegno, la serietà. Spesso mi sgrida ma sempre con affetto. È un "genio" della televisione e non posso che essere grata per tutto quello che mi ha insegnato».

E dopo questo programma?

«Continuerò, sempre con che mi gratifica e mi diverte».

Il suo sogno?
«Mi piacerebbe realizzare: interpretare una fiction, magari accanto a Raul Bova o ad Alessandro Preziosi. Ho praticato per dodici anni la danza e studio l'inglese, il canto e la recitazione. Chiedo troppo?».

Lidia Gentili



Miriana Trevisan

OGGI IN TV



Film di Andrew Bergman su Italia 1 Il boss e la matricola Parodia della mafia

I film

«Scappiamo col malloppo» (1990) di Howard Franklin e Bill Murray (Raitre, ore 8). Commedia poliziesca di poco conto, salvo qualche buona battuta. Con Bill Murray e Geena Davis.

«I cospiratori» (1970) di Martin Ritt (Retequattro, ore 15). Nell'America di fine '800 un poliziotto si infila in un gruppo di minatori responsabili di azioni di sabotaggio e di protesta per le loro condizioni di lavoro. Solido dramma realista con Sean Connery e Richard Harris.

«Il boss e la matricola» (1989) di Andrew Bergman (Italia 1, ore 16.50). Giunto a New York, un ingenuo studente si trova casualmente al servizio di un boss mafioso che lo accoglie sotto la sua ala protettrice. Ironica parodia della mafia d'oltreoceano con Matthew Broderick e Marlon Brando (nella foto).

«Sorvegliato speciale» (1989) di John Flynn (Retequattro, ore 20.35). Rozzo ma godibile fumettone carcerario con tutti i luoghi comuni del genere, interpretato da Sylvester Stallone e Donald Sutherland.

«Sirene» (1994) di John Duigan (Retequattro, ore 22.40). Il mistero inafferrabile della femminilità in una commedia insolita e maliziosa con Tara Fitzgerald e Hugh Grant.

«La dolce vita» (1960) di Federico Felli-

ni (Raitre, ore 1.15 per «Fuori orario»). Lucida e crudele riflessione sulla vacuità della vita firmata dal grande regista, con Anita Ekberg, Marcello Mastroianni e Anouk Aimée.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.05

«Vento del Nord» sulla politica
«Terremoto politico». È il titolo della puntata odierna di «Vento del Nord», il programma di Enrico Deaglio e Beppe Cremonesi. Il viaggio mostra i cambiamenti, gli umori e le richieste del Nord.

Raitre, ore 14.30

In Greenlandia in slitta

Un viaggio tra le lande innevate e i laghi ghiacciati della Groenlandia, compiuto a bordo di una slitta trainata da cani, sarà proposto da un viaggiatore romano nella puntata odierna di «Alle falde del Kilimangiaro».

Retequattro, ore 0.55

Speciale sul quartetto di Liverpool
«The Beatles-1» è il titolo dello speciale odierno dedicato al quartetto di Liverpool, a cura di Paolo Piccoli. Sulla scia del successo di «1», il cd con i 27 singoli del gruppo, arrivati primi in classifica sia in Europa sia negli Usa, Piccoli ricostruisce la carriera artistica dei Beatles.

RADIO

Radiouno 93.8 o 91.7 MHz/103.5 AM
6.03: Bella Italia; 6.10: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8. GR1; 8.34: Agricoltura; 8.45: Ambiente; 9.04: Alimentazione; 9.04: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.16: Diversi da chi; 11.08: Oggi e domani; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13. GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Pallavolo; 19. GR1; 19.20: Tottobasket; 20.05: GR1; Ascolta se sei; 20.25: Calcio Postidop Campionato Serie A; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Raidue 93.8 o 92.4 MHz/103.5 AM
6. Incipit; 6.01: Il Cammello di Radio-6; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8. Il Cammello di Raidue; 8.30: GR2; 9. Inglese perfetto, naturalmente; 9.33: Fenelope Walt; 10.30: GR2; 10.37: Luce e Ambra; 12. Segni e Fies; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13. Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Donna domenica; 15: Catersport; 15.50: GR2; 17: Strgli per gli acquisti; 17.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20: Dispenser; 20.30: GR2; 21: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 22: Catersport; 23: Fans Club; 24: Due di notte; 3: Incipit; 3.01: Solo di Musica; 5: Il Cammello di Raidue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/102.0 AM
6. Mattino; 1 parte; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattino; 2a parte; 10: Candide; 10.45: GR3; 10.51: Mattino; 2a parte; 12: Uomini e Profeti; 12.47: Di tanti palpit; 13.30: GR3; 14: Grammelot; Una storia infinita; 16.45: GR3; 17.30: Cinema alla radio; 18.45: GR3; 19.45: Musica a soggetto; 20.15: Radiotre; 20.30: 30: Testro Carlo Felice di Genova; Leonore; 24: Notte classica.

Radio Regionale 95.8 o 96.5 MHz/102.0 AM
24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in lingua slovena; 1.10: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm. «La star del cinema». «Caccia all'uomo»
7.30 L'ALBERO AZZURRO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorenza Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA E RECITA DELL'ANGELUS
12.00 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TGI (ALL'INTERNO)
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN
20.00 TGI
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LORDES - PRIMA PARTE. Film tv (drammatico). Di Lodovico Gasparini. Con Alessandro Gassman, Angèle Ossinski, Florence Darel.
22.35 TGI
22.40 FRONTIERE
23.30 TARATATA
0.05 TGI NOTTE
0.15 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.25 SPECIALE SOTTOVOCE: BRUNO VESPA. Con Gigi Marzullo.
1.00 RAINOTTE
1.05 SEGRETI
1.25 IN NOME DEL PAPA RE. Film (storico '77). Di Gianluigi Magni. Con Nino Manfredi, Danilo Mattei.
3.10 RITORNO A COLOMBA SOLITARIA. Telefilm. «La forgi»
4.40 DON FUMINO. Telefilm. «Scherzi da prete»
5.10 VIDEOCOMIC
5.40 TGI NOTTE (R)

RAIDUE

6.25 LE DONNE, I CAVALIERI...
6.40 ANIMA
7.00 TGI MATTINA (8.00 - 9.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TGI - MATTINA L.I.S.
10.00 TGI MATTINA
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TGI GIORNO
13.25 TGI MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.10 RAI SPORT STADIO SPINT. Con Enrico Varriale.
18.00 TGI DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 DRAGON BALL
19.55 COCCO BILL
20.30 TGI - 20.30
20.50 SETE. Film (thriller '98). Di Bill L. Norton. Con Adam Arkin, Joely Fisher, Giancarlo Esposito.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA. Con Marco Mazzocchi.
23.55 TGI NOTTE
0.10 PROTESTANTISMO
0.40 METEO 2
0.45 CORTE D'ASSISE. Telefilm. «Il diario di Eva»
2.15 RAINOTTE
2.20 ITALIA INTERROGA
2.30 LE VIE DEL MARE. Documenti.
2.55 CONTROLUCE: LUIGI MAGNI
3.05 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 INFORMATICA APPLICATA AGLI ARCHIVI - LEZIONE 11. Documenti.
4.30 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LEZIONE 37. Documenti.
5.15 ESEGESI DELLE FONTI STORICHE - LEZIONE 17. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.00 SCAPPAMO COL MALLOPPO. Film (commedia '90). Di Howard Fraklyn. Con Bill Murray, Geena Davis, Randy Quaid.
9.25 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
11.15 TGI EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 LA MUSICA DI RAITRE
13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
14.00 TGI - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.55 TGI METEO
19.00 TGI - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Tele-novela.
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TGI
23.05 VENTO DEL NORD
23.55 TGI - TGI METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR segue TRIBUNA SPORTIVA
20.55 CESTA BRATSKA IN ENOTNOSTI
LAVATRICI CANDY
S. GIORGIO
BOSCH
REX
IBERNA
Super offerta
DOM. - LUN. APERTO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CANALE5

6.00 TGS PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TGS MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 IL GRANDE AMORE DI GINEVRA. Film tv (avventura '94). Di Jod Taylor. Con Noah Wyle, Sheryl Lee.
11.00 BEETHOVEN
11.30 JETSON - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTE-NATI
12.30 GRANDE FRATELLO (REPLICA)
13.00 TGS
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TGS
20.30 C'E' POSTA PER TE - ULTIMA PUNTATA. Con Maria De Filippi.
23.00 LINK - CRONACHE DELL'ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.30 TGS NOTTE
1.00 GRANDE FRATELLO (R)
1.30 DESERTO ROSSO. Film (drammatico '64). Di Michelangelo Antonioni. Con Monica Vitti, Richard Harris.
3.30 TOP SECRET. Telefilm. «Nuova utopia»
4.15 TGS (R)
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. «Il flauto»
5.30 TGS (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.25 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - IIA MANCHE
10.10 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - IIA MANCHE
11.15 UNO CHE RIDE
11.30 REWIND. Con Guido Medda.
12.00 SPIN CITY. Telefilm. «Ricominciare»
12.30 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.10 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Marco Bellavia.
15.10 INSUPERABILI X-MEN
16.50 IL BOSS E LA MATRICOLA. Film (commedia '90). Di Andrew Bergman. Con Matthew Broderick, Marlon Brando.
18.50 CARTUNO
19.05 I GRIFFIN
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. «Il testimone» - «La madre indegna»
22.35 CONTROCAMP. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMP SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.14 SUPER (R)
2.25 RAPIDOTV.IT (R)
3.05 ROBOT WARS (R)
3.50 REWIND (R)
4.15 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. «Ciak si gira»
5.15 CLASSE DI FERRO. Telefilm. «Operazione simpatia»
6.10 BENNY HILL SHOW
6.15 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. «Il presentimento»

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. «Storie di coppie» - prima parte
6.30 COMMISSARIO LES CORDIERS. Telefilm.
8.10 TGI RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO (REPLICA)
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TGI (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - IIA MANCHE
13.30 TGI
14.00 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - IIA MANCHE
15.00 I COSPIRATORI. Film (drammatico '70). Di Martin Ritt. Con Sean Connery, Richard Harris.
17.00 CARABILI. Film tv (avventura '98). Di Lamberto Bava. Con Anna Falchi, Remo Girone, Marco Adorf.
18.00 PERRY MASON: IL CASO JOKER. Film tv (giallo '95). Con Raymond Burr.
18.55 TGI TELEGIORNALE (ALL'INTERNO)
20.35 SORVEGLIATO SPECIALE. Film (drammatico '89). Di John Flynn. Con Sylvester Stallone, Donald Sutherland.
22.40 SIRENE. Film (commedia '94). Di John Duigan. Con Hugh Grant, Sam Neill.
0.30 TGI RASSEGNA STAMPA
0.55 BEATLES - 1
1.55 LA STAGIONE DEI SENSI. Film (commedia '69). Di Massimo Franciosa. Con Laura Belli, Eva Thulin.
3.20 TGI RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 CUANDO CALIENTA EL SOL... VAMOS A LA PLAYA. Film (commedia '83). Di Mino Guerrini. Con Little Tony, Mario Carotenuto, Edoardo Vianello.

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.35 IKKYUSAN
8.00 ARBEGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 TELEFILM. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 GLI INVINCIBILI FRATELLI MACISTE. Film (avventura '65). Di Roberto Mauri. Con Richard Lloyd, Tony Freeman, Claudie Lange.
16.30 FILM DA DEFINIRE.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.35 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Documenti.
22.30 TMC NEWS
22.50 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.20 L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO. Film (drammatico '56). Di Otto Preminger. Con Frank Sinatra, Kim Novak, Darren McGavin.
1.20 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
2.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
2.35 FURIA. Telefilm.
3.05 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 CHRISTMAS FRIENDS
7.30 PER FAVORE NON MANGIATE... Film.
8.30 CHRISTMAS FRIENDS
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.25 LOTTA PER LA VITA. Film (drammatico). Regia di Elliott Silverstein. Con Jerry Lewis, Patty Duke.
11.00 OBIETTIVO REGIONE
11.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PALLAMANO SINTESI
19.00 DOMENICAQUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 DOMENICAQUATTRO
0.30 VISITORS. Telefilm.
1.30 ALLAN POE. Telefilm.
2.30 DOMENICAQUATTRO
4.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
4.30 DICK VAN DYKE. Telefilm.
5.00 BELLAMY. Telefilm.

TELEFRIULI

7.09 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 OBIETTIVO REGIONE
10.10 ALEFF
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE
14.05 SETTIMANA FRIULI
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2
19.15 SPORT IN
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
20.30 BASKET A1: SNAIDRO UDINE-VIOLA REGGIO C.
24.00 EVA OROLOWSKY SHOW.
0.30 LEZIONE DI VITA. Film.
2.05 NOTTURNO
RETE A
6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING IN TV
10.00 PURE MORNING
11.30 CINEMATICA
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 DARIA
14.30 DOWNTOWN
15.00 ROAD RULES. Telefilm.
16.00 SUNDAY SPECIAL ROCK
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 ALEXANDER
19.30 GOLDEN BOY
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SINGLES
23.00 KITCHEN
24.00 THE CURE
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

CAPODISTRIA

12.25 I PROGRAMMI DELLA GIORNATA
12.30 SCI ALPINO: SLALOM GIGANTE MASCHILE
13.00 SCI ALPINO: SLALOM GIGANTE MASCHILE
14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI... NOTTE
15.00 3.60, LO SPORT A 360 GRADI
15.45 BIATHLON: STAFFETTA FEMMINILE SINTESI
16.45 FOOTEST 2000
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI... Documenti.
21.00 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Sceneggiato
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.20 IL SECOLO BREVE
22.50 SERATE MUSICALI PIRANESI
23.35 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
20.30 ANTENNA 13 POSTICCIO
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
24.00 PENTHOUSE
TELEPORDENONE
7.00 TPN CRONACHE - 5ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.00 UN VESCOVO, UNA CITTA' D'EUROPA
9.00 COMMERCIALI
10.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TI GUIDO
13.00 COMMERCIALI
13.40 CIAO NORDEST
14.00 COMMERCIALI
15.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.20 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 COME THELMA & LOUISE (REPLICA)
13.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.00 DISCOTECQUE
16.00 LISTA F
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.30 DIVAS
20.00 PROXIMA
21.00 NIGHT FILE: ROLLING STONES
24.00 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE
DIFFUSIONE EUR.
6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 DANCE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVEDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.35 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DEL NORD EST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
23.30 T.N.T. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE 16/9
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 LA SIGNORA DIMENTICATA. Film tv (giallo '89). Di Bradford May. Con Donna Mills, Greg Evigan.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA
7.00 WEST SIDE MEDICAL.
11.30 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 VANGELO
16.40 IL PIRATA E LA PRINCIPESSA. Film (comm. '44).

RETE AZZURRA

9.30 CARTOMANZIA CON ESHERALDA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA CON ESHERALDA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESHERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanita Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globe trotter con Renzo Ferrari; dalle 10 alle 11: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 11 alle 12: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 12 alle 13: Gemini Gente con Renzo Ferrari e Nino Carroli; dalle 13 alle 14: Gemini On the road; dalle 14 alle 15: Gemini Dancing; dalle 15 alle 16: Viaggio di 1/2 notte con Tanita Ferrari.
Gemini venerdì: hip hop rap con la Gallery Squad. Omaggio a Renzo Ferrari; dalle 17 alle 18: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 18 alle 19: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 19 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrari e Nino Carroli; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 23: Viaggio di 1/2 notte con Tanita Ferrari.

Bim Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance; 20 mixati (7, 11, 15, 19); Dance Music; 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3); collegamenti con le discoteche; tra poco su Bim Bum Energy, 2 anticipazioni: l'ora, - 3.09 - 4.09 - 5.09; 5.30. Rai il giornale del mattino.

TUTTI PAZZI PER SCHUMI

Tutti pazzi per Michael Schumacher. E' arrivato da vera superstar al Motorshow, per la consegna dei «Caschi d'oro». La ressa davanti al palazzo in cui doveva svolgersi la cerimonia era tale che Schumi, arrivato con Rubens Barrichello e Jean Todt da Maranello, è dovuto entrare da un ingresso laterale. Poi è uscito nuovamente a stringere mani e a salutare la folla.

OGGI IN TV

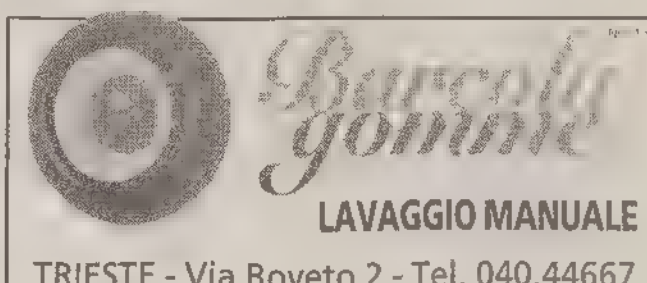
9.25 Italia 1: Sci: Slalom Spec. F. - 1a manche	13.00 Italia 1: Guida al campionato	calcio	Minuto
10.10 Italia 1: Sci: Slalom Gig. M. - 1a Manche	13.25 Raidue: TG2 Motori	17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint	22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
12.30 Rete 4: Sci: Slalom Speciale Femminile - 1a Manche	14.00 Rete 4: Sci: Slalom Gigante Maschile - 1a Manche	17.30 Videomusic: Volley: Campionato Italiano Maschile Serie A1	22.35 Italia 1: Controcampo
	14.55 Raidue: Quelli che il	18.10 Raiuno: Rai Sport 90.	23.00 Telepiù: Basket A1: Snaidero Udine - Viola Reggio Calabria

LA SERIE B

Dopo l'impresa compiuta dal Torino nell'anticipo di venerdì sul terreno del Sant'Elia, la serie cadetta propone oggi la quindicesima giornata (alle 15). Questo il programma: Chievo-Monza, Crotone-Siena, Piacenza-Genoa, Pistoiese-Venezia, Ravenna-Cittadella, Salernitana-Empoli, Ternana-Pescara, Treviso-Ancona. Sampdoria-Cosenza si gioca lunedì alle 20.45.



SPORT



CALCIO SERIE A Ancelotti ha problemi con Inzaghi che non accetta la panchina, Ferrara al posto di Montero

Juve in difficoltà, il Parma ci crede

Malesani vive il momento felice della squadra e Amoroso promette vendetta

Capello, spazio ai più freschi

ROMA La Roma apre contro l'Udinese la serie di tre partite importanti (da disputare tutte all'Olimpico). Tra i difensori, oltre a Zebina infortunato e Zanetti, figura anche il nome di Cafu, ma il tecnico giallorosso ha fatto intendere che non userà precauzioni pensando al derby con la Lazio «Cafu e Zanetti in difesa non condizioneranno le mie scelte. Non faccio mai questi calcoli perché sono sicuro che se li facessi succederebbe comunque qualcosa».

Difende a parte, Zanetti ultimamente non è apparso nelle migliori condizioni ma sul suo impiego Capello è stato chiaro: «Cristiano è in vantaggio su Guigou perché non ha giocato giovedì ed è più riposato». Rientrano certamente Batistuta e Totti.

TORINO Storie esemplari di piccoli grandi veleni. Quando il calendario si ferma su Juventus e Parma nulla è scontato, sono partite che restano ben aggrappate ai ricordi (finali arroventate di Coppa Italia e Uefa, anno '95), agli addii polemici (contro i gialloblù il saluto astioso di Lippi in bianconero al campionato scorso) ma anche a qualche bizzarra innovazione che non ebbe seguito (la gara di andata della stagione scorsa organizzata all'ora di pranzo). L'ultimo «tete a tete» datato 7 maggio, resta però il più infuocato. Quella di-

sforza iniziò dalla fine, con il gol annullato nei minuti conclusivi a Cannavaro, quello che scatenò l'inferno che la Juventus pagò la domenica successiva con il diluvio di Perugia.

Sette mesi dopo, si ricomincia con il fischietto in bocca all'arbitro Collina

che i bianconeri incontrarono proprio in quell'umido pomeriggio umbro nel quale affondò uno scudetto già vinto. «Quella vicenda è ormai acqua passata», ha giocato con le parole Ancelotti.

Ora c'è una Juve che tenta di uscire dalla crisi e un Parma eccitato da quattro

vittorie consecutive. Piuttosto ricco dunque ma con ai bordi di una punta di cianuro. Se la Signora infatti vorrebbe dimenticare l'episodio di Torino il Parma, con Amoroso, non fa fatica a ricordarlo: «Quella partita ci spezzò la corsa verso la Champions League» - ha detto il goleador brasiliano annunciando indirettamente che proverà in tutti i modi a vendicarsi del torto subito. La squadra di Malesani non sembra però aver bisogno di stimoli astiosi: è la più in forma, ha castigato i campioni d'Italia della Lazio ed è vista come la diret-



Giannichedda, solita concretezza al servizio della squadra

simista: ora, su un gruppo che conosce bene quello che Capello chiede, ha inserito un giocatore come Batistuta, il che si commenta da solo. Ma attenzione, non si deve credere che il pericolo venga solo dal fuoriclasse argentino: nella Roma di oggi chiunque

Guido Barella

L'Udinese contro la Roma potrà contare sulla velocità di Muzzi

«Noi giochiamo per i 3 punti» Giannichedda non fa sconti

UDINE Nella sua Roma, contro la sua Roma, riecco Roberto Muzzi. De Canio, dopo le incomprensioni di una settimana fa, con la panchina rifiutata dal giocatore, rilancia il numero 11 bianconero proprio nel giorno della sfida alla capitolina. E ai giornalisti che seguono l'ultimo allenamento della settimana detta parole che vogliono cancellare la (mini) polemica di domenica scorsa: «Muzzi? Per noi rappresenta quello che è Batistuta per la Roma o Shevchenko per il Milan».

«E' vero, è un giocatore importantissimo per noi: capa-

ce di creare problemi a qualsiasi avversario con la sua velocità, un gran finalizzatore». Lo dice Giuliano Giannichedda, raggiunto al telefono appena sceso dall'aereo che ha accompagnato la squadra nella capitale. «Siamo venuti a Roma per giocare per la vittoria. Come contro qualsiasi avversario. E' questa la nostra mentalità, noi scendiamo in campo pensando sempre ai tre punti».

E' stata, dice il giocatore più importante del centrocampo friulano che vive - da futuro laziale - un anticipo dei derby che lo attendono il prossimo anno, una settimana

tranquilla. Lontana è rimasta l'eco delle cinque sconfitte rimediate nelle ultime sei partite tra coppe (Italia e Uefa) e campionato: «Certo, perdere non fa mai piacere, ci mancherebbe. Ma in fondo abbiamo sbagliato partita soltanto contro il Bari». Adesso però c'è la Roma capitolina... «E per fare risultato all'Olimpico bisogna rimanere concentrati fino all'ultimo istante, non possiamo permetterci la minima sbavatura: la Roma è squadra che non ti perdona niente. La favorita per lo scudetto? Beh, già lo scorso anno aveva una formazione fortis-

La Fiorentina a una svolta del suo campionato. Fatih Terim trova l'ostacolo-Inter e l'ex allievo del Galatasaray

«Temo Sukur più di Vieri o di Recoba»

Tardelli deve fare i conti con la stanchezza e con l'infortunio di Farinos

FIRENZE «Io e Hakan Sukur abbiamo lavorato insieme più di dieci anni, è come un figlio per me, un figlio buono. Ma lo temo più di Vieri e Recoba». Così Fatih Terim introduce la sfida con l'Inter di scena al Franchi. Al di là dell'importanza e della difficoltà dell'impegno e della necessità della Fiorentina di vincere per smuovere una griglia classica, nei pensieri del tecnico turco tiene banco anche la prima volta contro l'attaccante con il quale, nel Galatasaray, ha vinto 4 scudetti, 2 coppe nazionali e una coppa Uefa nelle ultime quattro stagioni.

«Lui è molto in forma dopo un periodo non particolarmente brillante - osserva Terim - speriamo che continui a fare bene, ma dopo la gara con noi». Ci tiene a dire che fra lui e il suo ex allievo i rapporti sono rimasti buoni e sorvola sull'episodio della jeep promessa e mai regalata ad Hakan Sukur, episodio che avrebbe incrinato il legame. «Lasciamo stare. Ogni tanto nella vita può capitare fra due persone qualche contrasto. Ma siamo ancora amici. Non dimentichiamo poi che io sono stato il suo allenatore, che sono più vec-

chio di lui ed è normale quindi che ci sia rispetto».

Ma proprio perché Terim conosce bene Sukur e le sue doti, degli attaccanti nerazzurri è quello che teme di più. «Mi aspetto il tridente, l'Inter è una grande squadra piena di grandi giocatori come Di Biagio, che avrei voluto portare a Firenze».

A soli due giorni dalla (fortunata) gara contro l'Hertha Berlino l'Inter torna in campo con la convinzione di giocarsi a Firenze una fetta importante di campionato. Una vittoria esterna sarebbe un toccasano per i nerazzurri che, passo dopo passo, sono convinti di potersi rimettere in corsa per le posizioni alte della classifica.

Tardelli ha un gruppo di giocatori ancora stanchi per la partita di giovedì sera, ma di nuovo carichi di energia positiva. Il tecnico per la gara con la Fiorentina li ha convocati tutti, ma ancora non sa quali far scendere in campo.

Alcuni dubbi sono di natura fisica (Farinos, per esempio, si è allenato a parte perché ancora acciaccato per una botta rimediata contro i tedeschi), altri di natura tecnica.



Manuel Rui Costa è l'arma migliore in mano a Terim per far compiere il salto di qualità al campionato della Fiorentina.

Zaccheroni: «Milan, attenzione al Lecce!»

MILANO Il Milan si trova tra i piedi il Lecce e Zaccheroni si è detto preoccupato. «Perché il Lecce è un'ottima squadra, sono due giorni che lo vado ripetendo ai ragazzi. Hanno adottato alla perfezione il modulo chiesto da Cavanis e giocano davvero tutti insieme. È una squadra dinamica, secondo me preparata in modo perfetto dal suo allenatore. Dunque bisogna stare all'erta». Reduce dalle positive trasferte contro il Deportivo La Coruna in Champions League e contro l'Udinese in campionato, il Milan a detta del tecnico sta attraversando un buon periodo. «Su qualsiasi campo - dice Zac - sono convinto che la partita bisogna giocarsela. L'importante è saperla leggere. Per esempio noi abbiamo due moduli di fondo da applicare, uno più offensivo, l'altro più difensivo, ma di volta in volta cerchiamo di integrarli a seconda delle variabili necessarie alla partita». E alla luce di questa maturità che, secondo Zaccheroni, il Milan finora è riuscito a crescere: «Se ci fate caso, questa squadra ogni volta che ha subito più gol è riuscita a segnare altrettanti, e parecchie volte anche di più».

ANTICIPI

Reggina, Napoli e Brescia non offrono spettacoli esaltanti

Due pareggi che non pagano Solo il Verona si avvantaggia

CATANIA Un pareggio in pieno recupero fa respirare la Reggina che, sul campo neutro di Catania, conquista col Verona il quarto punto in campionato dopo dieci giornate e interrompe la serie negativa di otto sconfitte consecutive. I calabresi hanno mostrato durante la partita due diversi volti: dimesso e senza idee nel primo tempo, aggressivo e con migliore quadratura tecnica nel secondo.

A scioccare gli amaranto è stato il gol lampo dei veneti che dopo un minuto di gioco sono in rete: Bonazzoli favorito da un errato rilancio della difesa avversaria entra in area e con un preciso diagonale batte Taibi. Per la Reggina è una corsa in salita. La squadra sembra crollare subito e non trova la forza necessaria per reagire.

Nella ripresa la svolta. Colomba lascia negli spogliatoi l'evanescente Mozart per Marazzina, che vivacizzerà l'attacco, mentre Perotti preferisce Salvetti a Mazzola.

Quando la partita sembra ormai segnata al 91' arriva il gol-speranza. Punizione sulla trequarti di campo per un fallo di Adailton e tutta la Reggina si posiziona nell'area di rigore dei veneti, compreso Taibi. La difesa degli scaligeri sembra occuparsi soltanto di lui, lasciando Stovini libero di segnare con un colpo di testa.

IN BREVE

All'Inter non esistono liste di proscrizione, un elenco di giocatori che vanno ceduti perché ritenuti responsabili del cattivo momento che sta attraversando il club nero-azzurro. Lo ha puntualizzato in un'intervista all'emittente radiofonica l'attaccante Ivan Zamorano. «E' totalmente falso! - è sbottato Zamorano - Non so da dove abbiano tirato fuori indiscrezioni del genere, ma non credo proprio il presidente Massimo Moratti stia distribuendo liste di giocatori, vecchi o nuovi, che se ne debbono andare». Il capitano della nazionale cilena ha escluso, in particolare, che l'Inter voglia disfarsi di lui e procedere a una pulizia completa nella squadra. «Ritengo che, quando si decide di fare qualcosa, lo si faccia in pri-

ta inseguitrice di una Roma in fuga.

I problemi li ha tutti, dall'attacco alla difesa, la Juventus. Ancelotti continua a dare fiducia a Del Piero in coppia con Trezeguet, per la delusione di Pippo Inzaghi (in serie A

Aggiungiamo, a parziale spiegazione dei due punti perduti dal Brescia, la serata abulica di Baggio che ha sprecato un pallonetto facile, l'occasione del tiro arete da buona posizione, anche il palo raffazzonato con la complicità di Troise.

E poi ha sbagliato anche tanti passaggi, specialmente quelli dedicati a Hubner (nemmeno lui tanto in forma brillante).

Gli ultimi minuti sono stati un assalto alla porta di Mancini, con Gonzales incapace di infilare e Diamante indegno emulo del sudamericano. Ma il Napoli ha provato a reagire e Amoroso ha impegnato severamente Srnicek, che ha riscattato la mezza cretinata in occasione del tiro di Pecchia.

Zamorano sbotta: «All'Inter non c'è la lista dei cattivi»

vato e in piena tranquillità - ha tagliato corto. MERCATO. Igor Biscan, capitano ventiduenne della Dinamo Zagabria, è stato ingaggiato dal Liverpool per 5,5 milioni di sterline, poco più di 17 miliardi di lire. «Siamo entusiasti perché siamo riusciti ad anticipare molte squadre europee interessate a lui», ha affermato l'allenatore Girard Houllier, francese. «Era il nostro giocatore più popolare - ha commentato un portavoce della Dinamo - ma il Liverpool è un grande club e quindi lo lasciamo andare con la nostra benedizione».

LA CLASSIFICA

ROMA	22
ATALANTA	18
BOLOGNA	17
PARMA	17
UDINESE	16
JUVENTUS	16
LAZIO	15
MILAN	15
INTER	12
LECCE	12
FIorentina	11
VERONA	11
PERUGIA	9
VICENZA	9
BRESCIA	7
NAPOLI	7
ARI	5
REGGINA	4

non segna da marzo) che ha minacciosamente fatto sapere che se ci sarà altra panchina per lui la fine dei rapporti con la Signora è vicina. In difesa invece, il tecnico è costretto a sostituire lo squalificato boxeur Montero con Ferrara.

Reggina 1

Verona 1

MARCATORI: pt 1' Bonazzoli, st 45' Stovini
REGGINA(4-4-2): Taibi, Oshadogan, Vargas (pt 31' Mezzano), Stovini, Morabito, Cozza, Mamede, Brevi, Mozart (st 1' Marazzina), Fossanzini, Bodgani (st 26' Reggi). All. Colomba
VERONA(4-4-2): Ferron, Oddo, Laursen, Apolloni, Civitanovic, Italiano, G. Colucci, Mazzola (st 1' Salvetti), Melis, Bonazzoli (st 15' Adailton), Gilardino. All. Perotti
ARBITRO: De Santis di Tivoli
NOTE: Ammoniti Mamede, Mezzano, Apolloni, Bonazzoli, Oshadogan e Adailton per gioco falloso.

Brescia 1

Napoli 1

MARCATORI: pt 31' Diana, st 12' Pecchia
BRESCIA(3-4-1-2): Srnicek, Petrucci, Calori, Galli, Diana, A. Filippini (st 29' Bisoli), E. Filippini (st 29' Yllana), Esposito, Baggio, Marino (st 35' Gonzales), Hubner. All. Mazzone
NAPOLI(4-4-2): Mancini, Baldini, Magoni, Quiroga, Troise, Husain (pt 34' Pecchia), Matuzalem, Baccin (st 35' Bocchetti), Pineda, Amoroso, Bellucci (pt 36' Sesa). All. Mondonico
ARBITRO: Bolognino
NOTE: Ammoniti Amoroso, Quiroga, Hubner e Bocchetti.

Biscan potrebbe indossare la maglia del Liverpool già da oggi nella partita contro il modesto Ipswich. ZIDANE. Solo indizi. Ma autorevoli. Sembra passato il momento nero di Zidane Zidane, quello delle testate e delle squalifiche. Ora sembra essere lui il favorito al Pallone d'oro e al premio Fifa come miglior calciatore dell'anno. Adriano Galliani lo spinge verso il primo riconoscimento: «Il Pallone d'oro a Sheva?», teme che vada a Zidane. E anche la Fifa fa la sua parte, inserendo lo juventino nella terna di calciatori che si contenderanno la qualifica di migliore giocatore del 2000 (gli altri sono Figo e Rivaldo). Zidane sembra andare verso un clamoroso bis.

CALCIO SERIE C2 GIRONE A Malgrado il divario esistente in classifica gli alabardati affrontano una formazione che ha un ragguardevole potenziale tecnico

La Triestina chiede al Mantova il via libera

Ancora una volta ritoccata la difesa (fuori Bacis), torna Provitali in attacco a fianco di Gubellini

COSÌ IN CAMPO ore 14.30 "Rocco"

TRIESTINA All. Rossi	1 RAMON	5 SUSIC
2 BIRTIG	3 VECCHIATO	6 PARISI
7 TEODORANI	4 BOSCOLO	8 COPPOLA
	10 PRINCIVALLI	
9 PROVITALI		11 GUBELLINI
11 GRAZIANI	10 ANTONIOLO	9 DELLAGIOVANNA
6 GUTILI	4 COPPOLA	8 TERRACCIANO
2 BIONDO	5 PARLATO	7 SACCHINI
Arbitro: Giachero di Pinerolo	1 BELLODI	3 PELATI
		MANTOVA All. Boni

TRIESTE Spacciare Triestina-Mantova per un big-match non è un'eresia. La classifica dissente ma queste sono due squadre che possono esprimere un gioco di qualità superiore alla media della categoria. Due entità calcistiche che spesso si rifugiano nel passato perché il presente per chi ha visto la A è un abito troppo stretto. Il solo di dieci punti che divide alabardati e virgiliani non deve autorizzare facili sogni di gloria. Certo, le ultime tre vittorie dell'Unione hanno portato entusiasmo e ottimismo (un carburante indispensabile per arrivare in C1), tuttavia oggi l'undici di Rossi rischia di calpestare una mina ancora inesplosa e per questo pericolosissima. Dopo un momento di congiuntura poco

favorevole il Mantova affidato a Boni sta lentamente uscendo dal tunnel. Non vince dal 22 ottobre (3-1 al Sassuolo), non segna da 344' ma domenica scorsa contro il Mestre ha dimostrato di esserci. E' una formazione tecnicamente robusta ma con una carta d'identità molto alta e per questo lenta e compassata. Ma se al Mantova girano i cinque minuti possono essere dolori per tutti. E' una partita che la Tri-



Il bomber Provitali è pronto a colpire.

estina può fare sua a centro-campo grazie alla vitalità e all'aggressività di Coppola e Boscolo e all'ottima condizione di Princivalli, diventato l'uomo in più. «Ormai Nicola ha capito cosa deve fare», afferma l'allenatore Rossi. «Quando abbiamo la palla

ritmi potrebbe farsi vivo qualche osservatore. Non è un fuoriclasse ma un giocatore atipico sì e dotato di un sinistro tremendo. Ma la forza della Triestina sta anche nella panchina. Merita «ripassarla»: giocatori come

Modesti, Pasa, Pontarollo, Micciola, Venturini e Babin quando entrano in campo possono cambiare volto a una partita. Peccato per l'infortunio a Bacis che costringe il tecnico a toccare gli equilibri difensivi. Rientra Birtig, ma Susic resta a sinistra per dare la possibilità a Vecchiato di giocare al centro. E' un incontro però che i padroni di casa potrebbero vincere anche sulle fasce grazie agli stantuffi Parisi e Teodorani. Ma per ruolo gli uomini deputati a fare gol saranno Provitali e Gubellini anche se ogni altro contributo sotto porta sarà ben accetto. Molto gradito sarà pure il sostegno dei tifosi: dopo tre successi conditi da dodici gol ci si augura di vedere uno stadio più pieno. Maurizio Cattaruzza

BIELLESE-PRO PATRIA
NAPPI di Napoli
CREMONENSE-MONTICHIARI
GIORDANO di Caltanissetta
LEGNANO-PRO SESTO
SIRACUSA di Acireale
MEDA-PRO VERCELLI
LATELLA di Potenza
NOVARA-MONCALIERI
2-1
SANTUCCI di R. Calabria
PADOVA-SASSUOLO
ROSSI P. di Forlì
SANDONÀ-MESTRE
BENEDETTI di Vicenza
ALTO ADIGE-FIORENZUOLA
DI RENZO di Ostia Lido
TRIESTINA-MANTOVA
GIACHERO di Pinerolo

Mestre 27; TRIESTINA e Padova 26; Pro Vercelli 25; Pro Patria e Alto Adige 22; Montichiari 20; Meda 17; Cremonese e Mantova 16; Fiorenzuola, Legnano e Sassuolo 15; Biellese 14; Pro Sesto 11; Novara 10, Sandonà e Moncalieri 9.

BASKET SERIE A1 Toscani alle prese con gli acciacchi dei due giocatori più forti, mentre Trieste ha a disposizione tutti gli effettivi

Una Telit al completo vuole Baston-Nahar Montecatini

Smaltita la delusione di Szolnok la truppa di Banchi tenta il terzo colpaccio esterno

TRIESTE Per la prima volta dall'inizio della stagione la Telit si presenta completa all'esame del campionato di A1. Contro Montecatini (pala-terme, 18 diretta Radio Attività Sport) assenza di Leazza a parte, Banchi avrà a disposizione l'intera rosa per andare all'assalto della terza vittoria esterna. Il dopo Szolnok è stato gestito con tranquillità dalla Telit, capace di scrollarsi di dosso la delusione delle seconda

sconfitta in coppa Korac. Il rientro di Shaw, la conferma della buona condizione fisica della coppia Podestà-Casoli e la ritrovata verve di una Calabria che sta assumendo i panni del leader della squadra danno a Trieste la convinzione di poter tentare il colpaccio esterno. Montecatini arriva al match con la Telit con le incognite legate ai nomi della coppia Baston-Nahar. Se l'olandese, dopo la contrattur-

ra al polpaccio rimediata nella sfida di Korac contro il Tuzla può considerarsi recuperato, discorso diverso deve essere fatto per le condizioni di Baston. Il centro americano ha quasi riassorbito la distrazione muscolare all'adduttore sinistro, ha lavorato a parte con il preparatore e ieri ha provato a fare allenamento con la squadra. Decisione definitiva verrà presa solo prima del match. Ranuzzi, tecnico to-

scano, non vuole stringere i tempi: troppi gli impegni fino alla fine del mese per forzare i tempi del rientro. La soluzione più probabile è che Baston vada in panchina per essere utilizzato solamente in caso di bisogno. Anche Montecatini-Telit scenderanno in campo con le magliette marchiate Telethon: partita legata alla solidarietà con le squadre che porteranno una bandiera per sensibilizzare il pub-

blico alla raccolta di fondi per la ricerca sulle malattie genetiche. Da segnalare che 15' prima della gara sarà possibile seguire la diretta su Internet collegandosi al sito www.luxa.it. Collegamento che si concluderà mezz'ora dopo la partita con interviste ai protagonisti del match.

Lorenzo Gatto

■ IL CASO Jeffrey Kyle Sheppard è stato tesserato

dalla Fip e potrà giocare nel Roseto già oggi a Pesaro. Il tesseramento è stato disposto dalla Fip a seguito del provvedimento del tribunale di Teramo. La Fip ha ricordato tuttavia al team abruzzese che «non più di due giocatori extracomunitari potranno entrare in campo contemporaneamente» e ha precisato che la sentenza Sheppard non fa per il momento testo e vale esclusivamente per il tesseramento dell'americano.



Casoli sembra in ottima condizione.

SITUAZIONE

PROGRAMMA
9.a GIORNATA (18)
Scavolini-Roseto
Adr Roma-Cantù
Montecatini-Telit
Lineltext-Rimini
Snaidero-Viola (20.30)
Kinder-Varese
Siena-Benetton
Adecco-Paf
Classifica: Paf 16; Kinder 14; Roseto 12; Benetton, Muller e De Vizia 10; Montecatini, Scavolini, Adr, Rimini e Montepaschi 8; Telit, Snaidero, Viola e Imola 6; Varese 4; Cantù e Adecco 2.

L'ANTICIPO

La squadra irpina abile nel contenere Bullock e Williams della Muller Verona

De Vizia, una difesa perfetta

De Vizia
Muller

100
93

ARBITRI: Tola e Paternicò.

DE VIZIA AVELLINO: Mastroianni 2 (-; 1/2), Johnson 3 (0/2, 1/2), Ramos 16 (4/9, 1/3), Morais 3 (1/2), Hafnar 9 (2/2, 1/1), Erdmann 29 (3/7, 6/8), Tufano 4 (-; 2/3), Callahan 7 (3/6), Nolan 27 (1/2, 9/18). N.E. Capone. All: Dalmonte.
MULLER VERONA: Rombaldoni 2 (0/1, 1/3), Albano 11 (0/1, 4/7), Schmidt 7 (1/2, 1/1), Arighababu 8 (-; 3/7), Bullock 20 (2/5, 4/9), Williams 17 (2/3, 2/5), Sartori 8 (2/4, 1/4), Conlon 20 (-; 9/13). N.E. Camata, Zamberlan. All: Faina.

La tattica di Dalmonte ha dato spazio ai «lunghi» di Faina, Conlon e Albano, che però non sono mai riusciti a fare la differenza. Nella De Vizia ha brillato particolarmente Dan Callahan: l'irlandese ha gigantesco rimbalzi (21 in 33 minuti) e con 29 punti è risultato il miglior marcatore della serata.

SNAIDERO

L'allenatore friulano Bonicioli deve fare i conti con infortuni e giocatori debilitati. Tifosi sul piede di guerra

Squadra a pezzi ma è vietato steccare

UDINE Oltretutto con la perdurante assenza di Li Vecchi la Snaidero fa ora i conti anche con la distorsione a una caviglia di Zaccchetti. Componenti negative che assommate alla precarietà di un Carraretto in recupero e alla stanchezza fisica di Mian e Alibegovic rendono la sfida di stasera (Carnera, ore 20.30) con Reggio Calabria una gara da prendere con le classiche molle. Non è che la multinaziona-

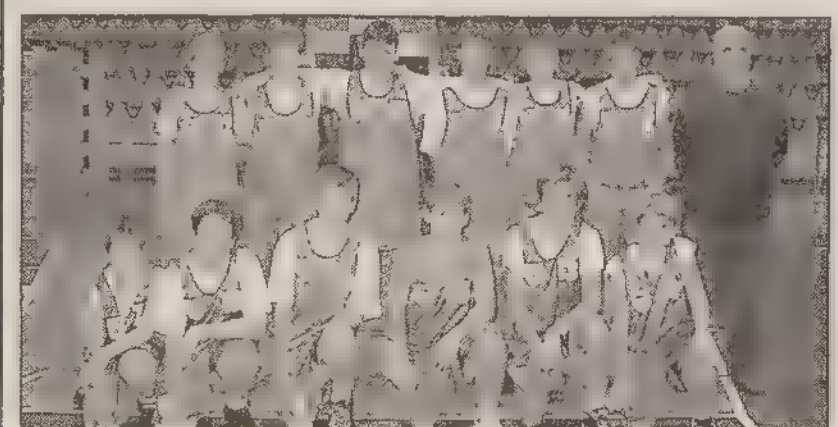
le calabrese se la passi complessivamente meglio degli arancione ma se non altro la formazione di Gaetano Gebbia ha dalla propria una netta predilezione per le trasferte (vittorie a Cantù e Milano oltretutto a Trieste in Korac). Snaidero dunque in campana di fronte a un pubblico, quello del Carnera, in odore di contestazione dopo le ripetute magre esterne dei propri colori. Uno sciopero del tifo an-

nunciato da giorni ma che potrebbe rientrare dopo il lungo parlamentare del giemme Sarti con i rappresentanti dei club promotori dell'iniziativa. Sul parquet le due squadre si presentano con prerogative tecnico tattiche diametralmente opposte. Più forte dal perimetro la Snaidero, maggiormente competitiva sotto canestro la Viola con Scott centro titolare. Anche se, perlomeno di fronte al pro-

prio pubblico, i friulani hanno finora sempre annullato la presunta superiorità avversaria in zona calda grazie a grandi prestazioni difensive di squadra e a quelle individuali di Mc Ghee, Cantarello e Alibegovic. Mentre Smith è atteso al replay delle ultime performances nel corso delle quali ha viaggiato oltre i 30 punti di media realizzativa. Ed Fabris

GIOVANILI

Quadrangolare riservato ai ragazzi
La Sgt dà scacco in finale alla corazzata Benetton grazie a un super De Paoli



I ragazzi dell'Sgt vittoriosi nel quadrangolare.

TRIESTE È andato all'Sgt, in finale contro i trevigiani della Benetton, il quadrangolare organizzato dalla società biancoceleste e riservato alla categoria ragazzi. Un risultato che conferma la bontà della squadra allenata da Walter Vatovec. Al torneo, disputatosi alla palestra di via Ginnastica e al PalaCalvolia, oltre a Sgt e Benetton hanno partecipato anche Snaidero e Paf Bologna. Le semifinali hanno premiato Ginnastica, a valanga sulla Snaidero, e Benetton, che al termine di un match tecnicamente valido ha superato Bologna. Finale terzo posto vinta dalla Paf, che ha sconfitto i friulani. Finalissima conquistata dalla Sgt trascinata da un ottimo De Paoli.

Sgt 94
Snaidero 65
SGT: Perin 8, Comisso, Salich, Abrami, Contento 13, De Paoli 16, Schina 23, Umami 10, Minucci, Cigliani 11, Colli 11, Metz 2. All. Vatovec.
Sgt 76
Benetton 52
SGT: Perin 2, Comisso, Salich, Abrami, Contento 10, De Paoli 32, Schina 21, Umami 5, Minucci, Cigliani 3, Colli 2, Metz 11.

SCI

COPPA DEL MONDO Pessimo rientro dell'azzurro nella discesa vinta, ovviamente, da Maier

Ghedina si perde in Val d'Isère

Italiane in grave ritardo anche nel gigante del Sestriere

VAL D'ISERE L'armata austriaca dello sci guidata da Hermann Maier che ha vinto anche ieri ha conquistato la Francia piazzando quattro uomini ai primi quattro posti, sei nei primi sette, nella discesa di ieri in Val d'Isère. Il grande deluso è l'azzurro Kristian Ghedina che invano aveva sperato in un miracolo: è finito solo 34esimo. «Mi ero illuso dopo la prova cronometrata, quando avevo realizzato il quarto tempo - ha ammesso il cortinese con una faccia lunga così - ma pago tre mesi di costa forzata per le due vertebre che mi sono incrinati in Argentina. E poi oggi (ieri ndr) le condizioni della pista erano completamente diverse da quelle della prova. La temperatura si è abbassata, il fondo si è indurito parecchio, la pista è diventata più veloce di quasi cinque secondi rispetto alla prova. Tutto è diventato più difficile e soprattutto mi è mancato il tempismo nelle entrate delle curve». Insomma, il gran deluso Ghedina riconosce di essersi illuso. Ma con un sussulto di ottimismo, l'azzurro arriva a prevedere comunque un futuro roseo: «Gli austriaci sono battibili», anche Maier. Lasciatemi solo riprendere confidenza con le gare e poi vedrete». Ieri meglio di Ghedina, se così si può



Gli altri protestano. Hermann Maier continua a vincere

dire, hanno fatto persino Fattori, il più veloce degli azzurri, con la 20 esima posizione (1'46"86). Galli 23esimo (1'46"89) e persino l'altoatesino Roland Fischnaller 32esimo (1'47"42). Hermann Maier ha vinto nonostante il brutto pettorale n. 14. Venerdi sera si era presentato in ritardo all'estrazione dei pettorali e così, per punirlo, gli è stato dato l'unico rimasto libero. La Fis ha voluto far vedere che non ci sono trattamenti di favore. Oggi in Val d'Isère si corre il gigante.

Italia alle 10.10 e Rete4 alle 14.

E note negative continuano ad arrivare anche sul fronte femminile. Ieri al Sestriere nel gigante nella scia dell'austriaca Michaela Dorfmeister, 27 anni, al secondo successo stagionale dopo il Super G conquistato ad Aspen, non c'è stato posto per le italiane, ancora molto lontane dal podio: Karen Putzer, sesta nella prima manche, nella seconda ha perso cinque posizioni, scivolando all'undicesimo posto. Si è accontentata, invece, Isolde Kostner: non puntava in alto, lei che è specialista delle gare veloci, e il 22esimo posto finale le ha portato in dote 9 punti per la Coppa del Mondo, consenten-

dole di difendere il quarto posto generale dall'assalto della croata Kostelic. La valanga è stata quella austriaca, tre atleti ai primi 10 posti, sei fino al 15', e alla fine hanno dovuto arrendersi anche la tedesca Martina Ertl, leader nella classifica generale, la svizzera Sonja Nef e la svedese Paerson, che al Sestriere ha collezionato il terzo posto su tre giganti disputati quest'anno. Quanto alla neve la pista del Sestriere ha avuto una tenuta pressoché perfetta, in una splendida mattinata di sole, dopo giorni di nevicata e nuvole basse. «Merito del sistema Steinback - spiegano gli organizzatori - che consente di eliminare tutta l'aria sotto la neve». Oggi si replica al Sestriere: è in programma lo slalom speciale.

Italia alle 9.25 e Rete4 alle 12.30.
FONDO A Santa Caterina Valfurva per gli skiman italiani è stata proprio una giornataccia. Appena sesta la staffetta azzurra (Di Centa, Valbusa, Piller Cottrer e Pozzi) a 1'12" 3 dalla vincitrice Norvegia nella 4per5 mista di coppa. La Russia ha vinto invece la staffetta 4per3 mista. Al quinto posto Italia A con Baruzzi, Valbusa, Follis e Belmondino staccate di 45"8. Ottava Italia B (Longa, Moroder, Confortola, Paluselli) a 1'50"8.

IERI SERA

BASKET
SERIE B1: Alessandria-Cividele 84-73.
SERIE C1: Staranzano-Marostica 90-81.
SERIE C2: Codoispese-Muggia Tempocasa 79-81, Bor Radenska-Cordenons 66-95, Ottica Goriziana-Barcolana 99-81, Virtus Udine-Billitz D. Bosco 76-72, Ronchi-Pagnacco 85-74.
SERIE A2 FEMMINILE: Trudis Ud.-Marsili Muggia 53-57.
SERIE B FEMMINILE: Marghera-Sgt 50-47.
PALLAVOLO
B2 MASCHILE: Ok Gorizia-Giorgia Riv. Brenta 3-2.
C MASCHILE: Mossa-Rigutti 1-3.
C FEMMINILE: Volley 93-Emmezeta 0-3, Sloga-Kern System 3-2.

IN BREVE

Lo sport spera nel Totobingol

ROMA Avrà presto la sua schedina il Totobingol, il nuovo gioco del Coni la cui istituzione è stata sancita dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (7.12.2000) e che avrà il compito, sin qui affidato a Totocalcio, Totosei e Totogol, di concorrere al finanziamento dell'Ente sportivo italiano. Il gioco consiste «nel pronosticare a mezzo di apposite schede riferite alle prime sei partite di calcio» elencate nella schedina Totocalcio «il minuto in cui sono stati segnati e convalidati dall'arbitro i primi quattro gol e gli ultimi tre». Per vincere bisognerà quindi indovinare 7 numeri corrispondenti ai minuti: da 1 a 90 più le sigle R1 e R2 per le reti segnate nei minuti del primo tempo (R1) o del secondo (R2). Diversamente dal Lotto però lo stesso numero potrà essere indicato due volte anche perché di ogni partita delle sei considerate verranno presi in considerazione solo i minuti del primo e dell'ultimo gol. L'ipotesi è che la prima giocata possa essere effettuata insieme al primo concorso del 2001, quello legato alla 13esima giornata della serie A. Come per il Totocalcio la giocata minima sarà, al costo di 800 lire ciascuna, di 2 colonne. Verranno pagati i vincitori con 7 punti, ma ci saranno anche vincite inferiori (ad esempio per 6 e 5).
TENNIS La Spagna conduce sull'Australia per 2-1 al termine della seconda giornata dell'incontro di finale di Coppa Davis. Nel doppio disputato ieri, la coppia spagnola Corretja-Balcells si è imposta sugli australiani Woodforde-Stolle per 6-4 6-4 6-4. Gli australiani si sono lamentati dell'eccessivo calore del pubblico spagnolo.
SCI Lo slalom gigante di Coppa del Mondo uomini, in programma domenica 17 dicembre in Alta Badia, è stato cancellato per mancanza di neve. Nei giorni scorsi era stata cancellata anche la discesa libera prevista per il 16 dicembre in Val Gardena. Le due gare saranno recuperate in Val d'Isère il 16 dicembre (discesa libera) e il 17 (slalom gigante). In forse sono poi anche le gare in programma a Kranjska Gora, il 20 e 21 dicembre, uno speciale e un gigante.

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE Triestini sconfitti ed eliminati nella tana del Kiel

Generali, finita l'avventura

La squadra di Sibila ha tenuto testa per un tempo ai tedeschi

KIEL Generali fuori dall'Europa. Il verdetto arriva da Kiel dove la formazione di Sibila esce sconfitta 34-24. Gara a senso unico? No, perché se alla fine i tedeschi hanno meritato il successo c'è da sottolineare come per tutto il primo tempo Trieste sia riuscita a tenere sotto scacco i più titolati avversari. «Siamo combattuti - il commento del presidente Lo Duca - tra la soddisfazione per una prima frazione da incorniciare, nel corso della quale in più occasioni abbiamo zittito i 7000 tifosi tedeschi assiepatisi sugli spalti e la delusione per un arbitraggio smaccatamente casalingo. Sia chiaro, il Kiel avrebbe vinto in ogni caso ma penso che una squadra stellare come quella tedesca non abbia bisogno di spintarelle

Thw Kiel	34
Generali	24
THW KIEL: Ege, Geerken, Wislander 5, Ernelind 4, Schwenke 2, Bjerre 1, Pernicic 5, Lovgren 1, Schmidt 2, Jacobsen 10, Bedzicek 2, Olsson 2, All. Serdaru-sic.	
GENERALI: Mestriner, Srebernic, Oveglia 2, Vilaniskis 6, Martinelli, Fusina 3, Guerrazzi 3, Pastorelli 2, Tarafino 5, Lo Duca 3, Pirriannu, Pop n.e. All. Sibila.	
ARBITRI: Kaplanidis e Savvidest (CYP).	

per portare a casa le vittorie». Partenza decisa delle Generali che difendono con i denti grazie alla collaudata 3-2-1 e in attacco trova continuità con la lucida regia di Tarafino e le bordate dalla distanza di Vilaniskis. Trieste va sul 2-0, allunga

sul 4-1 e si conferma al 15' quando sul 7-4 costringe il tecnico avversario a cambiare difesa passando dalla classica 6-0 alla 5-1 con la marcatura a uomo dello scatenato Vilaniskis. La formazione di Sibila soffre le variazioni imposte da Serdaru-

sic ma sfruttando la vena offensiva di Guerrazzi e Lo Duca riesce a mantenersi in vantaggio e a chiudere il primo tempo sul 15-14. Nella ripresa Jacobsen prende per mano un Kiel ancora non al meglio della condizione e lo trascina al sorpasso. I campioni di Bundesliga operano allungo grazie a veloci contropiedi e la ritrovata fiducia consente loro di esprimersi al meglio. Attorno al 10' una botta al ginocchio operato costringe Pirriannu a lasciare il campo: l'assenza del pivot e quella di Pop lasciano precauzionalmente in panchina sono in segnale della resa. Sul 22-18 Trieste non ha più la convinzione per inseguire il successo: via libera al Kiel che ottiene due punti e qualificazione.

I.g.

Serie A1: risultati dell'11.a giornata

Papillon Conv.-Ssv Forst B.	20-18
ALPI. Prato-P. Junior Fasan	29-16
Tassina S. L.-H. Club B. 196	24-24
Co. Ortigia S.-Nms Rubiera	15-31
Eurovo Mord.-Acis Haenna	29-24
Gammadue M.-Torggler G. M.	24-24
Coop Essepju Ts-Mazara	13-12

La classifica: Nms Rubiera 27; Coop Essepju Trieste, Papillon Conversano 25; Torggler Group Merano 20; Handball Club Bologna 1969 19; Gammadue Modena 18; Ssv Forst Brixen, ALPI. Prato 17; Pol. Pall. Mazara 14; Acis Haenna 10; Polisportiva Junior Fasan 9; Pol. Tassina S. Leopoldo Ro. 8; Eurovo Mordano 8; C.C. Ortigia Siracusa 0.

PALLAVOLO SERIE B1 Appuntamento a Chiabola alle 17.30

Le mille risorse di Schio inquietano Trieste Grado

PRECISAZIONI

TRIESTE Nell'articolo pubblicato venerdì relativo alla cerimonia di chiusura della manifestazione «Sportassieme» abbiamo erroneamente scritto Gruppo Pattinatori Opicina in luogo della Società sportiva Pol.

In relazione invece agli articoli pubblicati recentemente sui regionali partecipanti alla maratona di New York va aggiunto che il triestino Carmelo Carloti ha concluso la gara in 3 ore, 37' e 55.

TRIESTE Non mancano i pericoli oggi per Trieste Grado Congressi che alle 17.30, al palasport di Chiabola, per il campionato di serie B1 affronterà il temibile Samia Schio. I vincitori, protagonisti la scorsa stagione di un brillante campionato con la conquista della seconda piazza, quest'anno si sono profondamente rinnovati nell'organico, con i soli Rocco e Battilotti superstiti del mercato estivo. Cambiato l'opposto Peron con il giovane Ballico in predica questa estate di approdare alla corte di Kim Ho Chul, è stato attratto dalle sirene del presidente Nunziata che gli ha offerto la maglia da titolare della zona 2 dello Schio. Un giocatore molto potente e pericoloso in attacco per Guerrini e soci, costretti a lavorare con molta attenzione a muro. I pericoli per i giuliani saranno molteplici con un centratore avversario formato da Rocco e Merlo, Trieste Grado Congressi dovrà armare il proprio braccio dalla linea dei nove metri per far saltare la ricezione ospite. Un'efficiente battuta infatti potrebbe risolvere molti problemi ai padroni di casa costretti a rispolverare la grinta e la determinazione dei tempi migliori per imboccare la strada della vittoria. 4-2 o 5-1 l'utilizzo del modulo rimane ancora un dubbio per mister Kim che svelerà le proprie intenzioni solamente all'ultimo minuto confidando così di sorprendere gli avversari e di intascare tre preziosissimi punti per la classifica di Trieste Grado Congressi.

Daniele Morsut

VELA

Concluse le regate ad Aprilia Marittima

«Ice Cup»: trionfo di Trappola timonata dai fratelli Bodini Tutto giuliano il «podio»

APRILIA MARITTIMA Completa affermazione di timonieri ed equipaggi triestini all'«Ice Cup», la regata conclusiva del 12.º campionato autunnale della Laguna 2000 (120 partecipanti), manifestazione velica internazionale organizzata dal Circolo velico Aprilia Marittima a chiusura di un intenso anno di regate, contraddistinte da un sempre maggiore numero di partecipanti, di livello sempre più qualificato. Nella quinta e ultima fatica si è infatti imposta l'imbarcazione «Trappola» di Piccoli, con al timone e alla tattica i fratelli Bodini, olimpionici di Tornado, che ha confermato la sua supremazia mantenendo sempre la testa della regata, seguita a breve distanza da «Metro più metro meno» di Tarabochia e dal «Challenge» di Pizzeghello (entrambi di Trieste), che per tutto il campionato hanno combattuto duramente per la vittoria in classe «F».

Per quanto riguarda le classifiche di classe ci sono state sorprese nella «B» dove «G. Race» di Spagnol, condotto dai coniugi Rocchelli (timoniere lui, prodiere lei) hanno superato «Nichi» di Bevilacqua, impedendole così di imporsi nel «Trofeo De Faccio-Marocchi», aggiudicato all'imbarcazione «Fuerte Ventura» di Roberto Caramel. Il bravo armatore e timoniere padovano oltre ad aver vinto il prestigioso premio che viene assegnato ogni anno alla migliore imbarcazione della classe più nu-

merosa (ha dominato la «Charlie») si è aggiudicato il trofeo Mario Solero messo in palio dallo Yacht club Lignano e, per estrazione, una settimana in Nuova Zelanda con visita ai team di Coppa America nel Golfo di Haeraki, che l'Air New Zealand ha messo in palio in accordo con la Fiv. Una piccola soddisfazione anche a «Stern Veber» del cervignanese Budai, che timonato dal concittadino Casseler è riuscito nell'ultima prova a battere «Monella» del monfalconese Calci, incontrastato dominatore della classe «Echo» (ha vinto tutte le precedenti regate ed è giunto terzo nella classifica del trofeo De Faccio-Marocchi); così pure il «Vagabonda 2» del pordenonese Vazzola timonato da D'Agostinis ha avuto la meglio su «Alexandra» di Scire (prima di classe Zero) e sul gemello «Dara» di Morelli.

Nella classe Motorsailer «Ice Fire» di Degano (un'imbarcazione che solca i mari dal lontano 1939) si è imposta su «Lucky» di Rath, probabilmente l'unico armatore che ha partecipato a tutte le 21 edizioni dell'«Ice Cup». Gli altri vincitori di classe sono stati Punticospicui (A), Eos (Alfa), Nichi (B), Trappola (X2), Big Smurf (Delta), City Express (G). Le premiazioni della regata conclusiva della stagione agonistica 2000 si terranno domenica mattina nel palasport di Latisana.

c.s.

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Mentre il Pordenone ospita l'arcigno BelPonte

Il Bassano esamina il Sevegliano I baby goriziani a caccia di punti

TRIESTE Forza Sevegliano ma anche Sanvitese e Pordenone. La regione ha bisogno di professionismo vero. Abbiamo una cinquantina di giocatori professionisti e considerando che tra Udinese e Triestina saranno tre o quattro i regionali in organico, vuol dire che sono tutti in giro per l'Italia a fare gli «emigranti». Sarebbe un bene anche per loro se aumentassero le squadre del Friuli-Venezia Giulia nei campionati professionisti. La C2 non è poi la luna. Ci sono tre in lizza per il salto: Sevegliano, Sanvitese e Pordenone.

La squadra di Tomei, la capolistina, sta viaggiando ad un ritmo che è pari a quello dello scorso anno ma con la differenza che ora è in serie D non in Eccellenza. Oggi i friulani dovranno vedersela con il Bassano, squadra ostica con una buona difesa, ma il miglior

attacco del girone (24 gol con Paolini e Colussi a quota sei). C'è la possibilità di riconfermarsi.

Un gradino più sotto c'è il Pordenone in casa con il buon BelPonte e c'è da augurarsi che i ramari continuino a menar batoste in casa, visto che fuori balbettano. Il Pordenone resta favorito anche se il Sevegliano è sorprendente per rendimento e mai nella sua storia è stato in testa a quest'ora del campionato: all'inizio si ma a più di un terzo di campionato no. Altra demigola d'onore è la Sanvitese di Flaborea, squadra fatta con il cervello e non solo con i soldi. Rispetto a Sevegliano e Pordenone, l'atteggiamento in campionato, dettato dai mister, è diverso. Tomei pretende più coscienza dei propri mezzi da parte dei suoi e quindi vuole mentalità vin-

cente e chili; Tedino vuole che la sua truppa dimostri il valore reale in campo e non solo sul listino prezzi; Flaborea predica umiltà. Tre teorie ma si spera che una sia quella vincente.

A ridosso delle prime c'è il Palmanova di Tortolo. È in serie positiva da un mese e contro la Luparense sarebbe oro non perdere e confermare in crescita. Le note dolenti cominciano con le isontine al momento retrocesse: l'Italia San Marco non è mai andata così male in serie D. Ha punte ma è il peggior attacco o quasi. Vincesse a Montecchio la musica cambierebbe. Della Pro, impegnata con l'Arzignano, va detto che al momento la formazione Juniores va bene, lotta per il primo posto e forse è più forte della prima squadra. Nell'anticipo di ieri 1-1 tra Pievina e Santa Lucia.

Oscar Radovich

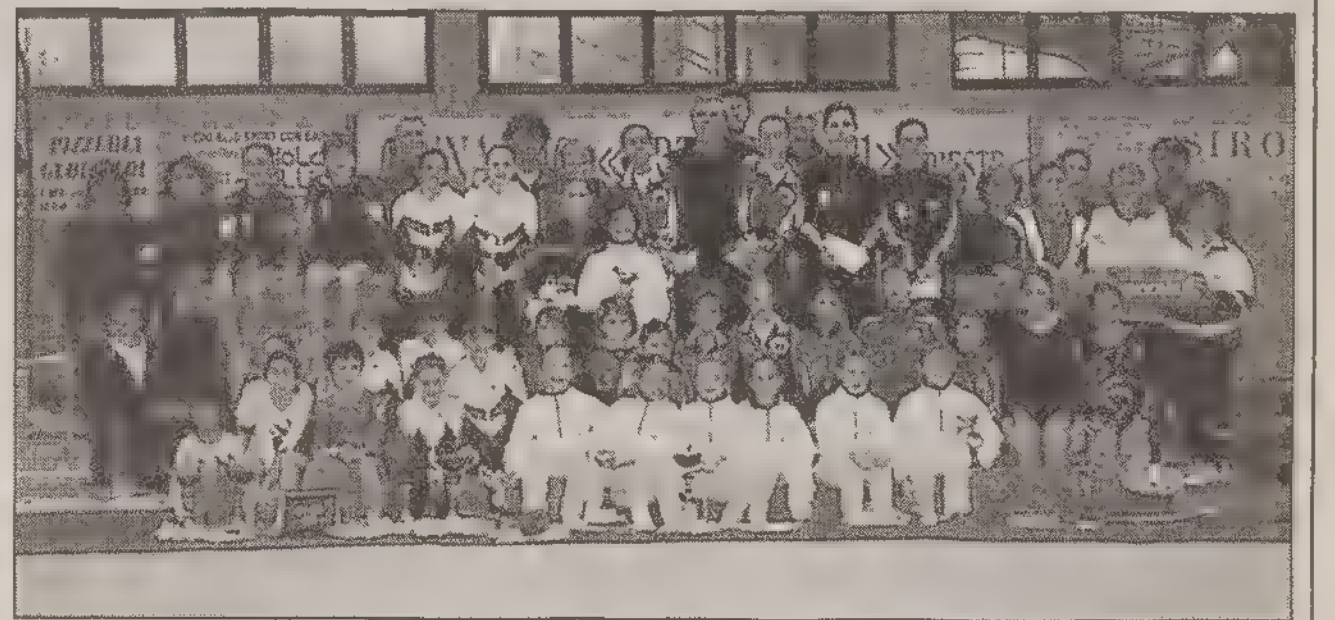
GINNASTICA

Atlete di primo piano oggi impegnate nel trofeo «Attualfoto»

Artistica: spazio ai «cinghietti»

TRIESTE Primo appuntamento stagionale per la ginnastica artistica femminile oggi dalle 10 all'Artistica '81 (via Vespucci 2/1) con il secondo trofeo «Attualfoto Kodak Express». La gara triestina sarà la prima a presentare il nuovo programma federale, basato su esercizi, a cinque attrezzi, composti da movimenti imposti sulle schede di movimenti di quattro livelli diversi. Il programma, creato dai bresciani Casella e Leporati e dai triestini Pecar e Macri, non solo si adatterà alle caratteristiche tecniche e fisiche delle atlete ma proporrà un'interessante novità. Oltre ai tradizionali attrezzi, parallele, trave, corpo libe-

ro e volteggio, sarà inaugurata la specialità «cinghietti», una rivisitazione al femminile, con un tubo che blocca la presa delle mani, della sbarra. Le animatrici della gara saranno 39 ginnaste provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli. Tra le big ci saranno Guendalina Salvi e la triestina Francesca Benolli, rispettivamente prima e seconda alla finali nazionali allieve di prima categoria e Monica Sacchi, prima al campionato nazionale allieve di seconda. Potrebbero essere sul parquet di gara anche le olimpioniche Irene Castelli e Monica Bergamelli. Tra le triestine oltre alla Benolli saranno in gara Bradaschia, Macri, Carrafiello e Gregori.



I partecipanti alla prima edizione in programma oggi all'Artistica '81.

IPPICA

Montebello: Bollina Blak la più credibile in una «partita» aperta

TRIESTE Si ricordano i fratelli Remo e Romolo Rainò, due autentici sportivi, non solo ippici, nell'odierno convegno trottistico a Montebello (ore 16).

Proporrà in azione i giovanissimi della generazione 1998 la contesa di maggior rilievo economico, un miglio che vedrà allinearsi dietro le ali dell'autostart, Bawaky, Bavaro di Rosa, Biehoff Holz, Bollina Blak e Beffa Effe. Quintetto omogeneo, in grado senz'altro di offrire uno spettacolo decoroso, presenta una femmina in continua ascesa quale Beffa Effe, 1.18,8 all'ultima uscita minacciando l'asunto a Bigolino Dra. Dal canto suo, Bollina Blak, in un confronto meno recente, è finita vicina a Bolero Bi in una prova sul doppio chilometro, mostrando allora di avere ancora qualcosa da spendere. Biehoff Holz non vanta esperienza pari a quella dei citati in precedenza, ma non difetta certamente di mezzi. Al rientro, dopo aver patito un proble-

ma influenzale, non ha mostrato condizione atta a superare un impegno tutto per linee esterne, ma il roddaggio gli sarà sicuramente servito, e per l'impegno odierno il figlio di Nadir Lb dovrebbe esprimersi al meglio. Paolo Leoni presenterà un figlio di Lemon Dra, Bawaki, da scoprire come del resto l'inviato dalla Toscana, Bavard di Rosa che Duccio Parenti per l'occasione ha affidato al giovane napoletano. Due ospiti senz'altro insidiosi, in grado di impensierire gli altri in gara dei quali, pur essen-

do saliti di tono enormemente nel periodo Beffa Effe, ed essendo in grado di progredire notevolmente Biehoff Holz, pensiamo debba essere Bollina Blak... l'indiziata principale per cogliere nel segno. Preferenze, pertanto, per la figlia di Yourworldnightmare, affidata a Roberto Totaro.

Riservata ai puledri di 2 anni anche la corsa che aprirà il convegno. In azione giovani ancora alla ricerca del primo successo, eventualità questa che potrebbe interessare Banner Lb in

primis. Buoni 3 anni sul doppio chilometro (Amour Rosa l'inedito inviato toscano), con Alwin de Gleris da seguire, come da seguire saranno Asta Lavet, Apollonia e Akita Bieffe nella successiva prova, sempre per 3 anni ma per sole femmine. Si rivede Uglanagal, impegnata sui due giri e mezzo di pista della «gentleman». Il solo Santomas Lem sembra in grado di... rovinare la festa alla figlia di Solomolison. Vincitore all'ultima uscita, The Great Dyke ha facilità di concedere immediato bis sul miglio, dove troverà Urance, Vollmond, e il decaduto Soncino ad affrontarlo. Nella riserva Totip, Repy e Taille si evidenziano piuttosto nettamente rispetto al resto del campo (Ursilon e Pinks Black le sorprese), mentre il gagliardo Zeed Nike è fortemente attendibile nell'atto conclusivo, riservato ai 4 anni, dove si imbatterà in Ziguli Bi, Zambia Jet e Zile di Casei, oppositori di non poco conto.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio dell'Atletica: Banner Lb, Baltic Rose, Baia d'Arno.
Premio Unio-ne: Alwin de Gleris; Alina Vol, Amour di Rosa.
Premio «Remo e Romolo Rainò»: Bollina Blak, Beffa Effe, Bavard di Rosa.
Premio del Nuoto: Asta Lavet, Apollonia, Akita Bieffe.
Premio del Calcio: Santomas Lem, Uglanagal, Zeil Holz.
Premio della Pallacanestro: The Great Dyke, Urance, Vollmond.
Premio della Pallavolo: Repy, Taille, Pinks Black.
Premio dell'Ippica: Zeed Nike, Zambia Jet, Ziguli Bi.

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie C2 (14.30): Triestina-Mantova (Rocco). **Campionato naz. dilettanti (14.30):** Legnano-Thiene a. Colia (Mi); Martellago-Portosummaga a. Orsato (Vi); Montecchio-Itala S. Marco a. Rizzolo (Bo); Pordenone-Belluno a. D'Angelo (Bo); Pro Gorizia-Arzignano a. Cova (Tn); Luparense-Palmanova a. Ortuso (Tn); Sevegliano-Bassano Ponte a. Barone (Pa); Tezze sul Brenta-Sanvitese a. Bolli (Bg). **Eccellenza 14.30:** Cormonese-ZarjaGaja a. Penz; Fontanafredda-Gradesse a. Merlino; Pozzuolo-Sacilese a. Princig; Rivignano-Mossa a. Marangoni; Ronchi-Manzanese a. Comuzzi; San Luigi-Tamai a. Bertoli (Trebisano); Tolmezzo-Monfalcone a. Pravisani; Union 91-Sangiorgina a. Candussio. **Promozione B (14.30):** Aquileia-San Sergio Trieste Calcio a. Grazioli; Centro Sedia-Codroipo a. Monti Bragadin; Cividalese-Muggia a. Schettino; Costalunga-Latte Carso a. Princig (v. Petracco); Lucinico-Isonzo San Pier a. Minussi; Pro Romans-Poniziana a. Bracci; San Giovanni-Capriva a. Tramontina (v. le Sanzio). **Prima C (14.30):** Staranzano-Juventina a. Tondolo; Domio-San Lorenzo a. Comello (Barut-Domio); Fincantieri-San Canzian a. Cristofoli; Mariano-Vesna a. Dose; Primorje-Prosecco-Mladost S.P. a. Carruba (Prosecco); Ruda-Vermegliano a. Londero; Sovodnje-Trivignano a. Sant; Zaula Rabuiese-Pro Cervignano a. Camaur (Aquilina). **Seconda D (14.30):** Chiabola-Meduzzza a. De Martini (Ferrini); Medea-Audax Sanr. a. Copetti; Opicina-Breg a. Miani (Rocco-Opicina); Piedimonte-Fogliano a. Fagiaco; Pieris-Primorec a. Leanza; Pro Farra-Villa Vicentina a. Frappa; Villanova-Campanelle a. Ballarino; Villesse-Moraro a. Cedolin. **Terza F: riposo. Regionale femminile (14.30):** Ars Club-San Marco a. Zolli (Campanelle); Royal Eagles-Montebello Don Bosco a. Lacciana; Campagna-Pro Cervignano a. Colussi; Gemona-Real Imponzo a. Inturris; San Gottardo-Porcia a. D'Andrea. **Allievi regionali (10.30), girone**

A: San Luigi-Palmanova (via Felluga); Tolmezzo-San Giovanni. **Girone B:** Sacilese-Triestina; San Sergio Trieste Calcio-Sevegliano (via Petracco). **Allievi provinciali:** Opicina-Montebello Don Bosco (10, Rocco-Opicina); Poniziana-Esperia (8.45, Ferrini); Roianese-Cgs (11 Aurisina); Muggia-Chiabola (10.30 Zaccaria); Zaula Rabuiese-Domio (8.30 Aquilina); ZarjaGaja-Costalunga (10 Trebisano). **Giovanissimi regionali (10.30), girone A:** Domio-San Canzian (Barut-Domio); Poniziana-Ronchi (Ferrini); Monfalcone-San Luigi. **Girone B:** Cgs-Latisana (Rupingrande); Triestina-San Sergio Trieste Calcio («ex Olimpia», ss 202 Opicina). **Sperimentali fascia B:** San Sergio Trieste Calcio-Aurora (12.15 via Petracco); Assosangiorgina-Muggia Duino Scavi (10.30); Liventina-Sant'Andrea (10.30); Rizzi-Poniziana (10.30); San Giovanni-Bearzi (10.30, v. le Sanzio). **Giovanissimi provinciali:** Chiabola-Muggia (8.45 v. Felluga); Montebello Don Bosco A-Esperia (10.30 Villaggio del fanciullo); Sant'Andrea-San Giovanni (8.45 Villaggio del fanciullo); Montebello Don Bosco B-Muggia (11.45 Villaggio del fanciullo); San Luigi B-Breg 1-0 (giocata 8 dic.).

BASKET

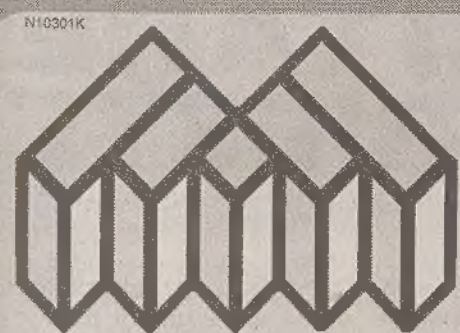
Serie A1: Montecatini-Telit Ts (18). **Serie B d'Eccellenza, girone A:** Celana Bg-Despar Go (17.30). **Serie B2 girone A:** Arditia Go-Triboldi Castelleone (17.30 Stella Matutina). **Serie C1:** Robur Palmanova-Itala S. Marco Gradisca (17.30); Roncade-Monfalcone (17.30). **Serie B femm.:** Concordia-Scame Monfalcone (17.30).

PALLAVOLO

Serie B1 maschile-girone B: Trieste Grado Congressi-Schio Sport Vi (17.30 PalaChiabola).

PALLANUOTO

Si disputa la seconda e ultima giornata del torneo giovanile Alpe Adria alla piscina «Bruno Bianchi»: Bentegodi-Cagliari (9); Nervi-Edera (10); premiazioni (11).



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel.040.382191



Tel.040.660890



Tel.040.766676



Tel.040.310990



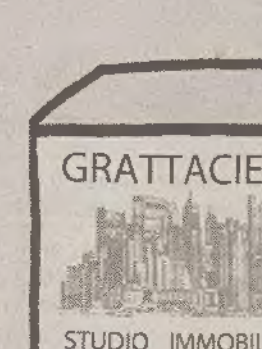
Tel.040.362486



Tel.040.630174



Tel.040.630728



Tel.040.635583



Tel.040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

A 2 PASSI DAL CENTRO, alloggio fresco e giovanile, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Parissima occasione mobili compresi 130.000.000!!! Geom.MARCOLIN 040-366901

MANSARDA CENTRALE (zona verde) vero nido, bel condominio con ascensore. Cucina, soggiorno con sfizioso soffitto, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni, ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti in alluminio. Quadrifoglio 040/630174

VARI PIANI E METRATURE, da 145.000.000 - a 184.000.000.-, in costruzione, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, ascensore, termoaufonoma, eventualmente box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/362191

STICOTTI, in palazzina signorile, soggiorno, cucina, stanza, servizio, ripostiglio, terrazzo. GEOM. GERZEL 040/310990

SEMICENTRALE appartamento in ottime condizioni: 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, termoaufonoma e serramenti nuovi. GREBLO 040/362486

ZONA PAM soggiorno con poggolo, matrimoniale, cucina, bagno, luminoso, ultimo piano 120.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ROTONDA BOSCHETTO 2 stanze, cucinotto, bagno, recente, luminoso, tranquillo, 50 mq 105.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortile 15 mq, autometano 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676

INIZIO MOLINO A VENTO 3° piano: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, da rimodernare completamente 66.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SCOMPARINI adiacenze ottimo appartamento ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera bagno, balcone, posto auto condominiale. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

S. GIACOMO in stabile recente ottimo appartamento arredato ingresso, cucinotto, soggiorno, camera bagno, due poggoli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CENTRALISSIMI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, balconi, mansarda, box auto. Termoaufonoma, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

PERUGINO LUMINOSO cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, cantina. Termoaufonoma. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALE vista aperta, piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo. Riscaldamento. Lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TIGOR ADIACENZE prossima consegna, zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina, mansarda. Eventuali posti auto. Da Lire 185.000.000. in poi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LEOPARDI adiacenze perfetto: cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE adiacenze soleggiatissimo: sala, cucina, due stanze, servizi, balconi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorile e raffinati, doppi servizi. Soltanto 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere il centro comodamente! Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi!!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Esclusività e comodità! Geom.MARCOLIN 040-366901

SEMICENTRALE veramente ben organizzato alloggio cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggione, ripostiglio. 55 mq ottime condizioni in ottimo condominio solo 135.000.000 Geom.MARCOLIN 040-366901

ADIACENZE PASCOLI in ottimo palazzo d'epoca con facciate rifatte, luminoso quarto piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzino. 139.000.000. Quadrifoglio 040/630174

NEGRELLI panoramico terzo piano da ristrutturare in casa d'epoca composto da cucina 3 stanze stanzetta servizio 145.000.000. Quadrifoglio 040/630174

GRETTA via Tolmezzo, in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, cantina, box. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALE in posizione tranquilla aperto sul verde terzo piano, cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, stanzetta, bagno più servizio 115.000.000. Quadrifoglio 040/630174

CENTRO STORICO palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato a nuovo, bellissimo primingresso con finiture di alto livello, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoaufonoma. Quadrifoglio 040/630174

ZONA VERDE tranquillissima, recente, soggiorno e terrazzo abitabile, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostigli, ascensore, perfetto, box doppio, posto auto scoperto. 320.000.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

IN OTTIME CONDIZIONI S. Giovanni nel verde, tranquillissimo, recente, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, soffitto, box 230.000.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

ULTIMO PIANO CONTRA VISTA, 246.000.000.- soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoaufonoma, ascensore, rifinitissimo, anche più box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191

'LOCCHI' panoramico, altro soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, servizio, terrazzo, termoaufonoma. GEOM. GERZEL 040/310990

TEATRO ROMANO 1° ingresso: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da: ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO tranquillo (prossimità L. Piave F. Ulpiano) recente, 5° piano ascensore, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SAN MARCO mansarda primoingresso in stabile epoca ristrutturata cucina abitabile, soggiorno, salottino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

OSPEDALE stabile epoca appartamento in ottime condizioni mansardato piano alto senza scensore ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinotto, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore, primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

HERMET, ammezzato mq 113, termoaufonoma, adatto anche ufficio, ambulatorio, ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina abitabile, servizi separati, possibilità box. GRATTACIELO 040/635583

VIALE XX SETTEMBRE ADIACENZE lussuoso ristrutturato in stabile d'epoca: soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, caminetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GIUSTINIANO luminoso, perfetto: salone, cucina, quattro stanze, stanzetta, servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO, splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo 1° ingresso. Ascensore. Prezzo favorevolissimo Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom.MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinella!!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom.MARCOLIN 040-366901

FARO recente quarto piano con vista splendida in condizioni perfette, salone, cucina, 4 stanze, pluriservizi, 2 terrazze, 2 grandi soffitte, garage. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO in palazzo trentennale ultimo piano su due livelli, con doppi ingressi, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggoli, ripostiglio. Quadrifoglio 040/630174

BORGOTERESIANO, ufficio al primo piano in ottime condizioni di 515 mq, possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

VIA KANDLER recente settimo penultimo piano panoramico, salone doppio, due matrimoniali, con possibilità terza stanza, stanzino, cucina abitabile, servizi, due poggoli, ampio vano soffitta. Quadrifoglio 040/630174

GIARDINO PUBBLICO ADIACENZE in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati, cantina. GRATTACIELO 040/635583

CARDUCCI adiacenze ufficio di 150 mq in palazzo signorile, con 6 ampie stanze, bagno, poggolo, ripostiglio e termoaufonoma; impianti a norma, perfette condizioni. GREBLO 040/362486

SEMICENTRALE appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggoli, cantina, soffitta, termoaufonoma. GREBLO 040/362486

UFFICIO VIA FLAVIA prossimità zona industriale 3 ampi vani servizi 95 mq 2 posti auto recente 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE (prossimità v. Roma - v. Filzi) recente anche ufficio 135 mq: salone (divisibile), 3 stanze, cucina, 2 servizi, 135 mq 275.000.000. PIZZARELLO 040/766676

S. BARBARA (MUGGIA) splendida villa da terminare. 250 mq coperti su 4 livelli + terrazzoni a ogni piano e giardino. Vista! Gustose finiture in legno. Bellissima Geom.MARCOLIN 040-366901

ZONA ROSSETTI ampia signorile villa d'epoca in condizioni ottime disposta su tre livelli con giardino e garage vendesi nuda proprietà. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

VIA VAGLIERI, casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990

STRADA COSTIERA, villa indipendente con ampio giardino, panoramico; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, piccolo poggolo, autometano. GRATTACIELO 040/635583

MAGAZZINO semicentrale. 65 mq perfetti rimessi a nuovo. Comodo e adeguato. Esente mediazione! Geom.MARCOLIN 040/366901

Zona via DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

Viale XX SETTEMBRE e piazza VITTORIO VENETO proponiamo box e posti macchina. Quadrifoglio 040/630174

S. GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani. 25.000.000. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate. GREBLO 040/362486

AZIENDE

MUGGIA centro storico, bel negozio, bellissima posizione, 90 mq sfruttabilissimi. Occasionissima geom. MARCOLIN 040-366901

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

TABACCHINO / LOTTO rione popoloso, conoscitissimo. Ottimo giro affari. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

GESTIONE / VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIALE XX SETTEMBRE cedesi negozio 110 mq sfruttabilissimi. Irsoria buonauscita. Affarone! Geom. MARCOLIN 040-366901

SPENDIDO NEGOZIO D'ANGOLO, la gente ci cade dentro, avviatissimo, rarissimo. Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

Cedesi TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

Posizioni CENTRALI di ottimo passaggio, cedesi locali d'affari. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO AMERICAN BAR BUONA METRATURA ALTO VOLUME D'AFFARI DIMOSTRABILE. INFORMAZIONI RISERVATE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA attività mercerie posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto d'affitto interessante e nuovo, cedesi; PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO PUB tutto recentissimo ottime attrezzature affittasi azienda 2.500.000 ognicomprende. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

Zona industriale affittiamo 420 mq, altezza 9 m, in capannone, riscaldamento, uso servizio, uso carro posto, ingresso indipendente. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Ospedale Maggiore adiacenze locale d'angolo 100 mq con servizio. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALI 85 mq bella via commerciale stuzzicante. Servizio interno. VENDESI/AFFITTASI! Geom. MARCOLIN 040/366901

Strada di Fiume, locale adatto molteplici attività, con sopra abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

Garibaldi immediate vicinanze locali d'affari: 320mq buone condizioni negozio - magazzino + sopralco 390.000.000; - altro 230 mq da ristrutturare con ampio magazzino 179.000.000 PIZZARELLO 040/766676

Interessante locale d'affari 142 mq prossimità Centro Commerciale "Il Giulia" prontoingresso ben rifinito impiantistica completa 380.000.000 PIZZARELLO 040/766676

Inizio Molino a Vento locali d'affari: 11 mq + sopralco 27.000.000; 16 mq + sopralco 32.000.000. PIZZARELLO 040/766676

Torbianca affittasi locale ristrutturato con sopralco e servizi 140 mq autometano. PIZZARELLO 040/766676

Locale interessante affittasi Settefontane - Vergerio 155 mq, recente, 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

Ponterosso appartamenti primoingresso, diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termoaufonoma, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Centralissimi primoingresso: soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno. Termoaufonoma, aria condizionata, porta blindata. Possibilità posto auto garage. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Gatteri adiacenze piano alto in stabile ristrutturato, ascensore. Sala, due stanze, cucina, bagno. Termoaufonoma. Perfetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Altura ammobiliata, luminoso, moderno, vista aperta: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balconi. Riscaldamento, ascensore. Contratto uso forestaria. Lire 800.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Via Roma ufficio, stabile d'epoca prestigioso, 300 mq circa: altro, nove stanze, servizi. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA SANTA CATERINA ufficio al primo piano ingresso cinque stanze servizi riscaldamento autonomo. Quadrifoglio 040/630174

CORSO ITALIA in palazzo prestigioso, ufficio luminosissimo aperto su S. Giusto, ultimo piano di 200 mq circa, in buonissime condizioni. Quadrifoglio 040/630174

ARREDATO Z. P. FORAGGI, soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggolo, 3 - 4 p. letto, ascensore. 1.100.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO D'ANNUNZIO tranquillissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, termoaufonoma, perfetto, 750.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI CENTRALISSIMI, 130 mq, 200 mq., in ottimi stabili con ascensore. 1.800.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

UNIVERSITA' nuova appartamento in buone condizioni arredato per 4 studenti composto da 2 stanze doppie, bagno, cucina con tinello e poggolo.

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con 2 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio e poggolo. GREBLO 040/362486

TURISTICI

GRADO appartamento primoingresso e arredato nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia alla spiaggia: stanza, soggiorno con lato cottura, bagno, terrazzino, ripostiglio e termoaufonoma. GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

Urgentemente per proprio cliente, cercai appartamento con soggiorno 2 stanze indispensabile box o posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

Ricerchiamo per nostra referenziata clientela, ville o casette anche con valori importanti; inoltre appartamenti ampia metratura. Province Trieste e Gorizia. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento: 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato; essenziale ascensore e ultimo piano. Garantiamo massima serietà e nessuna spesa per il proprietario. GREBLO 040/362486

Inizio Settefontane tranquillo arredato + posto macchina: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento impianto completa 1.200.000 PIZZARELLO 040/766676

Uffici: - v. Cassa di Risparmio 4 vani 1.200.000 - Valdivino 5 vani 1.500.000 - v. Mazzini 6 vani 1.600.000. PIZZARELLO 040/766676

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE LA SICUREZZA DI VENDERE ED ESSERE PREMIATI.

Se vuoi vendere il tuo immobile e dai l'incarico di vendita ad una delle agenzie del Consorzio, riceverai subito in premio il nuovissimo telefono Hi-Res Panasonic GD90, inclusa scheda di attivazione OMNITEL comprensiva di L.50.000 di traffico prepagato.

Denuncia n°48195 presentata il 04/12/2000 alla D.R.E. - FVG - Ts. Regolamento esposto negli uffici del consorzio. Valido solo per la provincia di Trieste.

IN COLLABORAZIONE CON

Spazio omnitel®
Facciamo conoscenza.
A TRIESTE in Largo Piave, 3 (via Coroneo)

SALONE CON ANGOLO COTTURA, 3 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, termoaufonoma, splendido 1° ingresso con travi a vista. 260.000.000.- anche più p. auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191

VALMAURA recente, perfetto, soggiorno e terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termoaufonoma, grande box, facilità di parcheggio. 265.000.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore, primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLA BIFAMILIARE, via BAIARDI alta. Prossima edificazione. 2 unità abitative da 200 mq + 500 mq giardino l'una. Ingressi e posteggi indipendenti. Stupenda vista. Esclusivissima. Geom.MARCOLIN 040-366901

AURISINA casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione, prezzo ragionevole. GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq più giardino, con splendida vista panoramica e possibile divisione in bifamiliare. Prezzo impegnativo e trattative riservate presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

Attico immobiliare srl

TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984



OPICINA VILLAGGIO villette indipendenti in costruzione mono e bipiano, rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: atrio, cucina ab., salone 3/4/5 stanze 2/3 bagni porticato e terrazzi ab. giardino di proprietà garage posti auto possibilità taverna. Possibilità mutuo personalizzato.

S. VITO palazzine ristrutturate 3 alloggi ottime condizioni di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze 1-2 bagni poggolo cantina. A partire da L. 130.000.000.

P.ZZE UNITÀ - BORSA CENTRO E LGO BARRIERA disponiamo di alloggi e mansarde primingressi in palazzine ristrutturate di: cucina ab. o angolo cottura soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni rip. terrazzi ab. cantina. A partire da L. 150.000.000.

S. LAZZARO AD. ZE 2 particolari attici primingressi su 2 livelli di: cucina salone 4 stanze studio 2/3 bagni terrazza abitabile.

GRETTA in residence attico vista golfo città rifiniture lussuose di: cucina ab. salone 3 stanze 3 bagni terrazzi ab. box doppio. TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA-GRIGNANO E GRETTA disponiamo di ville indipendenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, un con accesso mare. GRETTA possibilità bifamiliare.

VILLE E CASETTE
AURISINA villa in bifamiliare primingressi rifiniture di particolare pregio di: cucina salone con caminetto 2 stanze 2 bagni mansarda

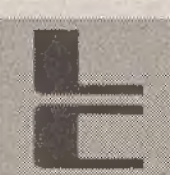
abitabile con bagno ampia taverna con caminetto cantina portico box e posti auto giardino circa 600 mq con sistema di irrigazione. L. 470.000.000.

RAUTE villino in complesso a schiera su 4 livelli vista aperta ottime condizioni di: cucina abitabile salone 3 stanze bagni ampia mansarda 3 terrazze ab. taverna cantina garage posto auto. L. 570.000.000.

STRADA DEL FRIULI villini indipendenti primingressi vista golfo città di: cucina abitabile salone 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzi ab. taverna giardino portico posti auto coperti.

MUGGIA-S. BARBARA villa bifamiliare vista golfo ottime condizioni di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni terrazzi ab. 1 con mansarda l'altro con taverna, garage giardino alberato di 600 mq ad unit.

PRIMA PERIFERIA in palazzina quadrifamiliare nel verde vista aperta alloggio su 2 livelli ottime condizioni di: atrio cucina ab. + terrazzino saloncino con terrazzo ab. matrimoniale 2 singole ampio bagno, ampia mansarda con terrazzo a vasca soffitta garage, posti auto e giardino cond. L. 320.000.000 tratt.



ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime. PER VENDERE CASA GRATIS

ADIACENZE OSPEDALE: libera mansardina con abitabilità, vano unico con angolo cottura, bagno interno. 56.000.000. Elledi 040/635222.

VIA VECCELLIO: libero, buone condizioni, impianti a norma, finestre in alluminio, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno con servizio separato, due poggioili, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 167.000.000. Elledi 040/635222.

VIA VERGERIO: libero, ottime condizioni, in stabile decoroso, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggioili, cantina, termoautonomo. 145.000.000. Elledi 040/635222.

ROIANO: libero, in palazzina recente, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, luminoso. 150.000.000. Elledi 040/635222.

STUDIO: affittasi zona Maddonina, fronte strada, ottime condizioni, due stanze, bagno 600.000 mensili. Elledi 040/635222.

VIA DELL'ISTRIA: libero, buone condizioni, ottimo come investimento, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, 63.000.000. Elledi 040/635222.

ZONA STAZIONE: libero, in stabile d'epoca con ascensore, ingresso, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due soffitte, riscaldamento autonomo. 145.000.000. Elledi 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222



mediagest immobiliare srl

telefono: 040/661066

8.30-12.30 / 15.00-19.00 Sabato mattina aperto
Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APPARTAMENTI IN VENDITA

MOLINO A VENTO stabile epoca alloggio ristrutturato ingresso cucina con poggioili matrimoniale bagno 105.000.000.

Adicenze PAM ultimo piano vista aperta ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina arredata matrimoniale bagno arredato autonomo (caldia nuova) serraenti alluminio 105.000.000.

Eremo palazzina trentennale alloggio immerso nel verde del giardino condominiale 72 mq decorosi autonomo posti auto 145.000.000.

STUPARICH stabile epoca decoroso ingresso cucina abitabile matrimoniale cameretta servizi ripostiglio cantina 150.000.000.

OCCASIONE zona centrale alloggio nuda proprietà in stabile signorile, recente, 110 mq lire 170.000.000.

D'ANNUNZIO stabile decoroso ascensore ingresso finello cucinino poggioili salotto matrimoniale stanzetta bagno 180.000.000.

TRIBUNALE ADICENZE ottimo alloggio ben rifinito ingresso con porta blindata saloncino cucina abitabile matrimoniale poggioili ampia cameretta armadio a muro bagno termoautonomo serraenti nuovi 155.000.000 possibilità soffitta.

SEVERO stabile epoca atrio salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con sopalco doppi servizi autonomo 220.000.000.

VIC. CASTAGNETO alloggio immerso nel verde in palazzina signorile ampio atrio saloncino cucina abitabile terrazzi due matrimoniali ripostiglio bagno ampia cantina 260.000.000.

S. VITO stabile epoca ristrutturato interni ottimamente rifiniti ampio salone cucina abitabile arredata su misura due matrimoniali doppi servizi autonomo 300.000.000.

S. ZENONE piano alto costruzione recente luminoso salone cucina due poggioili matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autonomo cantina posto macchina in garage 315.000.000.

STIME & CONSULENZE GRATUITE

CENTRALISSIMO ATTICO con vista aperta su tutta la città, interni perfetti arredati ampio atrio cucina abitabile doppi servizi completi ripostiglio studio matrimoniale con cabina guardaroba cameretta salone di 35 mq in uso esclusivo termoautonomo cantina 465.000.000.

CASSETTE

ROZZOL in casa bifamiliare vendesi alloggio bipiano con giardino proprio interni da ristrutturare atrio cucina due stanze bagno 200.000.000.

AQUILINA casetta bipiano accostata salone finello cucinino bagno due matrimoniali cameretta 215.000.000.

RIO SPINOLETO casa indipendente di sposta su due piani con giardino ed accesso auto 360.000.000.

S. LUIGI casetta accostata da un lato 180 mq circa cortile di proprietà interni da ristrutturare garage cantina.

ZONA INDUSTRIALE vendesi casa composta da alloggio bipiano ampia metratura con locale d'affari sottostante ed uffici. Trattative riservate.

AFFITTI

CENTRALE locale d'affari con vetrina 70 mq più 30 mq magazzino contratto nuovo 6+6 affitti a L. 1.600.000 mensili.

CENTRALE alloggio uso ufficio 130 mq stabile signorile con doppio ascensore portiere - ottimi interni - adatto a professionista. Contratto 6+6.

APPARTAMENTI RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente alloggi piccole metrature diverse zone anche parzialmente da ristrutturare. DEFINIZIONE IMMEDIATA.

CERCHIAMO piano alto salone due stanze cucina abitabile doppi servizi poggioili posto auto.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Trieste comune di Trieste

comune di Trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

Servizio Contratti e Grandi Opere

ESTRATTO AVVISO DI GARE ESPERITE

Al sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 si rende noto che sono stati aggiudicati, mediante pubblico incanto, i seguenti lavori:
Lotto A - Lavori di ristrutturazione dell'ex Ospedale per Lungodegenti "E. Gregoretto" - Il lotto. Completamento del padiglione "B", realizzazione della pista servizi e sistemazione esterna.
Lotto B - Lavori di adeguamento della Grande Viabilità di Trieste e altre opere per i trasporti eccezionali della Grandi Motori Trieste S.p.A.
Le imprese partecipanti alle gare e le modalità di aggiudicazione sono indicate nell'avviso integrale di gare esperte esposto all'Albo Pretorio e che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla Gazzetta Ufficiale.

Trieste, 22 novembre 2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Walter TONIAI

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

AVVISO DI GARA PER LICITAZIONE PRIVATA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Area Appalti e Contratti, P.le Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, telex 460257 EAPT D, fax 040/6732406, sito Internet www.porto.trieste.it.
2. Luogo di esecuzione, natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: Opere di allargamento e banchinamento della Riva Traiana al P.le Franco Nuovo del Porto di Trieste. Progetto generale A.P.T. n. 634.

Appalto unico delle opere di allargamento e banchinamento del Punto Franco dello Scalo Legnami, mediante formazione di una cassa di colmata localizzata nell'area antistante l'ex Sidemar, di cui al Progetto esecutivo A.P.T. n. 1488, e dei lavori di prolungamento della diga foranea antistante la Riva Traiana di cui al Progetto A.P.T. n. 634b.

• Progetto esecutivo A.P.T. n. 1468
Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 13.850.778.576 (Euro 7.153.330,15) di cui Lire 5.679.525.018 (Euro 2.933.229,88) per lavori a corpo e Lire 7.939.153.558 (Euro 4.100.230,63) per lavori a misura e Lire 572.566.964 (Euro 295.706,16) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

• Progetto A.P.T. n. 634b
Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 49.720.556.386 (Euro 26.679.524,37) di cui Lire 13.264.985.866 (Euro 6.850.793,47) per lavori a corpo e Lire 36.455.570.520 (Euro 18.827.730,90) per lavori a misura.

• Classificazione dei lavori (Progetto 1468 + Progetto 634b):
Categoria prevalente: categoria OG 7, opere marittime e lavori di dragaggio, importo complessivo Lire 53.575.472.896 (Euro 27.669.422,59), classifica VII, oltre 30 miliardi di Lire (Euro 15.493.707). Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera o il lavoro che sono, a scelta del concorrente, subappalti o affidabili a cottimo, oppure scorporabili: opere strutturali speciali, categoria OS 21, importo complessivo Lire 9.220.147.440 (Euro 4.761.808,76), classifica V, fino a 10 miliardi di Lire (Euro 5.164.569), bonifica dei fondali marini da residui bellici, importo complessivo Lire 543.614.636 (Euro 280.753,53).

3. Bando pubblicato il giorno 5 dicembre 2000 sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed il giorno 5 dicembre 2000 sul Foglio Inserzioni della G.U.R.L. Inoltre, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed è visibile sul sito Internet di cui al punto 1.

4. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione assieme alla documentazione richiesta nel bando: ore 12 del 10 gennaio 2001.
5. Responsabile del procedimento: p. Edo Tagliapietra, responsabile dell'Area Manutenzioni/Progetti della Direzione Tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732451.
Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732412, 6732482 (Area Manutenzioni/Progetti), tel. 040/311801 (AESSE Autovie Servizi S.p.A.) per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204, 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Trieste, 5 dicembre 2000
DIREZIONE TECNICA
IL DIRETTORE - dott. Antonio Guerrieri

Continuaz. dalla 32.a pagina

AZIENDA dedicata a creare e commercializzare innovazioni contribuendo al benessere e al miglioramento della vita cerca una nuova generazione di individui di elevato calibro da avviare a carriera manageriale nelle proprie divisioni. La relazione tra le persone in azienda deve essere di totale fiducia reciproca, in modo da affrontare con successo e rischio calcolato anche decisioni difficili. Qualifiche richieste: brillante laurea CTF, farmacia, chimica o biologia. MBA post laurea preferito. Eccellente inglese scritto e orale. Esperienza di lavoro in qualsiasi ambito costituirà titolo preferenziale. L'attività proposta in azienda consente di acquisire una conoscenza professionale delle tecniche qualitative e quantitative di decisione, dei concetti fondamentali di marketing ed analisi economico-finanziaria, capacità di coordinare gruppi di lavoro scientifici tecnici e commerciali. Sede di lavoro Trieste. Inviare cv fax 040/280944. (A16005)

AZIENDA operativa nelle Tre Venezie ricerca segretaria qualificata e diplomata. Si richiede buona conoscenza dei sistemi informatici della lingua inglese e possibilmente della lingua spagnola. Si richiede inoltre patente di guida. Inviare curriculum via fax allo 040/945101. (A16019/4)

AZIENDA ricerca personale perito/meccanico con esperienza inglese e computer per assunzione. Scrivere a Cassetta n. 1316 agenzia 3 Trieste. (A16045)

BAR gelateria cerca apprendista banconiere/a inviare curriculum con foto a Friends s.n.c. presso Studio Brecelli viale XX Settembre 1 Trieste. (A15871/4)

CAMERIERE/A banconiere/a con esperienza cercasi per Trieste. Bella presenza. Telefonare allo 0348/8518922. (A15998)

CAMERIERE/A cercasi a Trieste. Richiesta età massima 25 anni non compiuti. Bella presenza. Telefonare allo 0348/8518922. (A15998)

CERCASI apprendista commesso/a max 24, minima esperienza. Presentarsi lunedì 11 ore 15 "Bar pasticceria Al Bigne" viale D'Annunzio 10. (A16085)

CERCASI apprendista panettiere 0481/99373. (800)

CERCASI impiegato/a con esperienza paghe/contributi, possibilmente max 24/25 anni. C.P. 534. (A16026/4)

CERCASI persona per sviluppo servizio innovativo ambito attività sociali in grado di ricoprire ruoli di responsabilità. Requisiti richiesti: esperienza pregressa compiti di coordinamento, buone capacità relazionali, capacità lavorare in gruppo, motivazione al lavoro nel sociale, preferibilmente laurea scienze sociali o delle comunicazioni. Richiedesi disponibilità immediata. Inviare curriculum La Quercia cooperativa sociale Corso Italia 10 Trieste. (A16012/4)

CERCASI personale diplomato Ota/Adest e animatori /animatrici zona Gradisca. Tel. 040/3887111 orario 10-12-15-17. (A16003/4)

CERCASI personale generico con esperienza per casa di riposo in p.zza Carlo Alberto n. 11 presentarsi lunedì dalle 14 alle 17. (A16001/4)

CERCASI telefoniste/i anche primo impiego o pensionati per lavoro part-time o a tempo pieno. Ottima retribuzione. Tel. 800/665533. (Fil7007)

CERCO urgentemente perito meccanico e/o disegnatore CD 2/D 3/D con esperienza tel. 040/650858. (A16041/4)

DISTRIBUTORE indipendente Herbalife selezione collaboratori per inserimento immediato 0333/4125523 Quaranta. (A15885/4)

DITTA di pneumatici cerca apprendista massimo 24 anni. Presentarsi lunedì e martedì in via F. Severo 9/A tra le 18.45 e le 19.30. (A16071)

GIUVANE perito edico e geometra esperto Autocad-Compatibilità Lavori informatizzati conoscenza lingua inglese ricerca studio professionale per collaborazione part-time. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste centro C.I. AD4779334. (A16080)

IL Ballatoio di 3P cerca giovane max 23 anni, diplomato geometra, militante esente, per inserimento rete vendita. Gradita esperienza serraenti esterni e interni. Telefonare ore 9-16 allo 040/827179 per colloquio. (A15937)

IMPRESA di pulizie cerca personale serio e volonteroso per occupazione fissa. Telefonare allo 040/308530. (A15970/4)

MANPOWER Trieste ricerca amboesseri un amministratore di rete Unix e Mac, un magazziniere esperto età 30-40, un'impiegata madrelingua tedesca e una madrelingua spagnola max 35 anni, un programmatore macchine Cnl esperto, un saldocarpentiere esperto max 30 anni, un serraentista. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A16040/4)

NUOVO punto vendita showroom-Trieste prossima apertura cerca venditrice referenziata esperta computer ottimo rapporto con il pubblico possibilmente conoscenza inglese-sloveno scrivere a: Pragotecnica Spa via XXX Ottobre 19 Trieste. (A16036)

PART-TIME, Azienda leader a livello nazionale nel settore ecologico ricerca urgentemente per propria sede di Gorizia addetti commerciali al call-center. Graditi diplomati superiore/laurea. Si offrono fisso più provvigioni. Inviare curriculum vitae al fax 0481/393849 Fermo Posta AD2742428 posta centrale Gorizia. (800)

PASTICCIERE con esperienza albergo/ristorante cercasi per stagione invernale/estiva oppure per Natale/Capodanno. Tel. 0471/613113 oppure 0335/230009. (Fil69)

PRIMARIA società d'abbigliamento cerca per agenzia di Trieste dinamica collaboratrice da inserire in propria organizzazione. Richiedesi conoscenza marketing contabilità uso Pc. Inviare curriculum dettagliato Fermo Posta TS centrale c.i. AA007049. (A15970/4)

RAGIONIERE/A esperto contabilità tempo determinato cercasi. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB7643491. (A15935)

RESIDENZA polifunzionale cerca personale pratico come turnista. Tel. 9-11 040/367063. (A16030/4)

RICERCHIAMO urgentemente personale con conoscenze di programmazione tel. 0338/5268877. (A16069)

TRIESTE-GORIZIA selezioniamo 11 persone part-time 1-4.000.000 mese Velicogna 0347/1645714. (A15999/4)

TORNITORE con esperienza cercasi per azienda meccanica del Monfalconese, tel. 0481/711390 orario di lavoro (C00)

URGENTE cercasi giovane magazziniere. Telefonare dalle 10, 040306698. (A15943)

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica conoscenze richieste Windows Office Internet programmazione anche prima esperienza automuniti età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

scenza inglese-sloveno scrivere a: Pragotecnica Spa via XXX Ottobre 19 Trieste. (A16036)

PART-TIME, Azienda leader a livello nazionale nel settore ecologico ricerca urgentemente per propria sede di Gorizia addetti commerciali al call-center. Graditi diplomati superiore/laurea. Si offrono fisso più provvigioni. Inviare curriculum vitae al fax 0481/393849 Fermo Posta AD2742428 posta centrale Gorizia. (800)

PASTICCIERE con esperienza albergo/ristorante cercasi per stagione invernale/estiva oppure per Natale/Capodanno. Tel. 0471/613113 oppure 0335/230009. (Fil69)

PRIMARIA società d'abbigliamento cerca per agenzia di Trieste dinamica collaboratrice da inserire in propria organizzazione. Richiedesi conoscenza marketing contabilità uso Pc. Inviare curriculum dettagliato Fermo Posta TS centrale c.i. AA007049. (A15970/4)

RAGIONIERE/A esperto contabilità tempo determinato cercasi. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB7643491. (A15935)

RESIDENZA polifunzionale cerca personale pratico come turnista. Tel. 9-11 040/367063. (A16030/4)

RICERCHIAMO urgentemente personale con conoscenze di programmazione tel. 0338/5268877. (A16069)

TRIESTE-GORIZIA selezioniamo 11 persone part-time 1-4.000.000 mese Velicogna 0347/1645714. (A15999/4)

TORNITORE con esperienza cercasi per azienda meccanica del Monfalconese, tel. 0481/711390 orario di lavoro (C00)

URGENTE cercasi giovane magazziniere. Telefonare dalle 10, 040306698. (A15943)

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica conoscenze richieste Windows Office Internet programmazione anche prima esperienza automuniti età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

ABITARE TRIESTE

TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

VIA GAMBINI casa venticinquennale, ottimo appartamento. Soggiorno, cucina matrimoniale, due singole ampie, due bagni completi, due poggioili. Posto macchina in garage collegato. 320.000.000.

VICINANZE ROSSETTI soggiorno, cucina, matrimoniale, singola comoda, bagno, ripostiglio, poggioili. Ascensore. 170.000.000.

CANOVA elegante stabile. Appartamento recentemente restaurato. Piano alto con ascensore. Salone doppio, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, poggioili. Autometano. Soffitta. Box auto. 370.000.000.

TRIBUNALE ultimo piano (no ascensore) luminosissimo cucina, soggiorno, due camere, servizi separati. Autometano poggioili 135.000.000.

VICINANZE MIONI terzo e ultimo piano, soleggiato. Cucina, soggiorno, tre camere, bagno. Autometano. 180.000.000.

GINNASTICA ALTA bellissimo palazzo epoca restaurato. Cucinona, salone, due matrimoniali, camera, camerino, servizi separati. Da restaurare. Piano 4° senza ascensore. 200.000.000.

VIA PISONI ingresso, sala da pranzo, tinello con cucinino (4x5), matrimoniale, cameretta, bagno, due poggioili. Soffitta. 180.000.000.

LAZZARETTO VECCHIO signorile ufficio e/o abitazione. Cucinona, sette grandi stanze, doppi servizi. Autometano. Ascensore. Scorcio mare.

VILLA unifamiliare indipendente in buonissime condizioni. Circa 315 mq. con due garages. Terrazzi pensili (no giardino). Zona Barcola a due passi dal mare.

AFFITTANZE

ZONA GIARDINO PUBBLICO arredato non residenti adatto una/due persone. Con ascensore. 600.000.

VICINANZE PESTALOZZI vista mare. Non residenti arredato. Soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, due poggioili. Ascensore. 850.000.

CAMPI ELISI vista mare. Vuoto non residenti/foresteria. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati. Due poggioili. 1.000.000.

S. GIACOMO arredato non residenti. Solo coppia non giovanissima referenziata. 850.000.

CAMPI ELISI arredato. Non residenti. Soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggioili. Parcheggio condominiale. 550.000.000.

BOX AUTO IN GARAGE CON ACQUA E LUCE. ZONA OSPEDALE. DISPONIBILITÀ SINGOLI E DOPPI. INTERESSANTE INVESTIMENTO.

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

VENDE
Gorizia, zona Sant'Anna, quarto piano servito da ascensore, luminoso appartamento con splendida vista panoramica, soggiorno con terrazza, grande cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina.

VENDE
Romans, casetta accostata con giardino,

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento sopraluoghi gratuiti telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A16074)

SGOMBERO interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Prezzi bassi. Tel. 040/810167. (A13493)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A.A. 1.000.000.000 capitale interamente versato finanziaria triestina eroga direttamente fino a 15.000.000 in giornata Creditest s.p.a. 040/634025. (A16029/9)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158. (FIL17)

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041/5244820. (FIL48)

INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 10% consulenza gratuita. Tel. 049/624952. (FIL17)

MULTINAZIONALE svizzera finanziaria tutte categorie mutui leasing fiduciari - 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L.

681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/9735420. (FIL7027)

W.W.W.CREDITEST.IT finanziaria triestina autorizzata dall'Ufficio Italiano Cambi n. 28205 eroga fino a 15.000.000 direttamente; capitale interamente versato 1.000.000.000 040/634025. (A16029/9)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A Lignano Rosana bellissima bionda cerca amici tutti i giorni tel. 0340/2496098. (FIL47)

CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo dalle 9-20 0333/3519824. (A16053)

CORINA sensuale ardente insaziabile prosperosa ti aspetta tutti i giorni tel. 0338/1659511. (A16055)

166.16.20.16
M.S. 2540 di mm. e 100 durata max 8' V.M. 18 anni

DEISY simpatica carina riceve tutti i giorni 9-20 0338-4799104 sempre valido. (A15514)

DONNE 35+ cercano contatti veloci; chiama 178/4400850 costa solo 535 L/min. www.chatline.it. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (FIL1)

ESCLUSIVO! Vuoi conoscere nuove simpatiche amiche? Chiama 178/4400444 costa solo 535 L/min. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (FIL1)

GRATIS! Signore mature cercano incontri senza impegni, PROVA, chiama 800.900.155 www.chatline.it. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (FIL1)

IRIS 20 anni prima volta da voi per offrirvi il vero sapore, calore e bellezza esaudirà ogni tuo desiderio 0328/3662058. (A16060)

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23 0339/6286183. (A15919)

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti i giorni 0339/4809603. (A15947)

TRIESTE Susan bella affascinante ti aspetta tel. 0339/1139560. (A16076)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Felice incontro: la serietà il nostro impegno per la tua felicità! 040/4528457 0481/550413. (A15716)

12 ATTIVITÀ

Feriale 2200 - Festivo 3500

DOMUS Battisti inizio forte passaggio cedesi negozio con licenza non alimentare completamente ristrutturato a nuovo: 70 mq circa impianti a norma ottime finiture canone locazione ottimo. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A16006)

RISTORANTINO avviatissimo posteggio esterno cede gestione persona qualificata tel. 040/229303. (A16072)

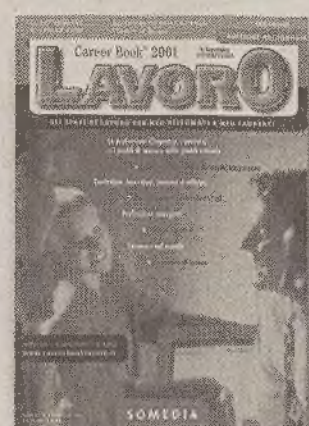
STORICA attività mobili centralissima cedesi. Trattative riservate. Ottimo reddito. Scrivere a Fermo posta Trieste centro C.I. AC6407887. (A16088)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776. (A00)

Tutti al lavoro!



Career Book Lavoro 2001

accorcia le distanze fra te e il mondo delle professioni. 600 pagine di indicazioni utili su stage, master, professioni emergenti, colloqui e curriculum in Italia e all'estero. Inoltre, i profili di 197 aziende in cerca di personale e l'elenco delle imprese leader in Italia. In edicola, in libreria e online a 16.900 lire (8.70 euro).

Career Book Lavoro 2001

La guida di successo al mondo del lavoro.

è un'iniziativa

SOMEDIA

www.somedia.it

visitate il sito
www.careerbooklavoro.it

studio 4

AGENZIA IMMOBILIARE

Compravendite

Affittanze

Stime - Perizie

Trieste Tel./Fax (040) 370796

VENDITE

ROIANO iniziata costruzione vendiamo appartamenti in piani alti di soggiorno una stanza bagno cucina terrazzo - soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio due terrazzi - ultimo piano con mansarda salone cucina tre stanze doppi servizi grande terrazzo con vista mare - altro, salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo riscaldamento autonomo porte blindate ottime finiture garage. Esente mediazione. Mutui accordati.

FORO ULPIANO appartamento al 3° piano ascensore perfetta condizioni salotto pranzo matrimoniale stanzetta cucina arredata bagno WC due poggioli.

VIA PASCOLI dell'appartamento in casa d'epoca 3° piano grande salone grande camera da letto cameretta-studio cucina abitabile bagno balconcino verandato cantina termoisolamento luminosissimo ottime condizioni.

PIAZZA OSPEDALE palazzo in fase di completa ristrutturazione appartamenti monolocali con cucina servizio altri salone due stanze cucina servizi, ultimo piano di ampia metratura con mansarda terrazzo servito autonomo. Consegna entro il 2001.

APPARTAMENTO AL IV° PIANO CON ASCENSORE **PIAZZA GOLDONI** con affaccio anche su Via Carducci 5 stanze grande cucina possibilità doppi servizi complessivi 150 mq da ristrutturare.

VIA GALLINA 1° INGRESSO ufficio due stanze - reception bagno termoisolamento ottime rifiniture.

VIA GALLINA ULTIMO PIANO CON MANSARDA al piano inferiore soggiorno cucina bagno porticato - al piano superiore due stanze da letto bagno ampio terrazzo.

VILE

VIA DEL PUCINO villa su tre piani, al piano terra taverna cucina studio bagno al primo piano salone con terrazzo cucina office studio camera bagno al terzo piano tre camere terrazzo due bagni.

RIO CORNOLETO villa con ampio giardino su due piani, al piano terra soggiorno cucina bagno matrimoniale ampia stanza in mansarda taverna.

MUGGIA splendida vista in costruzione ultime ville bifamiliari su tre piani con finiture di pregio 200 mq totali con giardino di 500 mq visione pianimetrie e filmato. Esente mediazione.

ALTIPIANO villa recente su due piani con ampio giardino di 1300 mq primo piano salone cucina quattro stanze due bagni terrazzi, piano terra due grandi stanze cantina scialcia servizio.

VILLA D'EPOCA centrale su quattro piani con possibilità frazionamento anche in trifamiliare con ampio parco splendida vista golfo.

CARSO particolare casa nel borgo dell'900 su due piani finiture originali ampia metratura perfette condizioni.

TURISTICI

BORCA DI CADORE a 13 km da Cortina appartamento soggiorno cucinotto stanza bagno grande cantina posto macchina in garage terrazzo arredato servizio fotografico.

TARVISIO (Ritiro) appartamento in complesso a schiera su due piani composto da soggiorno cucinotto due camere garage.

TARVISIO appartamento centrale 2° piano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio due balconi.

LOCALI D'AFFARI

VIA CAPODISTRIA vendesi locale d'affari di 90 mq in perfette condizioni con bagno-doccia. Affittasi.

AFFITTI

ZONA STAZIONE CENTRALE in stabile recente ufficio di 170 mq in perfette condizioni affittasi.

AFFITTASI appartamento centralissimo in perfette condizioni arredato stabile signorile soggiorno matrimoniale cucina bagno automotano dal 1° dicembre.

PIAZZA DELLA REPUBBLICA AFFITTASI

APPARTAMENTO 270 mq piano alto con ascensore adatto casa di riposo-ufficio da ristrutturare affitto da concordare.

STABILIMENTI

VIA PONDARES piccolo stabile completamente vuoto di 900 mq amplabile di 200 mq vendesi.

ZONA UNIVERSITA' nuovo stabile intero completamente occupato ottimo reddito.

RICERCHE

ASSUMIAMO INCARICHI di vendita di qualsiasi tipo di appartamento senza alcuna spesa per il venditore.

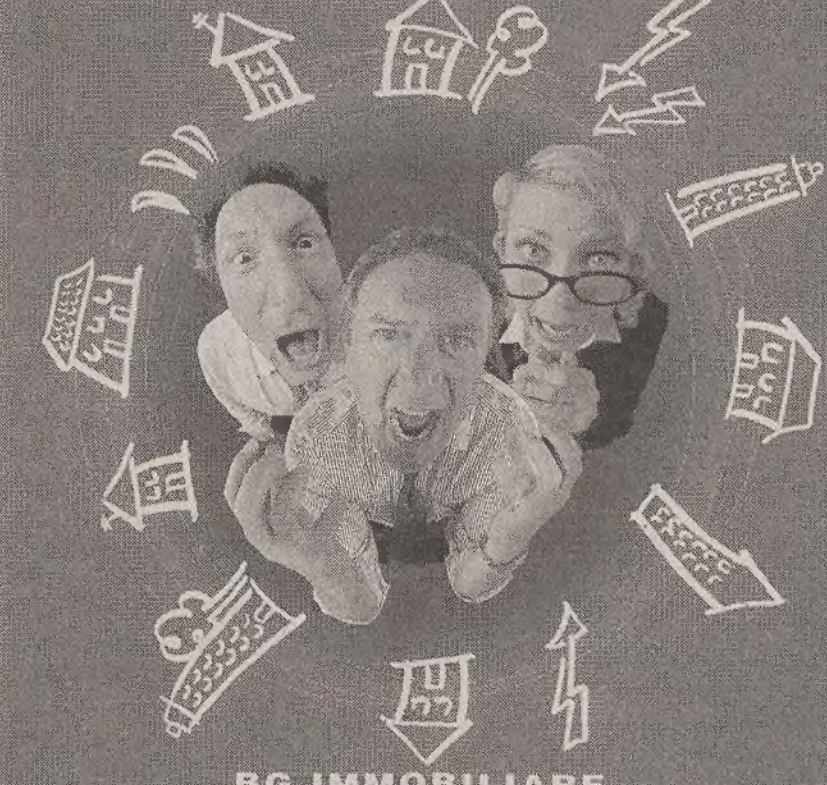


A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4

Tel. 6728328

Nervosi da compravendite?



B.G. IMMOBILIARE

B.G. CERCASI B.G. CERCASI B.G. CERCASI

Tel B.G. 040 3728802

- Cerchiamo prestigioso attico, con box, di 120 mq con tassativa vista mare o in alternativa, casetta con giardino con vista mare in zona prestigiosa.

- Cercasi terreno edificabile con totale vista mare di buona metratura.

- Cercasi locale affari ampia metratura in centro, anche in affitto.

- **RICERCHIAMO** per referenziato cliente appartamento in stabile signorile, max 150 mq in zona centrale, con box.

- Cercasi piccolo appartamento 40-60 mq, anche in stabile modesto - scopo investimento.

- In zona Frescobaldi, Paisiello, Corelli, Puccini buone condizioni 50 - 80 - 110 mq possibilmente con poggolo cercasi.

- Appartamento in affitto, in stabile signorile, 100 - 120 mq c.ca, in zona centrale, cerchiamo.

Tel B.G. 040 272500

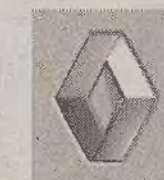
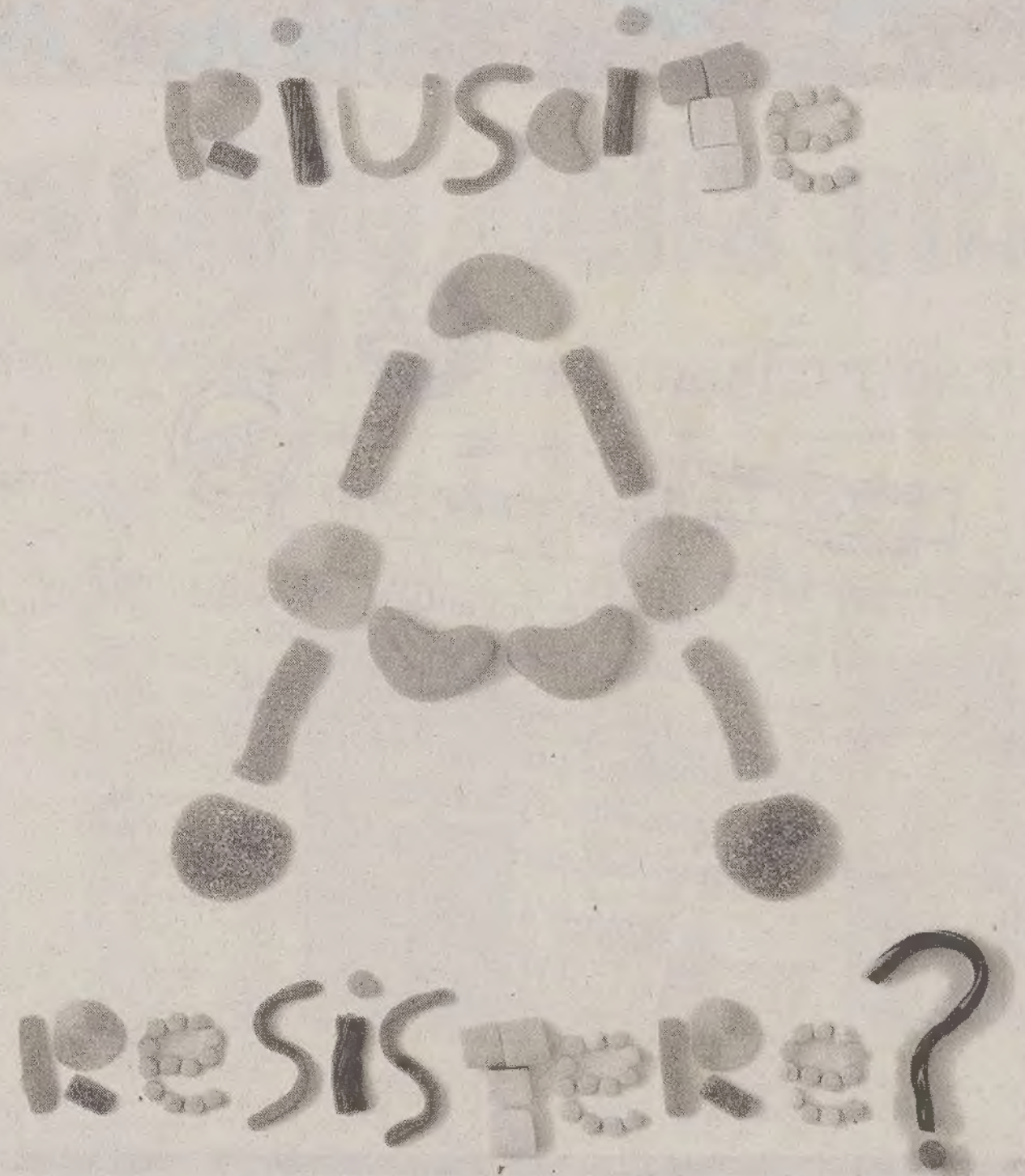
- Muggia: appartamento due camere, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, facilità di posteggio.

- Muggia: lotti di terreni panoramici, edificabili.

- Muggia: posti macchina al coperto, anche in affitto.

- Muggia: bifamiliari o porzione di bifamiliare con giardino.

N10205K

PARTY
RENAULTRenault Twingo 1.2 60CV
a L. 14.200.000* € 7.333,68

Con doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento, e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio RN 1.2 3p 60CV
a L. 15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Renault Kangoo RN 1.2 60CV
a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con sistema SRP, dispositivo antiavviamento, airbag conducente, servosterzo, porta laterale dx scorrevole.

O finanziamenti a tasso zero**
in 36 mesi su Renault Twingo e in 48 mesi
su Renault Clio e Renault Kangoo.

* I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique L. 18.300.000; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate da L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,16%; Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del
Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

la forza
di un team
vincente

rete in franchising

www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO:
MONFALCONE
Lunedì-venerdì
9-12:30 / 15-19
Sabato 10-12:30

APPARTAMENTI

MONFALCONE CENTRO - Piano alto, con vista panoramica sul Carso, ampio appartamento ingrosso, salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, due terrazzi. Parzialmente da ristrutturare. Lire 185.000.000. COD. 402. 0481/790679

MONFALCONE - In recentissimo residence appartamento ultimo piano con terrazzo e vista panoramica. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. Ottime condizioni. 205.000.000. COD. 405. 0481/790679

MONFALCONE - In zona tranquilla e servita, recente appartamento trilocale, soggiorno con terrazzo, abitabile, cucina, doppi servizi e soffitta di proprietà, posto macchina coperto. 215.000.000. COD. 170. 0481/790679

MONFALCONE CENTRALISSIMO APPARTAMENTO al primo piano, si compone di ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto matrimoniale, bagno ripostiglio, terrazzo. €. 140.000.000 COD.502 0481/790679

MONFALCONE - Vendesi immobile da ristrutturare costituito da appartamento al primo piano, tre locali commerciali al piano terra. Giardino di proprietà. Adatto uso investimento. Per informazioni c/o nostri uffici. COD. 296.

RONCHI DEI LEGIONARI - Zona centrale e servita, recentissimo luminoso appartamento con ingresso indipendente, giardino di proprietà e garage. Si compone di soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno. Parzialmente anedato. COD. 419. 0481/790679

MONFALCONE - Prossima realizzazione di palazzina su tre livelli. Varie tipologie: miniappartamenti con giardino, monolocali, appartamenti bicamere. A partire da Lire 90.000.000. COD. 208. 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - In palazzina di moderna concezione proponiamo appartamenti soggiorno, 1-2 camere, terrazzo, riscaldamento autonomo, cantina, possibilità acquisto posto macchina. A partire da Lire 152.000.000. COD. 50. 0481/790679

RONCHI ZONA ARTIGIANALE - capannoni di recente costruzione con uffici attigui disposti su due livelli, completamente arredati. Ampio scoperto di pertinenza. COD.3 0481/790679

MONFALCONE Corso del Popolo 56
GRADISCA Via Bergamas 19

tel. 0481/790679
tel. 0481/969508


RABINO sas

di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

per nostro cliente stop
cerchiamo urgentemente stop
villa o casetta indipendente
con giardino e posto macchina stop
in Trieste o provincia stop
definizione immediata stop
telefonare a RABINO stop
040 368566

nostro cliente urgentemente
cerca in Trieste stop
appartamento di
soggiorno 2 camere
cucina bagno stop
pagamento per contanti stop
telefona a RABINO stop
040 368566

mansarda o monolocale
purché con ascensore stop
nostro referenziato cliente stop
cerca in città o periferia
purché in stabile decoroso
pagamento per contanti stop
telefonare a RABINO stop
040 368566

Via Giuliani in stabile recente piano alto con ascensore appartamento luminoso con vista aperta 75 mq suddivisi in soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno corridoio poggolo cantina **110.000.000 occasione**

Duino libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale **280.000.000**

Zona Ospedale Maggiore in stabile completamente ristrutturato appartamento di 80 mq 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio **120.000.000**

Poniziana - via Mansanta libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina **125.000.000**

Pam adiacenze libero appartamento trentennale recentemente ristrutturato perfettamente piano alto luminoso ingresso ampio soggiorno 2 camere matrimoniali grande cucina abitabile servizi 2 poggoli cantina **220.000.000**

Adiacenze viale Ippodromo perfetto in stabile trentennale ristrutturato con ascensore appartamento luminoso rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo **145.000.000**

Adiacenze Università - Vicolo Castagneto libero in stabile signorile ottimo appartamento al piano alto con vista aperta ascensore composto da ingresso salone 2 camere studio cucina abitabile doppi servizi 2 poggoli cantina impianti a norma **280.000.000**

Via Galilei libero in signorile stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000**

Servola - San Lorenzo in Selva libero in stabile trentennale appartamento luminoso perfetto vista mare soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno poggolo riscaldamento autonomo ripostiglio cantina posto macchina condominiale **169.000.000**

Via Timeus in stabile d'epoca ristrutturato

con ascensore appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio **195.000.000**

Appartamento recentissimo perfetto vista mare **Altura** piano alto ingresso ampio salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 poggoli soffitta di 20 mq **230.000.000**

Carducci adiacenze in signorile stabile d'epoca appartamento 160 mq completamente ristrutturato in stile d'epoca con parchetti e finiture signorili composto da salone di 55 mq 3 camere matrimoniali cucina abitabile in muratura doppi servizi poggolo grande soffitta **400.000.000**

San Marco libero ottimo appartamento rimesso completamente a nuovo pianoterra con cortile in uso esclusivo appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto una camera matrimoniale una cameretta bagno riscaldamento autonomo **120.000.000**

Roiano adiacenze Cordaroli libero appartamento perfetto ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina poggolo ascensore impianti a norma porta blindata **145.000.000**

Via Baiamonti libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina **186.000.000**

Adiacenze Giardino Pubblico zona ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo **130.000.000 comprensivo di arredo nuovo**

Servola via del Ponticello in palazzina signorile perfetto luminoso ingresso grande soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi poggolo garage per una macchina più un posto macchina coperto **235.000.000**

Revolletta in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento perfetto 120 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli ripostiglio cantina **350.000.000**

Commerciale libero appartamento in casetta splendida vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo cantina giardi-

no di proprietà di 100 mq con possibilità di posto macchina **365.000.000**

Adiacenze Ponterosso libero appartamento particolare su 2 livelli per totali 190 mq con mansarda rifinitissima riscaldamento autonomo **475.000.000**

Gretta libera splendida villa singola con vista panoramica sul mare e sulla città 120 mq abitabili con porticato con grande giardino di proprietà box per 2 macchine prezzo impegnativo **trattative riservate**

Pinguente libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina **Trattative riservate ns/uffici**

Via Pascoli libero appartamento perfetto in stabile signorile trentennale con ascensore piano alto ampio ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggolo ripostiglio **199.000.000**

Commerciale splendida villa d'epoca su 3 livelli più taverna per totali 600 mq coperti terrazzo giardino di 700 mq con accesso auto garage con vari posti auto riscaldamento autonomo **Trattative riservate ns/uffici**

Sistiana libero casetta di nuova costruzione su 3 livelli per totali 220 mq più giardino di proprietà di 350 mq con sottoportico ed accesso auto internamente è composta da taverna con accesso al giardino - piano terra zona giorno con salone cucina abitabile camera bagno primo piano zona notte composta da 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggolo ed accesso alla mansarda riscaldamento autonomo **480.000.000**

Via Carducci ufficio libero in signorile stabile con portineria doppi ascensori appartamento di 220 mq ingresso con sala d'attesa 5 stanze doppi servizi doppi ingressi 2 poggoli il tutto pavimentato in marmo porte blindate cassaforti **Trattative riservate ns/uffici**

Conconello libera villa padronale immersa nel verde parco di circa 2700 mq completamente recintato con una magnifica vista su tutto il golfo e su tutta la città la villa è costruita su 3 livelli un garage di 30 mq con

3 posti macchina taverna di 90 mq con cucina 1° piano salone cucina 3 camere bagno 2 terrazzi + mansarda abitabile **Trattative riservate ns/uffici**

Via Udine libero piano alto con ascensore luminoso perfetto appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 2 soffitte **148.000.000**

Piazza Dalmazia appartamento totalmente ristrutturato composto da una camera matrimoniale cucina abitabile bagno grande stanza esterna riscaldamento **79.000.000**

Adiacenze viale D'Annunzio libero in stabile signorile appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno più servizio **115.000.000**

San Giacomo libero in stabile d'epoca appartamento in fase di ristrutturazione al grezzo composto da ingresso una camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio **66.000.000**

Muggia libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composta da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali doppi servizi per totali 200 mq terrazzo più taverna con bagno liscia cantina - terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina **trattative riservate ns/uffici**

Marina libero subito stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno ed antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **525.000.000**

Rionale ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi **240.000.000**

Adiacenze Capodistria magazzino fronte strada completamente finestrato totali 185 mq con possibilità di creare un garage con vari posti auto e moto **175.000.000**

Campanelle libero locale d'affari di 50 mq con piazzola antistante fronte strada adatto anche ad officina **550.000 mensili**

San Giacomo in zona di forte passaggio già fornita di molti negozi libero subito muri locale d'affari con una vetrina negozio sopra con bagno ed antibagno per totali 52 mq calpestabili al netto dei muri perimetrali

con passo carraio **128.000.000**

Centrale in zona di forte passaggio vendesi licenza avviamento edicola giornali alto giro d'affari **195.000.000**

Via Ginnastica libera in decoroso stabile d'epoca soffitta non adibibile ad abitazione per totali 200 mq altezza interna massima 2,20 metri **34.000.000**

Via Pietà libero locale d'affari magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma **86.000.000**

Adiacenze viale xx Settembre libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale piazzola con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000**

Via Giuliani libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000**

Gropada splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8.450 mq con vari punti luce ed acqua tettoia e doppio ingresso auto **79.000.000**

Giarizzole - via Inchiostri magazzino fronte strada con acqua e luce 2 vetrine totali 80 mq adatto vari usi **1.000.000 mensili**

Carso terreno in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000**

Roiano - via Solitro libero perfetto totalmente arredato luminoso appartamento soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi ripostiglio **1.000.000 mensili non residenti**

Carnia - Prato di Resia casetta singola su un unico livello con giardino recintato di totali 600 mq internamente composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno + legnaia **145.000.000**

Via Hermet magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo totali 250 mq **200.000.000**

Ottimo investimento: disponiamo di immobili locati con una rendita annua pari al 10% del loro prezzo di vendita. Trattative riservatissime appuntamento previa telefonata

Affida la vendita del tuo immobile a Rabino venderai in fretta e alle migliori condizioni

Cerchiamo urgentemente per nostro cliente Domio, solo a Domio casa o villa con giardino pagamento per contanti

Attico vista mare con ampi terrazzi nostro referenziato cliente cerca definizione immediata



dove troverai i veri professionisti della casa telefona allo 040 3685366